STAMPASERA

N. 265 SABATO 6 OTTOBRE 1990 L. 1200

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Comune e Regione giunte ombra pci

I nomi entro una decina di giorni Approvato un documento «regionalista»

TORINO ● Ieri sera la direzione della federazione di Torino del pci ha deciso: Comune, Provincia e Regione avranno tra pochi giorni la giunta-ombra: ai gruppi consiliari comunisti spetta il compito di scegliere i nomi degli «assessori». Per quanto riguarda il Comune non ci sarà comunque un «sindaco-ombra»: verrà soltanto nominato un responsabile (il candidato più forte è il capogruppo Domenico Carpanini).

In casa comunista la scelta delle «giunte-ombra» viene spiegata come *«una risposta chiara per chi crede veramente in un'alternativa e non vuole accontentarsi di semplici discorsi»*.

Giorgio Ardito, segretario provinciale, dice: *«Abbiamo anche intenzione di proporre un patto di consultazione con i Verdi e altre forze dell'opposizione. La nostra scelta vuole contribuire ad aumentare la capacità progettuale, deve essere vista come un'opposizione propositiva. Il cittadino deve poter scegliere, in pratica deve rendersi conto che le cose possono cambiare»*.

Non mancano comunque i problemi, anche organizzativi. Tra una decina di giorni si avrà l'organigramma completo degli incarichi, poi inizierà un lavoro che costringerà, secondo quanto prevede il segretario provinciale comunista, a ritmi frenetici.

Giorgio Ardito

Non è però tutto. Ieri sera è stato approvato anche un documento sul regionalismo. Di fatto si vuole percorrere la strada che porta al un cambiamento dell'organizzazione dello Stato. La parola d'ordine è una sola: più poteri reali a Comuni e Regioni, meno centralismo romano. Ed è una strada molto simile a quella intrapresa dal senatore Umberto Bossi, il leader degli autonomisti. Ardito però chiarisce immediatamente: *«Non vogliamo essere confusi con le Leghe, con i loro modi di fare. In realtà il loro successo elettorale ha semplicemente accelerato l'urgenza di dare battaglia su questo tema. Bisogna anche rendersi conto che il fenomeno autonomista parte da motivazioni giuste. Noi non condividiamo il loro modo di affrontare questi problemi, ma è chiaro che è necessario accellerare il passo per arrivare ad uno Stato quasi federale. E questa sarà anche la proposta che vogliamo portare al Congresso nazionale»*.

Di fatto si vorrebbe che allo Stato spettassero solo competenze di carattere generale (ad esempio la Difesa) con una forte diminuzione della pressione fiscale lasciando più spazio in questa materia alle Regioni: *«Si tratta di avvicinare il potere ai cittadini rilanciando il problema degli enti locali. Ora i Comuni si occupano di tutto, ma non hanno potere decisionale. Crediamo in un'Europa delle Regioni, lo abbiamo già detto nel "manifesto" approvato nel 1984. Su questo argomento nelle prossime settimane organizzeremo una grossa manifestazione a cui parteciperà anche il segretario del partito Achille Occhetto. Sarà una delle "sfide" dei prossimi anni»*.

Usati come messi e per controllo-soste

Torino, vigili di leva? Assessore favorevole

TORINO ● «Civich» per un anno al posto del militare. Vigili-soldato dirigeranno il traffico, daranno multe e aiuteranno i cittadini nelle grandi e piccole città d'Italia? Potrebbe accadere nei prossimi anni se il disegno di legge che istituisce il corpo dei vigili urbani ausiliari verrà approvato dal Parlamento.

L'ipotesi è avanzata in un disegno di legge presentato dal ministro delle Aree Urbane, Carmelo Conte, e che attualmente è all'esame degli altri ministeri interessati. Per ora quindi tutto resta sulla carta, ma la proposta che permetterebbe ai coscritti di fare il vigile urbano in alternativa al servizio militare di leva piace agli assessori alla Polizia Municipale e alla Gioventù del Comune di Torino.

Conte parte dall'idea che il corpo ausiliario può rispondere alla cronica carenza di personale e ai crescenti problemi legati alla circolazione. Dice il Ministro: *«In Italia i vigili urbani sono solo 60.000 contro i 150.000 della Germania. Solo un terzo di loro, poi, viene utilizzato per il controllo effettivo del traffico»*.

Un analisi che Agostino Risaliti, assessore comunale alla Polizia Municipale, condivide: *«Ogni giorno combattiamo con i problemi della restrizioni del personale. A Torino il corpo è sotto organico, ci mancano 200 vigili. Ma ci sono studi che dicono che la città ha bisogno di un numero maggiore di civich. La città si espande, soprattutto il terziario, e occorre una maggiore presenza per il controllo del territorio anche nelle ore serali e festive. Siamo costretti a far ruotare i 1700 uomini su quattro turni giornalieri dove al massimo si possono impiegare 4-500 uomini per turno. Ben vengano i vigili-soldato»*.

L'assessore Agostino Risaliti

Per Antonello Angeleri, assessore alla Gioventù: *«E' una proposta interessante soprattutto perché offre la possibilità di svolgere il servizio militare in campi civili»*. Angeleri che già oggi «comanda» 80 obiettori di coscienza impegnati nell'assistenza sociale vede con favore l'allargamento di questa area: *«Si resta soldati senza diventare obiettori di coscienza, ma in un clima di distensione internazionale fra Usa e Urss è importante orientare l'esercito non solo sulla difesa militare ma anche su un servizio diretto a favore dei cittadini. Si può partire con i vigili ma il discorso può essere allargato al campo più generale della protezione civile»*.

Ma in quali settori dovrebbero operare i civich-soldato? Secondo Risaliti potrebbero svolgere alcuni interventi specifici: *«In primo luogo potrebbero controllare e disciplinare la sosta e il parcheggio lasciando lo svolgimento dei compiti di pubblica sicurezza e di autorità giudiziaria ai vigili professionisti. Non sarebbe una novità, già in Francia, infatti, c'è divisione di compiti fra controllo della sosta e direzione del traffico. Poi potrebbero svolgere i compiti dei vigili messi, consegna e notifica di certificati e via dicendo. Per queste funzioni "ridotte" la nostra scuola potrebbe preparare programmi e corsi di formazione specifici, riducendo anche la durata del periodo di formazione che attualmente è di sei mesi»*.

Se non ci sono problemi legati alla formazione professionale potrebbero nascere però difficoltà sindacali. I civich-soldato infatti dovrebbero coprire ruoli previsti nell'organico degli enti locali. Risaliti, però lo esclude: *«Da anni, ormai la legge finanziaria ci impedisce di fare assunzioni e noi puntualmente ci troviamo con personale sotto-organico e con turni massacranti per gli uomini disponibili»*.

Altri problemi, poi, potrebbero venire dall'«alloggiamento» dei vigili-soldato. I corpi ausiliari, infatti, dai carabinieri alle guardie giurate, dalla Polizia ai vigili del fuoco garantiscono ai soldati il vitto e l'alloggio nelle caserme o nelle scuole d'arma. La scuola dei vigili, però, non è dotata di caserme o altre strutture per il pernottamento. *«I civich-soldato potrebbero dormire nelle caserme dell'Esercito»*, suggerisce Risaliti. Difficilmente, però, il ministero della Difesa potrebbe accettare una simile soluzione. In questo caso i Comuni dovranno realizzare strutture per l'accoglienza.

Maurizio Tropeano

UNO SCONTRINO CHE PARLA

ROMA ● Da oggi nei 200 magazzini Upim e nei 150 centri di vendita affiliati alla catena di supermercati si gioca a «Cartacanta»: sui prodotti in vendita si trova un codice a barre e quando l'acquirente si presenta alla cassa, la penna ottica legge il codice e alla cassa, insieme allo scontrino, un voce registrata con sottofondo musicale annuncia la vincita dei numerosi premi in palio (dalla Fiat Uno a cucine, enciclopedie Rizzoli...). E così la cassa, che gli spagnoli hanno ironicamente ribattezzato «la dolorosa», assume una volta tanto un aspetto... meno doloroso. Cartacanta nasce da un'idea molto semplice studiata per la prima volta in Australia. All'Upim verrà sperimentata sino al 3 novembre.

Rivoli, due colpi di flobert sparati contro un drogato

RIVOLI ● Un giovane tossicodipendente è stato ferito, questa notte, da due colpi sparati da un fucile ad aria compressa. E' ricoverato all'ospedale di Rivoli dove, in giornata, sarà sottoposto ad un intervento chirurgico per l'estrazione di un pallino che è rimasto conficcato nella zona lombare sinistra. Il secondo proiettile lo ha ferito di striscio alla scapola sinistra provocandogli una semplice ferita.

La vittima si chiama Claudio Trombini, ha 22 anni, od abita con i genitori ed una sorella minore, in via Rivalta 24 ad Orbassano. Fino a questo momento non è stato in grado o non ha voluto raccontare cosa gli sia capitato. Qualche sviluppo, su questa vicenda, potrebbe arrivare dai carabinieri che stanno indagando nell'ambiente dei tossicodipendenti.

Tutto quello che si sa lo hanno raccontato i genitori ai carabinieri: «Poco dopo mezzanotte Claudio è arrivato a casa sanguinante ed in preda ad uno stato confusionale. Lo abbiamo immediatamente accompagnato al pronto-soccorso dell'ospedale e non siamo riusciti a saperne di più».

Claudio Trombini è uno dei tanti giovani che sono finiti nella rete della droga pesante. Ha qualche piccolo precedente per furto e, l'anno scorso, la magistratura gli aveva inflitto gli arresti domiciliari in modo che i genitori potessero controllarlo più facilmente.

Claudio Trombini, ferito

«Era tanto che non si drogava — racconta la madre e nell'agosto scorso si era messo a lavorare. Ieri, poi, è accaduto questo episodio spiacevole. E' uscito di casa, nel primo pomeriggio, assieme ad alcuni amici e lo abbiamo visto tornare, dopo mezzanotte, in quello stato pietoso. Purtroppo questi ragazzi, quando escono di casa, non si sa mai dove vadano a finire».

Su quello che è capitato a Claudio Trombini si possono avanzare solo delle ipotesi. La più probabile è che, assieme ad altri amici, abbia cercato di entrare in qualche villa della cintura e che il proprietario, svegliato da un rumore o dall'abbaiare di un cane, abbia imbracciato un fucile ad aria compressa ed abbia sparato dalla finestra mentre il giovane fuggiva, colpendolo in tal modo, alla schiena. Quindi i suoi amici lo hanno riaccompagnato a casa dove i genitori si sono resi conto che era necessario portarlo in ospedale.

Qui i medici, dopo avergli medicato la ferita alla scapola sinistra, hanno avvertito la compagnia dei carabinieri di Rivoli che sono intervenuti immediatamente. Claudio Trombini, però, non fornisce alcun particolare su quanto gli è accaduto, probabilmente per non coinvolgere i suoi amici: «Non ricordo nulla», continua a ripetere e se qualcuno insiste si mette a gridare.

Un altro beato torinese: è il canonico Allamano (missioni della Consolata)

ROMA ● Il canonico Giuseppe Allamano, fondatore delle Missioni della Consolata, verrà beatificato domani in San Pietro con una liturgia solenne presieduta dal Papa. Da Torino partono in serata per la capitale tremila pellegrini. Lunedì, dopo la messa nella Basilica di Santa Maria Maggiore, saranno ricevuti in udienza da Giovanni Paolo II.

Il canonico Cafasso è una figura notissima nella storia della chiesa torinese: nipote di San Giuseppe Cafasso, nacque a Castelnuovo d'Asti (in seguito divenuta Castelnuovo Don Bosco) il 21 gennaio 1851. Fu ordinato sacerdote a 22 anni, dopo gli studi ginnasiali a Valdocco, sotto la guida di don Bosco. E poi toccò a lui occuparsi della formazione dei seminaristi.

Fino alle soglie del Novecento, rettore del santuario della Consolata sin dal 1880, il canonico Allamano dedicò la sua attenzione completamente alla chiesa torinese, impegnandosi a sostenere l'Azione Cattolica, le associazioni delle donne e degli operai in una città che stava conoscendo i primi veri processi di industrializzazione. Ma, all'alba del nuovo secolo, nel 1901, Allamano guardò oltre, fondando l'Istituto Missioni della Consolata che, oggi, può contare sugli sforzi di oltre duemila fra sacerdoti, suore e «fratelli» sparsi in 24 Paesi del Terzo Mondo. Il canonico Allamano morì a Torino il 16 febbraio 1926. La città gli ha dedicato un grande corso, corso canonico Allamano.

Il canonico Giuseppe Allamano

SERVIZI A PAGINA 13

Torino: il Comune non vieta il lancio di riso agli sposi

TORINO ● *«Abbiamo ben altri problemi, per cui non ci sogniamo neppure di vietare il lancio del riso durante i matrimonio»*. L'assessore Beppe Lodi è categorico, il comune di Torino non imiterà Bolzano e Mondovì che hanno rispolverato una vecchia ordinanza contro «granaglie e coriandoli». Dice ancora l'assessore Lodi: *«Alla Tesoriera, dove avvengono la maggior parte dei matrimoni civili, è solo proibito lanciar riso nei saloni dai preziosi pavimenti del Settecento. Gli invitati si sfogano fuori, nutrendo così migliaia di piccioni e contravvenendo al fatto alla norma comunale che vieta di sfamarli»*.

SERVIZIO A PAGINA 9

Studenti «occupano» piazza Carlo Alberto

TORINO ● Studenti in piazza stamane. Ma per una manifestazione che non è di protesta contro i disagi della scuola. La Lega studenti medi-Fgci ha infatti proclamato uno sciopero nelle scuole torinesi ed ha convocato in piazza Carlo Alberto gli studenti per richiamare l'attenzione su un progetto: pedonalizzare la piazza (attualmente parcheggio Atm a pagamento) che per anni ha accolto il mercatino dei libri scolastici usati e trasformarla in luogo deputato ad accogliere iniziative culturali e ricreative giovanili. In mattinata, dopo l'occupazione dei posti-auto, regolarmente pagati, le prime iniziative ricreative: una ginkana di biciclette e un concerto di chitarre.

L'iniziativa di rendere questo luogo tipico della vita studentesca cittadina spazio pedonale e contenitore di cultura e spettacolo, ha anche ottenuto l'attenzione dell'assessore alla Gioventù Antonello Angeleri.

Inoltre, due consiglieri comunali del pci ed uno di Sinistra per l'alternativa hanno presentato in consiglio un ordine del giorno. Chiedono al sindaco e agli assessori competenti *«di verificare le aree di competenza della Sovrintendenza e di predisporre entro due mesi un piano di pedonalizzazione della piazza in modo che possa diventare per tutto l'anno sede di attività culturali e giovanili»*.

SERVIZIO A PAGINA 9

La serrata di Bush blocca l'America

Il presidente George Bush

WASHINGTON ● Si fa sempre più pesante il braccio di ferro tra Bush e il Congresso. Per indurre i parlamentari ad accettare il suo progetto di tagli al bilancio, il presidente ha deciso di incappare la macchina amministrativa americana.

Questa notte ha rifiutato una proposta di legge che avrebbe consentito, anche in assenza di un accordo, di far affluire fondi alla gigantesca macchina federale. Ora restano poco più di due giorni di tempo per cercare un compromesso. A partire da martedì mattina decine di migliaia di impiegati statali rischiano di rimanere senza lavoro.

SERVIZIO A PAGINA 3

...ed è subito casa

RES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 **97.44.83 - 97.43.33**
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 **329.06.97 - 329.08.57**

Contro la malattia l'Europa è già unita

Vincere il cancro

E' partito il secondo round del progetto: in primo piano lotta al fumo, dieta sana, alterazioni al Dna causate dall'inquinamento ambientale. Il congresso di Amburgo

STRASBURGO ● *«In Europa è come se ogni giorno cadessero sei Jumbo a piano carico»*. Sono parole di Tajani Piha, dell'Organizzazione mondiale della sanità — pronunciate al XV congresso internazionale di Oncologia che si è tenuto recentemente ad Amburgo — nell'annunciare gli allarmanti dati sui danni provocati dal fumo. In tutto il mondo, ogni giorno, muoiono ottomila persone per tumori correlati al tabagismo e, secondo l'epidemiologo inglese Richard Peto, entro il 2020 tale quota salirà a dieci milioni all'anno.

Le frontiere del vecchio continente sono già state aperte nell'87, quando a Strasburgo la Commissione delle Comunità Europee ha lanciato il programma *«L'Europa contro il cancro»*, con l'obiettivo di ridurre del 15 per cento il numero di morti per tumori entro il Duemila. Il primo piano d'azione ('87-'89) ha testato il polso ai Paesi, dimostrando che si può, attraverso leggi e campagne pubblicitarie, organizzare una macchina di prevenzione e d'informazione per la tutela della salute.

E' partito, quest'anno, il secondo round ('90-'94): vengono proposti gli stessi temi, ma con maggiore enfasi sul miglioramento della nutrizione e sulla formazione del personale sanitario. La lotta al fumo resta capofila. A questo proposito ricordiamo che una direttiva Cee ha stabilito nuovi limiti sul contenuto di catrame dei prodotti a base di tabacco: entro il 31 dicembre '92 il massimo consentito sarà di 15 mg. Entro il 31 dicembre '97 diminuirà a 12 mg.

I prossimi appuntamenti italiani del programma saranno a Roma il 22 ottobre con un Convegno europeo delle infermiere, il 29 dello stesso mese con una riunione del Comitato degli esperti oncologi europei.

Nel 1991, dal 9 all'11 maggio, a Montecatini si terrà la Conferenza europea sul ruolo del medico generale nella prevenzione dei tumori.

Gli effetti dell'obiettivo *«Europa contro il cancro»* si sono incominciati a vedere negli ultimi mesi. E' stata data grande diffusione al Codice europeo, con dieci semplici raccomandazioni sugli stili di vita corretti per la prevenzione. Inoltre è mutato l'atteggiamento della gente: il cancro non è più quel *«male oscuro»*, quel *«male incurabile»*, ma un nemico da cui ci si può difendere e che bisogna affrontare a viso aperto.

Ad Amburgo sono emersi altri dati significativi. Come riporta *«Il giornale del medico»*, il canadese Anthony Miller ha sintetizzato un caposaldo della prevenzione alimentare in una frase: *«Cinque porzioni al giorno di frutta o verdura rappresentano uno dei migliori antidoti contro il cancro»*.

Altri studiosi hanno sottolineato la necessità di ridurre l'apporto di calorie giornaliere, gli alimenti ricchi di grassi, di limitare il consumo di carni trattate e, soprattutto, di quelle affumicate. Di fare un uso moderato di bevande alcoliche.

In Canadà è stato condotto uno studio su 57 mila donne: si è dimostrato che le 519 affette da cancro della mammella, incluse nel campione, consumavano un'alta percentuale di grassi, con un valore medio giornaliero pari a 593 calorie dovute a lipidi.

Durante il congresso sono anche state evidenziate le relazioni tra dieta e carcinoma dello stomaco, dell'esofago, della sfera ginecologica, della prostata e del colon. A questo riguardo il dottor Attilio Giacosa, responsabile del servizio di Dietologia dell'Istituto Tumori di Genova, diretto dal professor Santi, ha posto l'accento sul ruolo preventivo di alcuni tipi di fibra, in particolare di quelle solubili, degli alimenti ricchi di calcio, come latte e latticini, nella prevenzione dei tumori del colon. Sono anche stati illustrati i vari progetti di studio in corso all'Ist di Genova, in collaborazione con l'Ecp (European organization for cooperation in cancer prevention studies).

I partecipanti hanno infine analizzato gli effetti dell'ambiente sulle variazioni genetiche e, quindi, sull'insorgenza dei tumori. Nuove tecniche radioimmunologiche, infatti, permettono di identificare alterazioni del Dna dovute all'esposizione ad agenti chimici. Molti studiosi ipotizzano che l'inquinamento atmosferico e gli additivi alimentari siano in grado di modificare il Dna, favorendo così una crescita cellulare incontrollata.

Daniela Daniele

Nozze nell'etere tra il pci e gli Usa

ROMA ● Senza troppo clamore, senza annunci rutilanti, le forze della sinistra italiana impegnate sul fronte della comunicazione si stanno organizzando per reggere il confronto con i colossi internazionali che si vanno formando in campo radiofonico e televisivo. Walter Veltroni, responsabile dell'informazione per il pci, ha detto una volta che in questo campo bisogna «saper pensare in grande», e probabilmente è proprio quello che sta accadendo. I risultati si vedranno nei prossimi mesi.

Da tempo scartata l'ipotesi di costituire un network televisivo nazionale (dapprima per un problema di costi, poi per l'entrata in vigore della legge Mammì, che ha in qualche modo «congelato» l'esistente), la strada è quella di una rete di agenzie che agiscono in sinergia tra loro, in grado di fornire servizi preconfezionati e di livello internazionale alle emittenti radiofoniche e televisive locali.

In questa direzione va l'annuncio che l'agenzia di stampa «Area», che cura tutti i notiziari per le radio della concessionaria Spar (tra le quali «Italia Radio», vicina al pci), ha raggiunto un importante accordo con la Cnn, la Cable News Network dell'americano Ted Turner, nota in tutto il mondo perché trasmette informazione ventiquattro ore su ventiquattro.

La Cnn, che diffonde i suoi tg anche da noi, divenne nota a molti anche in Italia ai tempi della rivolta degli studenti di Pechino, grazie alle molte immagini tempestivamente trasmesse.

Walter Veltroni

L'accordo tra Area e Cnn, una vera e propria *joint-venture*, ha come primo risultato la produzione di un giornale radio sperimentale in lingua inglese, che già viene trasmesso da un circuito di trentotto radio ed è in particolare rivolto ai turisti stranieri presenti in Italia.

Ma le novità sono destinate a non fermarsi qui. La collaborazione in campo radiofonico è molto probabilmente solo il primo passo in vista di più importanti realizzazioni televisive, alle quali «Area» sta da tempo guardando con crescente interesse.

L'agenzia stampa ha infatti raggiunto un accordo con la società romana di produzioni tv Etabeta, legata all'Unipol e alla Lega delle Cooperative. Etabeta, che fa parte di un gruppo che comprende Vetta, Movida e Immagination Grafica, ha chiuso il 1989 con un fatturato di 12 miliardi e con un utile di 700 milioni. Una crescita positiva che dura dal 1987.

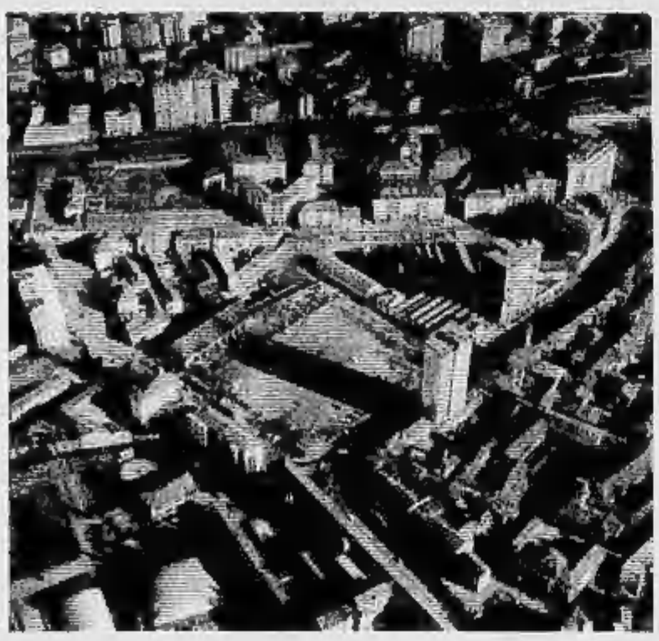
«Abbiamo un progetto televisivo che sta uscendo dalla fase di preparazione — spiega il presidente di Area Alberto Bertazzi —. Etabeta fornirà il supporto tecnico e Area si occuperà degli aspetti giornalistici. Il nostro obiettivo è dar vita a un'agenzia integrata che produrrà servizi e reportage per il mercato delle tv locali e indipendenti».

Insomma le «sinergie editoriali» prendono piede anche a sinistra. E in questa luce anche l'accordo con la Cnn di Turner assume un aspetto diverso. Area e Etabeta, per il momento con quote diverse, sono controllate da Unipol Finanziaria, che anche in questo modo sta riorganizzando la propria struttura impegnata sul fronte dell'informazione televisiva. Quello che sta nascendo è un pool informativo, dotato di solidi collegamenti internazionali, che è potenzialmente già in grado, attraverso la fornitura di servizi alle televisioni indipendenti, di costituire un terzo polo informativo a fianco di Rai e Fininvest, nel pieno rispetto della legge Mammì, ma soprattutto delle leggi di mercato che dicono che, in questo campo, solo i colossi possono sopravvivere.

b. f.

PRONTA LA GRANDE AREA ATTREZZATA

Novi Ligure, casa tutta nuova per molte industrie genovesi



Sono già messi a disposizione delle imprese terreni a prezzi molto competitivi. Commenti positivi di politici, industriali e sindacalisti. Un'area di oltre 200 mila mq

Una veduta aerea di Novi Ligure. La città diventerà presto una piccola Genova industriale

ALESSANDRIA ● Il progetto di una megalopoli che unisca Genova a Novi Ligure e al basso Piemonte per uno sviluppo unitario delle due regioni si sta traducendo in realtà. In sostanza, Genova, terra avara di spazi e costretta da sempre a subire la fuga di aziende dalle piccole alle grandi, il trova a Novi Ligure spendendo solo 30.000 lire al metro quadrato. L'amministrazione comunale di Novi Ligure ha investito due miliardi per le infrastrutture e l'area, oltre 231.000 metri quadrati, di cui più di 150.000 destinati all'edificazione, oltre 30.000 alla viabilità e 50.000 ai servizi, dotata anche di un depuratore per lo smaltimento di sostanze tossiche, è pronta per l'uso. Gli industriali liguri per ottenere una autorizzazione a costruire, non dovranno più attendere anche due anni, come succede a Genova, ma al massimo due mesi.

«Questo è un grosso vantaggio — dice il sindaco di Novi, Mario Angeli — tenendo poi presente che l'area è dotata di ogni servizio di manutenzione oltre che del depuratore». Novi, quindi, secondo la proposta del presidente dell'Associazione Industriali di Genova, Fitti Olivu, favorevolmente accolta anche dal collega di Alessandria, Piergiacomo Guala, è destinata davvero, dopo tante parole e progetti che non trovavano riscontro nella realtà, a diventare il naturale sbocco della regione vicina. Adesso occorrerà l'istituzione di treni metropolitani supveloci, e anche questi sono allo studio, e una politica urbanistica che tenga presente le nuove esigenze e relazioni fra le due regioni.

Nel discorso entra anche l'Istituto autonomo case popolari e il presidente, Raffaele Montecucco, afferma: «E' possibile che molti lavoratori mantengano la propria residenza a Genova, ma bisogna incentivare la politica di finanziamenti per l'edilizia economico-popolare per ricevere chi vorrà spostarsi a Novi Ligure e nella sua zona».

Alla nuova area industriale sono interessate una decina di piccole e media industrie. Molte le richieste di rilocalizzazione mentre sono in fase di ultimazione i lavori della Zincor, una industria di elettrozincatura di Varzi che occuperà trenta dipendenti, ed è possibile l'insediamento della Signode Latea, un'industria di materiale plastico che aveva richiesto di inserire nel piano di lavori 20.000 metri quadrati, e la Hougton Italia, una fabbrica di vernici che vuole 40.000 metri.

Insomma un simbolico colpo di piccone all'Appennino ed anche che Liguria e Piemonte si incontrano e uniscono, diventano complementari l'una all'altra. Il presidente dell'Unione Industriale di Alessandria, Piergiacomo Guala, è soddisfatto e afferma che ormai è superata anche la barriera di collina psicologiche. «Come alessandrini non ci sentiamo né defraudati — afferma — né sminuiti all'idea che medie e grandi industrie mantengano il cervello a Genova e ad Alessandria, o almeno vicino ad Alessandria, i muscoli, e neppure che nuove iniziative prendano corpo parte di qui e parte di là degli Appennini. E' esattamente quanto sosteniamo da anni anche nei confronti di chi propugnava per Alessandria un futuro all'insegna dei centri direzionali e del terziario più o meno avanzato».

Anche i responsabili delle organizzazioni sindacali appoggiano l'iniziativa e dicono che finora l'industria pilota del basso Piemonte, cioè l'Ilva, per la quale sono stati stanziati 700 miliardi allo scopo di potenziare il centro novese di laminazione a freddo, è stata a partecipazione statale. Ora si attendono le iniziative dei privati. «Anche perché mi pare — dice Massimo Gemme, del consiglio di fabbrica dell'Ilva — che Genova debba progredire in altre direzioni, come l'acciaio che ha il suo naturale hinterland nella piana del Novese».

Novi Ligure ha anche pronta una società destinata a gestire il proprio ulteriore sviluppo industriale (perché se l'iniziativa è importante per Genova, per la cittadina piemontese è determinante): è la società Acque e Sorgenti novesi, che è stata sganciata dai compiti di gestione dell'acquedotto per essere messa a disposizione delle iniziative private.

Insomma, la convenienza ad investire, c'è, e di economia i liguri se ne intendono, quindi dalle parole si sta passando finalmente e definitivamente ai fatti.

Emma Camagna

TRA ALBANO e ROMINA, C'E' ARBORE.

Ma è solo una voce!
Una delle 3600 voci del "Dizionario della Canzone Italiana" diretto da Renzo Arbore.
Dalla A alla Z, tutti i cantanti, gli avvenimenti e i miti della musica leggera italiana.
36 fascicoli settimanali accompagnati da **36 compact disc** o **musicassette** con le più belle canzoni di tutti i tempi. Un'opera unica scritta dai più grandi esperti di musica.
Un grande Dizionario da leggere e da ascoltare.

IL DIZIONARIO
DELLA CANZONE ITALIANA
diretto da Renzo Arbore

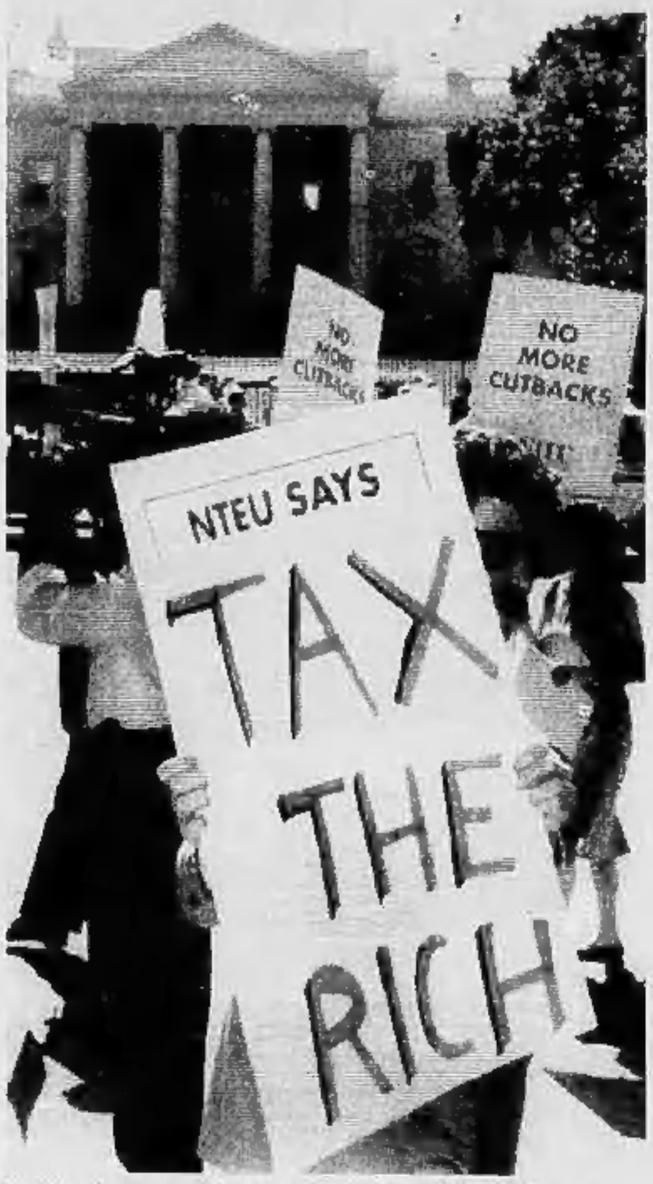
Fascicolo e Compact Disc L.14.500
Fascicolo e Musicassetta L. 9.900

In più con il 1° numero, il CD o la MC delle più belle canzoni di Battisti

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA

ARMANDO CURCIO EDITORE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Manifestazione contro il progetto di Bush che penalizza l'assistenza

Braccio di ferro tra il presidente e il Congresso

Bush paralizza gli Usa

Per indurre i parlamentari ad approvare i tagli di bilancio, ha di fatto bloccato la macchina amministrativa. Chiusa anche la statua della Libertà

Bush annuncia il suo rifiuto di un compromesso che avrebbe consentito alla macchina statale di funzionare

WASHINGTON ● Dalla scorsa mezzanotte l'amministrazione americana non dispone più della copertura finanziaria necessaria per il suo funzionamento poiché il presidente George Bush, nell'intento di indurre il Congresso ad addivenire ad un compromesso sul deficit del bilancio statale, ha rifiutato di firmare una proposta di legge che avrebbe consentito di continuare a far affluire fondi alla gigantesca macchina federale.

In un comunicato letto dal suo portavoce Marlin Fitzwater, Bush ha affermato: «Non firmerò la risoluzione approvata questa sera dal Congresso che ritarda semplicemente ancora una volta le responsabilità costituzionali più gravi del governo in materia di gestione finanziaria».

La proposta approvata dal Congresso ieri sera e che Bush ha rifiutato di firmare, avrebbe consentito all'amministrazione di continuare a funzionare per una settimana pur in assenza di bilancio.

«A mezzanotte — ha ancora affermato Bush nella dichiarazione letta da Fitzwater — i nostri parchi nazionali, i monumenti chiuderanno, gli uffici dell'assistenza sociale non apriranno nuove pratiche, le ispezioni alle frontiere saranno rallentate. Nei servizi governativi, migliaia di impiegati non saranno più in grado di assolvere i compiti necessari per l'interesse generale».

Nell'annunciare la decisione del presidente, Fitzwater ha comunque teso una mano al Congresso affermando di prevedere per oggi discussioni fra i parlamentari ed il presidente. Fitzwater ha anche detto che alcuni servizi, quelli ritenuti essenziali (l'assistenza ai voli, ad esempio), non saranno colpiti dalla decisione. Anche l'operazione «Scudo del deserto», cioè l'invio di truppe nel Golfo, che costa oltre un miliardo di dollari al mese, è al riparo dalla dura decisione.

Nella notte fra giovedì e ieri il Congresso aveva respinto un accordo per la riduzione del deficit statale di 500 miliardi di dollari in cinque anni, 40 miliardi dei quali per l'anno fiscale 1991 che si è aperto il primo ottobre scorso. L'accordo era stato faticosamente raggiunto domenica scorsa fra la Casa Bianca e i leaders del Congresso dopo settimane di trattative. Il compromesso prevedeva aumenti delle tasse, soprattutto quelle indirette, e una riduzione delle spese, in particolare le prestazioni sociali. Ma ad un mese dalle elezioni legislative di novembre i repubblicani non hanno accettato gli aumenti d'imposta previsti, mentre i democratici hanno negato l'approvazione ad un accordo che comportava tagli profondi ai programmi di assistenza sociale.

Oggi comincia il ponte del «Columbus Day», e fino alla ripresa di martedì gli americani non dovrebbero avvertire l'impatto del «braccio di ferro»: ma già stamattina l'amministrazione si accinge a chiudere al pubblico la Statua della Libertà, il monumento a Washington e altre zone di attrattiva turistica; ai quasi due milioni e mezzo di dipendenti statali è stato detto di presentarsi comunque al lavoro martedì, magari solo per essere rispediti a casa.

Bush si è limitato ad applicare alla lettera la Costituzione, che prevede che «nessuna somma di denaro sarà prelevata dal Tesoro, se non in conseguenza di allocazioni previste per legge». «Penso che questo significhi infliggere dolore e angoscia a migliaia di famiglie americane, e non credo che contribuisca a creare il tipo di atmosfera che aumenta le possibilità di un accordo» ha commentato il capogruppo democratico George Mitchell. «Non so quale sia la risposta giusta in questo momento» gli ha fatto eco il deputato Silvio Conte, «ma so una cosa, e cioè che il caos non è una risposta».

IMBARAZZO A TOKYO

Rivolta dei «miserabili» in Giappone contro la malavita e gli agenti corrotti

Messe a nudo le piaghe nascoste della potenza economica. La riluttanza dei giornali a parlare di un argomento che getta discredito sul Paese

TOKYO ● Da cinque giorni in rivolta contro la polizia «corrotta» e collegata con gli yakuza, la malavita giapponese, i lavoratori giornalieri di Osaka stanno mettendo a nudo le piaghe nascoste della prima potenza economica del mondo. Snobbati all'inizio dai grandi quotidiani e dalla rete radiotelevisiva pubblica «NKH», i tumulti nel quartiere «Airin» di Osaka davanti alla stazione di polizia di Nishinari non accennano a finire e sono già 42 gli arrestati e circa un centinaio i feriti. In un numero oscillante fra 500 e 1.000, i dimostranti attaccano i poliziotti con sassi, vecchie biciclette, sprenghe e bottiglie incendiarie. Hanno dato fuoco a automobili e ieri notte ad una stazione ferroviaria paralizzando per alcune ore i treni dei pendolari.

I tumulti sono scoppiati dopo l'arresto di un agente, Tsutomu Hoga, 36 anni, accusato di aver intascato, sembra, 10 milioni di yen (circa 80 milioni di lire) da due boss mafiosi in cambio di notizie riservate sulle investigazioni della polizia. La notizia ha fatto esplodere l'indignazione dei lavoratori giornalieri, gli «hiyatoi rodosha», che vivono in sacche di emarginazione e povertà dove spadroneggiano indisturbati gli yakuza.

L'imbarazzo per i tumulti è evidente anche fra i maggiori quotidiani. L'«Asahi» pubblica in cronaca un resoconto degli avvenimenti che si limita ad indicare le linee ferroviarie bloccate a causa dei tumulti «per informare i lettori» e ieri lo «Yomiuri» diceva che i tumulti erano scoppiati «perché il cane di un lavoratore ha azzannato un poliziotto».

Il prestigio della polizia giapponese, considerata un modello di efficienza e professionalità, ha subito un duro colpo. Vi sono ora prove delle sospettate collusioni con gli yakuza, la malavita che controlla il racket della prostituzione, il traffico degli stupefacenti, la vita notturna.

Anche fra i lavoratori giornalieri, gli yakuza comandano indisturbati. Forti dei collegamenti con le imprese edili, i mafiosi giapponesi controllano questa mano d'opera intascando tangenti sullo stipendio, circa il 20-30 per cento del totale, e scorrazzano nei loro alloggi-dormitori. «E' una vita d'inferno. Siamo presi di mira dalla polizia e dagli yakuza. E' intollerabile» ha detto la padrona di un piccolo negozio per giornalieri nel quartiere di Airin a Osaka. Circa 20.000 in questo quartiere, altrettanti se non di più a Yokohama e a Tokyo, i lavoratori giornalieri sono i «paria» del Giappone e sono volutamente ignorati. Molti tassisti a Tokyo, ad esempio, fingono di non sapere dove sia il quartiere «Sanya», un vasto rettangolo di stamberghe e baracche alla periferia nord est della capitale mondiale della finanza dove i giornalieri dormono in otto in stanzette di meno di dieci metri quadrati. Quando hanno soldi, ovviamente, se ne si sdraiano all'addiaccio in «giardinetti» ribattezzati con nomi radiosi come «Parco dell'acqua sorgiva» o «Via della felicità».

In maggioranza sono ex contadini arrivati in cerca di fortuna e molti fra loro sono «burakumin», circa 3 milioni di persone pesantemente discriminate in passato (e anche oggi) per aver praticato lavori «impuri» come il macello di animali e la concia delle pelli.

LA RESA DEL GOLPISTA

MANILA ■ Il colonnello golpista filippino Alexander Noble (a sinistra nella foto) si è arreso dopo tre giorni di combattimenti con le truppe regolari. Eccolo mentre saluta i fotografi prima di consegnarsi ai militari

TUTTE DA UOMO

Feticista ha rubato 537 paia di mutande

LONDRA ● La polizia che dava la caccia a un ladro è penetrata nel covo segreto dove un feticista teneva la più grande collezione di biancheria intima in Inghilterra: 537 paia di mutande, tutte maschili.

La vicenda è emersa oggi nella pretura di Skipton, nella provincia del North Yorkshire, dove è stato processato Robert Firth, di 30 anni, disoccupato, accusato di una lunghissima serie di furti. Il magistrato gli ha inflitto una piccola multa di venti sterline, pari a circa quarantamila lire italiane.

Ha disposto inoltre che rimanga sotto il controllo della polizia per un anno: potrà evitare il carcere soltanto se si sottoporrà alle cure di uno psicologo.

La cattura di Robert Firth ha dato una soluzione imprevista al caso del «topo delle lavanderie» che da più di un anno faceva parlare di sé a Cross Hills, un villaggio presso Keighley nello Yorkshire.

Al commissariato di polizia arrivavano centinaia di denunce. Col favore della notte, un ignoto predatore si impadroniva di tutta la biancheria maschile nelle cassette destinate al lavaggio. Particolare curioso, venivano trascurati soltanto gli indumenti già lavati e pronti per essere riconsegnati ai clienti.

Una serie di appostamenti ha messo i segugi sulla pista del colpevole. Davanti al pretore Firth ha confessato. «Per me — ha detto — la biancheria è un feticcio, non posso resistere». Ha riconosciuto con una certa fierezza un assortimento di corpi del reato: non soltanto mutande ma anche calzoncini da pugile e da calciatore, costumi da bagno, calzoni corti.

«Qualche volta — ha spiegato — indossavo i miei tesori, altre volte mi limitavo ad ammirarli, stesi sopra il letto». Il pretore Brian Braithwaite-Exley lo ha redarguito con severità: «Deve curarsi, cambiare vita, a qualunque costo».

Per sfuggire al sarcasmo dei vicini Firth si è trasferito dallo Yorkshire a Bradford. Il trasloco non gli ha posto problemi di famiglia. Infatti, è scapolo.

...quotidianamente conbipel

la più grande industria europea che produce e vende capi in pelle, shearling e pellicce direttamente al pubblico

conbipel
shearling pelle pellicce

A COCCONATO D'ASTI
DOMENICA 7 OTTOBRE
Sfilate di presentazione
della nuova Collezione Autunno-Inverno 1990/91
INIZIO ORE 15,00

TORINO - Via Amendola, 4 - Tel. 011-548386
TORINO - C.so Bramante, 27 - Tel. 011-3195998
VENARIA - Piazzale Città Mercato - Tel. 011-214140
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi, 11 - Tel. 0131-445922
BIELLA (VC) - C.so Europa, 20 - Tel. 015-8492856
CUNEO - Via Roma, 31 - Tel. 0171-6749.44
AOSTA - Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165-765103

22 PUNTI VENDITA IN ITALIA
COCCONATO D'ASTI
SEDE PRODUZIONE E VENDITA APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI - TEL. 0141-907656

Il rialzo c'è stato ma con scambi di scarsa consistenza

LA SETTIMANA IN BORSA

RIALZO

PIAZZA AFFARI
28 SETTEMBRE
5 OTTOBRE
+2,34%

LUNEDI' 1 +0,9

Pur risultando molto modesta come attività, la seduta chiude con segno positivo mentre la maggior parte degli operatori si attendeva — dopo il varo della legge Formica sui guadagni di capitale — un andamento dei corsi piuttosto pesante. Buoni spunti di Fiat, Stet e Montedison. Indice Comit: 562,58.

MARTEDI' 2 +2,9

Ulteriore e più consistente passo avanti dell'indice azionario. E' tuttavia prematuro dire se la tendenza del mercato è cambiata, ma è indubbio che la Borsa sta mostrando una certa vivacità, favorita anche dalle notizie che arrivano dal Golfo Persico e dal discorso di Bush. Indice Comit: 578,66.

MERCOLEDI' 3 +0,1

Il mercato azionario consolida i consistenti spunti della giornata precedente. In realtà l'inizio della mattinata pareva piuttosto incerto, mentre nelle fasi successive un certa vivacità — in particolare su Olivetti — ha consentito a Piazza Affari di chiudere con un segno, sia pur di poco, positivo. Indice Comit: 576,50.

GIOVEDI' 4 -

Ad una certa animazione in Borsa nella prima parte della seduta, fa seguito una fase di stanca che si conclude a fine mattina con l'indice invariato rispetto al giorno prima. Bene all'inizio le Fiat dopo l'annuncio dell'accordo con Cge, con livellamento verso il basso nelle battute successive. Indice Comit: 579,08.

VENERDI' 5 -1,54

Affari in calo, con vendite insistenti: Piazza Affari chiude la seduta con l'unico segno negativo della settimana. Due le cause della battuta d'arresto: è tornata in primo piano la crisi del Golfo mentre il congresso Usa boccia i tagli al bilancio, influenzando negativamente tutte le borse europee. Indice Comit: 570,10.

MILANO ■ Piazza Affari chiude una settimana in progresso del 2,34% che porta l'indice Mib a quota 830. Il risultato positivo è un dato di fatto, ma il suo valore ha un peso minore rispetto a quanto le cifre indichino in quanto i rialzi consistenti delle prime sedute sono stati frutto di scambi molto contenuti. Nella seconda parte dell'ottava il mercato ha poi stentato a tenere il passo e non è riuscito a trovare un nuovo equilibrio, concludendo in flessione.

Certo non è stato facile per Piazza Affari tener dietro a tutti i fatti che l'hanno interessata: dall'applicazione della tassazione dei capital gain, al calo deciso del petrolio, dall'iniziale euforia delle borse europee trascinate dall'unificazione tedesca, al loro successivo andamento riflessivo in attesa delle risposte di Saddam agli spiragli di pace fatti intravvedere da Bush all'Onu. Un insieme di elementi che avrebbe stordito anche un mercato maturo. Figuriamoci Piazza Affari.

TITOLI ORSO		TITOLI TORO	
PARTECIP. FIN. ORD.	— 10,89	DATACONSYST	+ 27,30
GAIC	— 8,3	MONDADORI RNC	+ 25,20
UNIPAR RNC	— 5,75	SAIPEM RNC WAR	+ 23,44
STET RNC	— 5,15	NECCHI RNC WAR	+ 21,74
STET ORD.	— 5,12	STEFANEL	+ 19,56
B. SARDEGNA RNC	— 4,95	M. MARELLI WAR	+ 16,84
SISA	— 4,80	FERRUZZI FIN. WAR	+ 16,67
MARZOTTO RNC	— 4,72	B. ROMA WAR 6,75%	+ 16,39
FIRS ORD.	— 4,71	ACQUA MARCIA RNC	+ 13,81
ALITALIA PRIV.	— 4,55	SAFILO RNC	+ 12,66

Fatturato «Scottex» 500 miliardi

TORINO ● Continua l'ascesa industriale ed economica della «Scott spa», l'industria torinese che detiene il primato italiano delle vendite nel settore dei prodotti di carta commercializzati con il marchio «Scottex» destinati principalmente ai consumi delle famiglie e delle comunità.

Per la fine dell'anno, la società torinese — che è consociata italiana del gruppo «Scott Paper Company», leader mondiale nella carta «tissue» con un fatturato totale di oltre cinque miliardi di dollari, pari a 5800 miliardi di lire — prevede infatti di raggiungere i 500 miliardi di lire di fatturato.

La «Scott spa», che di recente ha dato vita ad una nuova struttura denominata «Divisione comunità» per la realizzazione di prodotti specifici destinati alla soluzione dei problemi di igiene di chi lavora e vive fuori casa, impiega oggi nei propri stabilimenti oltre milletrecento dipendenti per una capacità produttiva di duecentomila tonnellate ogni anno di carta «tissue».

«Se la nostra produzione fosse trasformata in un unico rotolo — affermano i dirigenti della Scott — coprirebbe più di 300 volte la distanza fra la Terra e la Luna».

r. i.

TITOLI	05-10	28-09	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	14250	14060	+190	+1,35	17300	6210
Bonifiche Ferr.	39100	38500	+600	+1,55	48500	23510
Eridania	8680	8310	+370	+4,45	10365	2580
Eridania r. n.c.	5900	5651	+249	+4,40	7650	2060
Zignago	5990	6000	-10	-0,17	6901	4510
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	54480	53300	+1180	+2,21	74137	36300
Alleanza r.	50400	49700	+700	+1,40	73845	16900
Assitalia	9400	9250	+150	+1,62	25400	8900
Ausonia	1210	1250	-40	-3,20	3403	1120
C. Latina	10300	9705	+595	+6,13	18440	9270
C. Latina r. n.c.	4100	4140	-40	-0,97	7753	4000
Fata	13470	13425	+45	+0,33	16590	12700
Fini	971	1019	-48	-4,72	2103	971
Firs r.	468	445	+23	+5,18	960	430
Generali	36100	35000	+1100	+3,14	117953	35000
L'Abeille	106500	106500	+2000	+1,87	152000	79200
La Fond. Assic.	14880	13800	+1050	+7,72	14650	12955
La Fondiaria	42450	42800	-350	-0,82	91000	40500
La Fondiaria w.	24200	21500	+2700	+12,95	38020	20500
La Previdente	20100	19040	+1060	+5,56	42500	18920
Lloyd Adriatico	13670	13700	+680	+5,23	30500	12990
Lloyd Adriatico r.	10000	9650	+350	+3,62	18880	1350
Milano Ass.	28720	26350	+2370	+8,99	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	19550	17500	+2050	+11,71	24090	9560
Ras	19580	19700	-120	-0,61	55720	19510
Ras r. n.c.	11210	11200	+10	+0,08	33737	11120
Sai	18650	18300	+350	+2,14	31361	12125
Sai r.	8700	8350	+350	+4,19	19500	6250
Toro	22590	22210	+380	+1,71	27500	2110
Toro p.	11600	11500	+100	+0,86	23000	9350
Toro r.	11600	11440	+160	+1,39	27750	7050
Unione Sub. Ass.	23700	23650	+50	+0,21	33150	22690
Unipol ord.	18700	18090	+610	+3,37	25800	18000
Unipol priv.	13950	13800	+150	+1,08	27270	12700
Vittoria Ass.	10800	10020	+780	+7,78	32000	10020
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15990	15900	+90	+0,53	19710	7990
Banca Comm. Ital.	4615	4581	+66	-1,41	5949	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4050	4040	+10	+0,24	5199	1950
B. Manusardi	1241	1250	-9	-0,72	2250	1000
B. Mercantile	8700	8595	+105	+1,22	13500	7200
Banca Toscana	5000	4880	+120	+2,45	8000	3800
B. Chiavari	4940	4750	+190	+4,00	7950	3060
B. Ambrov. ord.	4950	4785	+165	+3,44	5810	4750
B. Ambrov. r. n.c.	3000	2860	+140	+4,89	4870	1616
B. Ambrov. 1-7-90	2690	2670	+220	+8,23	3550	2640
Banco Lariano	6100	5940	+160	+2,69	7944	2300
Banco Napoli r.	16400	16250	+150	+0,92	21850	13600
Banco Roma	2515	2495	+120	+4,80	15000	1779
Banco Roma w.	710000	610000	+100000	+16,39	1400000	480000
Banco Roma w. 7%	—	—	—	—	710000	240000
B. Sardegna r.	17300	18200	-900	-4,95	22900	9000
Bna	5720	5455	+265	+4,85	17900	5050
Bna p.	2438	2275	+163	+7,16	5810	1000
Bna r. n.c.	1760	1700	+60	+3,52	3169	1600
Bnl r. n.c.	12400	11980	+410	+3,41	22645	10450
Credito Comm.	4811	4720	+91	+1,92	6900	2590
Cr. Fondiario	5350	5560	-210	-3,78	7275	2600
Credito Italiano	2370	2268	+102	+4,49	3039	1130
Credito Ital. r. n.c.	2118	2040	+78	+3,82	2570	1181
Credito Lombardo	3590	3500	+90	+2,57	4500	2501
Cred. Varesino	5400	5550	-150	-2,71	6780	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3410	3190	+220	+6,89	3995	1990
Interbanca	—	—	—	—	51650	14800
Interbanca p.	45900	44000	+1900	+4,31	70100	8600
Mediobanca	14800	14600	+200	+1,36	292500	14600
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2420	2430	-30	-1,24	7530	1495
Binda - Sottrici	1150	1060	+90	+8,48	3950	1000
Binda - Sottrici w.	30	27	+3	+11,11	60	25
Burgo	8020	7700	+320	+4,15	17350	7200
Burgo p.	9010	8800	+210	+2,38	14880	7850
Burgo r.	9790	9250	+540	+5,83	16800	8500
Ed. Espresso	19000	19020	-20	-0,11	26700	7423
Fabbri p.	5550	5310	+240	+4,51	7200	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	11700	9345	+2355	+25,20	28300	5660
Poligrafici Ed	5660	5785	-125	-2,17	6750	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	3965	3710	+255	+6,87	5660	2455
C. Augusta	3465	3455	+10	+0,28	9435	3430
C. Barletta	10510	10200	+310	+3,03	14900	7500
C. Merone	7040	6810	+230	+3,37	7800	2891
C. Merone r.	4320	4030	+290	+7,19	6550	2001
C. Sardegna	8650	8345	+305	+3,65	11100	5000
C. Siciliano	10240	9910	+330	+3,32	13351	6400
Cementir	2195	2132	+63	+2,95	4310	2130
Italcementi	18800	18370	+430	+2,21	157100	18000
Italcementi r. n.c.	11800	11550	+50	+0,43	109000	11450
Italcementi 2% w.	43	42	+1	+2,38	84	40
Unicem	10450	10215	+235	+2,30	33500	10065
Unicem r. n.c.	6444	6465	-21	-0,33	22500	6050
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	1675	1760	+95	+5,33	3600	1560
Auschem r. n.c.	1695	1630	+65	+3,98	2390	1501
Boero	7190	6900	+290	+4,20	9990	4680
Caffaro	800	751	+49	+6,52	1516	599
Caffaro r.	815	791	+24	+3,03	1500	500
Enichem A.	1150	1130	+20	+1,76	3060	1000

TITOLI	05-10	28-09	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Enimont	1198	1171	+28	+2,39	1665	1038
F.M.C.	3130	3110	+40	+1,28	3930	1715
Fidenza Vet.	2749	2695	+54	+2,00	9705	1990
Italgas	2635	2655	-20	-0,76	3130	1680
Manuli Cavi	6900	6600	+200	+3,03	7920	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3530	3470	+60	+1,72	4390	1500
Marangoni	3580	3500	+90	+2,57	6700	3485
Mira Lanza	—	—	—	—	73000	29600
Montedison	1218	1147	+71	+6,19	3000	1010
Montedison r.	849	773	+76	+9,83	1630	535
Montefibre	735	749	-14	-1,87	2720	700
Montefibre r.	845	830	+15	+1,80	1640	695
Perlier	1022	1035	-13	-1,25	2270	950
Pierrel	1705	1695	+10	+0,55	3188	975
Pierrel r. n.c.	845	829	+16	+1,93	1470	555
Pirelli Spa	1680	1625	+55	+3,38	5227	1621
Pirelli Spa r.	1780	1650	+130	+7,87	5199	1650
Pirelli Spa r. n.c.	1450	1449	+1	+0,06	3072	1320
Pirelli Spa w.	320	285	+35	+12,28	1340	280
Recordati	9140	9010	+130	+1,44	14750	5750
Recordati r. n.c.	5050	5120	-70	-1,37	7150	3150
Saffa	7570	7500	+70	+0,93	11775	5780
Saffa r.	7580	7650	-70	-0,92	11810	5750
Saffa r. n.c.	5840	5620	+220	+3,91	69000	4360
Salag	3527	3660	-133	-3,64	6785	1691
Salag r. n.c.	2170	2055	+115	+5,59	7655	1000
Snia Fibre	1450	1390	+60	+4,31	2890	1335
Snia r.	1582	1448	+134	+9,25	4940	1425
Snia r.	1550	1480	+70	+4,72	4950	1465
Snia r. n.c.	1300	1270	+30	+2,36	2990	1154
Snia Tecnop.	3860	3737	+123	+3,29	8020	3950
Sorin Biom.	9650	9900	-250	-2,53	14630	7400
Teleco Cavi	13200	12900	+300	+2,32	16480	1305
Vetreria Ital.	4960	4850	+110	+2,26	7105	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	6200	6300	-100	-1,59	8038	2680
La Rinascente p.	4060	3870	+130	+3,35	4661	2060
La Rinasc. r. n.c.	3960	3850	+110	+2,85	4855	2145
Standa	29050	28900	+150	+0,51	35200	8750
Standa r. n.c.	9000	9000	—	—	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	880	891	-11	-1,24	2810	615
Alitalia p.	840	880	-40	-4,55	2188	397
Alitalia r. n.c.	899	899	—	—	1700	890
Ansaldo Tr.	3590	3595	-5	-0,14	6650	3500
Ausiliare	14390	14360	-30	-0,21	145100	6410
Autostrada To-Mi	12300	11600	+700	+6,03	22250	9090
Autostrade p.	1010	970	+40	+4,12	1300	965
Costa Crociere	4050	4101	-51	-1,25	5940	2600
Gewiss	16500	15800	+700	+4,43	22000	3050
Gottardo Rutil.	3720	3535	+185	+5,23	4240	3130
Italcable	7400	7445	-45	-0,61	24500	7300
Italcable r. n.c.	5574	5640	-66	-1,18	19200	5550
N.A.I.	15	14	+1	+7,14	24	14
Selm	2099	2700	-1	-0,04	3807	1045
Selm r.	2568	2470	+118	+4,77	3980	1179
Sip	1161	1180	-19	-1,62	3715	1161
Sip r. n.c.	1221	1210	+11	+0,90	2950	1209
Sirti	11180	11500	-320	-2,79	15235	7020
Sondel	1170	1179	-9	-0,77	1429	605
Tecnomasio	2690	2690	+3	+0,11	4130	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	314	295	+19	+6,44	1519	259
Acqua Marcia r. n.c.	239	210	+29	+13,80	547	210
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	6740	6820	-80	-1,18	12050	3300
Avir Fin.	6010	5990	+20	+0,33	9740	900
Bastogi	250	239	+11	+4,60	735	150
Bonif. Siele	28300	27500	+800	+2,90	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9510	9177	+333	+3,62	16400	7450
Brioschi	1150	1060	+90	+8,49	1750	580
Buton	3310	3250	+60	+1,84	5310	2210
Cam. Fin.	4450	4080	+370	+9,06	5820	1787
Cir	3143	3030	+113	+3,72	7155	2950
Cir r.	3100	3090	+10	+0,32	7350	3000
Cir r. n.c.	1985	1925	+61	+3,16	5765	1638
Cir w. 'a'	178	168	+10	+5,95	375	140
Cir w. 'b'	290	275	+15	+5,45	575	250
Cofide	3050	2900	+150	+5,17	6710	2770
Cofide r. n.c.	1160	1115	+65	+5,82	2341	1013
Comau	2720	2690	+30	+1,11	4945	1951
Editoriale	3550	3545	+45	+1,26	3880	1815

TITOLI	05-10	28-09	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Euromobiliare	5845	5945	-100	-1,69	12360	5490
Euromobil. r. n.c.	2600	2390	+110	+4,60	5390	1870
F. C. Nord	11610	11400	+210	+1,84	22130	10350
Ferruzzi Agr.	1682	1702	+150	+8,81	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2582	2343	+239	+10,20	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1248	1142	+106	+9,28	1920	448
Ferruzzi fin.	2154	2129	+25	+1,17	3545	2129
Ferruzzi fin. w.	140	120	+20	+16,66	1715	60
Ferruzzi pr.	1170	1148	+22	+1,91	2145	1041
Fidis	6355	5730	+625	+10,90	12694	5070
Fimpar	2655	2662	-7	-0,27	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1135	1120	+15	+1,33	1925	720
Fin Breda	685	682	+3	+0,43	13000	650
Fin Breda warr.	177	166	+11	+6,62	349	161
Finarte	6100	6100	—	—	8175	2219
Finarte r. n.c.	1980	1930	+50	+2,59	12480	1869
Finrex	1240	1250	-10	-0,80	1740	1010
Finrex r. n.c.	925	930	-5	-0,54	1590	485
Fiscali	3865	3850	+15	+0,38	9740	3780
Fiscambi r. n.c.	2205	2210	-5	-0,23	3645	1600
Fiscambi 1-7-89	3420	3580	-160	-4,47	4840	308
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399	—	—	2425	2240
Fornara	1590	1600	-10	-0,63	3573	1540
Gaic	2120	2305	-185	-8,03	45200	2120
Gemina	1705	1599	+106	+6,62	2694	1005
Gemina r.	1480	1390	+69	+4,31	2566	981
Gerolimich	104	100	+4	+4,00	169	84
Gerolimich r. n.c.	84	83	+1	+1,20	128	76
Gim	7550	7210	+340	+4,71	14450	4700
Gim r. n.c.	3030	3001	+29	+0,96	6760	2100
Ifil p.	17500	16820	+680	+4,04	30880	14320
Ifil	6320	5980	+340	+5,68	8361	2480
Ifil r. n.c.	3625	3400	+225	+6,91	5050	3350
Ifisfi	1965	1950	+15	+0,76	2629	1290
Isvim ord.	11100	11500	-400	-3,48	13000	77
Italmobiliare	178400	176200	+2200	+1,24	215000	84600
Italmobiliare r. n.c.	64500	65250	-750	-0,88	163000	6700
Kernel	501	493	+8	+1,62	1595	440
Kernel r. n.c.	901	900	+1	+0,11	1750	500
Mittel	5100	4898	+202	+4,12	6499	2640
Partec. Finanz.	4010	4500	-490	-10,89	6330	2825
P. Fin. r. n.c. ex w.	1900	1820	+80	+4,39	2875	1195
Pirelli & C.	6890	6710	+90	+1,34	11350	3312
Pirelli & C. r.	2920	2890	+30	+1,03	8765	2750
Pozzi	741	770	-29	-3,77	2428	741
Pozzi r. n.c.	799	790	+9	+1,13	1460	690
Premafin	16600	15750	+850	+5,39	21620	16000
Premafin warr.	2330	2101	+229	+10,89	3880	2101
Raggio Sole	3130	3090	+40	+1,29	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2370	2280	+90	+3,94	3871	1800
Rejna	10850	10310	+540	+5,23	19000	9600
Rejna r. n.c.	31760	31760	—	—	33400	14000
Riva Finanz.	9740	9150	+590	+6,44	12750	8150
Santavaleria fin.	2550	2380	+190	+8,05	3670	386
Saes	2643	2401	+242	+10,07	4191	1300
Saes getl. p.	6800	6810	-10	-0,15	10430	2650
Saes r.	1973	1915	+58	+3,02	2938	836
Schiapparelli	922	890	+32	+3,59	1401	494
Serfi	6740	6430	+310	+4,82	10150	4910
Setemer	47900	47200	+800	+1,27	57750	6700
Sifa	1600	1511	+89	+5,89	5623	1450
Sifa r. n.c.	1300	1250	-30	-2,41	4498	1149
Sisa	2292	2415	-116	-4,81	3695	1400
Sme	4000	3835	+65	+1,85	4910	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3945	3599
Smi	1319	1355	-36	-2,65	2999	1010
Smi r.	1071	1081	-10	-0,93	2750	920
Smi warr.	402	385	+17	+4,41	948	354
So.pa.f.	4750	4790	-40	-0,84	6590	2280
So.pa.f. r. n.c.	2970	2880	+90	+3,12	6340	1180
Sogefi	2635	2620	+15	+0,57	5430	2570
Stet	1945	2050	-105	-5,13	7130	1945
Stet risp.	1769	1865	-96	-5,15	6200	1769
Terme Acqui	2445	2363	+80	+3,38	3460	1725
Terme Acqui r. n.c.	696	690	+6	+0,86	1220	570
Trenno	3350	3350	—	—	5395	2238
Tripcovich	13680	13300	+380	+2,85	17890	8410
Tripcovich r. n.c.	7400	7150	+250	+3,49	9950	2460
Unione Manifatture	3390	3310	+80	+2,41	3499	830
Unipar ord.	1109	1155	-46	-3,99	1458	1100
Unipar risp.	1130	1199	-69	-5,76	1450	1130
IMMOBILIARI - EDILIZIE						
Aedes	19840	19500	+340	+1,74	27090	6530
Aedes r.	10350	10200	+150	+1,58	15600	3530

TITOLI	05-10	28-09	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Attività Immobiliari	4450	4400	+50	+1,36	6300	3105
Calcestruzzi	17900	16460	+1440	+8,74	22710	6850
Caltagirone	5200	4970	+230	+4,62	6840	2655
Caltagirone r. n.c.	5400	4900	+500	+10,20	6500	2350
Cogefar	4620	4780	-160	-3,35	7991	3805
Cogefar r.	3400	3185	+215	+6,75	5761	2000
Del Favero	6700	6690	+10	+0,14	11882	3300
Gabetti	2800	2700	+100	+3,70	4245	1770
Grassetto	18300	16305	+995	+5,43	25790	8350
Imm. Metanopoli	1950	1899	+51	+2,68	2250	980
Risanamento	49750	50000	-250	-0,50	65839	12650
Risanamento r. n.c.	29995	29230	+765	+2,72	39600	8200
Vianini Ind.	1310	1280	+30	+2,34	1971	1000
Vianini Lav.	4792	4530	+262	+5,78	6600	2540
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2280	2238	+42	+1,87	4471	1345
Aeritalia warrant	—	—	—	—	845000	90000
Danieli & C.	8200	7820	+380	+4,85	12930	3420
Danieli & C. r. n.c.	4665	4730	-65	-1,38	8000	2320
Dataconsyst	4890	3920	+1070	+27,29	14800	3920
Fiamm	3850	3950	-100	-2,54	5010	2070
Fiar	15100	15000	+100	+0,66	26050	9770
Fiat	8620	8140	+480	+7,81	13949	6035
Fiat p.	4706	4570	+135	+2,95	8350	4450
Fiat r.	4805	4850	+55	+1,13	9990	4695
Fisia	3205	3089	+116	+3,75	3988	2640
Fochi Filippo	6870	6571	+299	+4,55	8550	1585
Franco Tosi	29310	28900	+410	+1,41	34000	12710
Gilardini	3555	3330	+225	+6,75	21750	1272
Gilardini r. n.c.	2805	2590	+215	+8,30	15800	2571
Ind. Secco	1380	1350	+40	+2,96	2540	520
Magneti M.	1059	1006	+53	+5,26	4344	990
Magneti M. r.	1070	1100	-30	-2,73	4330	1015
Magneti M. w. o.	229	196	+33	+16,83	975	170
Magneti M. w. r.	207	185	+22	+11,89	950	160
Mandelli	8490	7950	+450	+5,66	12500	1444
Merloni	1850	1880	-30	-1,60	3845	1090
Merloni r. n.c.	1205	1075	+130	+12,09	2900	851
Necchi	1830	1900	-70	-3,69	4100	1800
Necchi r.	2400	2420	-20	-0,83	4400	2150
Necchi r. warr.	140	115	+25	+21,73	510	30
Nuovo Pignone	5500	5500	—	—	6900	4100
Nuovo Pignone w.	270	260	+10	+3,84	8490	235
Olivetti	4095	3845	+225	+5,85	14780	3761
Olivetti p.	2900	2839	+61	+2,14	8690	2749
Olivetti r. n.c.	3199	2910	+289	+9,93	9050	2695
Olivetti warr.	350	320	+30	+9,37	649	301
Pininfarina	12220	12010	+210	+1,74	18280	8615
Pininfarina r.	12400	12400	—	—	18300	7990
Rodriquez	10120	9970	+150	+1,50	13750	8300
Saffilo	10920	10610	+310	+2,92	15790	4850
Saffilo r.	12200	10900	+1300	+12,66	15500	4450
Saipem	1848	1720	+128	+7,44	4750	1701
Saipem r.	2440	2430	+10	+0,41	4851	2060
Saipem r. w.	395	320	+75	+23,43	1955	115
Sasib	6815	6595	+720	+11,81	8465	2940
Sasib p.	6515	6125	+390	+6,36	8650	2950
Sasib r. n.c.	4800	4580	+280	+6,15	5400	2173
Tecnost	2600	2505	+95	+3,79	3865	1725
Teknecomp	990	958	+32	+3,34	2819	945
Teknecomp r. n.c.	900	907	-7	-0,78	1605	761
Valeo	4500	4200	+300	+7,14	5200	4200
Westinghouse	39500	38000	+1500	+3,94	44700	27250
Worthington	2450	2366	+84	+3,55	2850	1050
MINERARIE - METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	5450	5440	+10	+0,18	6990	3350
Daimine	414	407	+7	+1,71	466	190
Europa Metalli	1177	1159	+18	+1,55	1937	571
Europa Metalli warr.	137	130	+7	+5,38	255	100
Falck	8280	8050	+230	+2,85	12950	4480
Falck r.	6800	6510	+290	+3,40	13500	4450
Maffei	3530	3180	+350	+11,00	6600	2500
La Magona	9200	8700	+500	+5,74	14000	7900
TESSILI						
Bassetti	10100	9743	+350	+3,59	11680	6210
Benetton	8875	8180	+495	+6,05	20488	7600
Cantoni	5800	5600	+200	+3,57	9700	4750
Cantoni r.	4070	3810	+260	+6,82	9839	3750
Centenari & Zinelli	288	274	-5	-1,83	465	269
Cucirini	2755	2705	+50	+1,84	3295	1390
Eliolona	4080	4080	—	—	4580	1900
Fisac	7600

Un venerdì-thrilling a chiusura di un'ottava «pazza»

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 28-9-1990	VENERDI' 5-10-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.452,48	2.510,40	+ 2,36	— 1,71	+ 0,65	— 19,28
FRANCOFORTE	Dax	1.334,69	1.391,76	+ 4,26	+ 0,13	+ 4,39	— 22,62
PARIGI	Cac	415,32	421,02	+ 1,39	+ 0,07	+ 1,46	— 28,94
AMSTERDAM	Cbs All General	167,60	168,00	+ 0,24	+ 0,14	+ 0,38	— 17,13
BRUXELLES	Général	5.907,05	6.113,78	+ 2,13	+ 0,16	+ 2,29	— 19,00
LONDRA	Financial Times	1.535,70	1.644,30	+ 7,07	+ 0,46	+ 7,53	— 5,21
TOKYO	Nikkei	20.983,50	22.827,68	+ 8,79	+ 2,57	+ 11,36	— 42,89
ZURIGO	Sbv	512,40	513,50	+ 3,53	— 0,66	+ 2,87	— 11,25
MADRID	Generale	209,37	219,28	+ 4,73	— 0,05	+ 4,67	— 23,13

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Un venerdì da thrilling ha posto l'ideale suggello a un'ottava pazza delle Borse. Per una volta le emozioni non sono venute da eventi univocamente negativi e ciò, di questi tempi, è già una novità. E così può stupire lo scorrere delle performances settimanali, tutte più o meno largamente positive per i più importanti indici internazionali, arricchite da un avvio di ottava scoppiettante e via via ridimensionate nel corso delle successive sedute. Ma proprio ieri, in chiusura, le Borse hanno vissuto i momenti più convulsi, con l'incertezza a condurre a braccetto uno spasmodico andirivieni delle quotazioni azionarie. Londra e Wall Street sono state artefici delle emozioni più intense. Ma solo la chiusura delle contrattazioni nella tarda mattinata ha risparmiato ad alcuni listini (e tra questi anche Piazza degli Affari) uno dei pomeriggi più consultati di questi ultimi mesi.

Vale davvero la pena di rivivere questa pirotecnica ventiquattr'ore delle Borse. Una giornata nata sotto una cappa di incertezze ancorate non già al Golfo ma a vicende strettamente connesse alla congiuntura americana.

Quando, notte fonda da noi, Tokyo apriva i battenti, non era ancora noto l'esito della votazione del Congresso Usa in merito alla proposta di Bush per ridurre il deficit federale Usa. Proposta clamorosamente bocciata che darà il via alla prima emozione di una giornata che ruoterà, insieme a questa, intorno all'esito dei dati occupazionali statunitensi, alla vana aspettativa di un ribasso dei tassi americani e alle inattese notizie gettate all'improvviso sui mercati dal fronte inglese con la decisione di far entrare la sterlina nello Sme e di ridurre il costo del denaro.

Partiamo da Tokyo, dunque. Il listino giapponese avvia la seduta conclusiva di una tra le più proficue tornate di contrattazioni con un'intonazione largamente positiva. A metà seduta giungerà la notizia della bocciatura del piano Bush ad invertire la rotta dei corsi che, comunque, a fine seduta mantengono un ottimo vantaggio rispetto ai valori del giorno precedente. L'indice Nikkei, grazie allo storico balzo di martedì (+13,24%, record assoluto per il listino giapponese), archivia l'ottava con una performance d'eccezione, +8,79%.

L'apertura delle contrattazioni sulle piazze europee avviene in un contesto deludente. I valori azionari scendono su tutti i mercati. Il volume degli scambi, desolante, amplifica il progressivo peggioramento dei corsi azionari.

I primi dati definitivi rivelano un andazzo di perdite intorno al 2%. A Francoforte il Dax chiude con una caduta del 2,2%. Il brillante avvio di ottava consente di mantenere il viatico settimanale su ottimi livelli (+4,26%) ma, intanto, gli operatori rivelano umori grigi e nuove preoccupazioni sul futuro del listino tedesco e delle Borse in generale.

Sono le 14 da noi quando il Dipartimento del Lavoro di Washington rende noto il dato relativo alla disoccupazione americana di settembre: 5,7%, perfettamente in linea con le aspettative. Nulla di nuovo rispetto al quadro disegnato dall'aggregato dei più recenti indicatori congiunturali Usa che reclamano un rivitalizzante allentamento della stretta creditizia. Alle 14,30 italiane apre i battenti Wall Street, che deve ancora scontare l'effetto bocciatura del piano Bush. Una fitta pioggia di vendite sotterra il Dow Jones di oltre 50 punti. La Sec (la Consob di Wall Street) ricorre alle misure di emergenza varate dopo il lunedì nero di tre anni orsono.

Mentre a Wall Street lo spegnimento del computer dà respiro ai corsi, da Londra giunge l'annuncio, clamoroso, dell'ingresso della sterlina nel Sistema monetario europeo. Una novità destinata a creare scompiglio nella City, e forse per questo condita dalla diminuzione di un punto del costo del denaro in Inghilterra. Decisione, alla luce del trend economico inglese, davvero imprevedibile e destinata a far discutere.

In Italia sono quasi le 16. Il listino della City inizia a volare trascinando con sé le poche Borse ancora aperte. Nei pochi residui minuti la Borsa inglese avanza del 5%, ribaltando così l'esito della seduta.

Dall'altra parte dell'Oceano, ovviamente per ragioni estranee a quelle inglesi, anche Wall Street ribalta la tendenza, ma chiude infine l'ottava con i corsi ancora in discesa.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.2522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore EDP junior
Metalmeccanico	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Falegname 6 - Fresatore 3 - Attrezz. aggiust.
Metalmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. guardiafili
Commercio	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore senior
Imprese Pulizia	30	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	15 - Add. pulizie Part time 15 - Add. pulizie
Commercio	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico
Imprese Pulizia	25	15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. pulizie Part time
Cartai	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Specialista sistemi informativi
Alimentari	27	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Rilev. di mercato
Metalmeccanico	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. uff. amministr. 2 - Add. uff. commerc.
Gomma Plastica	22	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operaio
Art. Metalmeccanico	8	12	Licenza di scuola media inferiore	Op. montatore
Metalmeccanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Elettricista
Studi Profess.	6	18/15/12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	2 - Analista programmatore 2 - Operat. meccanografico 2 - Programmatore
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza di scuola media inferiore	2 - Add. lavoraz. lamiere 2 - Lattoniere idraulico 2 - Op. termico
Commercio	11	18/15/12	Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Ass. cont. su elabor. 1 - Ass. paghe e contributi 3 - Ass. respons. servizi 2 - Ass. respons. servizi Part time 1 - Controllore attiss. 3 - Segretaria
Commercio	13	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Magazziniere 4 - Commesso 1 - Contabile d'ordine 1 - Imp. cont. d'ordine 3 - Special. salumi/formaggi
Commercio	16	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Commesso/a 4 - Imp. amministrativa 4 - Magazziniere 4 - Vetrinista
Trasporti	10	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Conducente linea

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

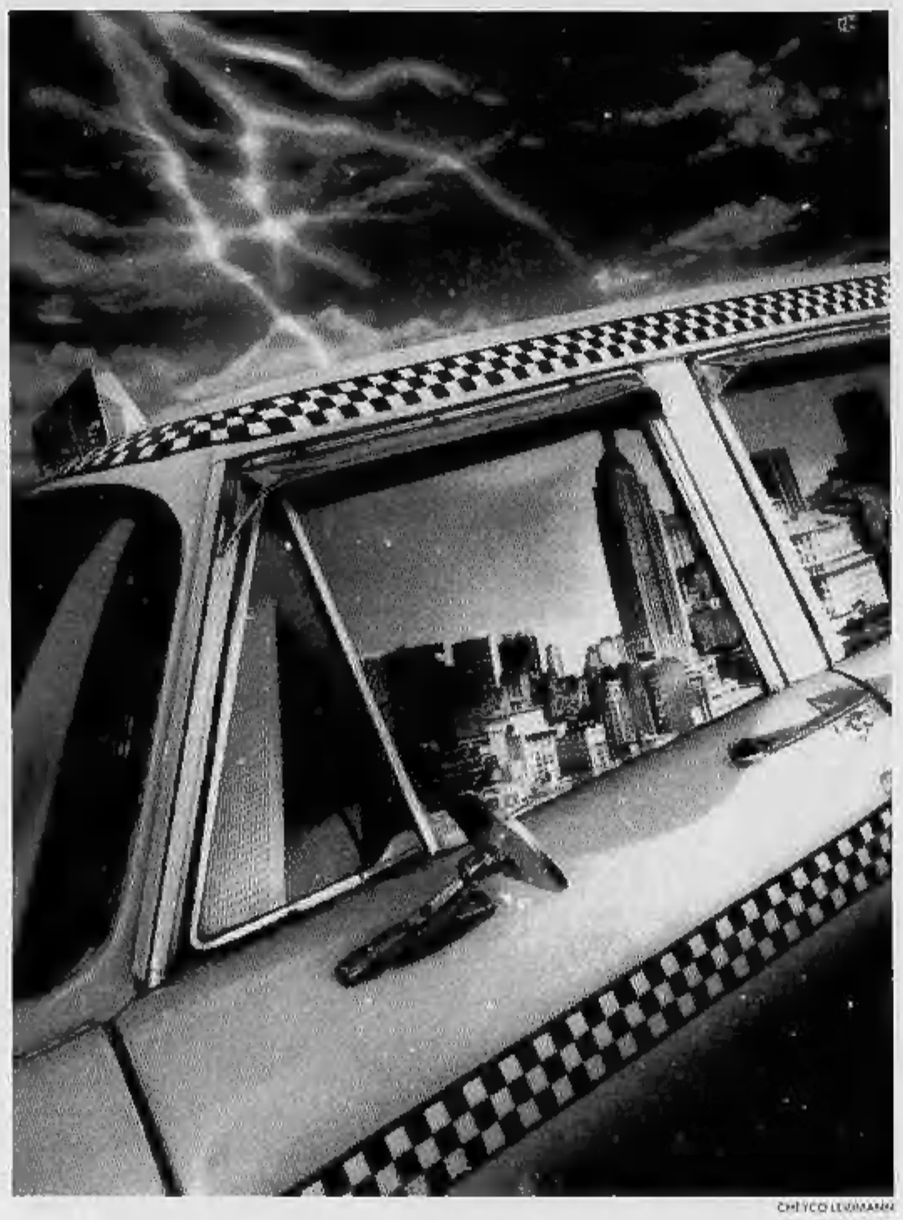
CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Ind. Alimentare	1	Add. imballaggio	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto in genere	Tempo determinato
	Ind. Plastica	1	Add. macchine e soff.	Tempo indeterminato
	Case di cura	6	Infermiere in genere	Tempo indeterminato e determinato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco	Tempo indeterminato
GENERICI	Impresa Pulizia	5	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Manovale comune	Tempo indeterminato e determinato
	Pubblici Esercizi e vari	3	Operaio comune	Tempo indeterminato e determinato
	Commercio	1	Add. carico e scarico	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Geometra	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Impiegato	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ass. sociale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Impiegato	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	3	Add. operaz. vendita	Tempo determinato
QUALIFICATI	Art. Abbigliamento	1	Cucitrice	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Magazziniera	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Riquadratore	Tempo indeterminato
	Grafici	1	Piegatore/tagliante	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banconiere	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	15	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	21	Muratore	Tempo indeterminato
	Panificatori	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	1	Pulitore	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Infermiera profess.	Tempo indeterminato
	Autorimesse	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Bottiaistra	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Lattoniere	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Terapista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	5	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	4	Saldatore	Tempo indeterminato e determinato
	Metalmeccanico	1	Impiantista termoidraulico	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Operaio idrotermico	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	13	Operatore tecnico cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aiuto cuoco	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Mont. scaffal. metalliche	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico con pat. B	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Muratore piastrellista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Stenotipista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Assist. bagnanti	Tempo determinato

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Al Presidente dell'U.S.L. 25 - Rivoli via Piave 19 10098 Rivoli *Scadenza: 19/10/90*	1	Operat. tecnico - cunica e mensa	Licenza di scuola media inferiore + spec. di add. ai serv. alberghieri di cucina (Boll. Reg. n. 38 del 19/9/90)
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Istituto Fisica Università via Pietro Giuria 1 10125 Torino *Scadenza: 5/11/90*	1	Assist. amministr VI qual. funz. attività segreteria	Diploma di ragioniere o equipollente (G.U. n. 75 bis del 21/9/90)

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

SPIRITO DI GRUPPO



CHEYCO LEHMANN

AL VERTICE MONDIALE DELLA DISTRIBUZIONE.

Essere presenti con i propri abiti nei più prestigiosi negozi del mondo.
Saper interpretare le diverse esigenze di ciascun mercato.
Poter offrire ovunque l'insieme più efficace di qualità, prezzo e servizio.
Gruppo GFT: un sistema imprenditoriale, industriale, internazionale, multiprodotto moda. Una produzione esclusiva e diversificata nei settori maschile, femminile e sportswear.
Oltre 60 collezioni che nascono da una lunga collaborazione con i più prestigiosi stilisti internazionali.

GRUPPO GFT

3ª MOSTRA MERCATO PRODUTTORI ORTOFLOROFRUTTICOLI

DOMENICA 7 OTTOBRE A TORINO

in Piazza Palazzo di Città ovvero il **"Mercato delle erbe"!**

TORO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UN GRAZIE ALLA RICERCA TEDESCA

Protesi dentali finiti i problemi

MESSI A PUNTO DUE INTERESSANTI PRODOTTI

Si chiama Otto Altwirt, di Salisburgo, il dentista austriaco che dopo 40 anni d'uso della gomma arabica, quale adesivo per protesi, ha messo a punto una nuovissima e rivoluzionaria pasta adesiva. Si tratta di un prodotto della II generazione, che grazie ai suoi componenti insolubili permette una durata almeno 10 volte superiore agli attuali prodotti in commercio; per la prima volta con PROFAST alla clorofilla si ottiene un «effetto ventosa» forte e duraturo ed insapore, evitando così l'utilizzo di aromi che abitualmente si usano per coprire il sapore sgradevole della gomma arabica. PROFAST alla clorofilla consente invece di gustare una qualsiasi pietanza o bevanda con il suo sapore naturale, determina una tenuta ferrea della dentiera, ed interessantissimo, permette di lavarsi la protesi direttamente in bocca con spazzolino e dentifricio.
Alcuni pazienti interpellati garantiscono di essersi quasi dimenticati di avere una protesi e di aver messo da parte i gravi problemi psicologici che da anni li assillavano.
Il secondo prodotto molto affinente al primo è una compressa di pulizia, formulata secondo i recenti suggerimenti delle Università tedesche; i ricercatori infatti consigliano di evitare prodotti a pH basso, contenenti EDTA (un acido molto corrosivo), poiché hanno osservato il deterioramento di protesi, scheletrati, ed apparecchi ortodontici. PROCOMP pH 10 non contiene EDTA e quindi, oltre a garantire una perfetta igiene, mantiene il manufatto in perfetto stato.
PROFAST alla clorofilla, essendo composto da sostanze prevalentemente naturali non sempre di facile reperibilità, perché stagionali, pone a volte il problema della indisponibilità del prodotto. Per questo viene consigliata la prenotazione dal farmacista di fiducia.

Distributore per l'Italia I.D.E.C.O. - Bolzano.
Distributore per Piemonte - Valle d'Aosta: TRIFOGLIO S.a.S.
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 31.15.22.

BODY and SUN

- ESTETICA COMPLETA AVANZATA
- FEMMINILE E MASCHILE
- SAUNA
- SOLARIUM
- ALTA PRESSIONE U.V.A.
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
- CONSULENZE MEDICHE E DI CHIRURGIA PLASTICA

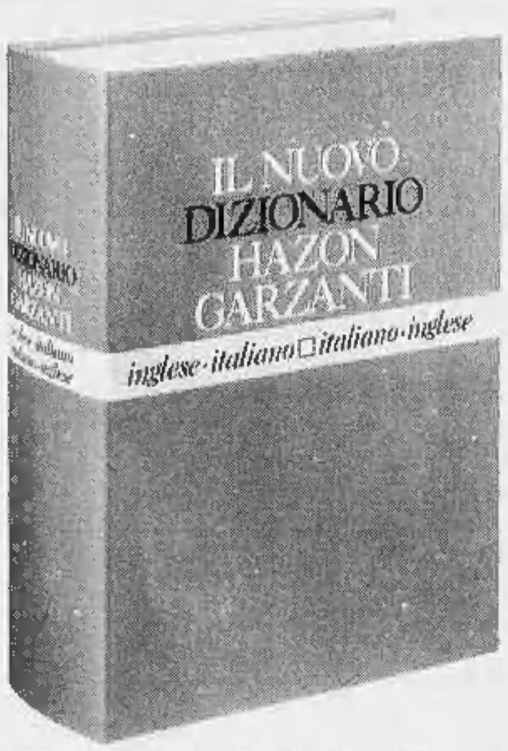
VIA MASSENA 93 - TORINO - TELEF. (011) 59.31.38

S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

IL NUOVO DIZIONARIO HAZON GARZANTI

Opera assolutamente nuova, attenta alle più recenti forme lessicali della lingua inglese viva, dell'inglese d'America, dei linguaggi settoriali della scienza, della tecnica e dell'economia. Il Nuovo Hazon Garzanti è unico anche per la ricchezza di citazioni letterarie (oltre 2.000), per la completezza (2.430 pagine, 135.000 lemmi di cui 21.000 in più rispetto alla prima edizione), per la modernità (indicazioni di pronuncia, scansione in sillabe dei vocaboli inglesi, sinonimi e irregolarità grammaticali).



REDAZIONI GARZANTI

IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA

Strumento fondamentale per capire e conoscere l'evoluzione dell'italiano moderno, il Grande Dizionario Garzanti della lingua italiana è unico per completezza e precisione d'informazioni: 270.000 voci, significati, locuzioni e altre entità lessicali, 55.000 etimologie, 7.000 neologismi e termini stranieri, 6.000 citazioni da 200 autori antichi e moderni. Novità significativa la presenza di parecchi concetti specifici del pensiero contemporaneo.

PER CHI INIZIA GLI STUDI E VUOLE UNO STRUMENTO PRATICO ED ECONOMICO SI RICORDANO I DIZIONARI DI INGLESE, FRANCESE, ITALIANO NELLA EDIZIONE MINORE.

Alessandria s'interroga di fronte alla criminalità impunita

Sei delitti in cerca d'autore

Si deve aggiungere un forte crescendo di piccoli atti di delinquenza come il caso da «Arancia meccanica» registrato nei giorni scorsi con il «sequestro» di una diciottenne

Una delle scene degli ultimi delitti, il camion sul quale è stato ucciso il commerciante Giuseppe Facchineri (foto piccola). Nella serie di sei vittime registrate in dieci anni è penultimo

ALESSANDRIA ● Sei delitti in cerca d'autore: sono gli omicidi compiuti nell'ultimo decennio in provincia di Alessandria e i cui responsabili sono rimasti fino ad oggi impuniti. Non esiste delitto perfetto, dicono gli esperti, sarà anche vero, comunque esistono delitti senza autore e tutto sommato è la stessa cosa. E' certo perfetto per chi se ne è macchiato e non ha dovuto renderne conto alla giustizia.

A questi delitti si deve aggiungere un crescendo di piccola criminalità, come l'episodio da «Arancia meccanica» compiuto l'altro giorno ad Alessandria da due banditi che hanno terrorizzato una diciottenne sequestrandola in casa per oltre un'ora al solo scopo di rubarle un catenina d'oro. Sono circostanze che fanno dire al procuratore capo della repubblica, dottor Marcello Perola, sempre molto cauto nell'esprimere giudizi: «Ci troviamo di fronte a una criminalità strisciante che preoccupa assai perché decisa a tutto e che si verifica in una provincia considerata la classica isola felice».

11 ottobre 1982. Fra Vignole Borbera e Arquata Scrivia viene trovato ferito da due colpi di pistola Armando Di Natale, un siracusano di 41 anni, ricercato dalle questure di mezza Italia perché implicato in una strage in cui erano rimasti uccisi due carabinieri e il boss Alfio Ferrito. L'uomo muore poco dopo all'ospedale. A distanza di anni furono incriminate due persone coinvolte, non si sa bene in quale misura, nel delitto su cui, poi, è caduto nuovamente il silenzio.

4 marzo 1984. Ad Altavilla Monferrato vicino a Casale viene trovato ucciso da un colpo di pistola nella propria abitazione il mugnaio Secondo Badarello, 46 anni, un uomo benestante che viveva con il fratello, come lui scapolo, ma che era in procinto di sposarsi. A rinvenire il cadavere, due giorni dopo la morte, fu proprio il congiunto, Camillo. L'omicidio non fu compiuto per rapina in quanto nulla fu asportato dall'abitazione: quali i motivi? E chi fu a sparare? Interrogativi ancora oggi senza risposta.

20 settembre 1988. In sobborgo San Michele vengono trovati giustiziati Michele Mirisola e la sua guardia del corpo Filippo Varsalona di 41 e 26, due siciliani abitanti rispettivamente ad Alessandria e ad Asti. Senza dubbio i killer erano venuti da lontano e lontano se ne sono andati senza lasciare la minima traccia. Si parlò di racket, di traffico di droga. Le vittime tutto erano fuorché incensurate, ma nessun fermo è stato attuato e mai si sono raccolti indizi a carico di chicchessia.

10 febbraio 1989. A Felizzano viene ucciso con un colpo di pistola e poi bruciato il commerciante Andrea Barchitta, 60 anni. Quali i motivi dell'omicidio? Anche in questo caso si parlò di racket ma gli inquirenti nonostante le serrate indagini non sono riusciti a raccogliere il minimo indizio a carico di qualcuno.

13 settembre 1989. A Castellar Guidobono nel Tortonese viene ucciso l'ambulante Giuseppe Facchineri, 56 anni, un calabrese la cui famiglia è da tempo al centro di una faida. Anche in questo caso si è trattato di una sparatoria, un agguato teso all'uomo che andava al mercato. Dopo pochi giorni fu arrestato un altro calabrese, dal passato burrascoso, Antonio Maiolo, ma ben presto l'uomo fu rilasciato e il «caso» è rimasto insoluto.

9 agosto 1990. A Masio, vicino ad Alessandria viene giustiziato con tre colpi alla nuca Salvatore Catalano, 50 anni, pregiudicato per rapina, originario della provincia di Enna, che da qualche anno abitava a Masio con la famiglia. Anche per questo delitto su cui gli inquirenti ancora stanno svolgendo indagini, gli interrogativi si sprecano. Chi l'ha ucciso, perché? Molto probabilmente si tratta di un regolamento di conti ma l'assassino resta ancora senza volto.

Sei omicidi impuniti in dieci anni possono sembrare pochi, pochissimi se rapportati a città o province dove la criminalità imperversa e sei delitti vengono compiuti anche nel solo spazio di un giorno. Ma Alessandria non è in Sicilia e neppure in Calabria o in altre zone «calde» e pertanto la circostanza preoccupa. Gli inquirenti hanno sempre lavorato sodo sui vari «casi» ma giustizia non è stata fatta.

Emma Camagna

Rapinatori beffati dai soldi con trucco

MILANO ● Due banditi che ieri hanno assaltato in piazza Cinque Giornate l'agenzia della Banca Popolare di Bergamo, sono stati beffati da un ingegnoso accorgimento antirapine adottato dall'istituto di credito. Dopo aver intascato il malloppo, i due si stavano allontanando velocemente a piedi, trascinando un grosso borsone, quando improvvisamente tra la folla si sono uditi scoppi e una strana nuvola rossa ha investito i due. Panico tra la gente e arrivo della polizia.

In breve si è venuto a capo del mistero. Lo hanno spiegato gli stessi impiegati della banca rapinata. I banditi erano rimasti vittime di un sofisticato congegno antirapine che, piazzato tra le banconote esplode sprigionando una polvere rossa che macchia indelebilmente le banconote e provoca irritazioni per una settimana in chi ne è investito.

I due rapinatori, entrambi sui 25 anni, non si aspettavano al momento del colpo di ritrovarsi con un centinaio di milioni che dopo pochi minuti sarebbero diventati inutilizzabili. Sono comunque riusciti a sparire dalla circolazione anche se polizia e carabinieri hanno subito aperto la caccia agli «uomini tinti di rosso», che staranno ancora combattendo contro il tremendo prurito. Questo sofisticato sistema è stato sperimentato con successo fin dall'88 dalla banca bergamasca, ma molte altre restano scettiche nell'adottarlo, anche se si sta rivelando utilissimo.

DALLA SALA D'ARTE AI PORTICI CITTADINI

Mentre domani si chiude la rassegna nazionale dell'arredamento

Antiquariato in strada a Saluzzo

Maratona di 21 chilometri tra le colline con il «Giro dei 4 castelli»

Saluzzo propone ogni anno il meglio dell'arte artigiana e dell'antiquariato

SALUZZO ● Domani sera si concluderà la cinquantaduesima edizione della «Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato e Antiquariato» che, per tre settimane, nella «Sala d'Arte» ha proposto le soluzioni più intelligenti e «genuine» per mettere su casa, personalizzare studi e uffici, arredare yachts e monolocali con ugual stile e armonia. Di linee e di materiali: il legno, il ferro battuto, il vetro, le ceramiche, gli arazzi... Da lunedì sarà poi tempo di bilanci per la manifestazione, che rappresenta il momento focale per l'artigianato saluzzese dalla basilare importanza nell'economia della zona: per intanto c'è da sottolineare come, per la prima volta, la città abbia proposto un convegno nazionale d'alto livello sull'artigianato artistico con il patrocinio del ministero del Lavoro, Comune, Sala d'Arte e Associazione artigiani di Cuneo con l'intervento finale del ministro Carlo Donat-Cattin e dell'assessore regionale Bianca Vetrino.

Sempre domani l'artigianato e l'antiquariato «minori» saranno i protagonisti del «Mercantico» rassegna dedicata al collezionismo, curiosità a piacere (insomma «el mercà dlo pules») con centinaia di bancarelle nelle piazze e vie del centro che, dalle 8 alle 19, proporranno migliaia di oggetti: fonografi, stampe, libri, fumetti, pizzi, bambole, dischi... Anche se piove non c'è da aver paura: il mercato è tutto coperto dalla tettoia di piazza Cavour e quindi dai portici che si snodano nel centro.

Nella stessa giornata si terrà il «Giro dei Quattro Castelli» maratonina podistica di 21 chilometri attraverso le colline cittadine, cui prendono parte i migliori atleti della regione. Un percorso ideale, fra l'altro, per apprezzare meglio il Saluzzese nella stagione di mezzo, fra estate e autunno, percorrendone la parte alta dove tra l'altro è previsto l'arrivo: al convento quattrocentesco di san Bernardino.

A proposito di fascino della città e quindi della sua parte più bella e caratteristica, il centro storico: borgo sempre decantato e illustrato ma, spesso, dimenticato. Se ne discuterà in un'assemblea pubblica prevista per lunedì sera nel Politeama Civico alle 21: interverranno il sindaco (Marco Piccat) e gli amministratori per discutere con i residenti del quartiere che, in una petizione sottoscritta da 530 persone, hanno proposto alcuni provvedimenti per «migliorare la qualità della vita» nel borgo: l'istituzione dell'isola pedonale, più pulizia e manutenzione delle strade, una segnaletica più attenta, la cura delle aree verdi...

Gli argomenti di confronto e proposta nell'antica cittadella, ancora in gran parte racchiusa nelle mura medievali (dove tra l'altro nacquero Silvio Pellico e Giambattista Bodoni), non mancano di certo. Proprio per l'amore che lega i saluzzesi alla loro città, giustamente definita «La città d'arte del Piemonte». Ma gli slogans, davvero, non bastano più.

Alberto Gedda

CULTURA IN VALSESIA

Pittori e scultori di 19 nazioni al Palazzo d'Adda di Varallo

VARALLO ● A preambolo della stagione invernale, in attesa della neve la Valsesia si è affidata alla cultura. Nei saloni di Palazzo d'Adda a Varallo è infatti aperta una tra le maggiori mostre internazionali di arte contemporanea che la Provincia abbia mai ospitato: sono infatti esposte un centinaio di opere appartenenti a 31 tra pittori e scultori, in rappresentanza di 19 nazioni.

I padiglioni di Palazzo d'Adda resteranno aperti fino a domenica 21 ottobre con il seguente orario: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Per le scuole o per i gruppi organizzati che ne facciano richiesta (è sufficiente comporre il numero telefonico dell'Apt 0163/51280) è previsto un prolungamento fino al 3 novembre.

La manifestazione, organizzata dal Centro traduttori e interpreti di Milano in collaborazione con il Centro artistico Beatrice d'Este di Milano e con il patrocinio del ministero del Turismo, dell'amministrazione comunale, dell'Azienda di promozione turistica e della Cassa di risparmio di Vercelli, offre davvero un panorama completo dei migliori esponenti mondiali del settore.

Nel centro valsesiano sono giunte infatti opere dall'Argentina di Maria Ines Aguirre e Marcela Salcedo, dall'Austria di Gunther Seidl Rieglhofer e Karl Heinz Steck, dal Belgio di Marie Mandy e Cecile Massart, dal Cile di Pilar Dominguez e dalla lontana Cina di Hsiao Chin.

Dalla Colombia sono arrivati lavori firmati da Fabio Amaya e Gonzalo Zuniga Angel, dalla Corea del Sud da Kum Nam Baik, dalla Francia da Marie Simonne Depaul. Si prosegue con i tedeschi Chirstine Brandi e Pierre Lindner, con i giapponesi Fukoshi Ito, Matasaka Kubota, Hayasaka Shimpei e con il rappresentante britannico Johannes Henry Neuteboom. Hanno inoltre risposto all'invito dalla Jugoslavia Dobrica Kamperelic, da Panama Manuel Jaen, dalla Romania Petru Rusu e Tudor Nicolae, dagli Stati Uniti Claude Caponetto e Arthur Woods, dall'Unione Sovietica Rea Nikonova e Serge Segay, dal Venezuela Pedro Tagliafico. Chiude la fila, non certo in ordine d'importanza, la «pattuglia» nazionale costituita da Giuliana Bellini, Ruggero Maggi, Mintoy e Angela Occhipinti.

«Ci sentiamo in condizione di soddisfare ogni palato — racconta scherzosamente l'organizzatore Augusto Hugony —. All'inaugurazione erano presenti, oltre che numerosi artisti, i consoli generali di Svezia, della Cina, dell'Egitto, del Perù, degli Stati Uniti, dell'Argentina e di Austria, Bolivia, Svizzera, Uruguay e Germania. Tutti si sono dichiarati soddisfatti di questa mostra che credo non abbia precedenti».

Intanto si è già svolta la premiazione della mostra estemporanea effettuata negli angoli più caratteristici di Varallo. Tra i 160 pittori che hanno aderito all'iniziativa è risultato il migliore Alessandro Gianfranco Oddone, che ha preceduto Gamal Gad Meleka, Angela Paoini, Eligio Jurich e Arnoldo Sidoli. L'estemporanea verrà sicuramente ripetuta il prossimo anno.

Daniele Pasquarelli

POSTE

Cartolina da Finale impiega 22 anni per arrivare a Cuneo

CUNEO ● Ennesima conferma del servizio postale lumacone. Una cartolina dalla Riviera ligure ha impiegato più di 22 anni per arrivare a Torre San Giorgio, centro agricolo della pianura cuneese. Giovanna Arnolfo, commerciante, ha infatti ricevuto nei giorni scorsi una cartolina illustrata da Finale Ligure, ma è rimasta sorpresa quando ha letto le firme di tre sue amiche che non sapeva avessero fatto un viaggio recente insieme, tanto meno in Liguria. Una spiegazione controllando la data di spedizione: il timbro postale di Finale era infatti del 19 luglio 1968, più di 22 anni fa. E il francobollo era quello dell'epoca: 25 lire. Anche se a distanza di tanto tempo la cartolina è giunta alla destinataria e neppure tassata, anche se l'affrancatura non era di 600 lire.

BIG ASTOR s.r.l.

"IMPRENDITORE LAVORA IN TUTTA SICUREZZA PUR GUARDANDO AL RISPARMIO"

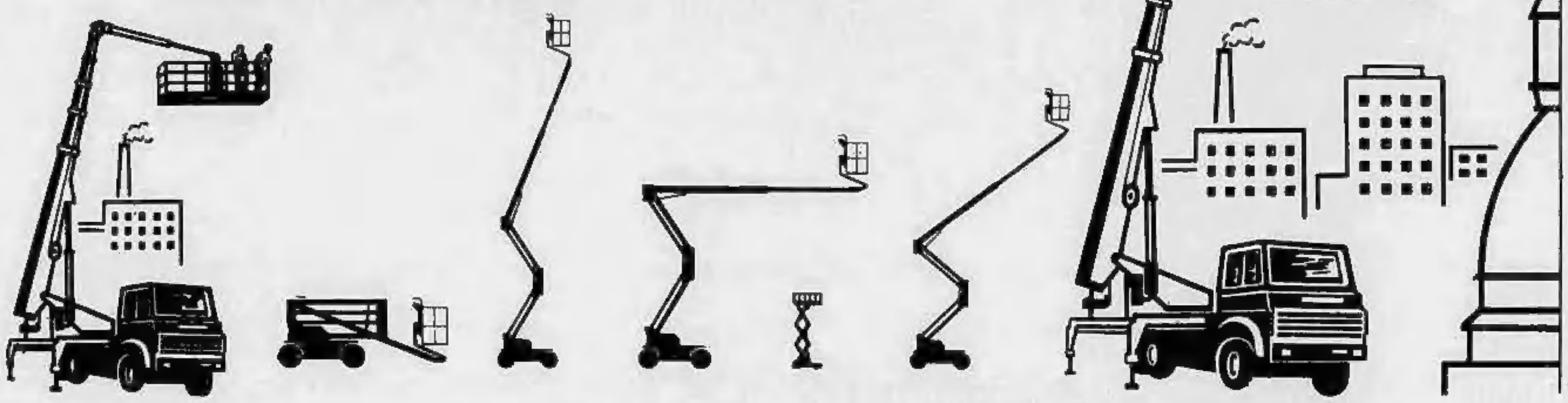
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE DI OGNI TIPO CON E SENZA AUTISTA

DA MT. 0 A MT. 55 DI ALTEZZA

10127 TORINO - Via Somalia, 108/1 ☎ 011 **6063924 - 6051743**

CHIEDETE INFORMAZIONI SULLA FORMULA DI NOLEGGIO A FREDDO (SENZA OPERATORE) DEL DAILY CON ALTEZZA FINO A 16 MT.

BIG ASTOR s.r.l.
RENT LIFT



ASSAGGIA LA FRESCHEZZA SOTTO CASA TUA.

Offerte valide fino al 20 ottobre

SMA
Gruppo Rinascente
supermercati

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Gli allievi delle medie superiori: piazza Carlo Alberto sia pedonalizzata

Un'isola per noi studenti

La Lega scuole medie-Fgci ha proclamato uno sciopero in tutti gli istituti torinesi

Sciopero negli istituti torinesi: gli studenti delle scuole medie superiori dalle 9 di stamane occupano piazza Carlo Alberto e chiedono che diventi un'isola pedonale riservata a loro attività

Studenti in piazza, stamane e nel pomeriggio. Ma non per protestare contro le difficoltà eventualmente frapposte dalla scuola all'esercizio della «professione studentesca». Piuttosto — per dirla con una battuta in voga in un passato non troppo lontano — per riappropriarsi dello spazio, teatro della protesta odierna e da tempo posteggio Atm a pagamento. E la protesta annunciata nei giorni scorsi riguarda piazza Carlo Alberto, la piazza storica degli studenti, sede per molti e molti anni — nell'epoca della riapertura delle scuole — del mercatino dei libri scolastici usati.

Dal 1986, però, per l'opposizione della Sovrintendenza ai beni storici e artistici, quella tradizionale stagione di scambi e acquisti davanti alla Biblioteca nazionale è finita. Quest'anno il mercatino è stato organizzato nelle scuole, anche al riparo dalle speculazioni che l'hanno in certa misura insidiato.

Sotto lo striscione «Questa piazza la vogliamo», la Lega studenti medi-Fgci ha chiamato in «piazzetta» gli studenti fin dalle 9, proclamando uno sciopero in tutti gli istituti torinesi. La manifestazione, finalizzata al cambiamento di utilizzo di un luogo che i giovani sentono appartenere loro e che potrebbe degnamente ospitare attività culturali e ricreative, ha visto l'occupazione di tutto il posteggio Atm. Con una singolare iniziativa: ogni posto-auto è stato regolarmente pagato (ciascun partecipante ha offerto un contributo di cinquecento lire) e tenuto occupato con una sedia.

Dopo la presa di possesso degli spazi, il parcheggio è stato quindi trasformato in luogo di «attività ricreative». Come dovrebbe cioè diventare secondo le intenzioni ed i progetti della Lega. Intorno al monumento di recente restaurato si è corso l'ecologico primo Trofeo piazza Carlo Alberto, un percorso a gimkana per biciclette riservato agli studenti, con premi alla scuola di appartenenza e ai primi classificati. Inoltre, per riposarsi dalle fatiche sportive, si è anche tenuto un concerto per chitarre.

Nel pomeriggio l'occupazione dovrebbe continuare con un tè offerto ai pedoni in giro per il consueto shopping del sabato.

Dice Stefano Esposito, segretario della Lega: *«Da anni, ormai, la piazzetta è diventata solo un parcheggio. Questa è la strada peggiore per far diventare Torino una città europea vivibile e giovane. Noi chiediamo che dal prossimo anno piazza Carlo Alberto ritorni ad ospitare il mercatino dei libri usati»*. E la Lega ha già ottenuto la solidarietà e l'impegno dell'assessore alla Gioventù Antonello Angeleri nell'appoggiare la sentita richiesta.

Ma i programmi finalizzati al recupero della piazza non si fermano qui. Ancora Esposito: *«Vogliamo che diventi la prima piazza pedonalizzata di Torino: uno spazio come ne esistono tanti all'estero in cui realizzare nel corso di tutto l'anno attività diverse ed eventi spettacolari che riflettano i vari campi ed interessi dell'espressività e delle produzioni giovanili»*.

Per sostenere le sue richieste, la Lega ha dato il via nei giorni scorsi ad una raccolta di firme per una petizione che verrà presentata al più presto al sindaco, agli assessori alla Gioventù, all'Istruzione e all'Urbanistica ed al consiglio comunale al gran completo. L'iniziativa, che ha già raccolto duemila adesioni, ha avuto anche la firma dei consiglieri comunali Fabrizio Gatti e Daniela Converso del pci e Pier Giorgio Crosetto di Sinistra per l'alternativa, promotori, fra l'altro, di un ordine del giorno che verrà dibattuto in consiglio. I tre consiglieri chiedono al sindaco e agli assessori interessati *«di verificare con esattezza le aree di competenza della sovrintendenza e di predisporre entro due mesi un piano di pedonalizzazione della piazza in modo che possa diventare per tutto l'anno sede di attività culturali e giovanili»*.

DOPO L'ORDINANZA A BOLZANO E MONDOVI'

Vietato gettare riso agli sposi? Lodi: «Per favore, siamo seri»

Oggi sposi: ma senza il lancio beneaugurale del riso

La notizia arriva da Bolzano, prima città in Italia, e da Mondovì, seconda città, ad aver adottato un provvedimento che suona: *«Chiunque durante e dopo la celebrazione di un matrimonio in comune lancia riso sugli sposi dentro o fuori il palazzo comunale è punito con una multa sino a lire duecentomila»*. A Mondovì hanno applicato l'ordinanza la prima volta quattro giorni fa. Il funzionario che aveva celebrato il matrimonio ha gelato i circa 150 partecipanti alla cerimonia con un laconico comunicato: *«Recenti disposizioni comunali proibiscono di gettare riso e coriandoli dentro e fuori il municipio pena una salata multa»*.

Qualcuno degli imbarazzati invitati ha voluto andare a fondo scoprendo che il Comune di Mondovì non ha fatto altro che rispolverare una vecchia disposizione relativa a «granaglie e coriandoli», insomma il regolamento che punisce chi sporca il suolo pubblico. Anche la ragione per cui si è dichiarato guerra al riso è abbastanza curiosa: la ditta delle pulizie che ha vinto l'appalto in comune esegue i lavori solo una volta al giorno (la sera, quando gli uffici chiudono) per cui il riso rimaneva per terra tutto il giorno.

E a Torino? C'è il «pericolo» che le coppie di sposi legate alla tradizione siano private del beneaugurante lancio di manciate di riso? L'assessore all'Anagrafe e Stato Civile, Beppe Lodi, quasi fa un salto sulla poltrona: *«Non scherziamo, per favore! Mi complimento con Bolzano e Mondovì, dove evidentemente il senso civico è molto più sviluppato che da noi, ma a Torino sarebbe immaginabile un simile provvedimento. Noi in Comune siamo già contenti che alla Tesoriera, dove avvengono quasi tutti i matrimoni civili, non si tiri il riso all'interno degli antichi saloni. Abbiamo messo un cartello, i pavimenti sono del Settecento. Gli invitati si sfogano fuori, così in pratica danno da mangiare a migliaia di piccioni contravvenendo alla norma comunale che vieta di nutrirli»*.

Beppe Lodi diventa sarcastico: *«Figuriamoci se vado a proibire il lancio del riso ai matrimoni! In una città dove non si riesce a far rispettare quasi niente, un regolamento del genere sarebbe ignorato. E poi dove troverei i vigili urbani per le multe? Oltretutto qualcuno riesce a immaginare un vigile che si avvicina agli invitati festanti e comincia a staccare contravvenzioni da duecentomila? Guardiamo in faccia la realtà, la città è piena di palline di divieto di sosta, ma le macchine ancora un po' le troveremo persino in tripla fila oltreché sui marciapiedi e davanti ai portoni. Non ci sono abbastanza vigili per le multe neppure in corso Giulio Cesare, dove ormai da anni si posteggia pacificamente in mezzo alla carreggiata sulla doppia striscia continua. Lo sfascio è generale. Il sottoscritto, che abita in via Goffredo Casalis, assiste impotente al non ritiro dei bidoni dell'immondizia ormai pieni da tre giorni. Sarebbe cosa seria, in un simile contesto, emettere una "grida manzoniana" sul riso?»*.

ARC, ASSOCIAZIONE DEGLI SCRITTORI DELL'ARCO ALPINO

«Dal Piemonte al Friuli»: studiosi di cultura popolare a villa Gualino

In montagna con il taccuino

Storie, poesia, commedie e leggende per riscoprire le radici di un popolo. «Non per rivendicare una presunta superiorità di campanile perché tutte le tradizioni hanno uguale dignità»

La montagna, vecchi sentieri, antiche culture

A sentirli parlare, uno resta affascinato e vorrebbe non smettessero più. Gli scrittori dell'arco alpino, raccolti nella loro associazione Arc, non sono solo gente che scrive storie e poesie e commedie dedicate alla loro terra. Sono studiosi che, attraverso le lingue e le tradizioni locali, vanno alla riscoperta delle nostre radici, portano alla luce avvenimenti, verità e leggende che i libri di storia ignorano.

Si sono dati convegno a Torino. Sabato mattina a Villa Gualino, in viale Settimio Severo, dalle nove in poi, si parlerà su questo tema: *«L'identità delle nostre regioni e l'attuale mutamento epocale»*. Promettono di non essere noiosi, di non dire cose scontate o per addetti ai lavori. C'è da creder loro sulla parola.

Un piccolo assaggio delle tante cose che gli scrittori dell'arco alpino hanno da dire, l'hanno fornito nel corso della conferenza stampa che ha presentato il convegno, organizzato dal Fogolar Furlàn e dalla Associassion Piemontèisa. Come ha spiegato Camillo Brero, è *«Un abbraccio dal Piemonte al Friuli, ai due estremi delle Alpi, che vuole comprendere tutti gli altri»*.

Di «Arc» fanno parte personaggi come Mario Rigoni Stern, Ardito Desio, David Maria Turoldo, il poeta piemontese Antonio Bodrero, lo scrittore Massimo Centini, la studiosa di tradizioni popolari Francesca Giorello Del Buono.

Sabato mattina saranno presenti Alfeo Mizzau, Giovanni Pelizzo, Alberto Picotti, Lelo Cjanton, Luciano Verona, don Luigi Glonzzo (per il Friuli); Ardito Desio e Umberto Zanetti (Lombardia), Renzo Francescotti (Trentino Alto Adige); infine (ultimi solo per dovere di ospitalità) i piemontesi Camillo Brero, Gustavo Buratti, Censin Pich, Giampaolo Sabbatini, Massimo Centini.

Gli scrittori raccolti in «Arc» (l'associazione venne fondata nel 1973, dopo un primo incontro avvenuto due anni prima in Cadore) hanno una tesi e un nemico. La tesi è quella che più l'avolversi della società porta a contatto culture e etnie diverse, più è importante che ognuno conservi e arricchisca la coscienza delle proprie radici. Non per isolarsi, o per rivendicare una propria presunta superiorità; al contrario: *«Essere coscienti delle nostre tradizioni* — spiega Brero — *ci permette di offrire il meglio di noi stessi nell'incontro con gli altri, e di fare in modo che, nel contatto con culture diverse, il peggio di noi venga a cadere»*.

Il nemico, esplicitamente riconosciuto come tale, sono le Leghe, *«che creano gran confusione. «Non ci devono essere campanilismi, tutte le tradizioni locali sono ugualmente importanti. Gli sconvolgimenti di quest'epoca impongono a tutti una lingua che è sempre più simile a quella del computer. Le culture nazionali potranno sopravvivere soltanto se manterranno ben saldo il contatto con quelle locali, di cui sono in fondo la sintesi. Se non si difendono le lingue locali, non si difende neppure l'italiano. L'universale e il particolare sono due facce della stessa medaglia, hanno bisogno l'una dell'altra, altrimenti c'è solo l'appiattimento di tutti»*.

Non sono argomentazioni buttate lì, si fondano su solidi dati e ricerche. Giampaolo Sabbatini, ad esempio, sostiene sulla scorta dei suoi studi che le culture dell'arco alpino avvicinano all'Europa. *«Perché a ben guardare in Europa ci sono da sempre. La favoleggiata Mitteleuropa altro non era che il fantasma di una nazione ladina, dal Reno alla Padania, le cui tracce si trovano ancora ben chiare nelle nostre lingue»*. Si arriva a guardare a prima dell'Impero Romano: Sabbatini ha ad esempio qualche cosa da dire su una certa Regina delle Acque, ai tempi delle palafitte, e sull'origine del nome del Canavesano che in qualche modo ne deriva. Quanto sono profonde, e un po' misteriose, le nostre radici.

Beppe Ferrero

AUT. MIN. 4/87057

CON I NUOVI COLORI DI SHISEIDO LE MAQUILLAGE

IL TRUCCO SVELATO

La profumeria Camurati Vi invita a un incontro importante: Make-Up Session. Il grande momento del trucco personalizzato. Sogno di ogni donna. Il Make-Up eseguito da esperte Beauty Consultant Shiseido e da un noto "visagiste", verrà realizzato con gli splendidi colori di Shiseido Le Maquillage

SHISEIDO
LE MAQUILLAGE

e della sua nuova linea autunno-inverno, "Les Suprematistes". E, trovato il trucco, avrete tutte le indicazioni necessarie per rifarlo facilmente da sole.

Profumeria Camurati 2
Piazza Adriano, 1 - Torino

Dall'8 al 20 ottobre

Make-Up Session:
trucco personalizzato

Prenotazioni: tel. 44.77.179

...e sugli acquisti Shiseido
esclusivi omaggi!

camurati
il profumiere

TORINO
CAMURATI 2 - PIAZZA ADRIANO, 1
TEL. 44.77.179

camurati 1 Torino - Via F. De Sanctis, 13 (Ang. via Avogadro) Tel. 544.393/544.971 Orario: 9/13 - 15/19.30

Il solarium di camurati Torino - C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.za Adriano 1) Tel. 444.286 Orario continuato: 8.30/20

Alle 9,30, piazza Zara: parte il sedicesimo «Giro della collina»

Di corsa nel verde

Di corsa al «Giro della collina» e Matilde Ravizza vincitrice dell'ultima edizione della

Sono gli ultimi momenti per iscriversi. Domani, alle 9 e mezza di piazza Zara parte il sedicesimo «*Giro della collina*». Dodici chilometri nel verde poco fuori città, occasione autunnale per disintossicarsi dallo smog urbano che sta di nuovo toccando livelli preoccupanti. Un passo dopo l'altro; tutti ce la possono fare a percorrere quella distanza nel tempo massimo consentito di 4 ore. Anche grazie al moltiplicarsi delle forze per le fanfare dei bersaglieri e i canti degli alpini che verranno a salutare e sostenere i partecipanti.

Il «*Giro della Collina*» è nato prima della «*Stratorino*» e ogni anno annovera migliaia di partecipanti. Quest'anno siamo già arrivati ai 1800. Tutti con le loro 5000 lire versate nei punti di raccolta come il «*Salone La Stampa*», la «*Libreria Piemonte in bancarella*», «*Maxisport*», «*La bottega dello sportivo*».

Perché così tanti in braghetta e maglietta a fare dalle salite? Forse perché come diceva Cesare Balbo non c'è torinese che possa fare a meno di andare alla ricerca delle vigne. Quindi se altri intendono partecipare possono avere maggiori ragguagli sulle modalità di iscrizione però telefonare a «*Joyful Promotion*», tradizionali e solerti organizzatori della manifestazione, corso Siccardi 4 tel 519075.

Oltre agli organizzatori perché la manifestazione fosse possibile, con il raggiungimento dello scopo — il finanziamento della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro — sono stati necessari gli sponsor tra cui «*Stampasera*». E poi la «*Centrale del latte*», i biscotti Accornero, i profumi Mennen, Radio Centro 95, Videogruppo, la Sai assicurazioni, gli vini Invicta. Tutti da citare perché accompagneranno i concorrenti e lasceranno il loro segno su tutti e dodici chilometri. A partire dalla sacca, stracolma di gadget, pettorale, adesivi, attrezzature per il ristoro, che il concorrente riceverà al momento dell'iscrizione. Per non parlare delle bevande sosta ai rifornimenti con dolci, latte, biscotti, rinfrescanti vari. Poi c'è la polizza che lo sponsor assicurativo ha approntato appositamente per la manifestazione. Assicurarsi è bene ma avere un medico appresso è meglio e quelli del «*Giro della Collina*» che ormai la sanno lunga garantiranno attraverso la «Croce Verde», medici che «marcheranno» da vicino gli inerpicatori da Moncalieri a Revigliasco, al Quadrivio Raby, alla Strada Santa Margherita, fino al traguardo che sarà piazza Zara.

Tutti al traguardo? Probabilmente sì, anche per prendere la medaglietta ricordo, ci saranno che scatteranno si marcheranno cercheranno di staccarsi, che si «berranno» quello arto e quello discesa in mano di un ora. Ciak il sedicesimo «*Giro della collina*» è anche competitivo, saranno gli «*amatori Fidal*» a disputarsi la vittoria finale. Mentre tutti i concorrenti si disputeranno per estrazione 200 premi fra cui un ciclomotore, tv a colori, e biciclette.

Quest'anno poi si cercherà di portare fuori dagli stadi pomeriggi metropolitani i giovani e i bambini delle scuole. Si distribuiranno, all'interno di una graduatoria con il maggior numero di iscritti, premi e coppe e verranno assegnati materiali didattici alle classi più numerose.

Anche chi corre non solo per la salute, per l'aria buona, per il paesaggio, ma per mostrare bello stile potrà darsi al «*Giro della collina*», e si potrà rivedere su Videogruppo martedì 10 alle 22.

La manifestazione conta storicamente sul patrocinio degli assessorati Istruzione, Ambiente, Sport e la segreteria del Sindaco ha fornito soprattutto i servizi necessari all'organizzazione e alla pubblicizzazione di questo momento ormai di culto per chi fa jogging a Torino.

Gian Piero Amandola

MOLINETTE

«Lenzuola poche e sporche L'appalto non è della Lit»

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la seguente lettera di precisazione.

Sull'edizione di «*Stampasera*» del 21 agosto scorso, è comparso un articolo dal titolo «Sanità chiuso per ferie» dove — fra le altre più che giustificate doglianze — viene fatto particolare riferimento al servizio di biancheria dell'ospedale Molinette di Torino (Ospedale Maggiore San Giovanni Battista) che viene criticato con queste precise parole:

1) la Ditta appaltatrice della lavanderia consegna una sola volta al giorno e non due.

2) le lenzuola — troppo spesso — tornano sporche.

Poiché l'articolo del giornale è individuo qual'è la Ditta appaltatrice e la LIT (Lavanderia Industriale Torinese) ha svolto per otto anni (fino al 31 maggio 1990) — accuratamente e senza rilievo alcuno — il servizio di lavanderia, desideriamo precisare che la Ditta appaltatrice che è oggetto dell'attenzione dell'articolo del 31 agosto 1990 (Sanità chiuso per ferie) è la LIT (Lavanderia Industriale Torinese).

Che ha sede in Moncalieri.

Ci sembra doveroso puntualizzare quanto sopra, affinché non sorgano spiacevoli equivoci sulle responsabilità dell'attuale svolgimento del servizio di lavanderia.

L'Amministratore
Anna Maria Cabiati Cornaglia

DOMANI

Uno psicodramma al centro recupero di tossicodipendenti

Psicodramma in un centro di recupero di tossicodipendenti, con coinvolgimento «totale» degli ospiti o degli spettatori (rigorosamente tutti invitati). L'esperimento, sulla base di un'elaborazione ad hoc del testo sceneggiato «Sogno di una notte di mezza estate», si svolge domani pomeriggio presso la comunità terapeutica Nostra Dame di Baldissero Canavese, promosso dal Centro Torinese di Solidarietà, associazione di volontariato aderente alla Federazione italiana delle comunità terapeutiche presieduta da don Mario Picchi. La realizzazione è curata dai dottori Marco Greco e Alessandra Montefusco. Sarà presente lo psicoterapista e psicodrammatista Ottavio Rosati.

CONCORSO STAMPASERA

STAMPASERA — Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Cap. .....
Località ..... Telef. .....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 9 ottobre (allegando la propria ricetta) a:

"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Il tagliando per inviare le vostre ricette per la «cucina doc»

STASERA CENA di Aldo Bozzi

Quanti tartufi e funghi

Alla Cloche, in collina, cucina piemontese

LA CLOCHE - Strada Traforo del Pino 106 - Tel. 804.213/889.94.62. Chiuso domenica sera e tutto lunedì. Ai piedi della collina, c'è da sempre questo buon ristorante con una bella sala tutta a veranda circondata da gerani in fiore più due salette ed una sala al piano inferiore per meeting. L'arredamento è rustico elegante, tavoli apparecchiati con cura, belle tovaglie in fiandra, alti bicchieri a stelo e tutte le sere accompagnamento musicale al pianoforte. La linea di cucina curata personalmente da mamma Rosa è prevalentemente piemontese. Al servizio in sala sovraintendono Pinuccia e Tina, mentre papà Bepo consiglia la scelta dei vini. I menù sono stagionali ed una delle preferenze del locale è di avere funghi e tartufi in grande quantità. Tra gli antipasti molte verdurine fresche, la insalatina di prato dei contadini, i bolliti, i patè, le mousse, i flan. Tra i primi gli agnolotti ed i tagliolini fatti in casa, le tagliatelle di ortica, i risottini fiori di zucchino e con funghi porcini e le ultime e varie minestre di verdure. Tra i secondi lo stinco di vitello, la tagliata con i pinoli, la patata con l'uovo ed il tartufo, il colombotto le prime castagne della stagione. Tra i dolci le pesche all'amaretto, il budino al bianco d'uovo e cioccolato, lo zabaione all'uva fragolina. Ottimo l'assortimento dei vini piemontesi tra cui il famoso Furmentin. Prezzo medio vini compresi: 50 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO DANZA EFFEMME aperte le iscrizioni anno '90-'91: corsi di classica, moderna, jazz e ginnastica, v. Oropa 28 tel. 671.613.

AL CENTRO STUDI DANZA v. Gastaldi 2 To stage week-end di Jazz Dance con Morris Gaines sab. 6 e dom 7/10. Inf. tel. 518.184/535.618.

ALFA TEATRO: scuola tecnica teatrale diretta da Alberto Negro e Augusto Grilli. Metodologia all'avanguardia per: immedesimazione, dizione, mimo, teatro. Corsi e collettivi Casalborgone 16 (c. Casale) tel. 436.1574.

ARCI CENTRO JAZZ TORINO: musica colorata. Conoscere la musica attraverso il gioco. Laboratorio bambini dai 4 ai 10 anni. Informazioni via Pomba 4 tel. 011/830.025 (orario 15/19).

BELLA HUTTER: iscrizioni 1990/91, corso Vittorio Emanuele, tel. 514.858.

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi danza classica, moderna, jazz, ginnastica signore. Esami finali in sede con giurì internazionali, direzione artistica Betty Chiappero. Iscrizioni dal lunedì-venerdì dalle 16 alle 18,30. Inizio corsi 1° ottobre. via Giulio 56, tel. 674.460 - 686.4843. Tram 1-18-34-35-42-67.

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lotiero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, radiofonico e televisivo. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leoni 40, tel. 271.989.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 859.30.84 pomeriggio 15-19.

CENTRO EFFEMME via Oropa 28 Danza contemporanea (professionale) con F. Bertoli ed R. Castello (ex Scuola Palmizi) classica tutti i livelli con E. De Nardo (ex compagnia Teatro Nuovo). tel. 871.613.

CUBAT TEATRO: Borsa annuale ottobre/maggio e stages dicembre/marzo. Per informazioni. Tel. 722.474.

DANCELAND via Finlandia 5 (vic. Pol a Mirafiori): iscrizioni aperte: danza classica accademica da 4 anni in poi. Jazz, afro, acrobatica, ballo, hip hop. Inf. tel 696.3598.

DIZZIACS: scuola di mimo-teatro 1 v. la settimana dal 15 ott. 16 marzo. Anche stages Teatro Fisico. Inf. e iscr. dal 1° ott. tel. 888.768.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolena, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - UNIDANZA: scuola di danza per studenti universitari: tecniche classica, moderna, jazz. Or. 12-14 e 18-20. Danza per bambini. Corsi per educazione al movimento dai 3 ai 6 anni, classica con preparazione degli esami all'Accademia «Princesse Grace» diretta da V. Basobrasova. Direzione C. Javier, C. Sarra, S. Debenedetti. Informazioni Piana 5 (p. Vittorio) tel. 837.692.

GRUPPO DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA «Baby contact». Corso speciale per mamme e bambini da 20 a 36 mesi condotto da Susy Debenedetti. Inizio il 4 ottobre. Ginger, via Piana 5 (p. Vittorio) tel. 837.692.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Resy Brayda. Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Raimondi 8 (zona Pedonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 8/12-15/18.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clown. Inf. tel 871 009 ore 17/20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i). Corsi di recitazione, dizione, danza, mimo ecc. Tel 713.848 (9-11) 533.378 (17-20).

LO STUDIO I.D.A.S. via P. Giuria 30/B, tel. Michela Di Mauro: Corsi di recitazione, moderna, espressione corporea, improvvisazione (mimo, canto, ed del movimento). Provini per il 1° nel giorno Inizio il 1/10/90. Per inf. ed iscr. rivolgersi al 669 91 28.

LO STUDIO I.D.A.S. via P. Giuria 30/B. Sono aperte le ai corsi di danza classica con Joan Spagnolo e Flamenco con Isabel Fernandez, mimo e alto Kalino Genero, Jazz con Brian & Garrison. Inizio 1/10/90. Per inf. e iscr. rivolgersi al 669.0126.

NUOVA DUYUKAI (ing Principe Amedeo 20/B, tel. 839 5158): sono aperte le iscrizioni per corsi di Jazz con Mauro Lizzi. Jazz con Mary Luomaranta e Jazzercise con Tiziana Vescio.

SCUOLA E RECITAZIONE DIRETTA DA GIOVINE Teatro Nuovo Torino, M. D'Azeglio 17. Tel. 669.0868.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Saliet danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. C. M. D'Azeglio 17, tel. 668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

HOLIDAY ON ICE

TENDA PALANONES
Corso Traiano

Informazioni
Tel. 317.3765

STREPITOSO SUCCESSO
Oggi 2 spettacoli
ore 16 e 21
3 spettacoli
ore 15,30 e 19

Prevendite:
Biglietteria
PALASPORT
Parco Ruffini

Per CRAL e GRUPPI
Biglietteria
Stadio Comunale
Corso Sebastopoli
Curva Maratona
Tel. 322.676

RAO
DAL 1956
Abbigliamento maschile
e accessori
Il Grande
A LONG
«DOPPIO RITORTO»
Gli Accessori
ONI DI
MADREPERLA
«INTERLING»
TOP FUSING
Tutti i posti di ricambio
MILANO TORINO NEW YORK
VIA ANDREA DORIA 58
VIA CAVOUR 6
MILANO
CORSO MATTEOTTI 66
PIAZZA VEGA 3
680 MADISON AVENUE
MIAMI
COCONUT GROVE
CORSO UMBERTO 38
NEI MIGLIORI NEGOZI

Dopo lunga vita dedicata ai suoi cari, serenamente è mancata
Maria Alessandrina Resegotti ved. Barisone
anni 89
Ne danno il triste annuncio: il figlio, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Arborze (Vallduggia Vc) sabato 6, ore 17.
— Torino, 5 ottobre 1990

Gli Amministratori della Ditta CCS Franco Chiesa e Renato Craviero partecipano al dolore di Adriano Policastro per la scomparsa del papà
Arturo Policastro
— Torino, 5 ottobre 1990

I Colleghi di lavoro partecipano al dolore dell'amico Adriano per la scomparsa del PAPA'.

Gli amici **Piero Bruschi, Luciano Busun, Piero Pisani** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del
Arturo Policastro
— Milano, 5 ottobre 1990

Rodolfo Carina e famiglia prende parte al dolore del dott. Ruggero Laria e della famiglia per l'improvvisa perdita del padre
Gerolamo Laria
— Milano, 5 ottobre 1990

I Colleghi della Cilichemia Italiana esprimono il loro più sincero cordoglio al dott. Ruggero Laria per l'improvvisa scomparsa del padre
Gerolamo Laria
— Milano, 5 ottobre 1990

Giunio e Donata Melogli partecipano al lutto del dott. Ruggero Laria per la tragica scomparsa del padre
Gerolamo Laria
— Milano, 5 ottobre 1990

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del vicedirettore centrale rag. Piero Scalerandi e del sig. Gianfranco Scalerandi per la scomparsa della madre signora
Viera Ponomarenko
— Torino, 5 ottobre 1990

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del
CAVALIERE
Giuseppe Francione
ex Direttore di Sede
Ispettore Capo dell'Istituto
— Novara, 5 ottobre 1990

E' mancata al nostro affetto
Giulia Costa Lucia ved.
Ne danno annuncio a funerali avvenuti **Ferdinando, Maria Pia, Daniela** e **Isabella**. Con la presente desiderano inoltre ringraziare parenti, amici e conoscenti per la partecipazione.
— Torino, 4 ottobre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Romano
Lo annunciano con dolore la sorella **Giovanna**, i nipoti **Saida** ed **Ettore**, cugini. Funerali lunedì 8 ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 4 ottobre 1990

Ci ha lasciati
Carlo Bono
anni 82
Lo annunciano con tristezza il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali in Racconigi sabato 6 ottobre 1990 ore 14,45 partendo dall'abitazione via Cavia Costa 22.
Racconigi, 5 ottobre 1990.

Serenamente come visse è mancata
Angela Boria ved. Sigot
anni 107
Ne danno il dolorosa annuncio i figli **Rina, Aldo** con **Lida** e figlia **Laura, Elisa** con rispettivi mariti. I cari pronipoti e parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Federico Rossi per la assidua cura prestata. I funerali lunedì 8 corr. ore 8,45 da via Sommacampagna 13, indi la salma proseguirà per S. Antonino di Susa ove alle 10,30 presso la chiesa parrocchiale avverrà la funzione religiosa. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 6 ottobre 1990.

Luigi con **Mary, Paola** e **Laura** partecipano al dolore di Rina e Aldo.

Paola e **Fernanda** sono vicine a Rina e Aldo.

Partecipano al dolore di Rina e Aldo: zia **Anna, Luciana** e **Carlo, Romana** e **Beppe**.

Partecipano commossi al dolore della famiglia **Condomini ed inquilini di via Sommacampagna 13 e 13bis.**

E' serenamente mancata all'amore dei suoi cari
Italia Zampato ved. Macocco
Addolorate ne danno l'annuncio e funerali avvenuto le figlie **Laura** e **Marisa** con il marito **Giovanni Novarese**, parenti e amici tutti. Affettuosamente vicine partecipano al grande **Anna Chiara** ved. **Novarese** e **Tina Chiara** ved. **Rosa Brunel**. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1990

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giuseppina Beccaria vedova Gerard
anni 82
L'annunciano il figlio **Sergio** con la moglie **Anna Donatello** e figlia **Elisa** con Roberto, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Volpiano Residenza Anni Azzurri sabato 6 corrente alle ore 13,45 per Fossano ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,15 dalla parrocchia Salice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Volpiano, 5 ottobre 1990

Collaboratori Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. Cesare Tubino
Pittore
Membro Onorario Accademia Ligustica
Esponente C.L.N. Piemontese
1° Sindaco di Gassino Torinese
dopo la liberazione
già presidente Famiglie Martiri
e Caduti per la Liberazione
A funerali avvenuti lo annunciano costernati figli **Agostino** e **Febo**, la nuora **Anna**, i nipoti **Libero** e **Donatella** con **Mauro** e **Marco**.
Torino, 4 ottobre 1990.

Il 2 ottobre è mancata ai suoi cari
Floriana Rago
L'annunciano, a funerali avvenuti, a fratello **Dino Elvina** con **Beppe** e **Elena, Maria**. La presente è anche ringraziamento
Torino, 3 ottobre 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore

E' mancato ai suoi cari
Bonaventura Bruchi
Lo annunciano la moglie **Angela**, le figlie **Giuseppina** con il marito **Raffaele Gagliano** e l'adorata **Stefania**. Un grazie di cuore all'amico dr. Dionto Orano e famiglia il funerale avverrà lunedì 8 ottobre alle ore 9,15 e proseguirà per Magnano Biellese. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 6 ottobre 1990

Il Gruppo Anziani Atm partecipa al lutto per il decesso del socio e ripete
Bonaventura Bruchi
Torino, 5 ottobre 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Grenci ved. Visconti
Ne danno il mesto annuncio: la figlia, parenti ed amici. Un ringraziamento particolare a medici, suore e personale tutto della clinica per la premurosa assistenza. Funerali ore 11,45 parrocchia S. [illegible] (via Beaulard 72).
Torino, 6 ottobre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Troia
anni 85
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia**, il figlio **Gilberto** e famiglia, la figlia **Maria Teresa** e famiglia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi 6 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Antonio da Padova (via Tripoli 6, Grugliasco).
— Grugliasco, 4 ottobre 1990

RINGRAZIAMENTI

Margherita, Carla, Domenico Camussa ed i famigliari di
Pietro Camussa
profondamente commossi per le manifestazioni di affetto e di stima tributate al loro caro, ringraziano tutti coloro che hanno voluto in ogni forma di cordoglio partecipare al loro immenso dolore.
— Boscomarengo, 1990.

ANNIVERSARI

1981 1990
Rosilde Stabile
Il accediamo con infinito amore Santa Messa 7 ottobre Consolata ore 11.

1984 1988
Renato Ghiotti
Un altro anno è passato, l'autunno è nuovamente arrivato ma tu non potrai più tornare. I tuoi cari

Una S. Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 8 ottobre alle ore 18 nella Chiesa di San Lorenzo per
S.A.R.
Filiberto di Savoia
Duca di Genova
Famiglie grate a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 6 ottobre 1990.

1955 1990
Dani Peradotto
anni 35
Sempre nel pensiero e nel cuore di papà mamma, **M. Rosa** e i suoi cari. Santa Messa 7 ottobre, 10,30, Pianezza ore 9 ottobre 18,15. Cuorgnè

1986 6 ottobre 1990
Gioachino Viano
La tua famiglia ti ricorda. Una Messa chiesa SS. Martiri sabato 6 ottobre ore 9, parrocchia S. Pietro Montegrosso (Cn) 7 ottobre ore 11

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20[illegible] NO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 [illegible]
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.941
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/092.660
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 2/5 - Tel. (019) 36.218/811 182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
[illegible]
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Ristorante
PRINCIPE ODDONE
[illegible]

Pura gioia di guidare.

È nata la nuova Ford Escort. Stile italiano e tecnologia tedesca per darvi pura gioia di guidare. Ma diamo la parola ai numeri: 2.000 miliardi di investimento (il più grande impegno finanziario della Ford in Europa), il lavoro di 5.000 persone tra tecnici e ingegneri, 300.000 km di prove su strada e, infine, 25.000 italiani che l'hanno giudicata in anteprima.

Come vedete, nulla è stato trascurato per darvi la "Qualità Totale" di cui oggi si parla tanto. Venite a scoprirla. Nuova Ford Escort vuol dire subito una grande famiglia, che si presenta in cinque versioni: Escort 3 e 5 porte, berlina Orion, Escort Wagon e Cabriolet. Con quattro nuovi propulsori a benzina – tutti a combustione magra per ottimizzare le emissioni e ridurre i consumi – e dotati dell'esclusivo sistema di accensione DIS (Distributorless Ignition System).

Motore 1.6 CVH 90cv

Dallo scattante e generoso 1.3 High Compression Swirl (HCS 63cv) al potente 1.6 Compound Valve Head (CVH 90cv): un nuovo vertici della categoria per prestazioni e consumi.

Dal 1.4 CFI catalizzato, per la tutela dell'ambiente, allo sportivo 1.6i Electronic Fuel Injection (EFI 108cv), con l'esclusivo sistema di gestione elettronica computerizzata EEC IV.

E inoltre il nuovo sempre più vantaggioso Diesel 1.8 IDI (60cv).

Apprezzerete la raffinatezza e il confort degli interni, frutto dei più avanzati studi ergonomici, e il grande spazio dell'abitacolo dovuto alle ampie dimensioni del passo e della carreggiata. Vi sorprenderà l'equipaggiamento di serie che è il più completo della classe, oltre a un sofisticato sistema di optional prestigiosi che solo Ford propone a queste condizioni: servosterzo (535.000 lire), "Electric Luxury Pack" – disappannante rapido, parabrezza "Quick Clear" + retrovisori esterni elettrici + lavavetri liquido riscaldato – (265.000 lire); e persino ABS (1.300.000 lire) e aria condizionata (1.710.000 lire). Prezzi tutto compreso.

La nuova Ford Escort ha una linea elegante e sportiva. Anche la troverete bellissima. Guidandola capirete che gli ingegneri della Ford sono riusciti a darvi la migliore armonia tra prestazioni, precisione di guida, tenuta di strada e sicurezza attiva.

Grazie al nuovo disegno delle sospensioni a giunti elastici – una soluzione tecnica impiegata dalla Ford sulle auto da corsa – che consente di ottenere un superiore adeguamento dei pneumatici e una diminuzione delle derive, qualunque sia la traiettoria: l'auto sembra davvero incollata alla strada.

Venite a scoprire la nuova Ford Escort sabato e domenica.

Sarà bello poter scegliere tra 12 versioni con motorizzazione 1.3 o 1.6 – dalla Escort CLX, superequipaggiata alla prestigiosa Escort Wagon Ghia – tutte all'interno a una differenza di prezzo di solo 1.465.000 lire.

Il programma "Chi guida Ford ha di più" vi permette di guidare in tutta serenità, con 5 diverse garanzie.

Un anno di garanzia con chilometraggio illimitato.

"La lunga protezione" che estende la garanzia fino a 4 anni.

"Sei anni di garanzia contro la corrosione".

"Garanzia a vita sulle riparazioni", che vi accompagnerà per tutta la durata della proprietà.

"Pronto Ford 24 ore su 24", servizio di informazioni e assistenza.

Ora tocca a voi giudicare. Venite a provare la nuova Ford Escort: è stata costruita per darvi pura gioia di guidare.

"Sistema di Scelta Ford"

Un rivoluzionario concetto di libertà che solo Ford vi offre.

Con l'esclusivo "Sistema di Scelta Ford" potete scegliere, su tutte le versioni, tutte superequipaggiate, la motorizzazione 1.3 (HCS 63cv) o 1.6 (CVH 90cv) allo stesso prezzo. Ed anche la berlina Orion e la Escort Wagon hanno lo stesso prezzo. Il "Sistema di Scelta Ford" è davvero l'idea più bella del mondo, perché consente a tutti di scegliere in base ai propri gusti e alle proprie esigenze, finalmente liberi dall'ansia del prezzo.

Escort | Orion | Escort Wagon

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Don Allamano, fondatore delle «Missioni della Consolata», è un Beato

Ha portato il Vangelo ai confini del mondo

UN IMPERO di fede: senza mettere piedi fuori dal Piemonte, don Allamano che sale alla gloria degli altari fece costruire chiese, scuole e ospedali in 24 Paesi

Tremila pellegrini partono stasera con un treno speciale e cinquantino pullman alla volta della Capitale, dove domani, in San Pietro, papa Giovanni Paolo II proclamerà beato il fondatore delle Missioni Consolata, Giuseppe Allamano.

Il programma delle celebrazioni prevede già oggi, alle 16,30, un incontro con i pellegrini nella chiesa romana di Sant'Andrea della Valle. Lunedì alle 9 le celebrazioni romane si concluderanno con la liturgia nella Basilica di Santa Maria Maggiore, presieduta dall'arcivescovo di Nairobi, cardinale Maurice Otunga. Dopodiché il papa riceverà in udienza i pellegrini. Da venerdì a domenica 14, poi, a Torino si svolgerà il «triduo di ringraziamento».

In occasione della beatificazione del canonico Allamano, il «Gruppo di Filatelia religiosa» (Centro di Documentazione Mariana, via Maria Ausiliatrice 32) ha organizzato una mostra filatelica nel chiostro del santuario della Consolata che resterà aperta fino al 14 ottobre. Domani, giorno della beatificazione del canonico, la mostra avrà un annullo speciale figurato con cui si timbrerà la corrispondenza.

Un altro beato per Torino. E' Giuseppe Allamano, nato a Castelnuovo d'Asti il 21 gennaio del 1851, morto a Torino il 16 febbraio del 1926. E' il fondatore delle Missioni Consolate, l'uomo che ha aperto una finestra sul Terzo Mondo molto prima di tutti gli altri. L'uomo delle missioni che, per la verità, non ha mai messo piede fuori dal Piemonte.

Eppure oggi ha amici in 24 nazioni, chiese, scuole, ospedali.

Domani, il papa, Giovanni Paolo II, lo eleva alla gloria e all'onore degli altari. Con la sua beatificazione Torino fa l'en plein. Il 1990 ha già regalato alla città due vite esemplari: quella di Pier Giorgio Frassati e don Rinaldi. «*Un anno benedetto*», dirà monsignor Giovanni Saldarini con una manifestazione che ha voluto organizzare per la fine di novembre.

Giuseppe Allamano cui Torino ha dedicato un grande corso, quello che scorre verso i grandi centri della cintura, è nato in una terra dove i santi sono di casa: dal Cottolengo a don Bosco. E' nipote di San Giuseppe Cafasso.

Nel 1900, Giuseppe Allamano, prete di 49 anni, viene aggredito da un morbo mortale. Fa un voto: «*Se guarisco, fonderò una società di missionari*». Guarisce e vuole mantenere la parola.

E' lui ad inviare le prime pattuglie missionarie nel mondo. In assoluto, non sono le prime partite dal Piemonte. Gli Oblati di Maria Vergine dei Lanteri avevano già piantato i primi Crocefissi in Birmania e il cappuccino cardinal Massaia s'era dedicato alla Galla d'Abissinia. Ma lui, va oltre.

Rilancia l'evangelizzazione in terre lontane alla grande. Lo fa perché ovviamente stimolato da un terreno fertile. Quelli erano gli anni in cui l'arcivescovo Gastaldi scriveva la pastorale proprio sulla evangelizzazione universale. Ma lo fa.

Così nel 1901 spuntano i Missionari e nel 1910 le Missioni della Consolata. Quando è stato ordinato prete, il vescovo gli aveva detto: «*Vi dò la parrocchia più importante*» e lo aveva mandato come direttore in seminario. Ma è da quando arriva alla Consolata che comincia la sua avventura più bella.

Gentile, affabile, sorridente, don Allamano s'incammina verso il mondo. Riapre il convitto e ne fa una scuola per sacerdoti. Il suo motto è: «*Da mihi animas, cetera tolle*».

Passo dopo passo, con molta gradualità emergono i primi missionari e quello caratteristiche che, ancora oggi, li contraddistinguono nel mondo. Sono molto legati alla Madonna e si considerano preti di origine diocesana.

Il decreto del Concilio Vaticano II dice in «*Ad gentes*» che ogni diocesi dovrebbe avere la sua missione. Ma l'Allamano questo lo diceva un secolo prima.

Lui, rettore della Consolata, riesce a coinvolgere nella sua passione un buon numero di sacerdoti e con loro comincia un'opera veramente grande. «*Ci parlava e ci entusiasmava*» — racconta uno dei suoi primi allievi — «*con un perenne sorriso sul volto*». Quel sorriso che disgiunto da energia e determinazione, aveva l'efficacia di una potente calamita. Una calamita capace di inviare in giro per i continenti moltissimi missionari entusiasti e pieni di zelo.

Ora, la beatificazione di don Giuseppe Allamano non è altro che il giusto riconoscimento ad un gruppo di sacerdoti che, nonostante molte difficoltà, ha creato un nuovo modo di portare il Vangelo nel mondo: diverso, certo, ma anche grande e bello. Forse pochi lo sanno ma la «*giornata missionaria*» che ancora i cattolici celebrano ogni anno è un'idea sua. Un'intuizione giusta, anche quella. Un secolo fa.

Gian Mario Ricciardi

Le sue radici contadine nella terra di don Bosco

Diventa prete diocesano a 22 anni il 20 settembre 1873. A 29 anni è rettore del santuario della Consolata, che allora era in condizioni penose. Nel settembre 1900 i vescovi del Piemonte approvano il suo grande progetto: la fondazione dell'Istituto missionari della Consolata, che nasce il 29 gennaio 1901

Un piemontese che pensava in grande. Un figlio di contadini che lanciò i missionari «nelle terre degli infedeli», come si diceva allora «nel Terzo Mondo» si direbbe oggi. Santo lo zio, beato il nipote.

Castelnuovo d'Asti, ora Castelnuovo don Bosco, in provincia d'Asti e diocesi di Torino, registra un incredibile concentrato di santità nel raggio di pochi chilometri, come constatava anche il Papa nel suo viaggio di due anni fa «nella terra e sulle orme di don Bosco».

Nel 1811 a Castelnuovo nasce Giuseppe Cafasso, formatore di generazioni di sacerdoti torinesi, maestro di morale al Convitto ecclesiastico della Consolata di cui fu rettore, amico dei detenuti e dei condannati che accompagnava sul patibolo al «grandò della forca». Il Cafasso fratello maggiore di Maria Anna Cafasso, che andò sposata un Allamano. Dal matrimonio cinque figli, il quarto è Giuseppe, nato il 21 gennaio 1851.

In una frazione di Castelnuovo, i Becchi, nel 1815 nasce Giovanni Bosco, fondatore della Famiglia salesiana, «padre e maestro dei giovani». In una casa del centro del paese nel 1838 nasce Giovanni Cagliero; seguirà don Bosco, andrà missionario in Patagonia, sarà il primo cardinale salesiano. A sette chilometri da Castelnuovo su un colle c'è Piovà Massaja, paese natale di Guglielmo Massaja, cappuccino evangelizzatore dell'Etiopia: è in corso la causa di beatificazione. Nella vicina Chieri andrà a morire il 30 aprile 1842 San Giuseppe Benedetto Cottolengo. A Riva di Chieri nasce Domenico Savio, allievo di don Bosco all'Oratorio di Valdocco a Torino: morirà a 15 anni nella vicina Mondonio. E' il coppo di Giuseppe Allamano. Da questa buona terra spicca il volo per il mondo, anche se non si muoverà quasi mai da Torino.

Frequenta le scuole del paese e nel tempo libero porta al pascolo. Undicenne approda all'Oratorio di Valdocco, dove matura la vocazione, ma non se la sente di diventare salesiano.

Diventa prete diocesano a 22 anni il 20 settembre 1873. Salute cagionevole, costituzione fragile, volontà di ferro, spiritualità robusta, lungimiranza nello ideare e coraggio nei progetti. A 29 anni è rettore del santuario della Consolata, «cuore mariano» della città, che allora era in condizioni penose. I vecchi torinesi la chiamavano «la travà 'd la Consolà». L'Allamano avvia poderose opere di restauro e ampliamento. Ne fa il centro della vita spirituale di Torino. Lo stesso fa con il Convitto, che prepara i preti freschi di ordinazione.

Senza le lontane radici contadine, senza la robusta devozione alla Consolata — una caratteristica costante della «torinesità» dei grandi santi e beati; un altro esempio è Pier Giorgio Frassati — non si capisce lo spirito dell'Allamano.

Nel 1900 la grande svolta. La diocesi trabocca di clero, spesso inoperoso. I preti, per mancanza di lavoro pastorale, si dedicano a fare gli «istruttori» e i professori privati dei rampolli di famiglie nobili e ricche. Nascono così gli Istituti missionari: il Pime (Pontificio Istituto Missioni Estere) a Milano, i Conboniani a Verona, i Saveriani a Parma. In Italia giunge l'eco dello straordinario apostolato in terre lontane del Massaja.

L'Allamano cova un progetto. Giovani chierici e sacerdoti si rivolgono a lui: vogliono andare missionari. Ma a Torino non c'è un istituto, l'Allamano lo inventa. Nel settembre 1900 i vescovi del Piemonte approvano il progetto, 29 gennaio 1901: fondazione dell'Istituto Missionari della Consolata. La scelta cade sul Kenya: l'8 maggio 1902 partono i primi quattro, due sacerdoti e due fratelli. Son accolti dal gran capo Karoli in un villaggio della contea di Tusu, nella terra dei Kukuyu.

Da allora le «spedizioni» missionarie non si contano. L'Allamano si rende conto che sono indispensabili le scuole per le case, gli ambulatori, i dispensari, le maternità, gli asili, le chiese. Ma è titubante. «Bisogna che voi stesso diate principio a un istituto di suore missionarie» gli dice Papa Pio X.

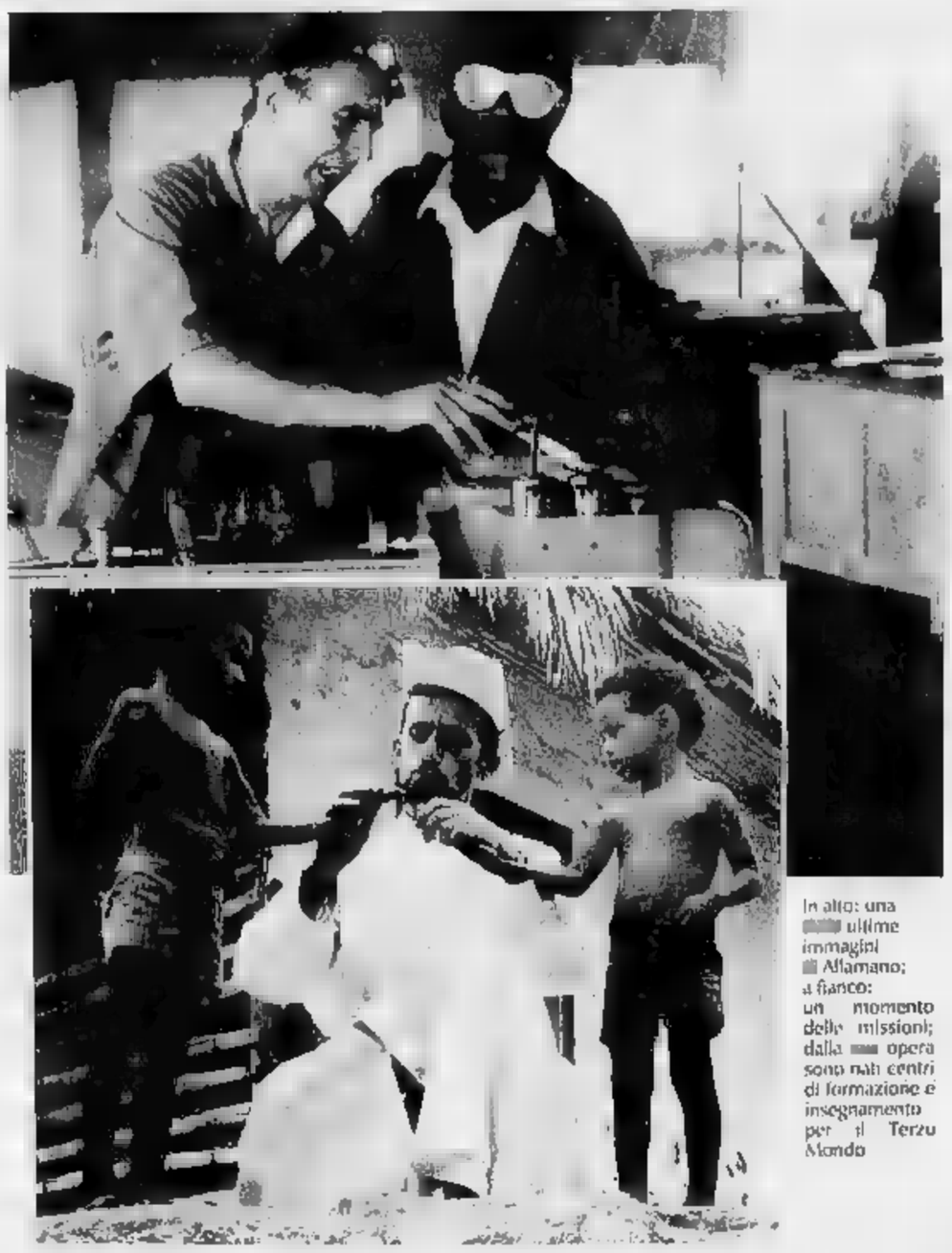
«Ma io non sento questa vocazione» risponde il prete torinese.

«Se non l'avete ve la do io» taglia corto Papa Sarto. Il 29 gennaio 1910 fonda le Missionarie della Consolata. Nel 1913 le prime 15 religiose di sei diocesi — Torino, Saluzzo, Ivrea, Asti, Rimini e Milano — partono per l'Africa.

Le missioni si espandono: 1916 Etiopia, 1922 Tanzania, 1924 Somalia, 1925 Mozambico. Ora l'Istituto è presente in 25 nazioni: tra le altre Libia, Liberia, Uganda, Sudafrica, Zaire, Colombia, Venezuela, Brasile, Argentina, Israele, Corea.

Muore il 16 febbraio 1926. Ancora due mesi e avrebbe visto realizzato un altro progetto. Secondo lui bisognava creare sensibilità, si poteva fare solo attraverso una «Giornata missionaria mondiale»: il decreto vaticano che la istituisce è del 14 aprile 1926. L'Allamano è beatificato durante il Sinodo sulla formazione dei sacerdoti, lui che era un «formatore» nato, e in ottobre il «mese missionario», lui che da Torino guardava il mondo.

Pier Giuseppe Accornero



In alto: una delle ultime immagini di Allamano; a fianco: un momento delle missioni; dalle sue opere sono nati centri di formazione e insegnamento per il Terzo Mondo

Qui a fianco un particolare di «Natura morta», attribuita a Gilardo Lodi, attivo nei primi anni del sec. XVIII; olio su tela. A sinistra particolare del trittico «La Vergine col Bambino, S. Bernardino e S. Domenico» di Sano di Pietro, sec. XV

Data svolgimento: 8 - 14 ottobre
Sede: Torino, Promotrice delle Belle Arti, viale B. Crivelli 11
Orari: Feriali dalle ore 15 alle ore 23. Prefestivi e festivi dalle ore 10 alle 13; dalle 15 alle 23
Ingresso: L. 10.000 intero; 5.000 ridotto espositori
Catalogo: Electa

La prima rassegna degli antiquari piemontesi, organizzata dalla Rebus ■ patrocinata dalla Città di Torino, dalla Regione Piemonte e dall'Editrice La Stampa

Il fascino di riscoprire dipinti, mobili, gioielli e sculture...

Fra i tesori di Antiquariae

Nelle sale della Promotrice delle Belle Arti una quarantina di espositori per un numero rilevante di «oggetti» che vanno dai quadri del Rinascimento, all'Ottocento, alle lampade del 1950

Con «Antiquariae» le botteghe antiquarie piemontesi propongono, per la prima volta da sole, i «pezzi» per un pubblico che sicuramente non mancherà di visitare la rassegna allestita nelle sale della Promotrice delle Belle Arti al Valentino (viale Balsamo Crivelli 11). Sino al 14 ottobre si possono ammirare un numero rilevante di «oggetti», di dipinti, di gioielli, di orologi e mobili e lampade in pasta di vetro. Organizzata dalla Rebus (che ha anche realizzato in questi ultimi anni la mostra d'Antiquariato a Napoli), questa esposizione è stata resa possibile grazie all'intervento della Città di Torino, Regione Piemonte, Associazione Piemontese Antiquari, Editrice La Stampa.

Una iniziativa, quindi, che consente di avvicinare personalità diverse, di «scoprire» opere che documentano gli aspetti di una ricerca d'immagini che appartengono a una tradizione che — sottolinea il vicepresidente dell'Associazione Antiquari, Giancarlo Gallino — appartiene a una Torino nella quale «*cerchiamo di lavorare affinché cresca un nuovo tipo di collezionismo e un nuovo interesse all'arte e alla sua storia*».

Un impegno che si traduce in una raccolta di opere che hanno, in molti casi, il fascino di un'attenta riscoperta di luoghi, di materiali, di tecniche. E, si può dire, che nelle sale della «Promotrice», fondata nel lontano 1842, la mostra ha un andamento raccolto, facilmente visibile e percorribile.

Un percorso che, curato da Giorgio Beltramo, rivela il fascino di una «Madonna» e un piccolo paesaggio dell'ottocentista Carnino (da Pelbori), una pregevole «Vetrina di Valdinoce» (Biazzi-Vercelli), premiata a Parigi alla «Exposition Universelle» del 1900», o un «Concetto spaziale» di Lucio Fontana (Signetti) posto accanto alle ceramiche Lenci di Mario Sturani, pubblicate su «Casabella» nel 1932. Certo è che come ogni rassegna di questo genere i lavori presenti nei vari «stands», una quarantina in tutto, sono quanto mai diversificati e quindi diviene problematico segnalare le molte opere esposte, anche se sono presenti testimonianze di valore.

Testimonianze che hanno l'indiscussa cadenza delle pagine incise e di quelle pittoriche. Si evidenzia, in tal senso, la silografia a colori «Cinto sheen» (1933), dalle otto vedute delle isole Ryukyu di Mokusai, e Fo quadro-puntasecca «Abramo uccide Isacco» (1655) di Rembrandt, che si affianca a «Il fornaio» allo Chenstro», un'acquaforte di Adriaen van Ostade del 1667 all'Arte Antica. Proseguendo in tale direzione si accede ai dipinti con un ritratto di Antonio Van Dyck (Giorgio Colombari), già esposto nella mostra dedicata alle «Opere inedite di Van Dyck» ordinata a Genova nel 1955, e Folio su tela di Michele Desubleo, della galleria Vecsey, «Salomè si riceve il veleno di Mitridate», dal solido impianto costruttivo di Luca Giordano. I Fratelli Dominici hanno portato «Betsabea al bagno» mentre si profila la «Madonna coi bambini» San Giuseppe e Sant'Antonio», provenienti dalla collezione Bonomini di Monaco, e proposti da Bonappi.

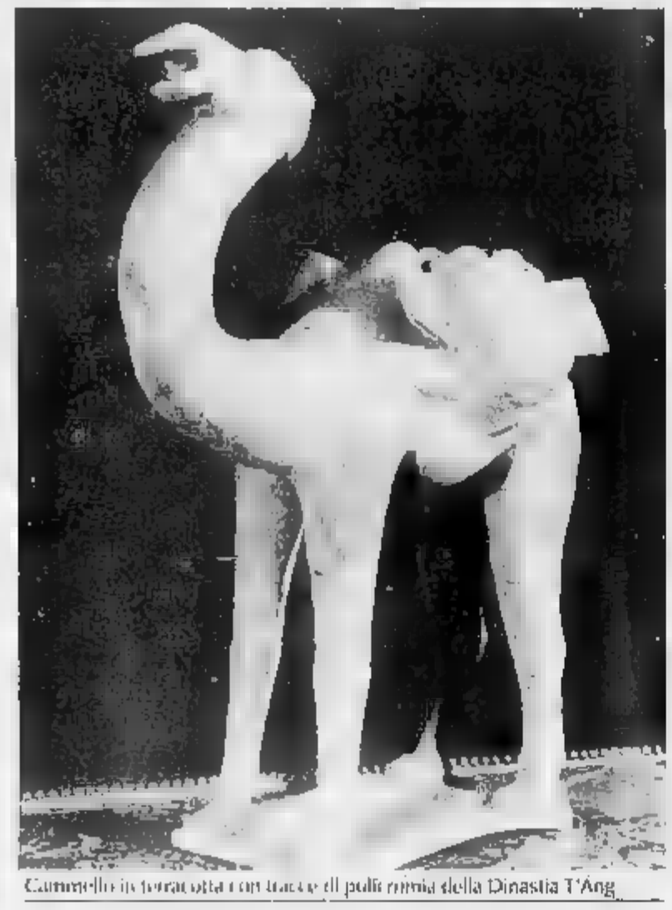
Si osserva, inoltre, un passaggio lineare (Lazzarini) e «Il compianto di Cristo» e Santi di Andrea Rizzi da Candia (Colombo), le tempere su tavola e fondo oro «La vergine col bambino, San Bernardino da Siena e San Domenico» del senese Sano di Pietro: un trittico portatile di indubbia qualità (Sapori). Si notano ancora il trittico «Il matrimonio mistico di Santa Caterina» (1510-1520) del Maestro della Cappella del Sacro Sangue (Antichità Brancaccio) e l'«Adorazione del Bambino» del Maestro della Adorazione del Bambino Ansplz, attivo in Piemonte intorno agli anni 1510/1515, segnalato dal Berenson sin dal 1932, della Rapida successione degli archi (Antichi Maestri Pittori).

Uno spazio è stato quasi interamente «riservato» dai quadri riguardanti il gruppo dei «Sei di Torino» dalla Boswell alle «Ombre» Diatto» di Levi, dal «Nudino» di Gigi Chessa alla grande «Natura morta d'interno», 1948, di Paolucci, dalla delicata impressione luminosa di Menzio (Galleria del Ponte). Poi s'incontrano due sculture di Cherchi e una luminosa veduta di Ajmone, raffinate cornici del XVI secolo e i «Lattatori», in marmo bianco di Carrara, del fiorentino Lapini, ex Collezione Generale Canrobert (Governatore di Parigi durante la Comune del 1870) che campeggia nello stand de «Il Turlo». Tra le scultura spunga il «San Giovanni Battista» (1460-70) del Maestro della Madonna di Savona, operante in Alta Valle Susa, in legno policromo, a tutto tondo che rappresenta una delle opere di Pozzallo. Si approda, quindi, alla scultura «San Giorgio il Drago», del XV secolo francese, al Secretaire Luigi XVI, Parigi, della fine del 1700 (Capellett), dalla coppia di mezzaluna intarsiato con palissandro e bois de rose a disegni classici, Piemonte, Luigi XVIII dell'Antichità Gallo, alla coppia di specchiere dorate della bottega del Bonzanigo, Piemonte, 1780.

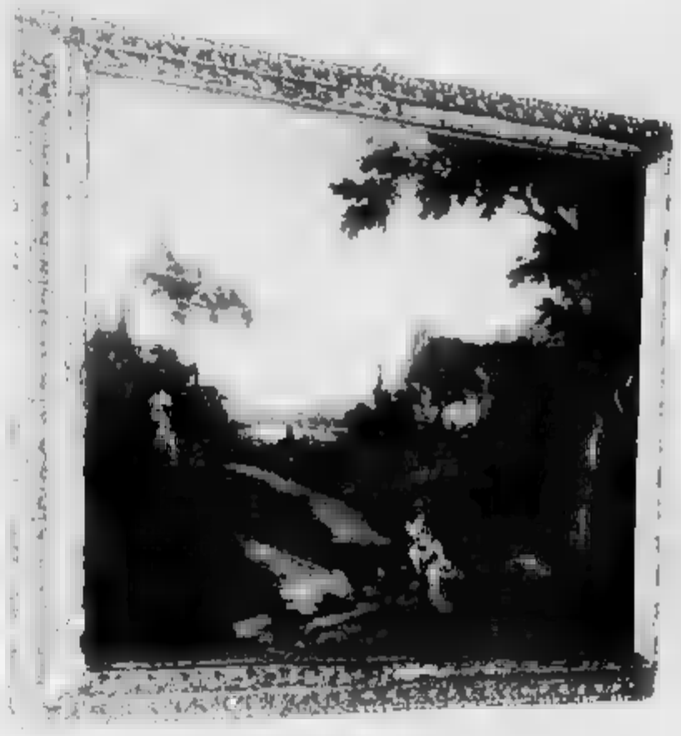
In questo nostro itinerario s'individuano l'arazzo della Manifattura di Palazzo Barberini a quello «à feuilles de choux» con millefiori, del 1550, che si accosta al cassettone a ribalta in lacca rossa, con figure e cineserie, Venezia, della prima metà del XVIII secolo (Dani Ghigo). Esempio tra i mobili si ricordano il secretaire in piuma di bosgnio, perfetto impero (Vecchio Europa), le «consolles-étagères» in palissandro, Italia settentrionale, di Gianni Gondi, il letto a barca in satinwood, Inghilterra (I Segni), la «Mezzaluna» dell'ebanisteria torinese, Luigi XVI (Pellegrino), la coll'ouse epoca Impero (All'angolo dell'Antichità).

L'esposizione acquista una sua completezza con la coppia di candelieri in argento cesellato, Torino 1768, Maestro assaggiatore: Bartolomeo Pagliani (Casarotti) e il gruppo di collettore italiano del XVIII secolo (Finarte), con la serie di oggetti del 1930 in ceramica e vetri del 1950 (Gerardi-Colombari). Le figure napoletane di Venini, su disegno di Fulvio Bianconi (Perretta). Il bracciale in platino degli anni Trenta, Cartier (Virano), la spilla da corsaletto di ispirazione turchesca, in oro smaltato (Regis) e l'orologio Patek Philippe «sussina», realizzato per la Real Casa d'Italia e posto in vendita nel maggio 1902; sulla cassa si rileva l'ingraranna di Vittorio Amedeo, incrociato dal nodo Savoia, sormontato dalla corona ducale (Fagnola). Tra i tappeti, infine, si evidenzia un «Konia», dell'Anatolia centrale, 1800 circa dalla sapiente definizione del disegno, (Battilossi). Il Kazak «Gul Mouding», del Caucaso Nord Ovest (Carbone) e un «Ferghana» in seta della fine del XIX secolo (Citron).

Angelo Mistrangelo



Cammello in terracotta con tracce di policromia della Dinastia T'Ang



Cassettone a ribalta in lacca rossa, con figure e cineserie, Venezia, della prima metà del XVIII secolo

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Dopo una prima perturbazione che ha portato le piogge sul Nord Italia, un breve intervallo separa il sopraggiungere di un'altra perturbazione atlantica, sempre messa in moto dalla depressione semipermanente d'Islanda. Ad un ostacolo miglioramento sulle regioni Nord-occidentali seguirà un progressivo peggioramento del tempo tra sabato e domenica per estendersi poi anche quelle orientali

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalentemente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, ma ancora relativamente coperto su Valle d'Aosta ed Appennino Ligure, con alternanza di schiarite e annuvolamenti. Nebbie e foschie dense in pianura durante le ore notturne.

TEMPERATURE. In diminuzione più marcatamente nei valori minimi

VENTI E MARI. Deboli di maestrale provenienti Nord, Nord-Ovest, con mari poco mossi o mossi con moto ondoso in aumento.

TENDENZA PER DOMANI. Nuovo peggioramento ad iniziare dalla Valle d'Aosta, Piemonte e Golfo ligure, con precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco. Nevicate sopra i 3000 metri. Temperature in diminuzione. Mari mossi, localmente molto mossi Venti deboli da Nord, Nord-Ovest. Foschie dense nelle valli e bassure.

TEMPERATURA (ore 8) PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E

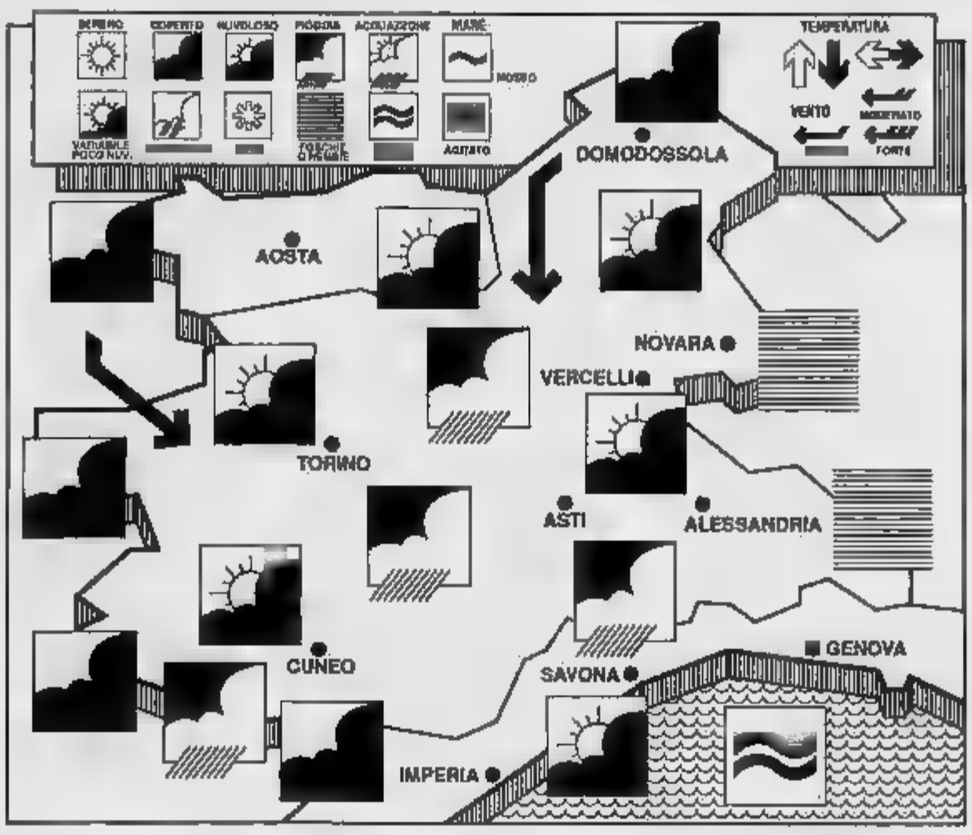
Torino	15	Novara	11
Alessandria	15	Aosta	5
Asti	12	Genova	17
Cuneo	13	Savona	
Vercelli	12	Imperia	22

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	19	25	Torino	20	26	Trieste	21	27
Venezia	20	28	Milano	21	28	Bologna	19	31
Firenze	21	32	Pisa	20	34	Ancona	17	27
Perugia	19	30	Pescara	17	30	L'Aquila	19	29
Roma	18	32	Campobasso	18	21	Bari	21	29
Napoli	21	35	Potenza	16	26	S.M. Leuca	22	31
R. Calabria	22	31	Verona	21	31	Palermo	22	33
Catania	22	32	Alghero	20	35	Cagliari	21	29

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8		nuvoloso	Lisbona	16	24	sereno
Atene	18	27		Los Angeles	12	18	
Bangkok	23	30	pioggia	Madrid	19		nuvoloso
Berlino	10	15	nuvoloso	Montreal	13	26	sereno
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Mosca	np	np	np
Buenos Aires	18	23	pioggia	New York	1		nuvoloso
Copenaghen	13	18	sereno	Parigi	18	23	sereno
Francoforte	4	18		Pechino		17	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	12	23	sereno
Ginevra	12	17	sereno	Varsavia	21	32	variabile
Helsinki	7	11	nuvoloso	Vienna	5	19	sereno
Il Cairo	18	30	sereno		10	17	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE (21 marzo – 20 aprile)

Anche domani impulsività e improvvisazioni potrebbero nuocere ai rapporti di amicizia come a quelli d'amore. Ottenere le simpatie altrui sembra più facile in ambienti nuovi, dove le persone che si conoscono poco si lasciano conquistare dall'inuenza.

TORO (21 aprile – 21 maggio)

Domenica perfetta fino al tramonto, con possibilità di appagare tutti quei piaceri semplici della vita che attraggono il Toro. Ma sarà bene, partecipando alle imprese stimolanti, non indulgere ai peccati di gola, perché in serata si pagherebbero.

GEMELLI (22 maggio – 21 giugno)

La giornata è così piacevole, sia dal punto di vista sociale e delle amicizie, sia da quello degli amori, che i Gemelli si montano la testa e cercano di strafare, magari ricorrendo al bluff. Attenzione a non rovinare tutto con la tendenza all'iperbole.

CANCRO (22 giugno – 22 luglio)

Rimpiangere il passato non serve a chiarire i malintesi del presente. E questo vale nel campo delle amicizie come in quello degli amori. Se può essere rilassante crogiolarsi nei dolci ricordi, rimane il fatto che un maggiore realismo sarebbe più utile.

LEONE (23 luglio – 22 agosto)

Occorre essere cauti, per evitare che la generosità e la grandiosità di comportamento vengano scambiate per mitomania. Con un minimo di sobrietà e dosando l'esibizionismo, il bilancio della domenica risulterà, in serata, molto positivo.

VERGINE (23 agosto – 22 settembre)

Sorprese stimolanti nelle ore diurne, con possibilità di vivere piacevolissime avventure in compagnia di persone congeniali. Il tutto, però, crea un po' di confusione e siccome la Vergine detesta il caos, la serata sarà nervosissima.

BILANCIA (23 settembre – 22 ottobre)

Durante il giorno, ostacoli e intralci per colpa di persone un po' impiccione che vietano, anche senza saperlo, la libertà di movimento. Ma verso sera, possibilità di sganciarsi con astuzia, di frequentare gli amici giusti e di vivere un bellissimo amore.

SCORPIONE (23 ottobre – 22 novembre)

Prima di potersi dedicare a ciò che in che garantisce il successo personale, bisogna porre rimedio ad un errore commesso con superficialità di giudizio e di conseguente comportamento. poi le ore serali potrebbero essere magiche.

SAGITTARIO (23 novembre – 21 dicembre)

La realizzazione un probabile nelle diurne, che saranno comunque molto gradevoli e positive. Ma dopo il tramonto, la tendenza a imperversare con la propria vivacità potrebbe ritorcersi contro il Sagittario.

CAPRICORNO (dicembre – 20 gennaio)

Fare programmi per il futuro, con qualcuno che condivide gli orientamenti, rende piacevolissimo il pomeriggio domenicale. Ma ciò comporta il fatto di trascurare un amico fidato e il partner. I nodi vengono al pettine nelle ore della sera.

ACQUARIO (21 gennaio – 19 febbraio)

Dedicarsi ad una impresa sociale con eccessiva fretta significa compromettere la domenica e ricevere uno smacco. Durante le ore della sera però, compenso arriva dalla lealtà di un amico e dall'amore di un partner, nuovo e consolidato che sia.

PESCI (19 febbraio – 20 marzo)

La giornata riserva sorprese e avventure piacevoli. Ma siccome i Pesci tendono all'amore assoluto si accorgono che non esiste, le serali caratterizzate da insoddisfazione e nervosismo. Meglio andare a letto presto: i sogni saranno ristoratori.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE L'ottimismo nell'affrontare gli ostacoli o i possibili colpi di fortuna rendono piacevolissima la settimana per l'Ariete di Marzo, e nei primi quattro giorni di Aprile, a dispetto di un disinganno negli affetti. Agli altri, occorre impegno per realizzare le aspirazioni.

TORO La mancanza di duttilità o un superficiale errore di valutazione potrebbero far perdere un'ottima che si presenta, improvvisa, per il Toro di Aprile. Settimana fortunata per il Toro di Maggio, imprese eccezionali per i nati l'1 e il 2, oppure l'8 e il 9.

GEMELLI Nuovi interessi e fortuna facile, specialmente nelle imprese che richiedono spirito di iniziativa e prontezza di riflessi. Creatività in aumento e successo sicuro in con rapporti raffinati e appaganti. Le doti intellettuali rappresentano la chiave della riuscita.

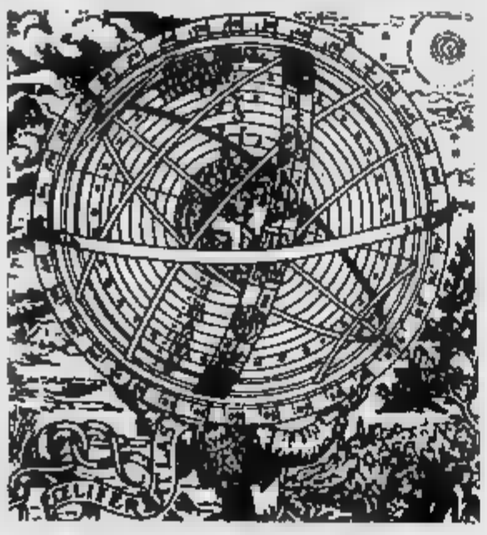
CANCRO Il dinamismo è sterile, perché non sorretto da chiarezza mentale, mentre la fantasia distorta rende il carattere ombroso. Ne derivano equivoci colleghi ed amici e malintesi in amore. Momenti di pessimismo, soprattutto per i nati il 10-11 luglio.

LEONE Sette giorni fortunati e creativi per tutti, con successi particolarmente platealì per i nati a cavallo di Luglio-Agosto, che realizzano desideri e speranze, fanno notevoli passi avanti nella professione e migliorano il loro vita privata.

VERGINE Novità positive importanti e successo facile, per tutti, in ogni campo della vita. Soltanto i nati il 5-6 Settembre devono essere meno assolutisti e difendere con minore intransigenza opinioni e interessi. Il nervosismo può ritardare la riuscita.

BILANCIA Un imprevisto seccante viene brillantemente superato dalla Bilancia di Settembre che trova validi appoggi. Idee brillanti e vincenti anche per i nati nei primi cinque giorni di Ottobre. A tutti, una sfacciata fortuna in amore può creare delle complicazioni.

SCORPIONE Soltanto i nati l'11 o il 12 Novembre devono diffidare dei propri giudizi affrettati e superficiali, non vogliono compromettere la fortuna della settimana. Per tutti gli altri il successo è anche troppo facile e gratifica il gusto della lotta.



SAGITTARIO Amori sereni e belle attività professionali per tutti, con possibilità di autentici colpi di fortuna, in tutti i campi, per i nati nei primissimi giorni di Dicembre. I nati il 5 o il 6 devono però mantenersi calmi e razionalizzare i propri slanci.

CAPRICORNO Le doti razionali non riescono a trovare uno sbocco dinamico e gli ostacoli diventano difficili da superare. Manca l'energia per afferrare le occasioni propizie. In amore, tensioni e incertezze. I nati l'8 o il 9 Gennaio devono essere seriosi.

ACQUARIO Sette giorni dinamici e piacevoli, sotto tutti i punti di vista, con belle prove di amicizia o di amore che stimolano gli entusiasmi. Soltanto i nati a fine Gennaio devono frenare le iniziative e riflettere prima di agire, per evitare errori superficiali e dannosi.

PESCI Un po' di nervosismo complica le situazioni dei nati il 3-4 Marzo. Per tutti gli altri la fortuna è facile: sorprese stimolanti per i Pesci di Febbraio, avventure di sapore romantico per i nati il 1° o il 2 Marzo e situazioni che si consolidano per i nati l'8 o il 9.

AMORE

E l'Acquario infine dimentica gli altri e trova il partner

Con Venere e Marte in trigono, un rapporto d'amore, caratterizzato da stimolante competitività intellettuale, assorbe tutti gli interessi dell'Acquario (per la precisione: nato tra il 25 Gennaio e il 4 Febbraio), che la smette di sentirsi disponibile per il mondo intero e si dedica con più impegno all'alimentare un solo legame, in questo caso sentimentale.

Il comportamento insolito appaga il Segno più progressista dello Zodiaco che, di rado, affer- la propria personalità. Ne quanto troppo interessato a ciò che gli accade intorno. In settimana, invece, riesce ad esprimersi attraverso le affinità elettive con un partner ad hoc e la vita intima guadagna in sensibilità, intuito e fantasia. Certo, la coppia è destinata ad una vasta attività sociale, nell'intento di migliorare insieme il mondo.

LAVORO

Per la Bilancia un bel successo all'orizzonte

Con Mercurio che transita nel Segno fino a 13 gradi, la Bilancia del Settembre nata nei primi cinque giorni di Ottobre si sente gratificata da qualche novità positiva.

Lo spirito di osservazione, l'analisi esauriente e l'approfondimento logico permettono di sfruttare al meglio ogni cambiamento e trarne notevoli vantaggi, mentre la conversazione sofisticata e brillante e la ricerca di risultati soprattutto piacevoli vengono ripagate da un bel successo, sia professionale sociale.

Un insolito dinamismo, adeguatamente sorretto dalla chiarezza mentale, può neutralizzare persino gli eventuali influssi negativi di Urano o Nettuno oppure, comunque, permettere di correre facilmente ai ripari se qualcosa dovesse andare storto.

LA LUNA E CHE...

Plutone in opposizione

Se lo Scorpione mette da parte ogni scrupolo...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO. La Luna transita da 3° a 18° Toro e forma un trigono Urano e con Nettuno. La sensibilità diventa impulsiva, si lascia guidare da un intuito lungimirante e cattura piccole ma stimolanti fortune per il Toro nato tra il 23 Aprile e l'8 Maggio, per la Vergine nata tra il 25 Agosto e il 10 Settembre, per il Capricorno nato tra il 24 Dicembre e l'8 Gennaio.

Con la Luna opposta Plutone, lo Scorpione nato tra il 25 Ottobre e il 10 Novembre manca di scrupoli; il Leone nato tra il 25 Luglio e il 10 Agosto è in conflitto anche con stesso; l'Acquario nato tra il 23 Gennaio e l'8 Febbraio diventa incoerente.

DOMENICA. La Luna transita 18° in Toro e 3° in Gemelli: fino al tramonto, realizzazioni tangibili rendono euforici il Toro nato dopo l'8 Maggio, la Vergine nata dopo il 10 Settembre e il Capricorno nato dopo l'8 Gennaio. Con il calar della sera, la sensibilità lucida e intellettuale dei nati nei primi tre giorni dei Segni d'Aria (Gemelli, Bilancia, Acquario) comporta delle gratificazioni stimolanti per il cerebralismo di ognuno. Cavilli e ansie per lo Scorpione nato dopo il 10 Novembre, seguiti da crisi di scoraggiamento per il Sagittario nato il 24-25-26 Novembre.

LUNEDI'. La Luna transita da 3° a 17° Gemelli, si congiunge con Marte e forma un trigono con Venere, aumentando la creatività, lo spirito di iniziativa e la fortuna in un rapporto d'amore piacevolmente competitivo, sia per i Gemelli nati tra il 23 Maggio e il 7 Giugno, per Bilancia e Acquario, nati rispettivamente tra il 25 Settembre e il 9 Ottobre e tra il 23 Gennaio e il 7 Febbraio. Rischio decisioni avventate per il Sagittario nato tra il 25 Novembre e il 9 Dicembre, di ombrosità per la Vergine nata tra il 25 Agosto e il 9 Settembre, di vittimismo per i Pesci nati tra il Febbraio e il 7 Marzo.

MARTEDI'. La Luna transita in Gemelli da 17° in poi e regala piacevoli soddisfazioni per l'intelletto ai geniali nati dopo il 7 Giugno, anche alla sofisticata Bilancia nata dopo il 9 Ottobre e all'originale Acquario nato dopo il 7 Febbraio. Il Sagittario nato tra il 9 e il 22 Dicembre si rende antipatico con la mania di salire in cattedra; la Vergine nata tra il e il 23 Settembre si chiude in stessa e diventa scostante; i Pesci nati tra il 7 e il 20 Marzo diventano lagnosi e insopportabili.

MERCOLEDI'. La Luna transita in Cancro fino a 15° e sono i nati nella prima metà dei Segni d'Acqua, cioé il Cancro nato prima del 7 Luglio, lo Scorpione nato prima del 7 Novembre e i Pesci nati prima del 5 Marzo a sentirsi intimamente soddisfatti. Preoccupazioni per la Bilancia nata prima del 7 Ottobre che si mette nei pasticci a causa di una spiacevole quanto pericolosa evasione; disinganni sentimentali per il Capricorno e Ariete nati rispettivamente prima del Gennaio e prima del Aprile.

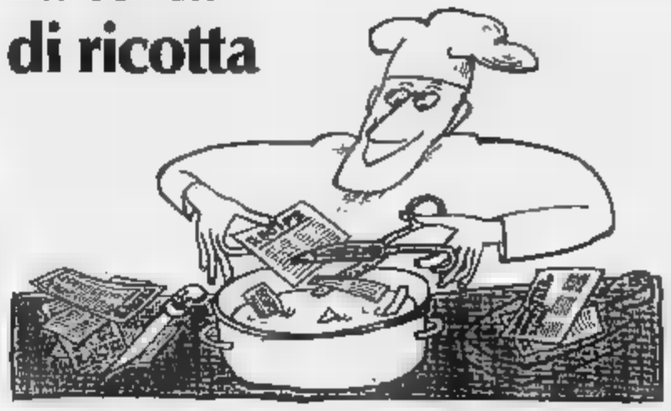
GIOVEDI'. La Luna transita in Cancro da 15° in poi e regala intima soddisfazione al romantico Cancro nato dopo il 7 Luglio, al passionale Scorpione nato dopo il 7 Novembre e ai sensibilissimi Pesci nati dopo il 5 Marzo. Con la Luna opposta a Saturno, le azioni del Capricorno nato dopo Gennaio sono alimentate da egoismo e vengono criticate, mentre la Bilancia nata dopo il 7 Ottobre e l'Ariete nato dopo il 5 Aprile mancano di tatto e di sensibilità e si creano dei nemici.

VENERDI'. La Luna transita in Leone fino a 13°, si congiunge Giove e regala un intimo equilibrio che suggerisce alloggiamenti accomodanti e socievolezza vincente, ai nati prima del Agosto che dimostrano la consueta arroganza, sia al Sagittario e all'Ariete, nati prima del 5 Dicembre e prima del 3 Aprile che accantonano rispettivamente le tendenze paternalistiche e l'irruenza indiscriminata. Prodigalità fuori luogo per l'Acquario nato prima del 3 Febbraio; reazioni permalose per il Toro nato prima del 3 Maggio; problemi autocentri per lo Scorpione nato prima del 5 novembre che manca di senso sociale.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

La torta di ricotta



150 gr biscotti secchi, 80 gr burro, 1 cucchiaio zucchero, 500 gr ricotta, 3 uova, 150 gr zucchero, 4 cucchiai cognac.

Pestare i biscotti sbriciolandoli, unirvi uno ciotola il cucchiaio zucchero ed burro liquefatto mescolando bene. Ungere burro una teglia rotonda da forno, e farvi uno strato sul fondo ed ai lati con i biscotti premando bene con le mani per farli aderire. In ciotola lavorare con cucchiaio di legno la ricotta con lo zucchero, le uova, bianco e rosso, i 4 cucchiai cognac sino ad ottenere una crema omogenea. Versare la crema ottenuta nella tortiera con i biscotti e mettere a cuocere in forno già caldo sul 170° per 30/40 minuti. Lasciarla raffreddare bene prima di servirla.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima Stampasera.

ATTUALITÀ

Fido ha morso Gorbaciov Boby ha azzannato Reagan potenza estrema della gomma

Non ne hanno ancora fatto cenno, forse per ovvie misure di sicurezza. In corso Casale, all'altezza del *Mulello*, [illegible] bastardotto anziché, dall'aria ringhiosa, ha sdentato tre pomeriggi fa Michail Giorbaciov a un orecchio. Nessun passante è intervenuto.

L'«oltraggio a Capo di Stato estero» — che un improponibile reato vorrebbe a configurarsi proprio così — è dunque caduto nel vuoto.

Passano due giorni e avviene il fatto inesplicabile, molto curioso: un altro cane, questa volta un barboncino tutto nero, in zona Crocetta, morde alla spalla destra l'ex Presidente americano Ronald Reagan. Da Washington nessuna protesta. Gli ex presidenti non hanno attenzioni molto particolari. Che dire?

I cani hanno gusti biz[illegible]i. Per il mordi-mordi [illegible]nino l'ultima trovata fantastica delle case produttrici sono gli «statisti tutti da mordere», ma per ora la scelta [illegible] limitata: disponibili soltanto Reagan e Gorbaciov. [illegible] ci sono novità in arrivo. Se la moda prenderà piede, i cani ne vedranno delle belle, e noi con loro. Sembrano lontani anni luce quei tempi in cui qualsiasi cane onesto si accontentava di un osso. Alla domenica poteva esserci un osso più grande o, caso straordinario, una pallina colorata. Tutto tramontato. Oggi i cani festosi giocano a questo mordi-mordi politico. Chissà domani. Restiamo in attesa del mordi-mordi con Saddam Hussein: ma lo accetteranno o lo contesteranno? E [illegible] resteranno avvelenati? E perché non ampliare la scelta con politici di casa nostra, magari con ministri del Tesoro, delle Finanze o con segretari di partiti politici? E i sindaci. Li vogliamo trascurare? L'idea di un mordi-mordi con la signora Thatcher è stata subito scartata. Il più dentuto dei mastini ci avrebbe rimosso almeno gli incisivi.

r. ross.

Così nella vetrina di un negozio, Gorbaciov e Reagan, in attesa di essere azzannati dalla cagnetta Jimmy (Foto Ugo Liprandi)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
[illegible] urbani	[illegible]
Polizia [illegible]	[illegible]
Guasti [illegible] Italgas	882324
Sham	264416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	[illegible]
Soccorso Stradale	[illegible]

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
[illegible] Respa	2482810/2482889
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo [illegible] **Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
D. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 8987141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6565
M. Adelaide, I Dora Firenze [illegible] 29131
[illegible] **Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
Martiri, v. Totano 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
S. G. [illegible]**o**, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
[illegible]**o**, ost. ginec., c. Spezia 80 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia [illegible] 637637

Farmacie aperte [illegible] **7/10**
con servizio continuato [illegible]9 alle 19,30.

Agnini, c. Regina Margherita 255
Beata Angelica, c. San Marino 68
Bestente, p. Carignano 2
Busatti, v. Monginevro 57
Comunale n. 16, v. Ponzio 1
Comunale n. 18, v. Borgaro [illegible]
Comunale n. 19, v. Vibò [illegible]
Comunale n. 25, Scalo Fer. Porta Nuova lato partenze
Comunale n. 31, c. Siracusa 98
Ile Angeli, largo Brescia 47
Ferrero, p. Savoia ang. via del Carmine
Magno, v. C. Colombo 42
Operti, p. Vittorio Veneto 11
Sacro Cuore, c. [illegible]zza 121
San Camillo, v. Pio VII 1[illegible]
[illegible] **Angeli Custodi**, c. Vercelli 197/A
Tesoriera, c. Francia 212

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ 540466; **Aidai**, v. Sacchi [illegible]; **AIL** v. Stataper 36 2204232; **Ami**, 740694; **Asido**, v. Cumiana 55 331301; **Assistenza**, v Pio VII [illegible]; **SIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni

[illegible] **anonimi** (16-19) ☎ 326.590
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3153131
Informagay 4365000

[illegible] 24 ore

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberi 500.928, Balma 953.0887, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 788.831, Vruna 679.743.

Idraulici

Aba, ☎ 9530 [illegible]; Abagnale, 771.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2351, Abrani [illegible], [illegible] 707.2748, Alma 953.0433, [illegible]. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0887, [illegible]do 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8360, Bruno 446.444, Dora 953.2345, Greco 953.0887, Idraulica 853.0845, Rapid 953.0666, Rutelia 377.877, Prato 205.1069.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. [illegible] Paola 10 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pro[illegible] nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
[illegible] **Benetti**, c. Agnelli 101 396365
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue 5/a [illegible]
Dr. Chieppone, v. Lora 32 7499817
Dr. Donadio - Raitzani, v. Belfiore 51/b [illegible]

Dr. Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Ghione,	588241 [illegible]. 2633
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 1892
[illegible] **Giordano**, v. C. Salute 103	2052734
Dr. Guzzetino, v. [illegible] Giulia 21	378516
Dr. Michelini,	[illegible] cod. 926
Miraflori, c. Traiano 99/D	[illegible]
Centro [illegible] lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod [illegible] (Mirafiori)	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina elett., 24 ore su 24 200.000
Europ Assistance 530655 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Numero Verde: [illegible] 1678-25050
(per tutta Italia)
Autorizzate Lancia:
Morando, str[illegible] Bertolla 16, t. [illegible]
Motorauto, via [illegible] 8, [illegible] 7496628
Thema, [illegible] Tripoli 104, tel. 393323
Dambra, quadrifoglio autobl., tel. [illegible], Settimo

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; [illegible] 5506844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio [illegible]; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; [illegible] taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Mi[illegible]
☎ 0141/846255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/788585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 3[illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎ 442525.
Partenze: 5 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; [illegible] 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20, 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - [illegible] - Diano - Sanremo. p. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno 10,29; a. Finale 10,45; a. Loano 10,57; a. Alassio 11,20; a. Diano 11,42, a. Sanremo 12,30.
Torino - Cattolica - Gabicce. c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Marittima 13,05; a. [illegible]narola 13,20; a. Cesenatico [illegible]; a. Bellaria 13,40; a. Riccione 14,48; a. Cattolica 14,58, a. Gabicce 15,05.
Torino - Lidi Ferraresi. p. Inghilterra, lunedì, giovedì, sabato, p. 7,00, a Lido Spina 14,00; a. Estensi 14,05; a. Pomposa 14,20; Volano 14,35.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Grassoney. c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; p. 8,30 - a. 11,40, p. 12,30 - a. 15,40; p. 14,30 - a. 17,40; p. 16,30 - a. [illegible].
Torino - Champoluc. p. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,10; p. 7,30 - a. 10,50; p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. 20,05.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra [illegible] 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 617551
Stazione [illegible] 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40; 6,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 19,45-23,35. 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,26; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53, 7,26; 7,53; 8,53; 10,56; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53, 18,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto [illegible] **di Torino:** informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 18,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 16,20 - 18,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 8,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0°21/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599232
Lo Squalo, c. [illegible]. Cesare [illegible] 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] **per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord** [illegible] **2814356; To-Sud** [illegible]**ma 3196473**

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165358
Videoreporter, c. Telesio 18, 715658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3182445, **Zelig**, a. Peschiera 161, 331876. **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170

Baby sitter

Pronto baby, [illegible] Statuto 26, 472131, **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1, 531421/5[illegible].

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX [illegible] 87, ☎ 6661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; [illegible] 11; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata, 4362517. fer. 8,30 alle 12 ogni [illegible]; 18,15; 19. Fest. [illegible] 7; 8, 9; 10; 11; 12, 18,15, 19,30. **M. Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11, 12; 17,30, 18,30. **G. Madre**, p. G. Madre [illegible] 877896. [illegible] 8; 9; 10,30. sab [illegible] 18. Fest. 8,30; 10, 11; 12, 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 36, 8505898: fer. 19 escl. sab. fest 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2367. [illegible] ore 9: [illegible] **Evangelica Battista**, v. Bidone 83, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 739.1234: giov. ore 19,30 e [illegible] ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ven. ore 13.45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celandini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible]	4342284
Moto-jet, v. Leghorn 3	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]	767676
Pony, v. S. Fr. da Paola	15/17 8811
R.A.M. v. Pigafetta 32/a	[illegible]
To Express, v. Magenta 51	5612826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177
V. Villarbasse 39 [illegible]
V. Avogadro 6 540247
V. Crispi 137 [illegible]
V. Bruno 1 4470526
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa 83 857006
V. Genova 113 634941

Bancomat

[illegible]**L**: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a, **S. Paolo**: c. Bramante [illegible], c. Orbassano 134, c. U. Sovietici 409, c. Peschiera 151, a. Casalis 64, a. Re Umb. 51, a. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani [illegible], [illegible] Svizzera 84, v. Goldoni 273, a. Toscana 105, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, a. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Baretzo 50, v. Pilotti 2, v. Monginevro 228, a. [illegible] bassano 260/a, p. Massaua [illegible]; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa [illegible], [illegible] **Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gairnberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, a. Traiano 140, a. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. [illegible] Salute 19/a, c. Belgio[illegible]/b, a. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. [illegible] 360, c. Agnelli 118, p. Montalenti 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villari 8, c. Brescia 30/d, v. Traiano 81/a, a. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: a. G. Cesare 29, a. Racconigi 2, [illegible]. **America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: a. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109, [illegible]. **Pop. Novara**: v. M. Cristina 90, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Taranto 20, [illegible] Omero 24, v. Reiss [illegible] 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
[illegible]. **delle Comun.**: Porta Nuova: [illegible] v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [illegible] **Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 16; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; [illegible]. **Italiano**: v. Arenaria 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; [illegible]. **Subalp.**: v. [illegible] Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8, **Cariplo**: v. Volti 4, **C. R. Biella**: v. Cavour 26, **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c [illegible]; a. [illegible] Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine [illegible]uali

Colletta, a. Regazzoni 57, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. [illegible]poli 112, 329.9830; **Parri**, v. [illegible] [illegible]. **Pellerina** (Parco Carrara), [illegible]pio Claudio 108, 744.035. **Sempione**, v. Gottardo [illegible] 205.5245; **Sospello**, a. Sospello 178, 267.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 284, 351.571; **Tracate**, v. Vasile 31, 72[illegible]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, [illegible]
C. Casale [illegible], IP
C. Vittorio 123, Esso.
P. B. G. da Gonzia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, [illegible].

Tabacchierie

P. Bevoli 11 (ferie alla 24), c. Belgio 47/g (ferie alla 24), v. Filadelfia 57 (ferie alle 24); p. [illegible] bolino 8/d (fino alle 22.30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 58 (fino alle [illegible]), v. Napione 31 (fino alle 22); p. Derna [illegible].

[illegible]

P. C. Felice (orario Hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; C. Vittorio E. [illegible] ang. [illegible] Lagrange, C. Vittorio E. 9 ang. p. C. Felice; [illegible] Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, [illegible] Secondo [illegible]	597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9.	668.9560
Du Parc, Regina 104,	521 3275
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 8,	655.859
Gattopardo, Rismondo [illegible],	605.0301
La Lucciola, Taranto [illegible],	200.097
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790 703
Patio, Moncalieri 348/14,	698.5383
Tango, Avel 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661 1156
Charleston, Cavalcanti 5,	695.798
Charming, Principessa Clotilde 82.	484.118
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	611.736
Don Carlos, Lanzetti 6,	650 3955
Exstreme, Genova 208,	605.0817
[illegible]an, Maddalena 172.	861.0377
Hennessy Club, S. da Pino [illegible],	899.[illegible]
Hiroshima, Bologna 24,	[illegible]
Hypnos, Corelli 1,	200 0067
Village, Monfalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 9,	545.458
Manuja, Tiepolo 10	

Metrò Cabaret, Galoppi 33,	540.841
Mon Rêve, Fabro 71,	740 818
Mirage, S. Donato 3,	487 066
Nanos, Guala 147,	616 160
On, Guastalla 20	870.487
Opera, S. Massimo 1,	812 2434
Pacha, Comerana 17,	535.352
Perm [illegible]e, S. Chiara 49,	436.449
Pick-Up, Barge 5,	447 2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Puntodivista, Moncalieri [illegible],	830 297
Regine's, Ventimiglia [illegible],	637 [illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	661.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534 779
The Big Club, Brescia 28,	[illegible]
Top, Le Chiuse 13,	471 626
Tuxedo, Bellono 8,	[illegible]
[illegible]**iglia**, Sabaudia 25,	861.1208
Vie En Rose, Berthollet 6,	669.0989
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545 318
Columbia, Golio Sibia,	669.6143
Jack Daniel, Casale 6	837275
Le Parroquet, Godio 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 65	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83-97 510/835 536
Toul-va, Rossini 14/C,	[illegible]

MOSTRE

Se non volete vederla andate almeno a guardarla la loro condizione urla dalle foto

Nella soffitta che tra poco dovrà lasciare, ormai priva di acqua, gas e luce, il ragazzo senegalese si appresta a cucinare. Un suo connazionale, assunto in una grande impresa di costruzioni, è in posa, sereno e fiducioso. Pare un soldato in tuta mimetica. Un terzo è in strada davanti alle sue chincaglierie da vendere. Sono alcune delle incisive immagini che compongono la piccola mostra del giovane fotografo Giovanni Cornetti. La sua è una raccolta di emozioni, «didattiche» nei confronti di chi è lontano dalla realtà dell'immigrazione. L'esposizione è aperta fino a domani sera in strada Santa Maria 27 a Moncalieri, nell'ambito di «Festinsieme '90».

L'iniziativa, patrocinata dalla trasmissione Musalco di Radio Torino Popolare (dedicata agli immigrati extraeuropei), comprende una decina di stampe di grande formato accompagnate dai testi di Paolo Pozza. Testi che riassumono le sofferenze e le aspettative che sognano il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria. *(marri)*

[illegible]

[illegible] **ITALIANA PER IL** [illegible] (via S. Tommaso 22/b): Personale di Tomaso [illegible]zio.
ARTE 80 (Savigliano - [illegible] - Via Cavour 19, tel. e fax 0172/712.922: grafica contemporanea.
C. PIAZZA (Battisti 5): Tino Aime.
CITTADELLA 3: [illegible] Sartola 31): contemporanei, opere scelte 1970-1990.
FREE ART (v. dei [illegible]le 42, tel. 839.9905): Lora [illegible], Cena Cilliberto.
GALLERIA [illegible]**SA** (via C. [illegible]rto 24, tel. 532.562): maestri pittori [illegible] italiano.
GALLERIA LA ROCCA: il più grande showroom d'Europa di mandesti originali e grafiche [illegible] un [illegible] personale [illegible] Siamo dei professionisti
LO STILE [illegible] **RIVA** in Frossasco (To) (via S. De Vitis 5, tel. 0121 52.964). Spazza[illegible], Damiano, Merello, Paulucci, Schifano, Morando, dipinti '700 e '800 dal mart. al ven. ore 15/19 [illegible] ore 9-12, 15-19. Via Pine[illegible] 11 (tel. 0121 53.868/52.310 [illegible] Antiche riproduzioni dal mart. al sab. 8/12 e 15/19 [illegible] 15/19.
MOLE [illegible] [illegible] Garry Indigrand. Finzioni [illegible] mondo reale. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lunedì chiuso.
[illegible] (via M. [illegible] 31): Cosola, Merlo, Vellan, Rossi, Migneco, Damiano, Galfuso, Coppa, Schifano, Treccani
SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini [illegible]: dipinti 800-900

[illegible] **ASSOCIAZIONE** [illegible] **GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADEMIA: anelli contemporanei, [illegible] Guy Harloff.
DAVICO: Fritz Baumgartner.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra [illegible] - tel. 540.993): personale Pier Luigi Rinaldi. Or.: 15,30-19,30
LA BUSSOLA (via [illegible] 9/b, tel. 518.994): Aspetti [illegible] italiana oggi. Ore 10-12,30; 16,15-19,30. Chiuso lunedì.
MICRO' (p. Vitt. Veneto 10): A. Tuplnetto, [illegible] Joan Lappein un'artista [illegible] Bauhaus
PIRRA CERAMICHE: Oliver Fernandez.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio [illegible], [illegible] 543.283): pittori italiani e francesi

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. 65.211

Giovanni Cornetti: Festa a Rowes

IN VIA NIZZA 28

Per chi ama la lirica nuovi programmi del Club «Amici di Renato Bruson»

Sono trascorsi dodici anni dalla costituzione del Club «Amici di Renato Bruson» di Torino e domenica viene inaugurata, alle 17, nella sede di via Nizza 28, la iniziativa che verranno promosse nella nuova stagione. Il quest'anno. Sono programmati lusi a sviluppare e a migliorare le iniziative che, già negli anni passati, hanno soddisfatto i soci, sia nell'organizzare gite per l'ascolto di opere nei maggiori teatri italiani e stranieri sia nel proporre concerti di lirica e musica da camera, ospitando prestigiosi esecutori, come i soprani Luciana Serra e Laura Chierici o pianisti del valore di Fabio Luisi. Leonardo Bortolotti e del Duo «Zanfi».

Un'iniziativa meritevole del Club è quella di dar spazio a giovani e promettenti cantanti che possono così farsi conoscere e apprezzare dal pubblico e dalla critica.

La riapertura annuale dell'Associazione musicale vede come protagonista il soprano Patrizia Carpallo che, accompagnata al pianoforte da Lydia Bevilacqua, interpreta brani di Mozart da «Le nozze di Figaro» e dal «Flauto Magico», di Bellini da «La Sonnambula», di Verdi da «Aida» e «La Traviata», di Puccini da «Manon Lescaut», «Madama Butterfly» e «Tosca» di Catalani dalla «Wally» e di Charpantier da «Louise» con la delicata romanza «De puis le jour». La stessa Lydia Bevilacqua alterna l'accompagnamento delle arie liriche con alcune sonate per pianoforte come l'op. 27 n° 2 «Al chiaro di luna» di Beethoven, il Notturno in do diesis minore op. postumo e il valzer in re minore di Chopin e i Capricci di Chamfando.

Walter Baldasso

SOCCORSO

Cent'anni di Concordia che festa faranno! con Goravoglia in testa

1890-1990: la Società di mutuo soccorso «La Concordia» di via Bargone 41 di Torino, si appresta a festeggiare i suoi cento anni di vita con una grande festa per tutta la giornata di domenica 7 ottobre. «La Concordia» è nata, come tutte le Società di mutuo soccorso, dall'unione di operai, artigiani e commercianti per sopperire alla totale mancanza di assistenza pubblica. I soci, tutti uomini, non hanno mai superato il numero di 250-300. L'iscrizione alle donne è stata negata fino al 1985 quando l'allora presidente Francesco Goravoglia chiese esplicitamente al consiglio direttivo l'ammissione delle donne nella società cambiando l'articolo 5 dello statuto. Goravoglia è oggi il socio più anziano con 45 anni di iscrizione di cui 30 come presidente.

Attualmente la «La Concordia» ci si ritrova tutti i giorni della settimana per giocare a carte, a biliardo, chiacchierare, leggere il giornale e, perché no, a bere un bicchiere di vino, il sabato e la domenica poi, si organizzano incontri, si balla il liscio e si cena. Domani per il centenario, il calendario dei festeggiamenti è molto ricco con inizio alle ore 9,30. Concerto bandistico con majorettes, discorsi delle autorità, pranzo sociale, piano bar, lotteria e serata dedicata alle donne. *(e. va.)*

AVIGLIANA

Con gli «Occhi nelle mani» ceramica e grafica per raccontare una città

Il laboratorio di ceramica di Piera Dalla Dotta e la stamperia-galleria di Paolo Genovese sono entrambi in via Umberto I; li divide Piazza Conte Rosso e i suoi portici irregolari. Li unisce il sogno dei due artisti di vedere il centro storico di Avigliana animato da fermenti culturali nuovi.

Un sogno che per tre giorni sarà realtà: gli angoli più suggestivi della piazza fino all'atrio gotico della chiesa di San Giovanni faranno infatti da sfondo a «Occhi nelle mani», la seconda rassegna di scultura che comprenderà, oltre alle loro opere, quelle di Walter Altoviso, Rudy Biancardi, Angelo Bracco, Tony Cenfori, Mario Gallina, Davide Giova, Saulo Guarnaschelli, Michele Privileggi. Esperienze, tecniche e materiali diversi, legno, pietra, ceramica, bronzo, ardesia, ma il desiderio accomunante di veder vivere i propri lavori in un'ambientazione magica e l'augurio di poter utilizzare nelle prossime edizioni altri angoli della città vecchia, in modo tale che la scultura di oggi diventi il tramite di altre scoperte, quelle di capitelli medievali spesso ignorati, di colonne cariche di secoli e di storia. La mostra continuerà fino a domani dalle 10 alle 23.

Maria Giulia Alemanno

CARUGIO

Tavola al sapore di Liguria

Nuova gestione al ristorante il «Carugio» di corso Moncalieri 466/b (tel. 6610750), chiuso il sabato a mezzogiorno e al mercoledì. Si propone con una tavola imbandita nella più schietta tradizione ligure, con un occhio attento all'entroterra montano e a quella parte di Langa che confina con la Liguria. Vengono così accostati i sapori della tradizione rivierasca al grande bagaglio gastronomico della cucina subalpina. I piatti sono semplici e popolari, quali zuppe di pesce, paste e fagioli, funghi, coniglio al barbarasco. Si mangia con una spesa di 40-55 mila lire, vini esclusi.

WEEK-END

Con scorpacciate, sfilate, poesie, fuochi d'artificio, concerti e serate danzanti

Al Puglioni di Chivasso per la festa della Madonna del Rosario, domani alle 20, padiglione gastronomico e serata danzante.

A Castagnole Po, sabato 6, alle 20,30, presso la chiesa parrocchiale avrà luogo un concerto di musica e canto sacro, con la partecipazione del soprano Marcella Polidori, dell'organista Achille Lampo e della violinista Maria Polidori.

A Brusasco, sabato 6 e domenica 7, è in programma la «Sagra d'autunno 1990». Sabato alle 18, apertura delle stanze gastronomico e serata danzante; domenica, alle 14, prima giocata indoor per fuoristrada e alle 21 serata danzante con il complesso «I Bicocca Folk».

A Crescentino, sabato 6, alle 21, presso l'Auditorium, «La Rosa Ribelle» presenterà la raccolta di poesie «Gocce d'inchiostro» di Silvano Nuvolone e Maurizio Savio: il libro di poesie piemontesi ed in italiano di Liboro Alnar; il romanzo «Ali di pietra» di Maria Luisa Nasorri Laviron. Ancora a Crescentino, domenica 7, alle 14, sul campo dello Stadium Cross, è in programma una gara di motocross.

A Caluso, sabato alle 18, sfilata del gruppo in costume dei priori, cena, proseguimento danzante con l'elezione della Lady e del Mister 1990.

STASERA

Sabato 6 Ottobre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa, discoteca; sala blu, musica Anni 60. Ingr. a pag. L. 12 000.
AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447 7171) Gruppo Roby Clak ore 21.
ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 e 21 Rommy 84; con Edo Puma ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
(Chivasso). Ore 21 liscio orch. Gruppo 2 Allaro.
DU PARC Sotto il veranda ore 21 orch. Franco Orsini
(via Ceriaschia 26/b tel. 335.076): ap. 21-2 Luca Magliano soft voice al piano.
FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125/230.084): ore 21 liscio orch. Domenica a la scatola magica. Annesso o Lo Scorpione. Servizio su prenotazione.
FORTINO ore 15,30 lisciateca Armando. Ingresso libero. Ore 21 danze, danze per tutti orch. Danilo
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore liscio orchestra, ingresso libero a passo di danza, ore 21 liscio misto.
LE GRILLON (Nichelino): orch. Gianferrara.
MR ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
K.11 (Valperga-To): ore 21 orchestra Marcello. Domani ore 15 discoliscio e scuola di ballo, ore 21 orchestra Giampaolo Doria.
NUOVO ore 15,30 Martina e Enrico vi invitano ad pomeriggio. Ore 21-1 la grande e in compagnia dell'orch. Gino Romeo.
NO STOP (S. Ambrogio, tel. 939 139): ore 21 liscio, spettacolo l'orchestra Gli Smeraldi Domani ore 15 solo liscio.
PARADISE CLUB (Valperga-To): giovedì, sabato e domenica ore e 21 J. Mauro Monti
RITMI (San Gillo): questa 21 orchestra di Sandrino Pva. Domani sera ore 21 orchestra Vittorio Borghesi. Tel. 953.2691 - 954.0293.
SERENELLA DANZE (C. Francia 110 Cascine Vica) ore 21 ballo liscio.
rinnovato Piano Bar-Discoteca oggi 21,30-02.

ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR RISTORANTE RUBINO (Borgaro). Piacevoli serate danzanti Maestro Gallino, cena musica, giov, sab, dom.
V: ore 21 cena orchestra, cucina tipica toscana-livornese. Tel. 337.865 335.2603.
CLUB - PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 669.9596 r.s.) al pianoforte Gianluca. Chiuso lunedì
PATIO (Moncalieri) tutte le ore 22.
RISTORANTE MACUMBA Pinerolo danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115
S. GIORGIO RISTORANTE DANZE VALENTINO: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: tel. 514.496-436.1468 prenotaz.
TRILUSSA: I 7 1/2 re de Roma Show.

TEATRI

(p. Solferino 4, tel. 535 440. Tram 13, bus 14, 14s, 50, 59, 59s, 67): **Il Gorn all'occhiello** Abbonamento a 7 grandi spettacoli con o fisso: D'Angelo, Montagnani, Brambilla, Grillo, Masiero, A Chorus, Leningrad Music. Biglietteria ore 9/13 e 15/19 tutti i giorni
AUDITORIUM RAI - I concerti Torino - Stagione Sinfonica pubblica 1990/1991. 10 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 20 ottobre 1990 - 23 marzo. Conferma: per gli abbonati ai concerti del sabato dalla precedente Stagione dall'8 ottobre al 13 ottobre. Nuovi abbonamenti, dal 15 al 19 ottobre orario: 15 18 sabato incluso presso la Sede Regionale Rai - via Verdi 16 - Torino. Per informazioni tel. 6600 int. 2/4961.
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287.871 - 248.22.76 - tram 4, bus 50/51): il **Gruppo della Rocca - Abbonamenti** a 8 spettacoli a scelta su 11 L. 93.000/75.000/54.000 e Carla Adua per 11 spettacoli L. 115.000. Vendita presso T. Adua (15,30/19 esc. domenica), Caffè, Libreria Campus e Felmondi.
ERBA (corso Moncalieri Torino): **Rassegna Nazionale E.T.I.** Questa sera 21 Compagnia Efesto in **Il pozzo degli Angeli - procumbere - Camelot** coreografie di Donatella Capraro e Marcella Parisi
(v. Vanvitelli 15, tel. 513.705): Ore 21 GSProposta presenta Franco Cardellino in **Confessioni di un'anguilla** di F. Cardellino e G. T.
COLOSSEO (via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/18. Bus 67 linea 9): **Stagione Teatrale '90 - '91.** Vendita abbonamenti Accoboleno 5 spettacoli, Trio. Marchesini, Solenghi, Leo Gullotta, Ornella Vanoni, Dario Fo, Sandro Massimini. Per informazioni tel. 566 8034.
HOLIDAY ON ICE la famosa rivista americana sul ghiaccio. Tenda «Palanonas» - Corso Traiano. Spettacoli tutte le sere alle ore 21. Il sabato alle ore 16 e 21, la domenica alle ore 15,30 e 19, lunedì e martedì riposo. C. Traiano infor. tel. 317.3765. Prevendite: Casse Palasport - Porco Rufini. Tel. 335.2911. Per Cral e Gruppi Stadio Comunale corso Sebastopoli Curvo Maratona. Tel. 322.676.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.603. Bus 36/38/62/62a) **Compagnia di danza Furno-Martel** Stagione di balletto 90/91. E' aperta la campagna abbonamenti a 4 spettacoli su 6 in cartellone. Informazioni e prenotazioni tel. 472.956

MUSEI

RIA (telefono 543.685): marcoledì, venerdì e sabato, ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven., ore 14,30-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): e ven. ore 15-19, giov., e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 6, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun chiuso.
D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO (tel. 858.7255). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». : 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553 925): mar. e giov. 9-13,30; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., ven.
MUSEO NAZ. DELLA «DUCA ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. del Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata tutta
MUSEO DELLA RI Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 630.238): , mercoledì 9-13; 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18, lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri da Torino 15 sale, tel. 947.0345). Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Gulicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Sidonia 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 569 2545) Orario segreteria feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquarelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre

LE DI STASERA (un voto all'idea)

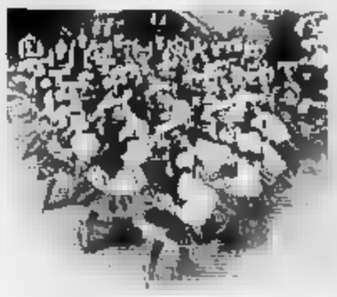
a cura di Noemi Romeo

Gaspare, Zuzzurro, la brioche Pezzi di televisione dal vivo

Zuzzurro & Gaspare 8

Tornano Formicola e Brambilla, in arte Zuzzurro & Gaspare, coppia d'attori comici autori della fortunata trasmissione Fininvest «Emilio». Stasera si esibiranno alla discoteca Nexus, in piazza Cuala 147. I due non dovrebbero presentare niente di nuovo rispetto a quanto avevano già messo in scena due estati fa a Collegno, in occasione della rassegna «Risodiscena». Lo spettacolo raccoglierà il meglio del loro repertorio, con le gag e gli sketch più divertenti presentati finora in televisione. L'appuntamento è per le 22. I biglietti potranno essere acquistati alla cassa di piazza Cuala un quarto d'ora prima dell'inizio. Dopo lo spettacolo musica degli Anni Sessanta, fino alle prime ore del mattino.

Sul ghiaccio !



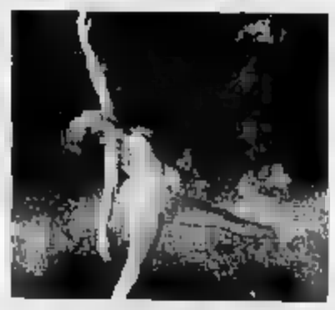
Il circo più freddo e famoso del mondo, «Holiday On Ice», da ieri si trova in città. Fino al 14 ottobre sotto la tenda del Palanonas in corso Traiano sfileranno i sessanta pattinatori di una fra le produzioni circensi più costose (pare che un tour dell'«Holiday On Ice» costi circa un miliardo e mezzo di dollari, ma forse è una cifra un po' esagerata). Tutti i giorni ci sarà uno spettacolo, alle 21, fatta per il weekend: il sipario si alzerà anche alle 16 e la domenica alle 15,30, «Holiday On Ice» quest'anno si pronuncia più sforzoso: a parte il numerosissimo cast e i bellissimi abiti di scena, ogni sera verranno presentati sei balletti, tra cui un omaggio all'Italia, allietato da musiche e canzoni nostrane.

Ultimi concerti 8

Anche «Antidogma Musica», festival di musica classica e contemporanea, volge al termine. Domani il finale con l'Ensemble Itinéraire di Parigi che il maestro Pascale Rophé dirigerà all'Auditorium Rai, alle 21, su musiche di Tristan Murail e Michael Levinas. Oggi, intanto, sempre all'Auditorium Rai, sfilata di musicisti per l'esecuzione di «Variazioni su un canto libetano» di Massimo Priori, alle 21. Suoneranno Edmondo Tedesco (clarinetto), Alexander Graur (trombone), Daniele Vinesi (percussioni) e l'Ensemble Antidogma Musica diretto da Paolo Ferrara. Oltre a Priori, verranno eseguite pagine di Enrico Carreggia, Costin Cazaban e Giacinto Scelsi. I biglietti concerti costano 5 mila lire (posto unico).

Voodoo rock 7

In attesa di Jan Gillan, dei Devo, e di Lisa Hunt, stella della musica moderna, sconosciute ai più o conosciutissime dai più giovani, oggi e domani in città si terranno due concerti. Stasera alle 22 (e poi in replica domenica) alla discoteca Charleston di via Cavalcanti 5 debutteranno Jerry & The Toms: si tratta di un quintetto di rock italiano nato tre anni fa, che s'ispira a Vasco Rossi. Il loro primo demotape (si chiamano così, ovviamente, i videoclip fatti in casa) s'intitola «Non sembriamo cattivi». Caratteristica della band: la chitarrista è una ragazza, che risponde al nome di Monica Farinacci. Biglietti a 10 mila lire (oggi) e 10 mila (domani). Domenica all'Hiroshima Mon Amour, in via Balfour 24 suonano i Voodoo.



Afro 7/8

Week-end in punta di piedi oggi e domani alla scatola «DanzaViva», in via San Francesco da Paola 17, si terrà uno stage (gratis per gli allievi e gli ex allievi del centro) di danza afro e afrojazz. A tenere le lezioni, che saranno divise in due corsi (per ballerini professionisti e per dilettanti), sarà il coreografo brasiliano Elisio Lucio Fernandes. Oltre a insegnare le nozioni basilari della danza africana e jazz, Fernandes da alcuni anni tiene laboratori di «Capoeira d'Angola», l'arte marziale del Brasile che pare sia diventata una moda in tutta Europa. Le lezioni oggi si terranno nel primo pomeriggio, domani dalle 15 alle 16,30. Altre informazioni alla segreteria di «DanzaViva», al numero 837.747.

BALLANDO SUONANDO

La sera di Vittorio Richetta Il gusto di ottobre al Big Arriva la vocalist Lisa Hunt

AZIMUT CLUB
In via Modena 55/a, alle 21, Jerry presenta «Pe'o'rock». Domani Beppi Chiotti condurrà «Jaxid (Acid Jazz)». L'ingresso è libero per i soci del locale, in possesso della tessera.
METRO CABARET
«Demoiselle Gatò» è il party annunciato per le in via Gioberti 33. Alla consolle: il disc-jockey della serata è Vittorio Richetta.
BIG CLUB
«Prima Festa al gusto di ottobre»: dalle 22,30 nei locali della discoteca di corso Brescia 28 tanto divertimento, con Leo Bassi. E per tutti una t-shirt in omaggio.
VOXESE
Consueto appuntamento musicale alle 22 al circolo privato di via Silvio Pellico 4.
HIROSHIMA MON AMOUR
«Disc-jockey Pippo De Mitri e Giorgio Valletta presentano «La Strana Coppia» a partire dalla 22, in via Belfiore 24: in programma rock, blues e ska. Entrano gratis i soci del locale.
CENTRALINO
«Saturday Rave's», alle 22, alla discoteca di via dalle Rosine 16/a, in compagnia del disc-jockey Roger Roma.
LA FAZENDA
Tanto musica e sound messicano domani in via Marconi 50, a Monasterolo, con Elena y duo Indio. Alle 22.
LISA HUNT
La vocalist di Zucchero Fornaciari sarà in città il 10 ottobre (Studio Due). Nel pomeriggio, alle 16,30, incontrerà i fans nei locali della Ricordi, in piazza Cln.

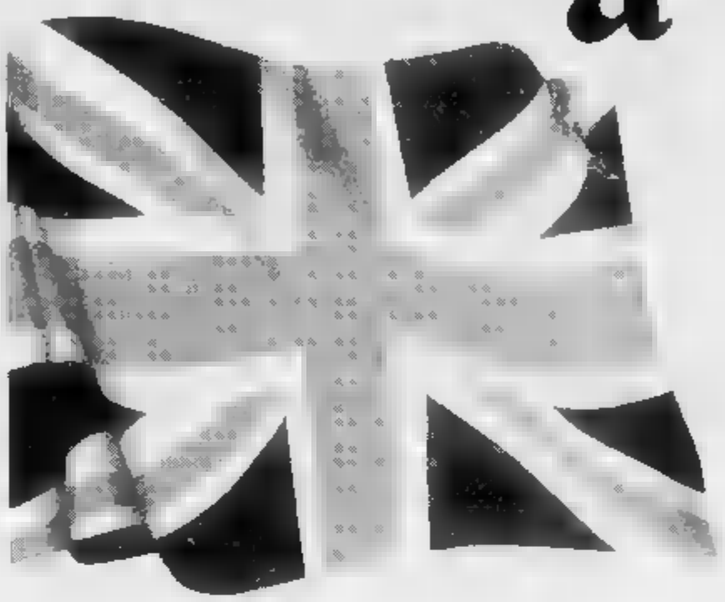
Tutti sono invitati a partecipare. Organizza Radio Veronica One.

TACCUINO

Il pozzo degli angeli, Camelot e Humi Procumbere sono le danze Gli scrittori vengono da Spilimbergo per cantare con Giandoja A Pecetto di tutto: cori alpini, auto a pedali, filodrammatiche

ROBERTA SPINA
Dal 15 ottobre il circolo privato Akhenathon, in via Massena 56, ospiterà una mostra di Roberta Spina. I quadri rimarranno esposti fino al 28 ottobre, dalle 21 alle 2 di notte, salvo il lunedì.
CHE SOGNI!!
L'ultima replica stasera al ristorante-teatro «L'Oca Nera» di via San Massimo 14 dello spettacolo «Dreams on the road», realizzato dalla Compagnia «Il Dottor Bostik» e dal Teatrombia. Alle 20,30 viene servita la cena, alle 23 comincia lo spettacolo.
SAGRA DEL FUNGO
A Rossana (Cn) domani avrà inizio la 25ª Sagra della castagna e del fungo: musiche e balli fino a tarda sera. Organizza la Pro Loco.
CINEMA MASSIMO
Si replica «Per favore non mordermi sul collo» di Roman Polanski nella Sala 1 del cinema di via Montebello. Spettacoli: alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Domani sarà la volta di «Tess», sempre di Polanski, alle 17,30 e poi alle 21. Nella Sala 2, invece, alle 16,45 e alle 20,45 proiezione di «Beneath the Valley of the Ultravixens» di Russ Meyer. Nella Sala 3 per la nuova rassegna, «100 Années Lumière», sono in programma: alle 16,30 «Ferrobique» di Georges Rouquier; alle 18,30 alcuni cortometraggi di Godard, Demy, Pollet e Vigo; alle 20,30 due pellicole di Sacha Guitry e Duhamel; alle 21,45 «A propos de Nice» di Jean Vigo (prima ci sarà una presentazione a cura di Paolo Bertetto); e infine alle 22,30 «Chronique d'un» di Jean Rouch e di Edgar Morin. Domani nella Sala , sempre per la retrospettiva dedicata al cinema francese, tra i numerosi film vanno annunciati alle 21,30 un'interessante antologia delle pellicole dirette dai fratelli Lumière e «L'Opéra Mouffe» di Agnès Varda. Biglietti a 5 e 3 mila lire, per gli spettacoli serali e quelli pomeridiani.
OFF ROAD
Si disputerà domani a Salbazzo la finale del 4° Campionato Off Road Elettrico (Circolo Off Road).
DANZA ETI
Per la rassegna nazionale «Danza Eti», alle 21 al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 ultima replica del balletto «Il pozzo degli angeli - Camelot - Humi Procumbere» a cura della Compagnia Efesto. Le coreografie sono di Donatella Capraro e Marcella Parisi. Biglietti alla cassa.
ARCO ALPINO
Inaugurazioni stamani. L'incontro di Arc. - Convegno degli scrittori dell'Arco Alpino» si concluderà domani con un'escursione in Val di Susa e in Val Chisone: partenza prevista per le 9 dall'Abbazia di S. Antonio di Ranverso; destinazione: il Santuario del Selvaggio. Oggi, intanto, dalle 16 al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, esibizione della Compagnia Città di Torino diretta da Andrea Fiorini e del Gruppo Corale Spengenberg di Spilimbergo (Pn), diretto da Massimo Moiocco.
ALPINI IN MARCIA
Il 18° Campionato Nazionale Ana - Marcia di Regolarità in Montagna a Pattuglie - ha inizio oggi a Bousson e si concluderà domani a Cesana Torinese (Val di Susa). Organizza l'Associazione Nazionale Alpini (sezione di Torino).
ALPINI A PECETTO
Cori alpini oggi a Pecetto Torinese. Alle 15,30 sei cori nel palatenda sul piazzale del mercato concorreranno al premio «La cillegia d'oro». I cori ammessi, esclusivamente maschili e privi di accompagnamento musicale, sono: Subalpino di Torino, Alpetto di Torino, la corale alpina Cesare Rinaldi proveniente dalla provincia di Vercelli e i cori Monte Soglio di Forno Canavese e Monte Moncrotto di Biella e Il Cantor d'la Mutta di Barge. Per tutti repertorio a base di solo folk piemontese. Domani alle 15 gara di macchine a pedali e spettacolo della filodrammatica di Borgo San Pietro.
LA FARFALLA
Si concluderà domani la mostra dedicata alle farfalle allestita al Piemonte Artistico e Culturale di via Roma 254. Fino alle 19,30.
MARIA REMIGIO
Ultimo giorno per visitare la mostra di Maria Remigio allestita allo Studio Pictor di via Garibaldi 42bis.

Oxford L'inglese a Torino



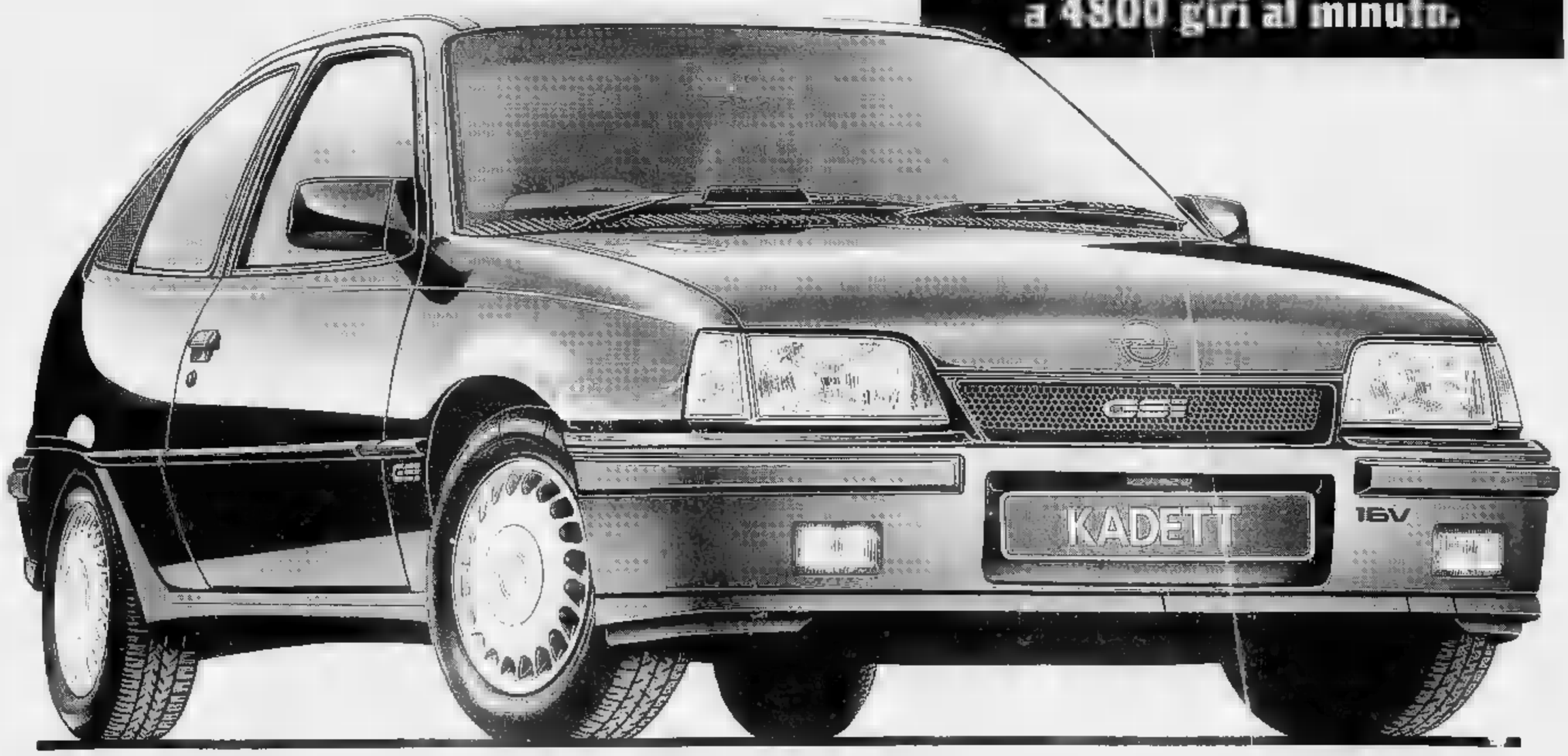
Are you ready for 1992?

INTERNATIONAL CLUB

Oxford institutes italiani

Via Principe Amedeo, 1 (angolo via Roma) - Torino - Tel. 011/53.82.40-53.26.61

Opel Kadett.
Solo una coppia formidabile può dare il massimo a 4800 giri al minuto.



ARMADIO BELLO E INTELLIGENTE OFFRESI

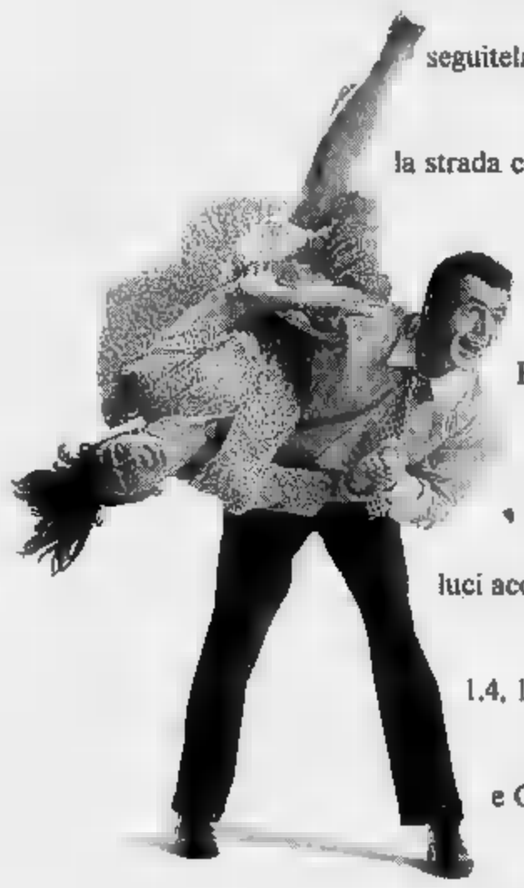
Un armadio bello e funzionale per ottimizzare lo spazio dentro e fuori. Un armadio robusto che duri nel tempo curato nelle finiture ed in ogni particolare. Un armadio così intelligente costa meno di quello che pensi perché La Casa Moderna da oltre 50 anni propone armadi e arredi con la giusta misura dello spazio ma anche della convenienza.

In anteprima assoluta per Torino
esponiamo la nuova collezione armadi 1991

LA CASA MODERNA
da 50 anni armadi e arredi intelligenti

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 74 - CORSO RE UMBERTO, 14 TORINO - TEL.

E due e tre e quattro. Il motivo è partito. Lasciatevi andare e fatevi conquistare dal ritmo della libertà. A battere il tempo ci pensa Opel Kadett 1.4: da 0 a 100 in appena 13 secondi a una velocità di punta di 170 km/h. Impossibile starle dietro: anche come lei è sempre in movimento, pur consumando solo 5 litri di carburante per 100 chilometri. Voi non perdetela di vista e seguitela passo passo. Vi accorgerete di come Kadett 1.4 si trovi a agio a qualsiasi tipo di terreno, interpretando la strada con grande eleganza e disinvoltura. Pur essendo una primadonna, non ha bisogno di avere i riflettori puntati su di sé per mettere in mostra le sue doti. Per questo bastano i fari alogeni di serie. Nel suo repertorio trovate anche specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno e cinture di sicurezza regolabili in altezza, avvisatore acustico luci accese e tergilunotto ad intermittenza. Opel Kadett vi conquisterà con la ampia gamma di motorizzazioni: 1.2, 1.4, 1.4i Cat, 1.6i Cat, 1.8i, 2.0 GSi 16V, 1.7D, 1.5TD. E con le sue numerose versioni: Berlina 4 e 5 porte, S.W., GSi e Cabrio by Bertone. Uscirci insieme è possibile, ma Opel Kadett ha molti pretendenti. Per questo vi consigliamo di fissare subito un appuntamento dal vostro Concessionario Opel-GM. Con un sorprendente finanziamento di **30 mesi a tasso zero** **senza interessi**, vi inviterà a nozze.



FINANZIAMENTO
TASSO ZERO
TRENTA MESI
SENZA INTERESSI

ESEMPIO	
PREZZO	13.735.000*
QUOTA CONTANTI	4.807.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.928.000
[illegible]	297.600

Opel vi offre la garanzia totale senza sorprese su Omega, Vectra, Kadett e Corsa iniezione. Recupero a piani prestabiliti tutta l'evoluzione e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente, non costa nulla.

*Prezzo di listino suggerito IVA inclusa del modello 1.2 LS 3 porte, offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per le vetture ordinabili escluse Station Wagon benzina, versioni speciali e derivati commerciali, immatricolate a Clienti consegnatari e disponibili presso la GMAC Italia S.p.A. Costo di istruzione Pratica L. 200.000

GMAC

OPEL BY GENERAL MOTORS Nº1 NEL MONDO

STAMPASERA

useful promotion

16° GIRO DELLA COLLINA

TORINO

7 OTTOBRE 1990

PARTENZA
PIAZZA
ORE 9,30

Km. 12

MENNEN

invicta

ACCORNERO

SAI

TAPPOROSSO

MODA

a cura di *Tiziana Longo*

Ieri a mercoledì prossimo grande kermesse a Milano per il prêt-à-porter della primavera ed estate del 1991 al Modit, Milanovendemoda e Collezioni

La prima volta in Italia sfilata di tre giovani stilisti emergenti sovietici. La passerella nell'ambito di Moda In, la 15ª rassegna del Tessuto & Accessori

Ottimo bilancio a «IdeaBiella» la manifestazione del tessuto maschile tenutasi a Cernobbio in settembre: circa 2000 visitatori provenienti da tutto il mondo

Per cinque giorni a Milano torna la primavera

La moda femminile per l'estate del 1991 si annuncia *«pura e perfetta»* come la definiscono in questi giorni gli stilisti chiamati di nuovo ad inventare la «primavera», con estro e semplicità. Si annunciano sahariane e gonne cortissime, magari plissettate; si insisterà ancora sui pantaloncini cortissimi da portare sotto camicie comode e molto lunghe, alcune delle quali addirittura in sostituzione dell'abito e sugli aderentissimi pantaloni-collant.

Questo più o meno le indicazioni che, da ieri al prossimo mercoledì, ci verranno dai tre grandi *saloni* della moda del prêt à porter di Milano: Modit, Milanovendemoda e Milano Collezioni. Tutta la produzione dei modelli femminili più originali anche i più classici sarà presentata ai compratori internazionali, in un momento nel quale il comparto ha aumentato di oltre il 10 per cento nell'ultimo anno, le sue esportazioni.

Ma se il Modit e Milanovendemoda daranno ancora una volta un'immagine dell'Italian style nelle sue migliori condizioni di vitalità e di rincorsa di creatori, sarà naturalmente a Milano Collezioni, dove sfileranno i massimi stilisti di casa nostra, che il mondo farà riferimento per impossessarsi di quel look italiano che tanto continua a piacere.

Cinque giorni che operatori della moda, addetti ai lavori e invitati privilegiati passeranno saltellando da Valentino a Versace, da Mila Schön ad Armani a Missoni, da Ferré a San Lorenzo, a Krizia e così via.

Linearità, purezza, perfezione nella linea e nei dettagli. Queste sono le parole d'ordine dei nostri stilisti per 1991. Gianfranco Ferré in questo contesto immagina una donna assolutamente reale, leggera però come un sogno intravisto attraverso una nuvola di sabbia: forme consolidate, magiche trasparenze, in una linea però molto naturale. Armani una volta, si privilegia la pratica ed il tessuto; gli stilisti affrontano così una nuova stagione di ricerca, creano nuove sensazioni tattili: l'abito resti semplice. Fra i nuovi colori della moda estiva ricomincia ad imporsi il grigio, tinta pallida e discreta che bene si addice, con il grezzo, alle sahariane che potranno diventare il capo fondamentale della prossima estate; fra i tessuti ricompare lo shantung, famoso negli Anni Cinquanta ed il «plasmato» bianco e trasparente per i rigidi impermeabili che evocano i temi di André Courrèges. Negli abiti di Ferré, ad esempio, troviamo organza trasparenti, pizzi d'organza a nido d'ape, lino e maglia intrecciati come i legnetti africani. Da Mila Schön ricorre frequente la linea a trapezio — come già nelle ultime collezioni — e qui molto fluida in una rilassata linea a camicia. Nelle nuove collezioni le spalle diventano più naturali e morbide. Così che pare definitivamente tramontata (almeno sulle passerelle) l'era delle donne-armadio che aveva avuto però il pregio di rendere tutte le donne più imponenti e più magre di fianchi.

Si mette in evidenza al primo posto la giacca, scivolata e sofisticata, a volte con piccoli ricami discreti; una giacca che perde spesso le maniche e diventa gilet, lunghissimo; una giacca avvitata, una giacca e redingote che comprende tutto e che si appoggia sulle gonnelline spaccate e trasparenti. I pantaloni rivivono in modellature diverse sportive: la nuova moda «pura e perfetta» della nuova estate richiede dunque linee sottili e semplici, si vagheggia più una trasparenza, semplificata, quasi angelicata.

Questo è il messaggio al quale hanno mirato soprattutto i giovani stilisti. I nuovi volumi saranno spesso avvolgenti. I tessuti rodeggianti, i colori scelti naturali e leggeri come il giallo trasparente del miele. Fra tanta leggerezza e purezza l'abbigliamento femminile nasconderà però alcune linee più dure, sempre «perfette» a volte appena più rigide, oppure più marcatamente sensuali come gli ormai classici tubini elasticizzati, naturalmente cortissimi. Stile bianchorin, semplicità campestre invece per la maglieria che rialza la testa dopo un periodo lungo di difficoltà. La maglieria per la primavera tende allo spirituale, all'esoterico, ai simboli primitivi, alle tinte profonde: foglie, fiori, il lavoro dalla sabbia sempre più ricorrente nel nuovo stile, ne sogneranno disegni a motivi.

A sinistra, un elegante completo da cocktail in seta selvaggia e piume di struzzo di Valentino; a destra in alto, una delle strepitose e preziosissime bluse di Versace; sotto, un raffinato abito dai toni smorzati del sabbia di Armani. I modelli sono dell'anno scorso, che cosa porteranno di nuovo per il '91?

E sul gusto italiano spira il vento dell'Est

Lui e lei visti dai tre giovani stilisti emergenti dell'Unione Sovietica

La perestrojka sta dando i suoi frutti anche nel campo della moda. Sulle pagine dei giornali hanno iniziato a comparire i nomi di alcuni stilisti sovietici e l'Europa, sempre pronta ad accogliere idee, ha aperto i suoi confini a queste nuove «firme». E' recente l'annuncio che dieci giovani creatori russi presenteranno per la prima volta le loro collezioni a Parigi, il 23 e 25 ottobre, nell'ambito di un progetto nato per iniziativa della Scuola superiore delle Arti e Tecniche della Moda e dell'Associazione per una cultura alternativa, attenta proprio ai nuovi gliardi è la sfilata che altri tre giovani sovietici hanno tenuto all'interno della 15ª rassegna del Tessuto & Accessori, Moda In, tenutasi a Milano dal 2 al 4 ottobre.

La presenza sovietica, voluta ed organizzata dal Consorzio Produttori Italiani Tessuti Abbigliamento, era attesa con una certa dose di curiosità, visto anche il comunicato che annunciava *«uno spirito giovane, dissacratore giocato basta, divertito e divertente, che non mancherà di stupire ed intrigare»*. E la sorpresa, soprattutto per chi pensava alla Russia rivisitata di Saint Laurent, di Valentino, di Mila Schön, indubbiamente c'è stata. Della Russia di nostra memoria rimangono la redingote, gli alti colbacchi, gli spolverini da uomo informi e militareggianti, mentre spariscono del tutto le belle fantasie folk, le pellicciarie, i bavari in pelliccia.

Non che si volesse vedere la passerella in Russia del dottor Zivago, anzi ci aspettavamo che la perestrojka avesse cancellato quei legami — ormai troppo banali e scontati — con il passato, ma non ci aspettavamo che per fare il tre giovani stilisti abbinassero i turchesi al senape, i bordeaux scuri al nero, i verdi militari al grigio, e peggio ancora, ai verdi squillanti, e tutto come se fossero grandi toppe unite insieme. Dalle giacche a vita alta partono pieghe delimitate da tasche in vellutino; i colletti sono o piccolissimi o enormi a lavoro; le spalle cascanti come ormai non siamo più abituate a vedere da un pezzo. Le gonne sono alternati mini e maxi: i pantaloni sono «campo d'elefante» di antica memoria. Amori poggio per quanto riguarda l'uomo, infagottato in cappotti appena sotto il ginocchio che scivolano dalle spalle spioventi e su cui i giovani stilisti hanno applicato ricami riproducenti grossi cigni, pere, pesci.

Non ce ne vogliano i giovani Ella Zaharidskaya, Yulia Dalnkyan e Yuri Mingalov se per ora non vediamo per loro un futuro in Europa, ma il decennale stilismo italiano e francese ci ha inculcato un gusto che è a migliaia di anni luce dal loro.

«IdeaBiella» ecco le stoffe

Su l'autunno è il momento del prêt à porter e della confezione, la è anche per i tessuti, basi eccezionalissime ed imprescindibili per quello che sarà poi la moda creata dagli stilisti. Dal 29 settembre al 2 ottobre si è tenuta a Firenze - Fiato Expo - dal 2 al 5 ottobre si è svolta Moda Uomo a Milano, mentre dal 25 al 28 settembre è stata la volta di «IdeaBiella». La manifestazione del tessuto maschile cade dodici anni e quest'anno, per questo anno per la prima volta si è tenuta a Villa Erba a Cernobbio.

L'industria manifatturiera è alla base dell'economia biellese: un fatturato nel 1989 di 6 mila miliardi dei quali il 30 per cento derivanti dall'esportazione 3 mila aziende, a prevalente conduzione familiare, per un totale di circa 35 mila addetti. Nel Biellese è concentrato il 70 per cento della produttività tessile del comparto pettinato, il 45 per cento dei fusi di pettinato, il 20 per cento dei fusi di cardato, il 50 per cento delle filature ed il 22 per cento dei telai.

Accanto all'industria tessile si è sviluppata quella non manifatturiera che con il relativo indotto occupa 2500 persone con un fatturato di 400 miliardi di lire circa, dei quali il 50 per cento derivanti dall'esterno. Il Biellese 183 comuni) ha un reddito complessivo di 4415 miliardi pari ad un valore procapite di 21,9 milioni evidenziando che in una graduatoria provinciale potrebbe Biella al sesto posto in Italia). Con oltre 911 mila persone attive su una popolazione di 195 mila abitanti, il Biellese registra uno fra i più alti tassi di attività del nostro Paese: il 45,2 per cento rispetto il 39,8 per cento della media nazionale.

L'attuale edizione di «IdeaBiella» ha presentava i tessuti per l'abbigliamento maschile dell'inverno 1991-92 di una campionatura di industriali tessili, è stata visitata da circa 2000 operatori provenienti oltre che dall'Italia anche da altri Paesi, soprattutto, dalla Germania, dal Giappone, dagli Usa, dalla Francia, dall'Inghilterra e dal Canada.

Anche per i tessuti le innovazioni stanno essenzialmente nella ricerca, nel superare mescolamento di fibre sempre diverse per ottenere stoffe sempre più leggere e morbide pur rimanendo calde e con caduta perfetta.

IL CUORE DI FANTASTICO BATTE OGNI SABATO SERA.

FANTASTICO

RAIUNO

Olio Cuore ogni sabato sera, alle 20.30 su Rai 1 sarà il grande protagonista di Fantastico '90. Uno sponsor d'eccezione che vi farà partecipare a un gioco avvincente e mai vincente. Ogni settimana e per 14 puntate ci sono 100 milioni* in palio e con Cuore vincere sarà fantastico!

PIU' CUORE, PIU' BENESSERE.

* Ai premi d'oro IVA esclusa. Totale montepremi settimanale soggetto a ritenuta del 20%. Regolamento sulla bottiglia. Concorso valido fino al 29/12/1990. Aut. Min. n. 4/7985.

Toro, due pericoli la Roma e se stesso

La Roma appena promossa al secondo turno di Coppa Uefa è proprianamente l'avversario che ci voleva in questo momento per il Torino reduce dalla seconda sconfitta consecutiva in trasferta. Fosse stato appena una settimana fa, dopo la rinfrancante vittoria sull'Inter... *«Ho visto Carnevale e compagni in televisione, mercoledì sera: una buona squadra che ha giocato una buona partita. Sappiamo a quali difficoltà andiamo incontro»*, metta subito in chiaro Cravero.

Ancora più categorico è l'allenatore Mondonico: *«La Roma ha disputato una gara perfetta* — afferma —. *Per batterla dovremo giocare una partita eccezionale, come con l'Inter. Ma se non renderemo al massimo non avremo scampo. Purtroppo questa squadra vince solo giocando bene»*.

Teoria che il tecnico granata va ripetendo da tempo. Ma il fatto è che conoscere i propri problemi non è condizione sufficiente per risolverli. Proprio il Torino, il cui ottimo gioco è universalmente riconosciuto ma che finora ha saputo raccogliere a mala pena tre punti, sta verificando sulla propria pelle quanto sia realistica questa amara constatazione. Dopo la sconfitta di Bari così come dopo quella di Bologna il giudizio di giocatori e tecnico granata è stato unanime: *«Ci sarebbe stato da mangiarsi le mani anche solo se avessimo pareggiato»*, hanno commentato. In entrambi i casi, invece, il Torino se n'è tornato a casa addirittura a mani vuote.

Due i problemi del Torino, dunque, la Roma e... se stesso, il pericolo che la squadra giallorossa ripeta una prestazione concreta e determinata come quella esibita contro il Barcellona, il rischio di faticare tanto per non concludere nulla. E' storia vecchia, che nel calcio chi troppo spreca viene prima o poi castigato: il Torino ne ha già avuto conferma e quando di fronte si hanno tipi come Carnevale e Voeller è praticamente garantito.

Cravero non perde nemmeno in questa occasione la consueta lucidità: *«Carnevale e Voeller sono forti, certo* — conferma — *ma perché fanno parte di una squadra compatta. Sono due tra undici. Non rappresentano un pericolo solo come individualità»*.

Fra questo piano, se il confronto fosse realmente a livello di collettivo, il Torino avrebbe poco da temere. Il guaio, però, è che le individualità esistono eccome. Anche il Torino ne possiede di più che valide, a partire da Lorenzo in zona gol. Martin Vazquez è un genio del centrocampo: Cravero stesso non ha nulla di invidiare a nessuno, dietro o davanti alla difesa che si trovi; Fusi e Romano sono ottimi giocatori; Lentini, Sordo e Haggio talenti indiscussi; Muller addirittura un fenomeno a parte (nel bene come nel male). Ma nessuno è quello che si sarà detto un anno-gol. Muller non sarà in campo domani per problemi al ginocchio sinistro, ma al suo posto ci sarà Skoro che ha scontato le due giornate di squalifica: resta da vedere chi dei due dimostrerà di avere le mani (i piedi, nella fattispecie) meno... bucate. Senza dimenticare che davanti a Peruzzi ci sarà un certo Comi, a fare da ultimo baluardo, un «ragazzo del Filadelfia» anche lui: se è vero com'è vero che il granata gli è rimasto nel cuore, ci terrà sicuro a far partire qualcuno.

Anche per quanto riguarda il problema del gol, il parco di giocatori a tecnica granata è umanino. *E' impostato la gran parte di gioco svolta dal collettivo* — afferma Romano —. *Quando si costruisce molto i risultati prima o poi sono obbligati ad arrivare. Anche nel calcio esiste una legge di compensazione»*.

Ottimo teorico. Che però si sono scontrate con l'amara realtà già un paio di volte. E che domani potrebbero subire una terza bastonata. Di concreto resta la realtà di una Roma che arriva carica a mille. La scaramantiche teorie di Bruno non possono incoraggiare più di tanto: *«Abbiamo battuto l'Inter e l'Inter ha battuto la Roma: se il calcio fosse matematica non ci sarebbero dubbi sul fatto che domani si vince»*. Proprio l'ex juventino, però, mette in guardia i propri compagni contro la coppia Carnevale-Voeller: *«Dovranno stare molto attenti, a quei due* — ammonisce —. *E' difficile trovare in altre squadre una coppia così ben assortita. Voeller è furbissimo, giocatore ammirevole per l'impegno che profonde in campo. Carnevale si è messo a segnare con continuità: evidentemente si è già ambientato»*.

Indispensabile dunque, contro tanto avversario, un Torino al meglio delle proprie possibilità attuali. A incominciare dalla formazione che dovrebbe essere Marchegiani; Bruno, Benedetti; Fusi, Cravero, Policano; Lentini, Romano, Skoro, Martin Vazquez, Sordo. Nei cuori granata alberga la speranza che basti.

Giorgio Destefanis

Secondo Mondonico (a fianco) e Cravero (sopra) per battere la Roma bisogna giocare come contro l'Inter

Bianchi, ovvero il realismo «Meglio brutti che sconfitti»

Ottavio Bianchi, tanto severo come allenatore quanto cameratesco e disponibile nella vita privata

L'ALLENATORE della Roma predica l'utilitarismo, ma a Torino vuole i due punti per recuperare quello perduto contro l'Inter

Bianchi è molto stimato a Roma: città in cui è difficile essere stimati e non perché è quella storica Urbe si analizzino a fondo i personaggi. Al contrario: impurando la superficialità, la stima è considerata, tutto sommato, una felice. Si è, a Roma, stanca.

Ottavio Bianchi conduce la Roma con una serietà e una dedizione che è stata subito colta dai giocatori. Questo non significa che i risultati siano sempre adeguati al nuovo stile. Significa, però, che il lavoro è oggi visto come qualcosa che dovrà produrre frutti a lunga termine. Quindi sostanza. *«Non si può ottenere il successo senza conoscersi a fondo* — dice Bianchi — *e per conoscersi a fondo ci vuole tempo. Ci sono giocatori che credono di conoscere i compagni come le proprie tasche. Lo credono. In realtà si tratta spesso di semplici accostamenti. Una squadra di elementi anche ottimi ma estranei l'uno a l'altro è una squadra che non conquista traguardi»*.

Bianchi è in campo, durante gli allenamenti, severo, pignolo, ripetitivo sino all'ossessione, intransigente. Diventa docile e cameratesco quando la lezione è finita. La scuola e il dopo scuola: la scuola e la normale esistenza di un gruppo di uomini che il calcio ha unito. Bianchi è un tattico da lavagna. E quando spiega e insegna pretende la massima attenzione. Conti lo segue con ammirazione e confessa: *«Mi sembra d'essere tornato alle elementari, con Bianchi ringiovanisco»*.

«L'ingenuità — dice Bianchi, — *quella che ci ha fatto perdere a Milano contro l'Inter una partita che si poteva vincere, che avevamo già vinto, è uno dei mali dai quali dobbiamo guarire. L'ingenuità nel calcio va a braccetto con la presunzione. Cioè a ritenersi già in porto»*.

A San Siro si è vista una Roma intelligentemente schierata, si è capito che alle spalle di quel gioco esisteva una preparazione tattica particolare. Bianchi appartiene alla categoria dei difensivisti ad oltranza, le sue radici affondano nel catenaccio. A chi gli rimprovera di non aver mai costruito squadre belle, piacevoli, divertenti, da spettacolo, Bianchi obietta, quando ha voglia di obiettare, che la bellezza di una squadra sta soprattutto nei risultati che riesce a raggiungere. Una squadra brutta che vince è da considerare, grazie alla vittoria, bellissima. E quando una squadra brutta le prende? Prima di biasimarla, vediamo come e perché ha perso. E una volta analizzato il perché, ci si dedica all'eliminazione degli errori che hanno causato il fallimento.

La Roma viene allo stadio delle Alpi per incontrarvi il Torino dopo che Bianchi, analizzati e studiati i difetti emersi a San Siro, ha «riparato» e rimesso in moto la macchina. L'uno a zero di Lisbona sta a dimostrare, unitamente di Giannini a parte, che la capacità di resurrezione dei giallorossi è notevole. Domani il Torino avrà di fronte un avversario che mira ai due punti e non perché Bianchi si sia dimenticato della media inglese, ma proprio perché se ne ricorda e deve recuperare il punto perduto a Milano.

L'Ottavio Bianchi dei rapporti con gli intervistatori, è rimasto l'Ottavio Bianchi di Napoli e delle antecedenti esperienze. I romani affermano sia quest'uomo serio e monosillabico l'inventore del «silenzio stampa parlato». Come sarebbe? Sarebbe che Bianchi parla ma è come se non parlasse, risponde ma è come se non rispondesse: il commento è una parvenza, una finta di commento. E attenzione alle domande: appena si discostano da ciò che Bianchi vorrebbe sentirsi domandare, vengono puntualmente respinte al mittente. Abituati a Liedholm che rispondeva a tutto anche alle cose che non gli venivano chieste e graziosamente si prestava all'indagine di qualsiasi natura essa fosse, benché le sue delucidazioni delucidassero mai nulla; abituati a Radice che, magari accigliandosi, accettava lo scontro, gli interlocutori romani di Bianchi si trovano nei panni degli assedianti che attendono la fine di un assedio senza fine. Bianchi non si spazientisce e non si piega.

Bianchi non conosce la forza «interna» del Torino; aspetta di conoscerla, il Toro gli si svelerà quando lo avrà davanti, inutile fantasticare in anticipo. Ma di una cosa è certo: la Roma può superare l'ostacolo se non commetterà di nuovo il peccato di essere ingenua.

Gianni Ranieri

Un brutto episodio nella storia degli incontri Torino-Roma

Undici forbicine galeotte

Crippa, pomo della discordia tra la Roma e la vecchia dirigenza granata

Accadde nel '43: l'ironico regalo dei granata ai giallorossi scatenò una rissa a causa della quale un guardalinee fu picchiato e Amadei venne ingiustamente squalificato a vita

Nella seconda metà degli Anni Ottanta, Roma e Torino si sono fatte sgambettallo dispetti. Fra il presidente Viola e lo precedente gestione granata, i primi scrizzi si ebbero con l'arrivo in Italia dei brasiliani Muller (fin un primo tempo appalto dalla squadra giallorossa) e Renato che determinarono feroci scambi di battute e proseguirono con i «contatti» di mercato per Crippa e Cravero. Il primo, dopo essere stato più e più volte dichiarato incedibile fino a pochi istanti dalla chiusura delle operazioni, venne in extremis ceduto al Napoli e la dirigenza giallorossa — non senza ragione, a nostro sindaci — se n'abbia piuttosto a male, mentre il secondo è tuttora torinista e domani festeggia la centesima partita di campionato nella massima divisione.

Insomma, fra il senatore Viola e gli immediati predecessori di Borsano i rapporti furono piuttosto tesi, tanto che il presidente giallorosso — che ama abitualmente esprimersi in «violeso» sui personaggi di quello vicende disse in talune occasioni chiaramente il suo pensiero, senza nascondersi dietro più o meno misteriose allusioni.

Con l'arrivo di Borsano e Casasco, la situazione è fortunatamente andata normalizzandosi, tanto che nell'estate dell'90 ha lasciato la maglia granata per la capitale e i colori giallorossi Antonio Comi, un ragazzo del Filadelfia, e proprio quest'anno la Roma ha ceduto al Torino il portiere Tancredi venuto a raggiungere l'altro ex giallorosso Policano.

L'archivio del confronto è comunque «ricco» di box interlacciando, la più tempestosa risale al maggio del 1943, ad esempio, le due squadre sul terreno del Filadelfia — un lo diedero di santa ragione. La «scintilla» dell'animosità di quel giorno lontano si ebbe per uno scherzo davvero di cattivo gusto dei torinesi.

Si giocava la semifinale di Coppa Italia (il campionato s'era sospeso da più di un mese e il Torino, nell'albo d'oro dello scudetto, sorvedeva proprio alla Roma) e al rientro negli spogliatoi dopo i primi quarantacinque minuti di gioco, i giallorossi trovarono ad attenderli un vassoio con undici forbicine, un invito inequivocabile a staccare dalle maglie quello scolletto che ancora le ornava, ma che ormai era sul punto di cambiare padrone.

Incattiviti dal «messaggio», i capitolini, nella ripresa, non indugiarono tanto per il sottile e i granata non furono certo da meno: al punto che a due minuti dallo stop — anche per l'aggressione al «pallino» Massironi, colpito da un gran calcione — l'arbitro Pizziolo, dopo aver cacciato dal campo Mannone e Amadei e il granata Pietro Ferraris, mandò tutti negli spogliatoi.

Dalla partita dovette intromettersi addirittura la giustizia sportiva: venne sanzionato il 2-0 a tavolino per il Torino (che sul campo aveva vinto per 3-1) e il popolare Amadei, che l'arbitro aveva individuato come aggressore, subì ulteriormente che la squalifica a vita.

Amadei tornò al calcio con l'amnistia intervenuta al termine della guerra. Un recupero importante per la Roma e anche per la squadra azzurra nella quale esordì nel 1949. Anni più tardi si venne poi a sapere che la squalifica di Amadei era ingiustificata: il colpevole — ma confesso, lo dichiarò in una casa alla quale partecipava anche l'arbitro Pizziolo — era infatti giapponi che da quell'aspra semifinale di Coppa Italia se n'era uscito pulito come una vergine.

Bruno Colombero

La nota banda Maifredi sogna un festival leccese

Julio Cesar (sopra) e Casiraghi (a fianco) sono ottimisti sul futuro della Juve

Lecce è città amica per la Juve. Da queste parti non si dimentica il gran favore fatto dai salentini quando, nell'86, andarono all'Olimpico a battere la Roma. Spianando così la strada a Platini e compagni verso l'ultimo scudetto. Nel corso degli anni, poi, la Juve ha fatto un gran tifo per questo attuale undicesimo e per le sue difficili salvezze.

Ora che già si parla della Juve del futuro, tra l'altro, il Lecce è tra le prime società ad essere stata contattata anche perché tra le sue file militano elementi piuttosto interessanti. Come ad esempio il religiosissimo Mazinho, nazionale brasiliano, ma sopratutto l'uomo che potrebbe rivelarsi interessante per la zona difensiva bianconera.

Il frattempo, già si sussurra che, tanto per guadagnare... posizioni la Juve, nel corso del mercato autunnale, darà al pugliesi il giovane Serena, quattro presenze in campionato e una in Coppa.

Dunque, uno dei grandi scopi di questa trasferta al Meridione è quello di visionare colui che, con molta probabilità, sarà un uomo del futuro bianconero. Il secondo, invece, è quello molto più prosaico di cogliere una... vittoria.

Fiducia alla Juve malgrado la difficoltà della gara. Julio Cesar punta al titolo

I presupposti indicano che la Juve si avvicina ad un risultato che potrebbe catapultarla in primo piano. Esaminiamo le componenti di questa miscela: una buona prestazione in campionato contro la Samp, lo stato di grazia di Baggio, il ritrovato buon umore di Schillaci. Persino l'urna svizzera si è voluta mantenere in sintonia regalando a Maifredi e ai suoi un'avversario come l'Austria Vienna, abbordabile, anzi abbordabilissima.

«*Stiamo crescendo* — spiega Maifredi — *e, gara dopo gara, conviniamo i critici del nostro stato di grazia. Quando ci si getta in una rivoluzione qual è stata quella che la Juve ha compiuto negli ultimi mesi, occorre tempo per arrivare a realizzare qualcosa di concreto. Noi, per via delle critiche che ci piovono addosso ad ogni errore, siamo stati costretti ad abbreviare i tempi della esperienza. Speriamo di non dover pagare poi questa fretta*».

Della stessa idea è Julio Cesar che sottolinea addirittura alcuni meriti di questa Juve rispetto alle altre «grandi»: «*Napoli ci è servita da lezione. Dopo quel 5-1 non abbiamo più commesso passi falsi a differenza di altri, come Inter, Roma e Napoli che invece hanno subito sconfitte impreviste. La nostra maturazione avviene quindi con lentezza, ma senza strappi. Presto arriverà il momento di cambiare marcia, per provare a correre a velocità da scudetto*».

Sono i più silenziosi, i lavoratori di questa Juve, a ispirare ottimismo. Lecce potrebbe davvero essere la tappa della svolta. Sentite Casiraghi: «*Lo scorso anno il nostro attacco si segnalò come il più produttivo di tutta la serie A. Ora che abbiamo una maggiore esperienza e in più alcuni fuoriclasse dalla «sosta mondiale», come Haessler e Baggio, non potremo certo tornare indietro. La riconferma come squadra più brava nel realizzare sarà un obiettivo prioritario che potrà avere poi effetti collaterali di non poco conto: mi riferisco alle vittorie finali*».

Maifredi non avrà problemi di formazione. Tutti stanno bene, la più c'è una banda di riserve che farebbe invidia a chiunque. Insomma, ancora una volta, dopo l'allenamento di questo pomeriggio a Lecco, si chiederà se non è il caso di sconvolgere la attuale dando spazio ad uno tra i giovani. Il provino di Coppa (nazionale), contro i modesti bulgari, ha infatti messo in bella evidenza Di Canio e Carini, giovanotti che, senza paura, si propongono alla prima squadra.

Maifredi ha però scelto gli undici uomini e per tutti gli altri ci potranno essere soltanto apparizioni saltuarie. Ma è evidente che questi due nomi si proporranno con sempre maggiore insistenza anche se in situazioni diverse. Se infatti Di Canio può giocare soltanto al posto di una delle punte o quindi l'esclusione di uno dei nostri saeri diventa problematica per l'allenatore, questa difficoltà non esiste per Carini che ha dimostrato di saperci fare in regia. Mente fredda e senso del gol le sue principali qualità.

I bianconeri dovrebbero schierarsi con: **Tacconi; Napoli De Marchi; Fortunato Julio Cesar De Agostini; Haessler Marocchi Casiraghi Baggio Schillaci**. In panchina: **Bonaiuti, Galia, Bonetti, Alessio, Di Canio.**

p. s.

IL PUNTO

Alla Signora serve coprirsi le spalle

Fortunato rimane un punto fermo nella Juventus di Maifredi

Le Coppe europee restituiscono al campionato una pattuglia di squadre galvanizzate e tonificate. E' ormai accertato infatti che il mercoledì internazionale, se da una parte sottrae energie preziose ai giocatori, dall'altra serve da propellente per superare i momenti di difficoltà che il campionato riserva. Quando poi accade che sotto formazioni su sfide superino il turno, è facile immaginare con quale stato d'animo ci si ripresenti in campo per affrontare impegni che in difficoltà superano certamente quelli proposti dalla Coppa.

Il discorso vale in particolare per la Juventus che dopo la comoda passeggiata sotto la pioggia compiuta insieme ai modesti bulgari dello Sliven, troverà lì tra altre ostacoli a Lecce. Dopo pareggi consecutivi, gli uomini di Maifredi sono attesi da una verifica importante. Dalla Juve è lecito infatti attendersi qualcosa di più di un pareggio strascicato come è successo contro Atalanta, Cesena e Sampdoria.

In Coppa, Maifredi ha provato soluzioni alternative, ma si è trattato di un test dai valori molto limitati. Ora il tecnico sembra orientato a ritornare all'antico, preferendo puntare ancora su uomini di esperienza. Meriterebbe però di essere rivisto in una partita senza dubbio più impegnativa un tipo come Carini, che ha grande personalità ed è senza dubbio un giocatore su cui contare in proiezione futura. Maifredi, abilissimo nel fare il contrario di quanto dice, sembra invece voler puntare ancora su Fortunato. Sarà interessante vedere fino a quando insisterà ancora sulla coppia Schillaci-Casiraghi, quando invece il campo ha finora dimostrato che — senza una copertura adeguata — la Juve soffre in maniera evidente. Alessio sarebbe forse più adatto in questo momento per dare man forte al centrocampo, anche se è chiaro che non è facile escludere una delle due punte. Baggio è in forma strepitosa, ma da solo non può risolvere tutti i problemi.

Senza l'enigmatico Muller, il Torino cerca invano riscatto contro la Roma. Ritorna Skoro e si trova un bel carico di responsabilità, perché tutti attendono dalle sue parate il gol che Muller e Lentini si sono divorati a Bologna. Ma non basterà la freschezza di Skoro, reduce da squalifica, per ridare corpo alle ambizioni, se la squadra non saprà ritrovare carica e determinazione. Quello visto a Bologna, infatti, è soltanto un Toro allo sbando, ben diverso da quello che Borsano e Mondonico vagheggiano.

OGGI UN ANNO FA

Fignon accusato ancora doping

Fignon

6 ottobre 1990 ● Fignon è accusato di doping dopo la cronometro a squadre di Coppa del Mondo. La notizia giunge dall'Olanda. Per la seconda volta (quella precedente era stata nel 1987 dopo il gran premio Vallonia del Belgio) l'ex campione del mondo vincitore del Giro d'Italia e della Milano-Sanremo è risultato positivo all'esame antidoping. Nelle sue urine sono state trovate tracce di anfetamina pura.

Il francese, che oggi continua a prendere regolarmente il via nella Parigi-Tours, si nega a lungo ai giornalisti e infine commenta la vicenda con poche parole: «*Ho chiesto le controanalisi in un laboratorio diverso da quello olandese dove risultato la mia positività* — dice —. *La mia richiesta è stata respinta e allora ho messo tutto nelle mani di un avvocato*».

BANANA

E' Zarrouk la gazzella cuneese

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● In poco più di sei mesi è diventato in prospettiva dal mezzofondo europeo, erede di quel Franco Arese che una ventina d'anni fa regalò all'atletica italiana più d'una soddisfazione. Mohamed Zarrouk, con il suo italiano un po' stranipolato e a tratti gustoso, non ha mai sentito parlare dell'orco di Castello. E interrompe i compagni di classe, gli insegnanti: «*Ancora chi è, che cosa ha fatto? Meglio di Antibo e Panetta?*».

Adil Zarrouk ha 15 anni ed è originario di Casablanca in Marocco. Nella Provincia Granda è giunto 3 anni fa insieme alla madre e da pochi mesi ha ottenuto la cittadinanza italiana «*Ho fatto un piemontese a tutti gli effetti, ieh* — schizza sottovoce con i compagni, intimorito dalla presenza di un insegnante dallo sguardo severo — *e, quello che più conta, potrò essere tesserato da qualunque società sportiva*».

Adil è uno dei cinquanta finalisti dei Giochi della Gioventù. A Roma è giunto insieme ad una cinquantina di altri ragazzi e difenderà i colori piemontesi nell'atletica leggera, la regina delle specialità anche in questa manifestazione aperta agli alunni della scuola media inferiore. Nella gara dei 2 mila metri, Zarrouk sognava una medaglia d'oro, luccicante come quella conquistata dal suo connazionale Aouita alle Olimpiadi di Seul. E invece ha fallito l'impresa, giungendo 14° su quindici finalisti. Il "5'42" è ovviamente un risultato che sta stretto al ragazzo, accreditato di 5'01". «*Non ero nelle migliori condizioni* — si è scusato con Sergio Tonelli, 41 anni, maestro di sport e delegato provinciale del Coni — *. Purtroppo nell'ultimo anno sono stato costretto a mancare l'allenamento indispensabile per poter raggiungere certi risultati. Sarà per un'altra volta*».

Ma per lui ai Giochi non ci sarà un'altra volta: ha infatti compiuto i 15 anni ed è alla sua ultima partecipazione. Comunque, le occasioni per riscattarsi non mancheranno, tanto più che Adil è approdato all'atletica leggera soltanto nel marzo scorso, scoperto da Mario Bianco, il suo attuale allenatore. «*Mario* — prosegue il ragazzo — *mi ha già promesso un posto tra gli allievi della società Atletica Cuneo, ma ad una condizione, che mi dedichi esclusivamente all'atletica, lasciando perdere il calcio*».

Il quindicenne marocchino con cittadinanza italiana è ritenuto molto interessante nonostante il «fiasco» romano. Il suo sogno: correre la maratona ed emulare Aouita

Parla sbarcato il già ricchissimo più degli anni che ha. «*Ho per di mostrato per l'Africa ce l'ho, anche se a Cuneo ho trovato tanti amici. I soloni mi hanno aiutato molto. Per un extracomunitario la vita è difficile, superflua in una cittadina di provincia. I primi tempi sono stati drammatici, ma ora una madre ho trovato un lavoro e anch'io d'estate posso a guadagnarmi da vivere, raccogliendo frutta, verdure mandarini, fiori perché non se la cavalcano altrimenti. Se le finali si fossero disputate a luglio, come l'anno scorso, certamente il successo non mi sarebbe sfuggito*».

Chi lo ha conosciuto da vicino ricorda come spesso si lasci trasportare in sogni fantastici, ma con personaggi reali, lo sua mamma. Il suo papà che non c'è più. A chi gli domanda che lavoro svolgerà il babbo, risponde: «*Un proprietario di una banca, di quelle enormi con le porte di cristallo e la maniglia d'oro*». Voli pindarici e nulla più.

«*Dopo questa esperienza* — prosegue — *ho deciso di abbandonare il calcio e dedicarmi soltanto allo studio e all'atletica*». Il suo idolo è Aouita, il mezzofondista più grande di tutti i tempi. «*Corrono come lui è il mio sogno, ma ci vuole grande perseveranza oltre che muscoli elastici e d'acciaio al tempo stesso. E' imprevedibile e capace di prestazioni inimmaginabili. Spesso parte al comando e conclude la gara da solo. C'è un solo atleta che può competere con lui, Antibo. Anche il siciliano ha una cosa nervosa, fatta d'assoli improvvisi e di allungamenti. Anch'io mi comporto come loro e sapete perché? Per scrollarmi di dosso gli avversari, ma anche per sentir meno la fatica e, soprattutto, la monotonia della gara su pista*».

Sui 2 mila metri uno Zarrouk ben allenato può, a detta del suo allenatore, scendere agevolmente sotto i 6 minuti. «*Dopo questo fiasco clamoroso* — spiega il giovane — *ho capito molte cose: per emergere nello sport bisogna saperai sacrificare. Altrimenti è tutto più faticoso che lavorare, ma la soddisfazione che si ha nel vincere una gara penso non la possa dare qualunque sorta di mestiere. Ho dilemi di quell'Aouita, mi piacerebbe conoscerlo*».

Qualcuno gli racconta dell'impresa storica del mezzofondista a Helsinki nel '71 quando conquistò il titolo europeo dei 1500 metri. «*Ma correva anche in strada?*» è la domanda di Adil. «*Certo, che correva, almeno negli ultimi anni della sua carriera*».

Ma perché il piccolo marocchino naturalizzato cuneese interessante tanto le gare su strada? «*Mi annoia terribilmente dover ripetere sempre lo stesso percorso. Le gare su strada sono le più belle, così come le conosci: il paesaggio intorno è sempre diverso e anche la gente è più calorosa che in stadio. Le gare che mi appassiona maggiormente è la maratona, ma passa che prima dei 24-25 anni non conviene correrla*».

A vederlo correre sull'anello dello stadio dei Marmi sembra davvero una gazzella; il passo agile e leggero, la falcata lunga come quella dei grandi mezzofondisti. «*Non sono molto alto* — conclude — *ma pochi marocchini lo sono. Lo stesso Aouita fa spesso tenerezza quando in gara mi circondato da avversari che lo sovrastano*».

Oggi, intanto, i Giochi chiudono i battenti. Resta da assegnare il titolo del *karting*. Dopo un inizio piuttosto stentato (6 medaglie in quattro giorni) la rappresentativa piemontese ieri si è rifatta conquistando 6 primi posti e concludendo con 12 ori, 8 argenti e 14 bronzi. Il Piemonte si pone così al sesto posto della classifica per regioni alle spalle di Toscana, Sicilia, Veneto, Lombardia e Lazio.

Piero Abrate

Softball: l'Errecinque manderà al tappeto il povero Novara?

Il campionato di serie A di softball è giunto alla conclusione della *regular season*. Domani l'Errecinque Settimo è impegnato nel doppio confronto di chiusura sul diamante di Novara, contro una squadra che proprio in questi ultimi due incontri sarà costretta a giocarsi le residue speranze di permanenza in A. Dalla domenica successiva si giocheranno i play-off per lo scudetto e i play-out per la retrocessione.

Nel girone delle sottane) la classifica è guidata dal Bollato che, praticamente Saronno, Errecinque e Mulnate, ha conquistato l'accesso ai play-off mentre in coda rischia anche il Bussolengo, che sente il fiato sul collo dell'ancor più pericolante Novara.

Per Settimo è stato un campionato a carattere alternato, che ha visto grandi prestazioni come la vittoria sul Parma e momenti assai critici come la sconfitta subita a Saronno. Il grande impegno agonistico richiesto dalla Coppa Italia e dal campionato nonché la lunghezza della stagione hanno costretto i tecnici a richiedere alle ragazze uno sforzo atletico e di concentrazione che non sempre e non da tutte è stato compreso.

Potenzialmente il *team* di Marchetti è in grado di ottenere risultati ben più importanti del terzo posto (che dovrà difendere a Novara), ma problemi irrisolti di integrazione hanno impedito alle giovani leve di esprimere al meglio il potenziale di cui dispongono, e il nucleo storico della squadra (Lidia Russo, Marzia Piantino, Mario Pagano) si è spesso dimostrato incapace di reagire positivamente.

«*Ma A è difficile* — dice Mario Parlatti, allenatore della giovanile —: *Il minimo errore significa la sconfitta. Ciò che conta è, oltre al potenziale tecnico, una grande determinazione e un forte senso di gruppo, che non sempre c'è stato, soprattutto tra le veterane*». Diversa attenzione meritavano i tentativi di Marchetti d'inserire positivamente giovanissima Livia Marchino nel difficile ruolo d'interbase, nel trasformare Daniela Colladon da lanciatrice a ricevitrice, nell'utilizzare Lisa Martinengo come un sorta di *jolly*.

Due giovani lanciatrici hanno saputo dare il loro contributo, pur dovendo scontare l'inesperienza in difesa: Paola Ferrua e Cristina Mandrazzato; in particolare la Ferrua è riuscita a non far pesare il riposo forzato per infortunio di Cristina Barberis.

Certo la squadra sta vivendo una difficile fase di transizione, lo sforzo del tecnico è concentrato sull'esigenza di riuscire ad integrare progressivamente le giovani provenienti dal vivaio, sapendo che questo è un processo non facile.

Piero Galasco

Pessina torna sul campo dell'esordio in serie A

Giocherà domani sera al Palasport torinese nella Clear Cantù contro l'Auxilium

Torino contro Cantù, si ripete il duello dell'ultimo play-off. L'Auxilium cova fieri propositi di vendetta: l'ultima sfida per colpa di infortuni (Kopicki e Pellacani) e squalifiche (Morandotti) si è risolta con il passaggio del turno, l'approdo alle semifinali tricolori, del brianzoli.

Guerrieri è fiduciosa per l'incontro di domani (Palasport Parco Ruffini, ore 20,30): *«Tra le quattro "grandi" che abbiamo dovuto affrontare in questo tremendo inizio di campionato è quella che mi spaventa di meno. L'abbiamo già incontrata nel torneo di Rapallo giocando alla pari. Ha vinto Cantù per un punto, 117-116, ma potevamo imporci noi. I pericoli maggiori vengono da Mannion e Pessina: l'imperativo è quello di limitarli».*

Per tenere la media play-off l'Auxilium non può perdere punti casalinghi: buttato al vento a Rieti l'opportunità di centrare il primo esterno della stagione, ai torinesi si offre l'occasione di recuperare il terreno perso nei prossimi due impegni consecutivi al Palasport, domenica contro la Clear Cantù e mercoledì 17 nel turno infrasettimanale contro la Sidis di Reggio Emilia.

«Stiamo lavorando duramente — puntualizza il coach dell'Auxilium —, *ai ragazzi non ho concesso un turno di riposo neppure al rientro dalla doppia trasferta di Rieti e Pesaro. Al ritorno a Torino siamo andati subito in palestra, ma alla distanza il lavoro paga e ci prenderemo le nostre belle soddisfazioni».*

Domani forse Guerrieri concederà più spazio ad Alessandro Abbio, il giovane regista protagonista mercoledì sera di un ottimo «spezzone» di partita con Scavolini. Il play-maker diciannovenne assicura una marcia in più rispetto a quella che riesce attualmente ad Alberto Valle, ancora handicappato dalla caviglia malconcia. «E' un peccato che il destino dell'Auxilium, senza nulla togliere ai meriti dell'emergente Abbio, sia legato a filo doppio a quello del suo regista titolare. Al campo la smentita. Contro la Clear servirà un regista molto lucido: all'ombra di Marzorati infatti è diventato grande Alberto Rossini, in pianta stabile anche nella Nazionale di Sandro Gamba. Quanto a Pessina, che torna sul campo del suo debutto in serie A, sarà difficile trovare chi gli metta la museruola: i limiti difensivi di Kopicki sono noti, Pellacani ha tendenza a caricarsi di falli e Zamberlan è troppo leggero. Insomma l'Auxilium può mettere in preventivo 30 punti del biondo valdostano e concentrarsi sugli altri giocatori della Clear.

Renato Botto

Davide Pessina quando giocava a Torino: in città ha ancora molti tifosi

Gulinelli guida la Maxicono ad Asti contro la Brondi in cui ha iniziato la carriera

Pallavolo: il match alle 17,30. L'Alpitour a Cuneo affronta il Jockey Schio

Ad Asti lavorava in banca e nei ritagli di tempo coltivava la sua grande passione, la pallavolo, allenando la Voluntas femminile, in perenne altalena fra la serie C1 nazionale e la C2 regionale.

Poi, durante un corso di aggiornamento tecnico svoltosi nell'estate dell'89, la grande svolta: Giampaolo Montali, coach della Maxicono Parma che stava cercando un «vice» e che lo conosceva già da tempo, gli propone di lasciare Asti e banca, trasferirsi sulla via Emilia e vivere di sola pallavolo facendo il tecnico a tempo pieno.

Flavio Gulinelli non si è fatto pregare molto: ha colto al volo la ghiotta occasione e l'anno scorso, in panchina al fianco di Montali, è diventato campione d'Italia e ha vinto Coppa delle Coppe, Supercoppa, Coppa Italia e Mondialito. La Maxicono, poi ha divorziato da Montali e ha ingaggiato il brasiliano Bebeto che ha però un contratto con la nazionale sudamericana fino al termine dei Mondiali.

Gulinelli, dunque, da metà agosto è divenuto titolare della panchina tricolore e lo resterà fino ad inizio novembre: quasi un sogno per un giovane allenatore che fino a due anni fa lavorava in un team femminile senza grandi prospettive. Per farsi conoscere e ottenere le soddisfazioni più belle, Gulinelli ha dovuto emigrare ed il malizioso calendario della Coppa Italia lo fa tornare domani ad Asti per sfidare con la sua Maxicono quella Voluntas Brondi in cui aveva iniziato la sua carriera.

Ai parmigiani mancheranno Bracci, Carlao e forse Dal Zotto, ma schiereranno pur sempre il formidabile regista Stork, Passani ed un gruppo di giovani emergenti.

Si giocherà alle ore 17,30 ed il pronostico sarà tutto per Gulinelli: una Brondi con l'organico ridotto ai minimi termini avrebbe bisogno di un mezzo miracolo per impedire al suo ex tecnico, astigiano purosangue, di prendersi una bella rivincita sportiva.

Il secondo turno eliminatorio della Coppa Italia segnerà domani anche il debutto dell'Alpitour che al Palalenda cuneese ospiterà il baldanzoso Jockey Schio, formazione di A2 forte dell'esperientissimo slavo Travica e del «sempreverde» cervello coreano Kim Ho Chul.

Giovedì sera, i biancoblù hanno siglato l'ottavo successo del loro positivo precampionato rifilando netto 3-0 al rimaneggiatissimo Cska Mosca, Dametto migliore in campo.

r. con.

La squadra di Suini trionfa al «Mossetto»

Mario Suini, Gianni Magro, Ignazio Bova e Giuseppe Tamagnone (La Fissa Cri-Cmb) hanno trionfato nella ventottesima edizione del torneo del Mossetto. E' stata una vittoria senza discussioni, al di là di ogni più rosea previsione: 13-2 il punteggio dopo appena un'ora e dieci minuti.

Per l'Avvenire San Paolo di Balagna, Vettoni, Falco e Pasquale si è trattato tanto di una débâcle tecnica quanto emotiva. La formazione grigioblù è scesa in campo visibilmente tirata, forse deconcentrata da un obiettivo non atteso e forse emozionata per l'importanza della posta in palio, al punto da apparire l'ombra della quadretta vittoriosa nei turni precedenti.

Quando Suini ha colto il tredicesimo punto, l'ultimo dopo tredici giorni di incontri, tutto lo staff del Mossetto ha tirato un sospiro di sollievo. Dal presidente Reboldi, allo speaker Bonollo, ai consiglieri del direttivo, al coordinatore Pasquero, tutti hanno nuovamente dato un saggio di come sia possibile rendere efficiente una macchina organizzativa così complessa.

E' stata la serata dei ringraziamenti agli sponsor Giorgio Coppa, Nicolino Tonde, Bocce Cauduro, Giordano Musica, nonché a Stampasuro, patrocinatrice della manifestazione.

Dopo 5 minuti La Fissa conduceva già per 10-2. Partenza razzo di Suini e compagni, che approfittavano dello sbandamento degli avversari e di Falco in particolare che, poco dopo, cedeva il ruolo di primo bocciatore al tenace Balagna. In verità, il San Paolo dava alcuni segni di ripresa grazie ai buoni accosti di Di Pasquale, ma un Suini in gran serata colpiva per 5 in tre volte il pallino.

Il crollo si aveva su una carambola sfortunata di Vettoni che spostava il pallino senza farlo campo aperto per La Fissa che infilava sei punti. Vettoni faceva ancora in tempo a salvarsi una volta sul pallino e quindi l'epilogo guidato dagli accostatori de La Fissa. Bova e Tamagnone, una volta molto bravi. Per Magro, appena nove bocciate finite.

Il pubblico accorso, superato lo stupore per l'andamento della partita, accomunava tutti i protagonisti in lunghi applausi, per poi abbandonarsi ai festeggiamenti gastronomici offerti dal Mossetto.

Angelo Gatto

La squadra «La Fissa» (formata da Suini, Magro, Bova e Tamagnone) premiata al termine del Torneo Mossetto

Arriva il grande judo

I più forti d'Italia si sfidano domani a Torino per lo scudetto di società. Tre squadre piemontesi in lizza

Grande judo domani al palazzetto torinese «Le Cupole» di via Artom. Dalle 9 alle 14 sono in programma cinque ore piene di combattimenti tra i migliori specialisti italiani, impegnati nel campionato societario tricolore di serie A che vedrà sedici club lottare per lo scudetto e per evitare i quattro ultimi posti che condannano alla retrocessione in serie B.

«La manifestazione è tra le più importanti del calendario nazionale - dice Giuseppe Porcari, presidente del comitato piemontese della Fijlp - *e si sarebbe dovuta svolgere a Milano. Quando abbiamo saputo che gli organizzatori lombardi avevano dei problemi, ci siamo subito fatti avanti per portare il campionato a Torino, tanto più che tra le sedici "big" quest'anno ci saranno per la prima volta ben tre club torinesi».*

Accanto al Centro Ginnastico (che ha conquistato la medaglia di bronzo nelle ultime due edizioni ed è presente in serie A da sei stagioni) ed alla Ryugi (salvatasi l'anno scorso dalla retrocessione solo in extremis), domani farà infatti il suo debutto nella massima serie l'Akiyama Settimo, reduce da un trionfale campionato di serie B.

Chiuse per le primissime posizioni dallo strapotere delle formazioni «militari» (Carabinieri e Fiamme Gialle sono infatti i leader tradizionali, con le Fiamme Oro Napoli in prepotente ascesa), le tre squadre torinesi cercheranno innanzi tutto di tenersi decisamente alla larga dalle ultime quattro posizioni, per poi eventualmente tentare la scalata verso posizioni più elevate.

«La nuova formula del campionato ha aumentato il gap tra i team militari e quelli civili - dice Fabrizio Marchetti, allenatore del Centro Ginnastico e dell'Akiyama, palestre sponsorizzate dal «Ginseng 2001» che lavorano in "pool" con il Dragone Santena - *Fino all'anno scorso infatti possibile rinforzarsi con tre prestiti mentre in questa edizione i prestiti sono scesi a due ed inoltre devono provenire dalla regione di appartenenza della società. Non nutriamo eccessive ambizioni, anche se in ogni competizione che dura sola giornata conta molto la fortuna. Il Centro Ginnastico sta già lavorando intensamente per il prossimo anno, quando presenterà una squadra davvero col fiocchi».*

Sui quattro «tatami» delle Cupole, domattina si alterneranno judoka di sette categorie (dai 60 agli oltre 95 chilogrammi, con tornei separati ad eliminazione diretta con recuperi e classifiche che, sommate l'una con l'altra, forniranno poi la graduatoria finale generale a squadre.

Elementi di spicco del Centro Ginnastico saranno Francesco Giorgi (campione italiano juniores nei 65 kg) e Raffaele Toniolo (71 kg), vincitore della Coppa Italia.

I due fratelli di Toniolo, Piergiuseppe (65 kg) e Massimo (78 kg), formeranno invece con l'esperto Francesco Angelotti (71 kg) il nucleo-base dell'esordiente Akiyama.

La Ryugi allenata da Armando Fioravanti, infine, punterà soprattutto sui posti inferiori (Saporito in prestito dal Sugiyama Moncalieri nei 60, Padovan nei 65 ed il grigioverde Sellitti nei 71) e su Roberto Puglisi (95).

Roberto Condio

Corsi di scherma a Torino al club di Villa Glicini per ragazzi dai 6 ai 16 anni

Anche quest'anno il Club Scherma Torino ha varato la consueta leva giovanile, fiore all'occhiello del suo presidente Granieri che, con la collaborazione degli altri dirigenti e di valenti istruttori della società, prosegue nella propria fruttuosa politica impostata sulla linea verde, grazie a molteplici iniziative promozionali.

Presso la segreteria (telefono 883.069) del club di Villa Glicini continuano con successo le iscrizioni ai corsi, che sono completamente gratuiti (anche l'attrezzatura, di assoluta sicurezza, è posta a disposizione dal club). La durata è trimestrale (ottobre-novembre-dicembre).

L'impegno è di due volte alla settimana, nelle ore pomeridiane, per ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni.

I partecipanti potranno poi proseguire, in base anche all'attitudine dimostrata, in un ambiente dotato di palestre, oltre alla piscina e ad attrezzati campi da tennis estivi e invernali nel parco del Valentino.

c. f.

Sfida Plymouth Hoe-Neruccio

Oggi galoppo: nel Premio Società Campi di Vinovo l'outsider è Prow Al «Tesio» è stata scongiurata la minaccia di sciopero degli artieri

Interessante pomeriggio di corse al «Federico Tesio», dove è stata scongiurata la minaccia di sciopero degli artieri. Scendono in pista oggi ben cavalli, tra i quali molti provenienti da Milano, Varese e dalla Toscana.

«Clou» della giornata è il Premio Società Campi di Vinovo, che mette in palio 33 milioni di lire, sulla distanza di 2200 metri.

Il favorito della corsa sembra il toscano Plymouth Hoe, un purosangue allenato a girare per gli ippodromi della penisola, con discreti risultati. Ma il milanese Neruccio potrebbe uscire dal periodo di appannamento e dargli seri fastidi.

Possibilità anche per Prow, che è annunciato in gran forma. Curiosità destano i due debuttanti in Italia: il francese Il Condoliere e l'inglese Nadma. Soprattutto quest'ultima, che è una figlia del celebre stallone Northern Dancer, e che appartiene allo sceicco Mohammed, potrebbe essere la rivelazione della corsa.

Nel Criterium Amazzoni in lizza cavalli, montati dalle migliori dilettanti europee, tra le quali una tedesca e una francese.

Domani, con inizio alle ore 14.30, tocca ai trottatori, che saranno impegnati nelle consuete otto corse.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO PROTEXPO '90 ore 14,30
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1100

1	Ally Pally (M. [illegible] 60) (dil)	0 1 0
2	Native Wedge (V. Portofolio 55,5)	0 0 0
3	Nellina di Re (G. Pirdo 55,5) (P)	- - 3
4	Cilea (F.S. Parlanti 54)	2 3 0
5	Wanderful Life (G. Furlan 54)	0 0 0
6	Dering Bolle (W. Gochin 52,5)	- - 0
7	Lord West (G. Baldanza 52,5) (P)	0 3 0
8	Top Deal (V. Parisi [illegible])	2 3 0
9	Alain (F. Spampano 51) (dil)	- - 3
10	Cala Bolera (G. Paolini 51)	- - 0
11	Lord Wind (A. Carboni 51)	3 0 0

Favoriti Wanderful Life, Cilea, Native Wedge

[illegible] CORSA
PREMIO STAZIONE DORA ore 15
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 2000

1	Parsons (G. Frontini 60) (P)	1 3
2	Dona Dea [illegible]. Bertolini 57)	3 4 3
3	Shop Lass (V. Battistella 57)	1 1
4	Passion Flower (F. Spampano 54,5) (dil)	4 0 2
5	Cadillac Ranch (U.S. Pertoldi 54)	rientra
6	[illegible]via Vision (M. La Torre 52,5)	0 0 4
7	Madelina (G. [illegible] 52,5)	3 0 0
8	Mystery Mood (V. Parisi 52,5)	0
9	Over the Dream (A. Carboni 54) (P)	0 2 0

Favoriti Dona Dea, Parsons, Shop Lass

TERZA CORSA
PREMIO LE VALLETTE ore 15,30
L. 22.000.000 - Corsa Trio - m 1400

1	Almighty Law (V. Battistella 54)	2 1
2	Rodolfo (M. Tegiani 54) (dil) (P)	1 4 0
3	Welinoga (A. Parravano 56)	4 2
4	Mary Beat (A. [illegible] 52,5)	2
5	Le Part (M. La Torre 54) (P)	0
6	Rato (A. Sanzo 52)	0
7	Bowe Tekla (F. Lojas 49,5)	0
8	Fancy Catch (V. Parisi 49,5)	rientra

Favoriti Welinoga, Mary Beat, Almighty Law

QUARTA CORSA
CRITERIUM AMAZZONI ore 16
L. 12.000.000 - Corsa Trio - m 1400

1	Valtorta (A. Michelon 60) (P)	2 4 0
2	Runaway (C. Pentoriero 60,5) (P)	4 0 3
3	Gabrielle (A. Gambedotto 57)	1 0 0
4	Abhinaya Dancer (L. Grassi 54,5) (P)	rientra
5	Mimo (V. Fuller 54) (P)	0 2 0
6	Brandy Girl (C. Mazzetti 52)	4 0 4
7	Buckbrander (L. Gaudenzi 52,5) (B)	- 0 1
8	Sarandia-Sonia (L. Gazzella 58,5) (P)	3 0 4
9	Me and my Shadow (J. Tagliavini 58) (P)	0 0

Favoriti Abhinaya Dancer, Gabrielle, Buckbrander

QUINTA CORSA
PR. PIAZZA UNITA' D'ITALIA ore 16,30
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1100

1	Hi the Top (G. Furlan 60,5)	3 4 1
2	Super Centore (M. Tegiani 60) (dil) (P)	- - 0
3	[illegible]tola Brecht (P.S. Parlanti 58,5)	0 1 2
4	Monostrello (G. Pardo 58)	- - 0
5	Lucia Lunam (A. Sanzo 52,5)	- 0 0
6	Ray Brown (M. La Torre 57,5)	3 3 0
7	Linda Fantasma (F. Spampano 50,5) (dil)	2 1 3
8	Ludovia (C. Pastore 50,5) (P)	3 0
9	Ellen May (M. Parisi 49,5)	0
10	Hairdressing (F. Lojas 49)	0 3 0
11	Princess of Karen (A. Centrone 49,5) (P)	2 4 0
12	Ranchel (N. Mulas 49) (P)	0 0 0
13	Mirella (V. Parisi 48,5)	0 0 0
14	Bezza (G. Forte 47,5) (dil)	0 0

Favoriti Hi the Top, Ray Brown, Ludovia Brecht

[illegible] CORSA
PREMIO SOC. CAMPI DI VINOVO ore 17
L. 33.000.000 - Corsa Trio - m 2200

1	Casotto (M. La Torre 54,5)	2 4 1
2	Nerucciо (L. Sorrentino 54)	2 0 0
3	Plymouth Hoe (A. Parravani 54)	- 4 3
4	Prow (C. Herolino 54) (P)	2 3
5	Sir Corr[illegible] (G. Mandelli 52)	3
6	Siam Dance (A. Manzella 52) (P)	0 7
7	Il Condoliere (V. Parisi 57)	rientra
8	Nadma (N. Mulas 50,5)	esclusa

Favoriti Plymouth Hoe, Neruccio, Prow

SETTIMA CORSA
PREMIO CAMSA ore 17,30
L. 13.200.000 - Corsa Trio - m 2000

1	Ghirlhal (N. Mulas 56,5)	2 1
2	Hanley (A. Parravani 57,5)	2
3	Spring Speed (C. Bertolini 56,5)	2
4	Dolly Bianca (L. Bertolotti 54,5)	4 0 0
5	Kayal Majesty (G. Baldanza 57)	3 0 0
6	Gingerbread (M. Tegiani 56,5) (dil)	1 0 0
7	Rimbaud (F. Spampano 56) (dil)	3 2
8	Breakwater (F. Lojas 56,5)	0
9	Chevenne Sioux (G. Forte 57) (dil)	4 0 3

Favoriti Ihnbon, Hanley, Ghirlhal

OTTAVA CORSA
PREMIO ROSA LUXEMBURG ore 18
L. 13.200.000 - Corsa Trio - m 1400

1	Tempesta e Bidder (A. Sanzo 56,5)	0 4
2	Legend (M. Pena 55,5)	3 0 4
3	[illegible] (A. Parravani 54)	2 2 2
4	Mr. Dollard (G. Benanna 56)	rientra
5	[illegible] (C. Berlocco 54)	2 0 0
6	Hollows Flowers (M. Tegiani 53,5) (dil)	2 4 0
7	[illegible] Pamela (A. Centrone 52) (P)	1 0
8	[illegible] Boy (V. Parisi 51,5)	2 2 0

Favoriti Al Habib, Baldino Boy, Lagash

Nuova Saab 900 Eco Power. Vi lascia l'aria. Vi toglie il fiato.

145 cavalli che corrono nel silenzio e nel più assoluto rispetto della natura. Grazie ad un sofisticato sistema di smaltimento dei gas e all'utilizzo della marmitta catalitica. Questa è la nuova Saab 900 Eco Power, un'auto nata per offrire straordinarie prestazioni a chi la guida senza togliere nulla all'aria che la circonda.

SAAB

PREZIOSE COME L'INTELLIGENZA

Leo De Berardinis, autore e interprete di «Totò Principe di Danimarca» proposto ad Asti Teatro

PRIMA TEATRO

Prosciugato di alcune lungaggini (come i riferimenti a Chaplin), «Totò Principe di Danimarca» funzionerebbe meglio nel compenetrarsi dell'energia d'un mostro della ribalta e della sensibilità d'un personaggio gigantesco nella storia dello spettacolo

Leo-Totò come Amleto

Applausi per De Berardinis ieri ad «Asti Teatro»

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Procediamo a ritroso per *Totò Principe di Danimarca* e cominciamo dalla fine. Ecco di spalle una ragazza bionda e vagabondo in nero che si allontanano pieni di speranza verso la linea dell'orizzonte. Si tratta del finale solito dei film di Charlot, un'inquadratura programmatica e ricorrente nella produzione d'un quarto di secolo.

D'accordo, ma qual è la musica che accompagna l'allontanarsi dei due? E' *La Violetera* di Padilla che Chaplin inserì, con l'avvento del sonoro sopravvenuto durante le riprese, nel capolavoro *Luci della città*. Tuttavia proprio questo film non comporta scioglimento ottimistico ma un altro addirittura straziante, senza pari nella storia del cinema, con la fioraia guarita dalla cecità che riconosce dal contatto della mano il suo ignoto benefattore e gli domanda con la didascalia tipica del muto: «*You?*».

L'omino non risponde perché il suo sguardo racchiude l'intera gamma dei sentimenti che la delicata situazione suggerisce: amore, nostalgia, rimpianto, sorpresa e quanto il più distratto degli spettatori avrà pensato al termine dei magnifici minuti in bianco e nero. Ci s'interroga perché il personaggio della Violetera sia stato inserito da Leo De Berardinis nel finale di *Totò Principe di Danimarca*.

E' lo stesso autore e attore a suggerirci nelle note di regia che l'Ofelia dell'*Amleto* originario firmato da Shakespeare si può ravvicinare alla Violetera di *Luci della città*, un'Ofelia che alla fine può finalmente volere ma solamente per contemplare orrore e tristezza. Vede, come prima aveva ascoltato nella colonna sonora dal *Falstaff* di Verdi, che «*tutto il mondo è burla*».

In breve, perché complicarsi la vita? Lo spettacolo era già abbastanza difficile i continui rimandi tra Totò, considerato un attore jazz maestro dell'improvvisazione, e Amleto, che viceversa nella fedeltà al testo meraviglioso ci favorisce nella presa di coscienza. Diventa incomprensibile il riferimento (sbagliato) all'opera di Charlie Chaplin che non si serve del teatro ma del linguaggio cinematografico.

Prosciugato di queste e altre lungaggini, *Totò Principe di Danimarca* funzionerebbe meglio nel compenetrarsi dell'energia d'un mostro della ribalta e della sensibilità d'un personaggio gigantesco nella storia dello spettacolo mondiale. Infatti Leo De Berardinis soprattutto nelle prime due ore è un quarto di allestimento non scade nella parodia e quindi nella ricerca dell'ilarità superficiale.

Il suo Totò che pretende di recitare Shakespeare in Inghilterra rappresenta l'inesausta vitalità della gente di spettacolo che non si arresta né per fame né per immaturità: «*Chisto è 'n torre di Babele!*» dirà virtuosamente un comprimario per sintetizzare la propria confusione. Il suo Shakespeare che accetta la parlata napoletana di Totò dimostra inoltre che l'arte pura si arricchisce dei più inattesi contributi.

Come attore Leo padroneggia la situazione con citazioni dell'avanspettacolo, della sceneggiata, della propria e di quel modello ricorrente nel nostro teatro che fu Petrolini («*I londrini pazzi per me*»). Sono tutti gli applausi di ieri al Politeama per Asti Teatro 12; non sarebbe giusto trascurare l'affiatamento della compagnia con Antonio Neiwiller nella pittoresca parte dell'impresario Ciccio Coda e con Elena Bucci, Bobotte Lovesque, Marco Manchisi, F Mazza, Marco Sgrosso e Paola Vandelli.

Piero Perona

«Gli uccelli n° 2» ... e dopo 27 anni il seguito del film

Tippi Hedren nel celebre film di Hitchcock

HOLLYWOOD ● Ebbene sì, a Hollywood succede anche questo: è in arrivo l'ennesimo seguito, questa volta addirittura a 27 anni dal primo, e nientemeno che a seguire maestro Alfred Hitchcock. Il film, prodotto dalla Cbs, porterà proprio il titolo «*The birds II*» e riprenderà il tema della tranquilla cittadina invasa dai cattivissimi pennuti che ridussero a straccio Tippi Hedren nel primo film, il celeberrimo «*Gli uccelli*».

Non è nemmeno da dire che sia incoscienza pura. Annette Charmaine Bollan, vicepresidente della Universal Television: «*sappiamo benissimo della gatta da pelare che ci siamo presi. Ma stiamo cercando di farlo con molta attenzione. Siamo convinti poter produrre qualcosa che sta in piedi da solo, pur facendo le dovute riverenze a mr. Hitchcock*».

«*Uccelli II*», cui è già cominciata la fase di preproduzione, presenterà personaggi completamente nuovi rispetto all'originale, ma come il primo film, che basato su un racconto di Daphne Du Maurier, l'idea dei realizzatori punta tutto sulla suspence piuttosto che sugli aspetti cruenti. Non c'è ancora un regista sicuro, ma Bollan spera di rimettere insieme alcuni dei personaggi che presero parte al primo film, almeno fra i tecnici e i realizzatori. Con Tippi Hedren, parteciparono con successo alla prima impresa Rod Taylor e Suzanne Pleshette.

Cuneo: si gira Lui, lei, l'altro

Lui, lei, l'altro il classico triangolo amoroso, è ancora una volta al centro di un film. Si tratta di un film che si sta girando in questi giorni in Piemonte, in particolare in una villa del Cuneese e che è previsto sul grande schermo per quest'inverno.

Il regista è Adriano Malfazzoni, già autore di serial televisivi, lavora alla nuova opera girata in lingua inglese con in mente una scommessa: riuscire con un budget ridotto, si parla di 100 milioni, a fare un film che possa arrivare anche sul mercato extraeuropeo.

Gli autori promettono una storia moderatamente erotica ma non hard e soprattutto, ci dicono, supportata da valenze psicologiche nella descrizione dei protagonisti.

«I legami del matrimonio sono così pesanti che bisogna esser sempre in due per mantenerli e a volte anche in tre», diceva Oscar Wilde e ben se ne accorge Elen, la protagonista (Tracy Adams), fotoreporter di successo che sposata con Armand, scrittore di libri gialli, deve in pratica rinunciare al suo lavoro e ai suoi viaggi. Lui infatti viaggia con la fantasia ma sta per lo più chiuso nella stanza a scrivere. Lei ripiega sul lavoro di fotografa di moda ed è in questo ambito che incontra il ragazzo, aspirante fotomodello, e che scatta l'attrazione...

Ma la parte che si annuncia più interessante e forse la vera scommessa del film è quando il marito s'accorge della storia... Tra i vari stati d'animo possibili c'è anche quello dell'interesse verso il rivale.

Armand, questo è il nome dello scrittore, riesce a instaurare un vero e proprio rapporto di complicità col giovane e a sottoporlo alla sua influenza.

E per lei come finirà la storia? Preferiamo non dirlo. Non dimentichiamo però che lui è uno scrittore di gialli e che, come dice Comak il vignettista, «quando si fa buio in sala tutto può accadere».

Beppe De Paoli

Ferrati e Bach: due genovesi

Il chierese Edoardo Ferrati ha assunto da pochi giorni la direzione artistica dell'Orchestra da Camera «Johann Christian Bach» di Genova. Trentottenne, laureato in Pedagogia, giornalista, critico musicale, collaboratore di varie riviste, conferenziere e autore di numerosi programmi di sala per varie istituzioni concertistiche, Edoardo Ferrati è stato direttore artistico dell'Orchestra da Camera Italiana e dal 1980 è consulente artistico del Festival «Maggio Musicale di Chieri».

E proprio su Bach e sulla sua città, Ferrati sta preparando degli studi: il primo sulla vocalità tedesco-slava da Bach ai contemporanei, il secondo sulla vita musicale a Chieri nei secoli XV e XVI secondo un'indagine storica.

L'istituzione genovese è nata nel 1985 per commemorare il 230° anniversario della nascita di J. Ch. Bach ed ha al suo attivo numerosi concerti in Italia e la registrazione delle quattro Sinfonie di J. Bach per l'etichetta «Ars Nova» di Milano. L'età media dei componenti dell'Orchestra è sui 23 anni. Konzertmeister è il maestro Marino Lagomarsino mentre la direzione musicale è affidata ad Antonio Gambula, diplomato in violoncello al Conservatorio di Torino con Lonzo Brancaleon.

Ferrati intende muoversi su tre direttrici: far spazio ad repertorio meno abusato per portarlo a conoscenza del vasto pubblico; effettuare una programmazione biennale (con otto programmi diversi) affidati, tra gli altri, a due giovani talenti italiani e internazionali; affidarsi alla collaborazione di giovani musicisti italiani al fine di consentire un adeguato numero di sedute di prove per i concerti da realizzare. Oltre ai punti cardine del programma, il nuovo direttore artistico sottolinea che i musicisti dell'orchestra sono fermamente convinti che la musica sia un forte elemento di sociale e, di conseguenza, possa venire indagata e studiata con il massimo scambio di idee e intuizioni interpretative.

Walter Baldasso

Solisti al «Centre»

Capurso e Scarponi per Antidogma

TORINO ■ Il Centre culturel français ha ospitato nel tardo pomeriggio di ieri uno degli appuntamenti con la nuova previsti nella rassegna di Antidogma. Denominatore comune di quasi tutti i brani, proposti a una ventina di presenti in sala, è la destinazione solistica, cui il festival aveva già dedicato un recente incontro. Sulla scena si sono avvicendati in questa occasione il clarinettista Ciro Scarponi, uno specialista nel repertorio contemporaneo, e al pianoforte Elisabetta Capurso, attiva anche in qualità di autrice.

Di ricognizione sull'arte del nostro tempo ha preso le mosse dalle *Douze notations* di Pierre Boulez, lavoro che documenta i travagli del pensiero compositivo nella fase critica dello strutturalismo. Al di là del tributo a Webern, manifesto nella pregnante concisione e trasparenza formale, questi intensi quadretti pianistici dischiudevano, nella fedele e appassionata lettura dell'interprete, inattesi squarci di orizzonte a tinte vivide, frammisti a temperamenti introspettivi di sensibilità più datata.

Solo del veneziano Marino Baratello è invece un pezzo di foggia rapsodica e improvvisativa della quale il clarinetto di Scarponi si è fatto duttile portavoce.

Nell'esile filigrana dai lavori di Francesco Pennisi successivamente eseguiti, che si appropriano di moduli tipici della musica seriale e talora di una prassi cageana come il pianoforte preparato, è intuibile il desiderio di uscire dall'impasse delle avanguardie di Darmstadt ciò che il compositore stesso chiama «modo diverso e non convenzionale di immaginare la musica»: estranee cioè alle «posizioni conquistate» e agli «avamposti espugnati» della leadership artistica ufficiale.

Di Elisabetta Capurso si è quindi ascoltato un componimento del 1984 per clarinetto e nastro magnetico dal titolo *Microstrutture*. La parte registrata è dapprima integrazione omogenea dello strumento dal vivo, mentre solo in un secondo tempo vengono introdotte sonorità dallo spettro più complesso, che comunque mantengono un grado di coesione col timbro del clarinetto e, al termine, vi si amalgamano del tutto. L'assetto del lavoro dipenderebbe, secondo l'autrice, dall'evoluzione interna di un intervallo frequenziale di base circolante nelle varie zioni. Anziché demandare il processo creativo ad automatismi scritturali di tipo aleatorio, la ricerca infinitesimale sulle possibilità del suono conduca ad una frantumazione dei parametri di frequenza, durata e intensità.

Presentato in prima esecuzione assoluta, *Cadenza* del ligure Italo Vescovo è un brano per solo clarinetto che dispone di una sezione centrale virtuosistica e sviluppa frammento della *Sequenza IX* di Berio.

In duo col percussionista Daniele Vinels, Scarponi ha infine tradotto con perizia i sette ininterrotti movimenti di *Distance zero* (1987) di Costin Miereanu, dove sembra balenare qualche suggestione esotica dai ritmi fortemente marcati.

Orazio Mula

TEATRO STABILE TORINO
Prosegue la campagna degli abbonamenti al **POSTO FISSO** al
TEATRO ALFIERI
C.so Sagliette del T.S.T. via Roma 48 (orario 9-16 Domenica riposo) Teatro Alfieri, piazza Solferino 2 (orario 9-12/15-18 Apertio tutti i giorni) **Informazioni tel. 557.82.48/544.562. Avviso ai possessori degli abbonamenti CRAL al Teatro Alfieri** (valido per la 2ª di programmazione): l'assegnazione dei posti verrà effettuata dall'8 al 15 ottobre '90 c/o Biglietteria del T.S.T. e Cassa di Risparmio di Torino (per i soli clienti Agenzia 7, via Nizza 148 e Agenzia di San Mauro, piazzale Mochino dalle 8.30-13,30 dal lun. al ven.)

COLOSSEO
Radio Veronica One
Abbonamento a spettacoli
TRIO LOPEZ MARCHESINI - SOLENGHI
LEO GULLOTTA
ORNELLA VANONI
DARIO FO
SANDRO MASSIMINI
prevendite Teatro
Ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.80.34

Domenica 7 ottobre ore 15
Riapertura della
discoteca e Piano - Bar
HEAVEN
Via della Maddalena 172 tel. 66.10.377

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
QUO WADIS? DOVE VAI?
Alle CUPOLE naturalmente Questasera con il D.J. Alexander
al liscio orchestra BROLLI

Cometa Pioboal
Tonia Todisco
domani sera Lgarco Gianferrari

Jump Street

Nuovi tipi di poliziotti in tv

21 Jump Street, una serie di azione e avventura inedita e originale, è partita su Italia 1. Si tratta di un nuovo tipo di agenti di polizia incognito, un gruppo scelto di poliziotti ancora ragazzi, che nell'esercizio delle loro funzioni pattugliano i corridoi delle scuole superiori.

Con il quartier generale sistemato in cappella abbandonata al 21 di Jump Stret, le nuove reclute si sono immedesimate nella loro parte di normali studenti per riuscire ad infiltrarsi nel mondo del crimine adolescenziale.

Il capo di questo originale team è il *Capitano Fuller* (Steve Williams), ufficiale tanto deciso ed energico quanto attento e sensibile ai particolari problemi dei suoi giovanissimi agenti.

Della squadra di 21 Jump Street fanno parte *Tom Hanson* (Johnny Depp), che deve conciliare il suo addestramento tradizionale nelle forze di polizia con gli inconvenienti di questo insolito travestimento; *H. T. Ioki* (Dustin Nguyen), un americano di origine giapponese che ha imparato l'inglese guardando la televisione; *Judy Hoffs* (Holly Robinson), una ragazza di colore dell'alta borghesia che si è allontanata dal suo ambiente per diventare poliziotta, e *Doug Penhall* (Peter Deladise), una recluta dai molti ingegnosi talenti.

Gli attori della nuova serie tv «21 Jump Street»

OGGI IN TV

STAMPSERA

Sabato 6 Ottobre 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**
14,30 **Sabato sport**
— **Ciclismo**. Giro dell'Emilia
— In eurovisione Cardiff **Rugby** Galles-Barbarians
17 — **Speciale Autunno Il Sabato dello Zecchino**
18,05 **Lotto**
18,10 **Aspetta e ved... Rai**, in diretta Riva del Garda anticipazioni e presentazioni dei programmi televisivi de *Uno due tre...*
18,40 **20ª Film Fe-**
19,25 **e vita: il Vangelo**. Commento di monsignor Luciano Pacomio
19,50 **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 In diretta dal Teatro delle Vittorie **'90** presenta Pippo Marisa Laurito, Jovanotti, Giorgio Faletti.
Spettacolo abbinato alla lotteria Italia
Ospiti della serata: *Lucio Dalla* e *Fausto Leali*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1 - Raiuno** a cura di Clemente J. Mimun
24 — **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,10 FILM **Una settimana in vacanza**, di Bertrand Tavernier, Nathalie Baye, Michel Galabru, Gérard Lanvin. Francia commedia 1980 — *Una professoressa felice del proprio lavoro e della propria vita privata si sveglia una mattina in preda ad una crisi depressiva. Comincerà a mettere in discussione sia nella propria esistenza sia in quella degli altri*

RAIDUE

20,30 FILM **La dell'aquila**, di John Sturges, con Michael Caine, Sutherland, Robert Duvall, Jenny Agutter, Donald Pleasance, Anthony Quayle. Usa-Gran Bretagna guerra 1976 — *Hitler concepisce di rapire Churchill e l'impresa viene affidata ad un commando dalle eccezionali capacità composto un colonnello dei paracadutisti, alcuni suoi fedelissimi ed un tedesco insegnante di inglese. Il gruppo viene paracadutato nel Norfolk, dove lo inglese deve recarsi da lì a pochi giorni. Qualcosa però non funziona*
22,50 **Giorni la - I pri- di pace**, di Arrigo Petacco. *La mafia*
22,30 **Tg2**
— **Meteo 2**
23,40 **sport**
— **Campionato liano 5 birilli**
— Da Montecarlo. **Motonautica**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Salerno. **Tennis. Campionati**
17 — Schio. **Nuoto. Meeting Internazionale**
17,50 **Il cervello dell'uomo**. Un programma di Loredana Dordi. *Le*
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**
19,45
— Dal meeting Comunione e liberazione a Rimini

FILM **A fine** di Andrei Konchalovskij, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay. Usa 1985 — *Manny, che scontava innocente duri anni di carcere, evade con il compagno Buck riuscendo a nascondersi in vagone ferroviario. Il tutto in pieno, e rigidissimo, inverno, loro sono vestiti leggeri. Accade che il macchinista dell'infausto convoglio muoia d'infarto. Manny e Buck non sanno come si guida e — soprattutto — come si tra-*
22,20 **Tg3 Sera**
22,30 **La sposa in nero**, di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Michel Buquet. Francia drammatico 1968 — *Julie, subito dopo le ze, si è vista uccidere il marito. Si vendicherà, in modo spietato e cruento*
0,15 **Appuntamento al cinema**
0,25 **Tg3 notte**

RETE 4

13,45 **Sentieri**, telaromanzo
14,40 **Crest**, telefilm con Jane Wyman, Lorenzo Lamas, Robert Foxworth
15,30 **piccola**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Ribelle**, telenovela
16,30 **La valle pini**, telenovela
17 — **Hospital**, telefilm con John Reilly
18 — **d'amore**, telenovela
19 — **C'eravamo tanto amati**, con Luca Barbareschi
19,30 **Dynasty**, telefilm con Joan Collins

20,30 **Colombo**, telefilm con Peter F *Una trappola per Colombo*
22,30 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *Due d'assedio*
23 — , di informazione cinematografica
23,05 FILM **TV Delitto incrociato**, David Green, Anthony Hopkins, Blythe Danner. Usa giallo 1985 — *Dramma psicologico tre personaggi coinvolti nell'omicidio di una donna*
0,55 **Mannix**, telefilm. *Il reduce*
1,55 **Barnaby Jones**, telefilm. *Tutto mortale*
2,55 **Première**, rubrica di informazione cinematografica

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**
14,30 **reportage**, con Ambrogio Fogar
15,15 **Musica è**, show con M. Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
18,30 **Tarzan**, telefi
19,30 **Keaton**, telefilm con Michael J. Fox, Meredith Birney
20 — **Niente paura c'è Alfred**, cartoni

20,30 FILM ! Irvin Kershner, con Peter Finch, Charles Bronson, Warden, Horst Buchholz. Usa drammatico 1977 — *Un gruppo di terroristi si impadronisce di aereo che si dirige Atene a Parigi e lo prima a Bengasi per fare rifornimento benzina, poi Entebbe in Uganda, dove fa scendere tutti i passeggeri tranne gli israeliani. Occorre una soluzione forza. Il governo israeliano generale Shomron (Charles Bronson) il compito di liberare gli ostaggi. La storia vera*
23,05 **Superstars** con Dan Peterson
23,45 **grande**
0,50 **Chips**, con Erik
— **Benson**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppia**, con C. Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Maria Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, rubrica
16 — **Carco offro**, con Massimo Guarischi
16,30 telefilm
17 — **Cara tv - Visti da vicino**
17,15 **L'Arca di -**
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Gerry Scotti
19,45 **e marito**, con Marco Columbro

20,25 **la notizia**,
20,30 FILM **Il burbero**, di Castellano Pipolo, Adriano Celentano, Jean Sorel,Debra Feuer, Angela Finocchiaro. commedia — *Avvocato civilista confusionario e bizzarro, continuo tormento dei suoi clienti, coinvolto in una complicata vicenda sentimentale cameriera italo-americana.*
22,45 Anteprima. **al circo**,
23,15 **Première**, quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Ellery Queen**, telefilm Jim Hutton
— **Welby**, con Robert Young
— telefilm

---

7 — **Mar bianca**, documentario
8,40 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Mediterraneo primo Eden*
9,25 **Messa**, dalla di San Pietro, celebrata Giovanni Paolo II per la Beatificazione Giuseppe Allamano e Annibale Di Francia
12 — **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

8,30 **Lassie**, telefilm
8,55 **Squadra tuttofare**,
9,20 **Punky Brewster**, telefilm
9,45 **Lassie**, telefilm
10,05 **Spazio musica**. Sinfonia e Sin- D. Sciostakovic, *Sinfonia n° 1 in fa minore op.10*
11,25 FILM **Scarpette** di Michael Powell, Emrich Pressburger, Shearer. Gran Bretagna drammatico 1948 — *Un diabolico impresario teatrale aiuta i suoi due protetti, una ballerina e compositore, ad avere successo*

11,40 FILM **verità**, di Leo McCarey, con Dunne, Cary Grant. Usa commedia — *Una coppia in procinto di divorziare, nei giorni che intercorrono tra la e il momento in cui diventerà definitiva, riscopre nuovamente l'amore. Una delle migliori americane interpretata da Cary Grant*
13,10 Monza **Campionato Superbike**

— **Il mondo domani**, attualità
8,30 telefilm
9,30 **Il grande golf**
10,30 **Gala**, attualità
11 — **k**, rubrica di cinema
12,40 **Ciao Ciao**
— **Mini pony**, cartoni animati
— **Mandy**, cartoni animati

7 — **Bam**, varietà cartoni animati:
— **Maple**
—
— **Snorky**
— **Tartarughe**
— **la e Ham**
10,30 **American sports**
12,30 **Guida al campionato**
13 — **Prix**, De Adamich

9,15 **L'Arca**
9,55 **Première**, anticipazioni cinematografiche
10 — **Occhio Hollywood**, telefilm
10,30 **Il girasole**
11 — **Block-notes**, attualità
12 — **Anteprima**
12,30 **Rivediamoli**, con F. Pierobon
13 — **Superclassifica show**, Maurizio Seymandi

GRP

14,30 **Non solo rally**, rubrica motori
15 — FILM In Burt Topper, Wally Campo
16,30 FILM **Il grande dittatore**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Godard. Usa commedia 1940 — *Charlot in uno dei suoi grandi capolavori, nella parte di un barbiere ebreo che ha perso la memoria durante la prima guerra mondiale e che si improvvisamente in epoca nazista, e in quella dittatore Hinkel (parodia tragicomica di Hitler), impegnato nella conquista del mondo. Il messaggio pace e l'esplicita al regime nazista fanno questo film un documento storico e politico, oltre che*
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
19,30 **I detectives**, telefilm
20 — **La squadra segreta**, telefilm
20,30 **Il O'Hara**, telefilm
21,30 **The Bold Ones**, telefilm
22,30 **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario
— **Samurai senza padrone**, telefilm
— **Film stop**

VIDEOLINA

13 — **Andrea**, telenovela Andrea Del Boca
14 — **Amor gitano**, telenovela
15 — **Le** , promozionale
— **Mod Squad**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
— **Laverne & Shirley**, telefilm
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
19 —
19,30 **Bowling**
20,30 FILM **Finalmente arrivò l'amore**, di Peter Bogdanovich, Burt Reynolds, Cybill Shepherd, Madeline Kane, Dulilo Prete, Eileen Brennan. musicale — *Sull'onda delle musiche di Cole Porter, le intricate vicende sentimentali del miliardario Mop e di un'attricetta frammista a quelle di altre due coppie. Film molto originale e curato nei dettagli*
22,30 **Videonotizie**
23 — **della settimana**, promozionale
23,45 FILM **La voglia matta**, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Italia commedia
1,30 **La auto delle settimana no stop**

ITALIA 7 Telemilano

14 — **Fantasilandia**, telefilm
15 — **Ter tv**
15,30 **Baretta**, telefilm Robert Blake
17 — **Speedy**, programma a tutte velocità
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake
20,30 FILM **I sopravvissuti città morta**, di Antonio Margheriti, con David Warbeck, John Steiner, Susie Sudlow. Italia avventura 1972 — *Un appassionato di archeologia è alla di scatto d'oro, ma per trovarlo dovrà affrontare molti pericoli*
22,25 **Colpo grosso**, quiz con U. Smalla
23,15 **Giudice di notte**, telefilm
23,45 FILM **scopone e sempre cappotto**, di Juan Bosch, con Anthony Steffen, Fernando Sancho. Italia/Spagna 1972
1,20 **Colpo grosso**, quiz

QUARTAMIRETE

12,45 **Momenti d'oro**, promozionale
16 — **tv**, promoz.
17 — **Supercassifica show**
— **quattro**, rubrica
18 — **Redazionale**
20,30 FILM **Delirio**, di Tim Ritter, Asbestos Feli, C. Lercara. Usa 1987 — *Una giovane coppia compie terribili delitti*
22,15
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM **Una casa per sempre**, di Mann, Michael McGuire, Frances Hyland, Stambaugh. Usa film drammatico per la tv 1978 — *Nonno in fuga dall'ospizio si unisce al nipote in fuga da casa e inizia a vagabondare assieme a lui. Film nello stesso tempo allegro ma di tristezza*

QUINTARETE

13 — FILM **La ragazza di tutti**
15 — programma promozionale
17 — **Capitan America**, cartoni
17,30 **L'Incredibile Hulk**, cartoni ani-
18 — programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Millelire**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti pic-**
20 — **Le mie piccole Margie**, telefilm
20,30 FILM **Trinità figli di...**, con Harry . Italia western 1972
22,30 programma promozionale
24 — FILM **giada**, di John Erman, con Paul Winfield, Jonathan Lippe, Rita Tushingham. film drammatico per la tv 1977
2 — **Film stop**

SUPERSIX

13 — **piemontesi**
13,30 **auto settimana**, promozionale
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Speciale Piemonte ta**
19,30 **Jayce**, cartoni
20 — **Forza mare**, rubrica sport nautici
20,30 **days**, telenovela
21,30 **Le auto**, promozionale
22 — **The Bill Cosby Show**, situation comedy
22,30 **Speciale Piemonte d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM **La umana**, di Raoul Walsh, con John Wayne, Walter Pidgeon. Usa western 1940 — *Storia di William Quantrill, famigerato sudista che instradò gli assi della criminalità degli anni successivi: Jessie James, i Dalton e gli Younger. Qui lo vediamo emergere da maestro frustrato a brigante sotto la copertura della bandiera sudista*
1 — **La settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOLANDIA

13,25 **store, a passo con la musica**, con Piero Baldini, Dina Fraschi
14,54 **Sabato quasi domenica**
15,03 **Da sabato a sabato**. Una settimana di radio, televisione e vecchie novità
16,27 **Insieme**, a cura Riccardo Cocciante
17,13 **Il cuore**, di Olindo Famali
17,30 **Autoradio**, con Claudio Nobis
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30
19,15 **Ascolta si fa** rubrica religiosa
19,20 **vostro servizio**. Risposte agli ascoltatori del notaio
19,55 **Black-out**
20,33 **Cl noi** (replica)
21,04 **Dottore**, , Luciano Sterpellone (replica)
22 — **Musica oggi**. Franco Donatoni, Federico Incadona
22,27 **Il telefono telefona**, originale radiofonico di Ambrogi
23,08 **La**

15 — **Stereobig**
18,56 **Onda verde uno**
21,02 **Stereouno sera**
22,57 **Onda verde uno**

RADIODUE

12,46 **Parade**, presentano Babolini e M. Rinaldi
14,15 **Programmi regionali**
16 — **Com'era dolce il suono ramingo**. Il mondo Emilio Salgari Valtalo da Elio Bartolini
16,30 **Gr2 Europa**
16,50 **Hit Parade**
16,33 di
16,38 **Speciale Gr2 Agricoltura**
17,05 **Mille e una**
17,32 Invito al teatro: **La Trilogia di Dorina**, Girolamo Rovetta
19,02
19,50 **jazz**. Un programma di Pietro Pacini
21 — **Per soli, coro e orchestra**. *Felix Mendelssohn-Bartholdy*
22,15 **contemporanea**. *Flavio Emilio Scogna*
22,46 **Incontro**, parole e musica nella notte, con Felice Andreasi
23,28 **italiano**

RADIOTERAPIA

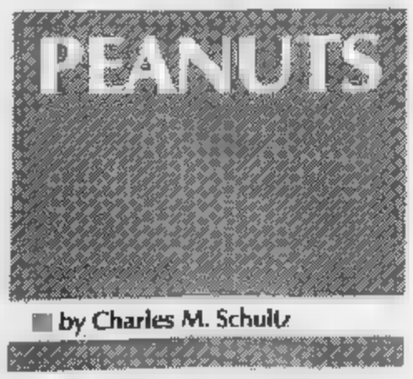
16 —
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

RADIOTRE

15 — **Tutto il teatro di Italo Svevo**. *L'avventura di Maria*
16,45 **Atlante sonoro**. I reportages di tre. *Trieste anatomia di un mito*
17,15 **Direttore** Musiche di Schumann, Brahms, Wagner. Orchestra Alessandro Scarlatti della Rai di Napoli
19,15 **Folkconcerto**, musica popolare al componimento classico. Di Elvio Monti
20 — **Incontri con la musica di Bergamo**. Complesso Romaensemble diretto da Vittorio Bonolis
21 — Dalla Svizzera. **La Longjumeau**. Opera comica in tre atti di Adolphe de Leuven e Léon Lévy Brunswick
23,15 Pagine **Avventura sopra la di Barberia** di Filippo Perenti

GIORNALI RADIO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde notte**



ODEON TV

13 — **Top** [illegible]
13,30 [illegible]
14 — [illegible] **sport**, rating
14,30 FILM ■ [illegible] **traccia**, ■ Hajo Gies, con Goatz George, Eberhard Feik. Germania giallo 1983
17,30 **Lettera aperta** ■ [illegible] **giornale della sera**, di Francesco Maselli, [illegible] Silverio Blasi, Daniele Costantini, Nino [illegible] Fabbro. Italia drammatico 1970 — *Una serata nel salotto di* [illegible] *editore di sinistra. Tutti discutono astrattamente, finché un architetto industriale la cui fabbrica è occupata dagli operai lancia un'idea: mandare ad un giornale della sera* [illegible] *lettere e chiedere* ■ *partecipare attivamente alla guerra nel Vietnam*
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Tasformers**, cartoni animati
20 — **Captain Power**, telefilm
20,30 FILM ● **Il mio amico il diavolo**, di Stanley Donen, con Dudley Moore, Raquel Welch, Peter Cook. Gran Bretagna commedia 1967 — *Il timido cuoco Stanley è innamorato della bellissima cameriera Margaret,* [illegible] *non riesce a dichiararsi a lei. Il diavolo gli chiede l'anima in cambio di sette desideri e il giovane* [illegible] *trasformandosi di volta in volta in lord inglese, intellettuale, cantante e playboy* [illegible] *jet set. Niente da fare: la ragazza non ci sta. Il diavolo, che in fondo è* [illegible] *buon diavolo, «dimentica» di* [illegible] ■ *prezzo pattuito. Tornato cuoco, Stanley trova* [illegible] *sé il coraggio di parlare a Margaret*
22,30 **Houston Knight**, telefilm
23,30 FILM ● **Angel Killer**, di [illegible] Vincent O'Neil, con Betsy Russel, Rory Calhoun, Donna Wilkes. Usa drammatico 1985
1,30 [illegible] **pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
2,30 **Film no stop**
8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
10 — **L'enigma che viene** [illegible] **lontano**, telefilm
11,30 **Le pazze storie** ■ [illegible] **Van Dyke**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

MONTECARLO

— **Sport Show**, attualità sportiva, condotto [illegible] Giacomo [illegible] zocchi, Flavia Filippi:
— **Motociclismo:** [illegible] **Premio** [illegible] **Nazioni,** ■ [illegible] ■ Monza campionato europeo 250 [illegible]
17,15 **Due pazzi scatenati**, telefilm
18,15 FILM ■ **Custer il ribelle**, di Norman Foster, con Wayne Maunder, Michael Dante. Usa western 1967 — *Deferito per negligenza, Custer viene degradato da generale a colonnello. Per riscattarsi decide di guidare i suoi in una sortita* [illegible] *tutto inopportuna* [illegible] *tro gli indiani*
20 — **Tmc news**
20,30 FILM ● **Le piccanti avventure** ■ **Robin Hood**, di Ray Austin, [illegible] George Segal, Morgan Fairchild, Roddy McDowall. Usa [illegible] comico per la tv 1984
22,20 FILM ■ **Ad un'ora della notte**, di [illegible] Hutton, con Elizabeth Taylor, Laurence Harvey. Gran Bretagna giallo 1973 — *Non più giovanissima, ricca e depressa, Ellen ha sposato in seconde nozze John. Una notte, durante uno spaventoso temporale, le pare di vedere nella casa abbandonata di fronte alla sua* ■ *cadavere di* [illegible] *assassinato. John chiama la polizia, ma del cadavere non c'è traccia*
0,15 FILM ■ **Balboa**, di James Polakof, con Tony Curtis, Carol Lynley, [illegible] Kanaly. Usa commedia [illegible]
8 — **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **Felix** [illegible] **cat**
— **Plastic man**
11,15 [illegible] *Supertrophy,* [illegible] diretta [illegible] Vallelunga
12 — Da San Pietro: **Angelus**, benedizione [illegible] papa Giovanni Paolo II
12,15 **Domenica Montecarlo**
— FILM ● [illegible] **uomo** ■ **spettacolo**, di John Power, con Rod Taylor, John Mellon, John Ewart. Australia commedia 1977

[illegible]

13,10 **Tele-Revista**, attualità in lingua spagnola
13,25 **Centro**, settimanale d'informazione di Renato Delorenzi e Enrico Morresi
14,25 **Pat e Patachon**, cartoni animati
14,50 **La quarta dimensione**
15,15 FILM ● **La febbre** [illegible] **del petrolio**, ■ Jack Conway, [illegible] Clark Gable, Spencer Tracy. [illegible] avventuroso 1940
17,15 **Giro d'orizzonte**
17,50 **A conti fatti**, rubrica
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo** ■ **domani**, [illegible] zione religiosa di don Ernesto Storelli
18,40 **Alfazeta**, programmi ■ attualità
19 — **Attualità sera**
19,30 [illegible] ■ [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,20 FILM ● **Agente 007** [illegible] **di uccidere**, ■ Terence Young, con Sean Connery, Ursula Andress, Jack Lord, Joseph Wiseman, John Kitzmiller. Usa avventuroso 1963 — *Il film che lanciò in* [illegible] *colpo solo Sean Connery, 007 e un nuovo genere cinematografico con decine di imitatori. 007, agente segreto inglese, va in Giamaica* ■ *indagare sull'assassinio* ■ [illegible] *collega e della sua segretaria. L'inchiesta lo porta al dottor Julius No, misterioso cinese proprietario di un'isola, che disturba i programmi spaziali* [illegible] *Nasa. Strepitoso successo mondiale de «Dottor No»,* ■ [illegible] *Fleming*
[illegible] ■ [illegible]
22,25 **Sabato sport**
23,55 **Teletext** [illegible]
6,30 **I puffi**, cartoni animati
6,55 **Pingu**, cartoni animati
9 — **Peripicchioli**
9,30 **Come in cucina**
10 — **Culto evangelico**
11 — **Le rose des temps**, documentario
11,20 **Pat e Patachon**, cartoni animati
11,40 **Concerto** [illegible]
J. Brahms, sinfonia n. 1 in do minore
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera

[illegible]

13,45 **Usa sport**, una partita registrata [illegible] calcio americano
13,45 **Calcio**, campionato tedesco, telecronaca differita di Massimo Marianella
17,30 **Calcio**: Campionato inglese settima giornata. In [illegible]
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tuttocalcio**
20,30 **Calcio**: [illegible] partita di campionato spagnolo sesta giornata. In differita
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Off shore**, campionato mondiale
23,30 **Tennis - Atp Tour**, da Basilea. Replica
0,30 **Calcio**: replica [illegible] partita [illegible] campionato spagnolo sesta giornata
10,45 **Campo base**, con Ambrogio Fogar. Replica
12,45 **Tennis: Apt Tour**, Replica

RETE T [illegible] MOVIE

13 — **Teledomani**
13,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy express**, cartoni animati
15,15 [illegible], cartoni animati
15,[illegible] **Mask**, cartoni animati
16,[illegible] FILM ■ **Peter** [illegible] [illegible] **in America**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale ■ attualità e informazione
19,30 **Ssslab 2020**, cartone
20,20 FILM ● **Il prigioniero** ■ **Amsterdam**, ■ Alfred Hitchcock, con Joel McCrea, George Sanders. Usa spionaggio 1940 — *Poco prima* [illegible] *scoppio della seconda guerra mondiale un reporter* [illegible] *cano assiste al rapimento di un leader pacifista inglese e scopre che i suoi sequestratori sono agenti nemici che* [illegible] ■ *carpirgli preziosi segreti*
22,30 **Off side**, rubrica di calcio
23 — **Mash**, telefilm
23,45 **Informa sette giorni**, settimanale di attualità
0,30 [illegible] ● **Operazione mistero**, di Samuel Fuller, con Richard Widmark. Usa spionaggio 1953

RETE MIA

15 — FILM ■ **Al di sopra** ■ **ogni** [illegible] **sospetto**, di [illegible] Thorpe, con Joan Crawford, Fred McMurray, [illegible] spionaggio 1943 — *Agli alberi della seconda guerra mondiale due sposi americani vengono incaricati dal servizio segreto inglese* ■ *rubare i piani* ■ [illegible] *mina magnetica inventata dai tedeschi. Dopo una serie di mirabolanti avventure i* [illegible] *riescono a portare a termine il loro compito*
17 — **Guip**, contenitore per ragazzi
19 — [illegible] ■ [illegible]
19,30 **Diario**, agenda quotidiana
19,45 **Un mago negli affari**, varietà
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità
20,30 FILM ■ **Il caso Paradine**, di Alfred Hitchcock, con Gregory Peck, Alida Valli, Charles Laughton. Usa drammatico [illegible] — *Un avvocato difende una bella vedova accusata* ■ [illegible] *ucciso* ■ *marito, e* [illegible] *ne innamora. Durante* ■ *processo sospetta il cameriere di lei e finisce per accusarlo apertamente nonostante le suppliche della donna. Il cameriere si suicida e* [illegible] *si complica*
22,25 **Le storie** ■ **Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**

[illegible]

13 — **Obiettivo agricoltura**. Rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 — FILM ● **Messaggero d'amore**, di Joseph Losey, [illegible] Julie Christie, Alan Bates. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Il tredicenne Leo, orfano di padre, viene ospitato nella villa dei ricchi Norfolk e s'innamora della loro figlia Marian accettando* ■ *portare Te lettere che in segreto* ■ [illegible] *si scambia con Ted, il fattore che ama appassionatamente. La relazione viene scoperta con tragiche conseguenze*
18,30 [illegible] **uomo**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 **L'enigma** ■ **rue Martin**, [illegible] naggiato, di Jean Delannoy, con Michel Duchaussoy, Roger Dumas, Riccardo Cucciolla. Seconda puntata
22 — **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,10 **E adesso andiamo a incominciare**, varietà
23 — FILM ● **Trio infernale**

RETE CANAVESE

15,15 FILM ■ **L'ispettore di karate contro l'anonima sequestri**
17 — **Tg**
17,15 [illegible]
18 — **Columbia Fantasy**, cartoni
18,30 **King Kong**, cartoni
19 — [illegible] **Kitty**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Gli investigatti**, cartoni animati
22,30 **Tg**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 [illegible]

[illegible]

16,10 **Sloane**, telefilm
17 — [illegible] **Larry**, telefilm
17,45 **Hanna** ■ **Barbera**, cartoni animati
18,45 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — [illegible]
19,30 **Le** [illegible] **settimana**, programma promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
[illegible] FILM ● **L'urlo dei marines**
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della** [illegible]
24 — [illegible] **Larry**, telefilm

TELE [illegible]

13,30 **Calcio club**, Toro
14,30 **Belfy e Lilibit**, cartoni animati
15 — **Sport nel** [illegible]
16 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
19,20 **Tg** [illegible] **Susa**, attualità, a cura di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**
19,40 **Il piccolo detective**, cartoni animati
20,30 **Sport nel mondo**
22 — **Tg Val Susa**, attualità, a cura di Mario Damasio
23,30 **Calcio club**, Toro

SESTRIERE

18 — FILM ■ **Non sparate sui bambini**
18 — **Padre e figlio investigatori** [illegible] **peciali**, telefilm
19 — **Capitan America**, cartoni
19,45 **I protagonisti della** [illegible] **piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Cuori nella tempesta**, novela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
23 — FILM ● **Colpo grosso al panificio** [illegible]
1 — **Padre e figlio investigatori** [illegible] **peciali**, telefilm

[illegible]

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Veronica**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Cuore** ■ **pietra**, telenovela con Salvador [illegible]
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Pace individuale**, ■ Larry Peerce, [illegible] John Heyl, Usa 1972
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Programmi no stop**

TELE [illegible] D'AOSTA

7 — **Cartoni animati**
11,30 **Mash**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Il meglio della settimana**
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
21,30 **Telefilm**
— **Sport**
— **Programmi non stop**

TELE [illegible]

17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **After** [illegible] telefilm
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno** [illegible] **Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 FILM TV ■ **Il momento di Elisabeth**, con Eden e Groucho Marx
21,30 FILM ■ **L'isola del terrore**, con Ginger Rogers. Drammatico
22,30 **Incontri ravvicinati**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **Il** [illegible] ■ [illegible] **sapere**, programma educativo
16,30 **Al grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
17,30 [illegible] **Vidal Special**, telenovela ■ con Salvador [illegible] ■ Edith Gonzales
20,25 **La debuttante**, teleromanzo con Adella Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo e Manuel Saval
22 — **Bianca Vidal**, telenovela [illegible] Salvador Pineda ■ Edith Gonzales

VIDEO MUSIC

7 — **On the air** [illegible]
8,30 **I** [illegible] [illegible] **mattina**
14 — **On the air pomeriggio**
18 — **Video novità**
18,30 [illegible] **speciali**, [illegible] puntata dedicata al gruppo australiano in vetta [illegible] classifiche [illegible] più venduti
19 — **Eurochart**
19,30 **Passatempo musicale**
0,30 [illegible] [illegible]

TIEFFE 9

12,15 **TI 9**, [illegible]
12,45 **Calcio fans**
14 — **Supercartoni**
[illegible] — **Music television**
17,30 FILM ● **Il corsaro degli** [illegible]
20 — **L'altra notizia**
22,15 [illegible] **al mondo**, documentario
23,15 FILM ■ **Sotto le** [illegible] [illegible] **California**, con Roy Rogers. Usa musicale

IN POLTRONA

Kurosawa suspense

RAITRE 20,30

Il titolo, A trenta secondi dalla fine promette spettacolo mozzafiato. Il film mantiene la promessa, ma proprio tanto. La storia è stata scritta negli Anni Sessanta da Akira Kurosawa (al e battuta dal suo [illegible] un miliardo di anni luce). Il film è stato comprato e finanziato dagli americani, ma diretto dal russo Andrej Konchalovsky (ho, indeciso fra il film per platee agghiacciate dalla suspense, e il film di pregio, ha cercato di fonderli e ci è riuscito dimostrando che bellezza e noia mortale non sono affatto sinonimi). Storia. Jon Voight e Eric Roberts evadono da un sorvegliatissimo carcere in Alaska, si buttano su un treno merci e vedo come vada. A loro si unisce una ragazza. Il macchinista ha un infarto e muore. I

Jon Voight

Paperone o Oca? ma [illegible] chi importa?

[illegible] 20,30

Adriano Celentano aveva appena prodotto «Joan Lui» che fu un vero crack finanziario (ma si rifece in Russia dove ebbe un successo smodato). Poi, per Natale, ricominciò a far soldi a palate con **Il burbero**, e in quel di Cellate tornò il sorriso. Film di Castellano e Pipolo, da due soldi e da vari miliardi d'incasso: si narra [illegible] un avvocato, misogino e cafone dal cuor d'oro (come il carattere fisso della maschera Celentano impone) che vive una pagliacceasca avventura gialla assieme a Debra Feuer, monumento vivente alla bellezza femminile. Gli sceneggiatori-registi sono inesistenti, ma in questi giorni, con «Occhio alla Perestrojka», dimostrano di saper fare anche peggio. Siena, città in cui si svolge mezzo film,

Debra Feuer affascina Celentano

[illegible] **Il burbero** per insensatezze, fra cui quella dei contadinelli dell'Oca che gridano «Oca!» invece di «Paperone!», [illegible] fan di solito. La dc presentò un'interrogazione in Comune. Poi un'indagine della Finanza sui compensi ai fantini fece dimenticare tutto.

Truccati e no

ITALIA 1 23

Sport spettacolare, sempre inquestionabilmente vero o finto per un paio d'ore. Si attacca alle 23 con **Superstars of Wrestling** che sta mandando in onda col contagocce, a due alla volta, gli incontri ipersettacolari del «Summerslam '90», torneo di wrestling secondo per importanza soltanto a «Wrestlingmania». Gli incontri di stasera vedono protagonisti Jake — the snake — Roberts contro Bad News Brown e Earthquake contro Hulk Hogan.

Chi ha un satellite li ha già visti due mesi fa e tre volte in replica. Il wrestling è lo sport più truccato del mondo, ma non fa molto per nasconderlo. Poi si passa alla boxe (23,45) con **La grande boxe** commentata da Rino Tommasi che propone il match fra

Wrestling

Marlon Starling e Maurice Blocker. Si tratta dell'incontro valido per il titolo mondiale della categoria Welter Wbc, combattuto la scorso 19 agosto a Reno nel Nevada e inedito per la tv (sempre che non si possieda il satellite che lo ha trasmesso, una sola due volte).

Dietro Fantastico

RAIUNO 20,40

Fantastico invece di fare **Fantastico 21** si chiamerà **Fantastico** [illegible] perché si pensa che il suffisso «90» evochi la festosità del trascorso Mondial italiano. **Fantastico** è lo spettacolo di punta della Rai: raccoglie tanta gente quanta una grande partita di calcio, finisce su tutti i giornali. È la vetrina pubblicitaria a cui tutti aspirano per promuovere merci di vario genere ed è conseguentemente la vetrina a cui arrivano solo i grandi artisti e i grandissimi raccomandati.

Fantastico è [illegible] prodotto più importante della televisione importante dell'Italia dei seicento canali: Raiuno, [illegible] all'interno di Raiuno, della struttura più importante, chiamata Struttura 5. Le strutture sono una sorta di dipartimento interno alle reti. Certe sono più importanti, certe meno. Alcune sono più specializzate, altre si occupano di mille cose. Un po' per caso e un po' per vocazione del [illegible] capo, Mario Maffucci. [illegible] Struttura 5 si occupa soprattutto di allestire grandi spettacoli (da quello di stasera, al sopramenzionato Sanremo, ai concerti di Madonna, a Miss Italia). Maffucci è l'estrema potenza dello spettacolo nazionale. Faceva il giornalista, ha inventato la rubrica «Droga, che fare?», ha sostenuto il rimpianto «Fantastico» con Celentano senza un attimo di nervosismo, unico in tutt'Italia (oltre a Celentano che rideva [illegible] un pazzo leggendo i giornali e scoprendo che davano più [illegible] politica a [illegible] re della canzonetta che ai sondaggi), sta già progettando il «Fantastico» del '92, insieme a diverse altre cose.

Dopo Maffucci, il più importante è Pippo Baudo. Baudo presenterà lo spettacolo, che è metà del suo lavoro. Per il resto passerà i giorni e le notti (dorme quattro-cinque ore al massimo e gli basta) al Teatro delle Vittorie, un ex cinema parrocchiale nobilitato a massimo tempio dello show tv, a provare, riprovare, studiare soluzioni, valutare il flusso degli ospiti (cioè, in definitiva, la scaletta della trasmissione), sopposare le

Fantasticherie

pressioni, fare la regia, confortare e sgridare. Il suo camerino è l'unico allo stesso piano del palcoscenico: gli anni scorsi, il trio Solenghi-Marchesini-Lopez per andare in camerino doveva fare tre piani di scale a piedi. E' anche l'unico ad avere accesso al palco senza passare obbligatoriamente per i gabinetti. Ed è anche l'unico per cui tutti i pomeriggi arriva il massaggiatore senza il quale né Baudo né Fellini riescono a lavorare bene e concentrati.

Dopo Baudo viene la Laurito, che vanta un ascendente carismatico sul pubblico del Sud e lo usa magistralmente. La Laurito ha una segretaria-filtro francese che una volta non parlava benissimo l'italiano e rendeva problematici i rapporti con lei. Dopo la Laurito viene Jovanotti, che è supportato dal disc-jockey e produttore Claudio Cecchetto, una macchina da Adriano Celentano (Jovanotti e Celentano fanno lunghe conversazioni in cui parlano spesso di se stessi e di Dio. A volte i due argomenti coincidono). Dopo Jovanotti c'è Giorgio Faletti, che con **Fantastico 90** [illegible] abbandonare la vita del comico e Fininvest e guadagnare i cachet di Beppo Grillo. Dopo viene il pubblico. Fantastico [illegible] gli venderà tre generi di spettacolo: la pubblicità alle tre lotterie legate alla trasmissione, la pubblicità degli sponsor e la pubblicità autoprodotta dagli ospiti cantanti e attori. Lo spettacolo, in generale (pensiamo ad esempio ai giochi di prestigio), è una sublime arte di presa per i fondelli.

DOMANI IN TV

STAMPASERA
Sabato 6 Ottobre 1990

RAIUNO

PRIMISSIMO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte
13,55 **Toto-tv Radiocorriere**, gioco con P. Valanti e M. [illegible] Elmi
14,20 L'America si racconta. Viaggio [illegible] cinema hollywoodiano [illegible] ieri e di oggi. FILM ■ **Una fidanzata per papà**, [illegible] Vincente Minnelli, con Glenn Ford, [illegible] Sherwood. Usa commedia 1963 — *Tom re[illegible] vedovo [illegible] dopo un po' si fidan[illegible] con una donna ricca, bella e molto snob. Il figlioletto cerca invece di indirizzarlo sulla [illegible] di casa, che [illegible] da tempo*
15,50 [illegible] **sportive**
17 — **New [illegible] to day**: rassegna per aspiranti modelle
16,55 **Notizie sportive**
18,40 [illegible] **Ischia**, con S. Marchini
18,15 **90° minuto**
19,50 [illegible] **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM TV ● **La Rivoluzione fran[illegible]** di Robert Enrico, con Klaus Maria Brandauer, Jane Seymour, Claudia Cardinale, Massimo Girotti, Peter Ustinov, Vittorio Mezzogiorno. Film in quattro parti. Terza parte: *I parigini assaltano le prigioni massacrando nobili e sacerdoti. La famiglia reale è ormai prigioniera [illegible] sente la [illegible] fine vicin[illegible]. Marat viene assassinato da Carlotta Corday, Danton si allontana da Parigi e anche La Fayette abbandona [illegible] rivoluzione*
22,20 [illegible] **domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno, [illegible] Maria Teresa Ruta, Gianni Minà, Aldo Agroppi
24 — **Tg 1** [illegible]
0,15 Da Monza **Motociclismo. Campionati Mondiali Superbike**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica di medicina
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, telefilm
14,30 **Saranno fa[illegible]**, telefilm
15,15 FILM ● **Totò nella Luna**, [illegible] Stefano Vanzina, con Totò, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi, Luciano Salce. Italia [illegible] 1958.— *Totò, editore di [illegible] piccola rivista, licenzia il fattorino che pensa solo alla fantascienza. Quando si scopre che il ragazzo ha un tipo di sangue che lo rende particolarmente idoneo alle esplorazioni lunari, gli [illegible] gli propongono un viaggio sul pianeta*
17,30 **Tg2** [illegible]. [illegible] Valleluna **Automobilismo formula 3**
18,30 **Calcio serie** [illegible]
19,45 **Tg2**
20 — **Domenica sprint**

21,05 Quando il giallo diventa nero. Viaggio con guida nel cinema poliziesco francese [illegible] cura [illegible] Claudio G. Fava e Rosanella Lelio Nogara. **Pinot agente semplice**, [illegible] Gerard Jugnot, con Fanny Bastien, Jean-Claude Brialy, Francis poliziesco 1984 — *Un agente della polizia timido [illegible] semplice, s'innamora [illegible] [illegible] giovane tossicodipendente. Si impegnerà con tutte le sue forze per strapparla dal giro e dalle grinfie di uno spacciatore rivelando anche a se stesso doti che pensava di non avere*
22,35 **Tg 2 - Stasera**
— **Meteo [illegible]**
22,50 **Protestantesimo**, [illegible] cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
23,40 **Rock pop Jazz**: Miti [illegible] personaggi della storia [illegible] musica
23,20 **Dse Tolti dalla strada**, inchiesta
23,50 **Umbria Jazz '90**
0,30 FILM ● **I ragazzi [illegible] notte**, di Robert Markowitz, con Kathleen Quinlan

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Santa Barbara**, telefilm
11,05 — FILM ■ **Scandalo internazionale**, [illegible] Billy Wilder, con Marlene Dietrich, Jean Arthur, John Lund. Usa commedia [illegible] — *Nella movimentata Berlino del dopoguerra Phoebe Frost fa parte di [illegible] commissione [illegible] di indagare sui rapporti tra militari statunitensi e ragazze tedesche*
12 — **Tg1 Flash**
13 — [illegible] **In prestito**, telefilm

7 — **La famiglia bionica: il paese delle meraviglie**, telefilm
8,15 **Lassie**, telefilm
8,40 **Clayhanger**, sceneggiato
9,30 [illegible] **Dante Alighieri: La Divina Commedia**. *Paradiso. Canto XXVI*
10 — **Sorgente di vita**. Rubrica di vita e cultura ebraica
10,30 FILM ■ **I disperati**, di Compton Bennet, [illegible] Dirk Bogarde, Mai Zatterling. Francia avventura 1953
11,55 **Capitol**, soap opera

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali
14,10 **Tennis**. Da Salerno **Campionati italiani**
16,15 Eurovisione da Parigi, **Ippica G.P. Arco [illegible] Trianio**
17 — FILM ● **Furia [illegible] deserto**, [illegible] Lewis Allen, [illegible] [illegible] Lancaster, Mary Astor. Usa drammatico 1947 — *La tenutaria di una casa da gioco ha [illegible] figlia allevata fuori del suo ambiente. Una volta adulta però la figlia si innamora di un delinquente. Soltanto alcune brutte avventure la faranno ritor[illegible] da un bravo ragazzo che l'ha sempre amata*
18,35 **Domenica [illegible]**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali
19,45 **Sport Regione**
20 — [illegible] **serie B**, una partita della giornata

20,30 FILM ● **Chi la visto?**, con Donatella Raffai [illegible] Luigi Di Maio. Regia [illegible] Eros Macchi. *Il caso centrale di questa prima puntata è quello [illegible] Adriana Benedetta Roccia, una bambina di due anni scomparsa [illegible] dieci giugno scorso mentre i suoi genitori [illegible] i suoi sei fratelli erano andati a cercare fragole in un bo[illegible]*
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
22,50 **Tg3 notte**
23,20 **Rai Regione Calcio**

RETE 4

13,40 **Premiere**
13,45 [illegible], telenovela
[illegible] — **[illegible] mia piccola solitudine**, telenovela con Veronica Castro
17 — **Ribelle**, telenovela
18,15 **Io sto con [illegible] natura**, varietà

20,30 FILM ● **Hawaii**, di George Roy Hill, con Richard Harris, Julie Andrews, Max von Sydow. Usa [illegible] ventura 1966 — *Nel [illegible] un principe hawaiano chiede [illegible] ottiene l'invio sulla sua isola di un gruppo [illegible] religiosi. Giungono un reverendo e sua moglie. Il missionario è accolto [illegible] entusiasmo [illegible] ben presto [illegible] [illegible] austerità gli provoca notevoli difficoltà*
23,35 FILM [illegible] **Bravo**, di John Ford, [illegible] John Wayne, Maureen O'Hara, Ben Johnson. Usa Western [illegible] — *Un colonnello della cavalleria americana è sposato e ha un figlio. Da quindici anni però non vede [illegible] famiglia perché, du[illegible] [illegible] guerra civile, è stato costretto [illegible] bruciare [illegible] piantagione della moglie, simpatizzante sudista, [illegible] questa non l'ha più perdo[illegible]. Ora, però, scopre che [illegible] figlio si è arruolato nel reggimento e ben presto giungerà da lui anche la moglie per riaverlo indietro*
1,40 **Mannix**, telefilm

ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica [illegible] motorismo [illegible] Andrea De Adamich
14 — **21 Jump Street**, telefilm *Poliziotto inesperto*
16 — **Bim [illegible] Bam**, varietà per ragazzi:
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Ti voglio [illegible] Denver**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
18 — **Manimal**, telefilm
19 — [illegible], cartoni animati
19,30 **The [illegible] Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 **Pressing**, di Marino Bartoletti, con Omar Sivori [illegible] Kay Sandwick. *Servizi sulle partite di campionato con i commenti [illegible] calciatori, allenatori, giornalisti*
22 — **Mai dire banzai**, show
22,30 FILM ● **Il diavolo in corpo**, [illegible] Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis. Italia drammatico 1985 — *Psicanalisi e terrorismo nel discusso [illegible] «scandaloso» film di Bellocchio. La figlia di un funzionario ucciso dai terroristi è ormai sull'orlo [illegible] pazzia. L'amore per uno studente figlio del suo psicanalista la distoglierà dal [illegible] imminente matrimonio con un terrorista pentito (nemesi?), ancora [illegible] carcere*
0,30 **Premiere**, I trailers della [illegible] na
0,35 **Rock a mezzanotte**.
1,35 **Appartamento in tre**, telefilm
2,05 **Benson**, telefilm
— **Premiere**, [illegible] novità cinematografiche

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, con Maurizio Seymandi
14,15 FILM ● **Padri e figli**, di Mario Monicelli, con Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi. Italia commedia 1957 — *Sandro, studente di liceo, [illegible] Marcella, studentessa del ginnasio si amano e marinano la scuola. Il preside se ne accorge e avverte i rispettivi genitori. Il padre di Sandro, medico severo, strapazza il figlio. Il padre di Marcella, sarto gaudente, la prende sul ridere. E' lui che aiuta i due ragazzi a restare insieme*
16,30 **Nata libera**, telefilm
17,30 **Nonsolomoda**
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,30 **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod

20,30 [illegible] **sceriffo extraterrestre... poco [illegible] e molto terrestre**, di Michele Lupo, [illegible] [illegible] Spencer, Raimond Harmstorf. Italia comico 1979 — *Un bambino extraterrestre mandato sulla terra per una vacanza è preso in custodia da uno sceriffo che lo difende da alcuni malviventi che vogliono rapirlo per sfruttarne i suoi poteri*
22,20 **Più forte... Bud**, programma in omaggio all'attore napoletano Bud Spencer (Carlo Pedersoli)
23 — **Nonsolomoda**, attualità a cura [illegible] Fabrizio Pasquero
23,20 [illegible] **scenari per il Duemila**, con Maurizio Costanzo
0,35 **Ellery Queen**, telefilm *Le memo[illegible] del colonnello Nivin*
1,35 [illegible] **Welby**, telefilm *La promozione*

DOMANI MATTINA

8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
— **Premiere**, I trailers
9 — FILM ● **Inventiamo l'amore**, [illegible] Camillo Mastrocinque, con Gino Cervi, Evi Maltagliati. Italia [illegible] media [illegible]
11 — **Gente comune**
12 — **Il pranzo [illegible] servito**, [illegible] Claudio Lippi
12,45 **Tris**, conduce Mike Bongiorno

GRP

13 — **Sportoballo**, rubrica sportiva
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paolo Protasi
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 FILM ● **Ladri di biciclette**, di Vittorio De Sica, con Lamberto Maggiorani, Enzo Staiola. Italia drammatico 1948 — *Un uomo per [illegible] assunto come attacchino municipale deve possedere una bicicletta. Mentre svolge il suo lavoro le viene rubata. Con il figlio di [illegible] anni vanno alla ricerca del ladro*
21 — FILM ● **Il signor [illegible]** [illegible] Mario Camerini, con Assia Noris, Vittorio De Sica, Virgilio Riento. [illegible] commedia 1937 — *Il figlio [illegible] un edicolante si finge [illegible] nobiluomo [illegible] fa innamorare una [illegible] ragazza. La [illegible] di quest'ultima scopre però tutto dopo [illegible] innamorata dell'imbroglione*
23,30 **Il fiore all'occhiello**, siparietto di cabaret
24 — [illegible] **Bold Ones**, telefilm
1 — **Film [illegible] stop**

[illegible]

13 — **Piemonte in piazza**
15 — **Le auto d[illegible] settimana**, promozionale
17,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] — **L'albero [illegible] mele**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **parte degli amici: firmato mafia**, di Yves Boisset, con Senta Berger, Giancarlo Sbragia, Sterling Hayden. Fran[illegible] drammatico 1971 — *Lotta [illegible] clan mafiosi a Marsiglia per il monopolio del racket edilizio*
22,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ■ **Titolo non comunicato** [illegible]
1,45 **Le [illegible] della settimana**

IT[illegible]7 (Telecity)

13,30 FILM ● **El gringo**, [illegible] Lewis [illegible]. Foster, co John Payne, Dennis O'Keefe. Usa avventuroso 1951 — *Un gruppo di carcerati, comandato dal violento El Gringo, evade uccidendo tre guardiani e piomba [illegible] un gruppo di pionieri che viaggiano sotto la guida di [illegible] pastore protestante*
15 — **Fantasilandia**, telefilm
16 — **Baretta**, telefilm
17,40 **Odissea [illegible] fer [illegible]**, di Russ Mayberry, con David Janssen, Hope Lange. Usa drammatica 1974
19,30 [illegible]a, telefilm
20,30 FILM ● **Bianco Apache**, di Bruno Mattei, con Sebastian Harrison. Italia western 1987
22,30 **Fotomodella estate '90**
23 — FILM ■ **Zorro mezzo e mezzo**, di Peter Medak, con George Hamilton, Lauren Hutton. Usa commedia 1981 — *Il figlio del celebre Zorro ha ereditato da papà la maschera e basta. Per il resto [illegible] solo fare figure estremamente ridicole. Ma ce [illegible] [illegible] lo [illegible] perché in fondo è un bravo ragazzo*
0,50 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUARTARETE

16 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
16,45 **Diretta stadio**
17 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
17,45 [illegible] [illegible]
18 — **Momenti d'oro**
19 — **Spazio redazionale**
19,45 **Automarket tv**, programma promozionale
20 — **Il viaggio della Mayflower**, con Richard Crenna, Anthony Hopkins. Usa drammatico 1979 — *Gli avvenimenti a bordo della «Mayflower» che nel 1620 trasportava dall'Inghilterra al Nordamerica 102 pellegrini*
21,30 **Juve/Toro**, news
22,15 **American catch**
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
[illegible] — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy**, varietà
— **Film non stop**

QUINTARETE

13 — FILM ■ **Li chiamavano i tre moschettieri... Invece erano quattro**, [illegible] Silvio Amadio, con Tony Kendall, Ettore Manni, Gino Santercole, Luciana Turina. Italia commedia 1973 — *Gli impavidi moschettieri sono [illegible] ricerca di un prezioso vaso da notte opera di Cellini che la regina di Francia deve utilizzare personalmente. Demolito [illegible] critica*
[illegible] — **Milleidee** promozionale
17 — **Capitan America**, cartoni
17,30 **L'incredibile [illegible]k**, cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 [illegible] **e figlio investigatori speciali**, telefilm
19 — [illegible]**ee**, promozionale
20 — **Capitan America**, cartoni
20,30 FILM ■ **Killer a bordo**, di Philip Leacock, con C. Akins, Susan Howard. Usa film drammatico per [illegible] tv — *Una [illegible] per miliardari [illegible] bordo di una lussuosa nave da crociera diretta a Honolulu si trasforma in [illegible] gelido quando a bordo un misterioso virus inizia [illegible] mietere vittime fra passeggeri e membri dell'equipaggio*
24 — FILM ● **Il principe di [illegible] Park**

SUPERSIX

10,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
11 — [illegible] **orafa: Valenza propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Le spie**, telefilm [illegible] Robert Culp, Bill Cosby
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — [illegible] **the catch**
23 — **Banco 7 e mezzo**, gioco
1 — **Le auto della settimana**
1,30 [illegible]...

RAIUNO

13,20 **Music Store, al passo [illegible] la musi[illegible]**, testi [illegible] Vivi Zizzo, con Piero Baldini e Dina Braschi
14,01 **Il Romanario '90**, spunti in [illegible] di una Roma d'autore. Un programma di Sergio Centi
14,30 [illegible] **Bianca Stereo[illegible]**
14,50 **Tutto il [illegible] minuto per minuto**, [illegible] da Paolo Carbone e Massimo De Luca
1 — [illegible] **sport**
[illegible] **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A cura di Massimo De Luca
[illegible] **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa a [illegible] di Gian [illegible] Favero
20,10 **Radiouno sera. Domenica: Stagione lirica**. *Lucia di Lammermoor*, opera in tre atti, musica Gaetano Donizetti. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Roma

STEREOUNO

14,30 [illegible] **Bianca Stereo estate**
14,50 [illegible] **il calcio minuto per [illegible]**
20,05 **Stereunosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

11 — **Il setaccio**, con Enrico Gastaldi
12,15 **Mille e [illegible] canzone**. Presenta Elena Arcaio
12,45 **Hit [illegible]**. Presentano Daniela Deboli[illegible] e [illegible]
14 — **Mille e [illegible]**, seconda parte. Presenta Elena Arcaio
14,30 [illegible] **domenica così**, riascolti di [illegible] diodue [illegible] [illegible] i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Toso
[illegible] — **L'oro della musica**, a [illegible] Laura Padellaro
21 — **La città cantata**, percorsi urbani preferenziali tra musica e sentimenti, a [illegible] Alberto Gedda
22,46 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la sua terra: Giampaolo Rugarli. [illegible] programma a cura di Francesco Salzoni
[illegible] **Bolzano**

[illegible]

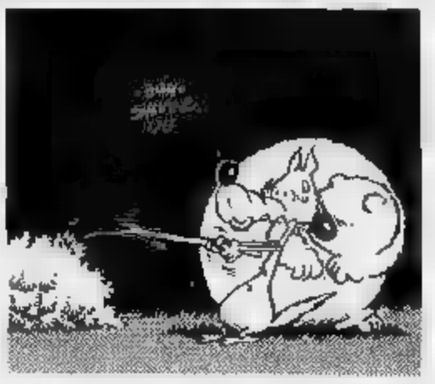
14,50 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,25 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

RAI[illegible]

13,15 **Specie Orione**. Dettagli [illegible] un panorama radiofonico. Conduce Mela Cecchi
14 — [illegible] **Bell'Europa**, [illegible] [illegible]. Rendine. 48° canto
14,10 **Antologia**, inventario [illegible] cultura [illegible] temporanea. Un programma in diretta a [illegible] [illegible] Mirella Fulvi, Giorgia Nisi, Francesca M. Sansoni. Un ritratto [illegible] vivo: Natalia Ginzburg
15 — In diretta dal teatro Margherita [illegible] Genova. **Concorso [illegible] finalisti al XXXVII Concorso internazionale di violino «Premio Nicolò Paganini»**
19 — **Antologia**. Seconda parte. Padre Ernesto Balducci: «Immagini del futuro»
20 — **Concerto barocco**
20,35 **La Bell'Europa**, di S. Rendine. 51° canto
21 — Dall'Accademia d'Ungheria [illegible] Roma, **Nuovi spazi musicali 1990**
22,15 **Un autunno romantico**, racconti dell'Ottocento europeo
23 — **Serenata**, musiche di D. Sciostakovich

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per [illegible] vive e lavora [illegible] notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**



ODEON TV

14 — FILM ● **Il [illegible] dei tartari**, di Valerio Zurlini, con Jacques Perrin, Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Francisco Rabal, Fernando Rey, Jean-Louis Trintignant. Italia drammatico 1976 — *Fresco di nomina il tenente Drogo viene spedito a presidiare [illegible] zona di confine ai margini del deserto dove attende ansiosamente [illegible] ai compagni di potersi misurare con i nomici: i tartari. I giorni però trascorrono tutti uguali. Alla fine Drogo si ammala e muore [illegible] aver mai combattuto*
16,15 **Tv top girl**
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Transformers**, cartoni [illegible]
20 — **Sportacus**, varietà
20,30 FILM ● **Adorabile infedele**, di Henry King, con Gregory Peck, Deborah Kerr, Eddie Albert. Usa biografico 1959 — *La storia degli ultimi anni di Francis [illegible] Fitzgerald. Lo scrittore, malandato in salute e roso dai dispiaceri professionali, si dà all'alcool. La love story [illegible] giornalista Sheilah Graham sembra ridargli vita, [illegible] per poco: il protagonista infatti [illegible] dà il a pochi mesi tragicamente*
22,45 **[illegible] di soldati**, documentario
23,15 **Anzacs**, telefilm con [illegible] Logan, Andrew Clark
— **Film non stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Le pazze storie di [illegible] Dike**, telefilm
10 — **[illegible] nella tempesta**, telenovela
11,30 **Le pazze storie di Dick Van Dike**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni [illegible]
13 — **Bullwinkle**, cartoni animati

MONTECARLO

12,30 FILM ● **La figlia di Joshua Cabe**, [illegible] Philip Leacock, con Buddy Ebsen. Usa commedia 1976
14,30 Da Monza **Motociclismo**
17,15 FILM ● **Il piccolo gigante**, di William A. Seiter, con [illegible] Abbott, Lou Costello. Usa comico 1946 — *Gianni [illegible] Pinotto questa volta sono dei venditori porta a porta di aspirapolvere che combinano un mucchio di pasticci*
[illegible] — **Appunti [illegible] di viaggio**, con Andrea Gris
20 — **Tmc news**
20,30 **Galagoal**, varietà [illegible] giornata del Campionato. Con Alba Parietti, Josè Altafini e Massimo Caputi
22,15 FILM [illegible] **Dracula**, di Ted Browing, con [illegible] Lugosi, D. Manners. Usa orrore 1931 — *E' il primo Dracula sonoro, quando uscì per la prima volta sul grande schermo il vampiro terrorizzò intere platee. Visto adesso fa invece anche un po' sorridere. Si fanno però [illegible] apprezzare le atmosfere [illegible] il bravissimo Bela Lugosi nella parte del principe delle tenebre*
24 — FILM [illegible] **La donna ch inventò lo stip-tease**, di Mervyn Le Roy, con Natalie Wood, Rosalind Russel, [illegible] Malden. Usa musicale 1962 — *E' [illegible] storia di Rose che lanciò nel mondo dello spettacolo le sue due figlie. Una, famosa stella della rivista e l'altra apprezzata attrice di cinema*
8,30 [illegible] **Smart**, telefilm
9 — **Petrocelli**, telefilm
10 — **Condo**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela
11,15 **Potere**, telenovela
12 — [illegible] **pranzo [illegible] Wilma**
12,30 **Segreti e misteri**, *Le piramidi*

SVIZZERA

13,10 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
14,10 **Superflip**, gioco a premi condotto da Yor Milano
14,25 **Cuori [illegible] età**, telefilm *Il trapianto*
14,50 **Quinto continente. Australia.** *Nuove professioni*. Documentario
15,55 **Corteo [illegible] festa [illegible]a [illegible] dammia**, da Lugano cronaca differita [illegible]
16 — **[illegible] amica**, documentario *Un fiume in piena*
16,35 **La parola [illegible] Signore**, conversazione evangelica
16,45 **A conti fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
19 — **Attualità [illegible]**
— **Domenica sportiva** 1
19,45 **Telegiornale**
20,15 **L'orchidea [illegible]**
21,45 **Nautilus**, appuntamento per chi [illegible] vive [illegible] sola televisione
22,30 **Tg sera**
22,40 **Domenica sportiva** [illegible]
23,05 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a [illegible] Claudio Mésoniat
0,15 [illegible] **notte**
12,25 **Alf**, telefilm
12,50 **A come [illegible]**

[illegible]

12,30 **Tennis**, Atp Tour. Cinegiornale d'attualità
13,30 **Sportime Domenica**. Contenitore [illegible] sport presentato da Franco Ligas
17,45 **Superwrestling**, servizi [illegible] interviste sui personaggi del wrestling. Presenta Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Bordo ring**, storie [illegible] pugni [illegible] pugili. A cura di Franco Ligas
20 — **Fish eye**. Obiettivo pesca
20,30 **Campo [illegible]**, a cura di Ambro[illegible]o Fogar
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia
12,30 **Superwrestling**, presenta Dan peterson
13,30 **Campo base**, a cura [illegible] Ambrogio Fogar

IN [illegible]

Il ritorno dei cercapersone

[illegible] 20,30

Terzo giro per **Chi l'ha visto?**, fiore all'occhiello di Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, che dichiara di aver voluto portare in televisione realtà fortissime, [illegible] rimaste finora nascoste, dalla pretura, al 113, ai desaparecidos volontari di casa nostra. **Chi l'ha visto?** è entrata a far parte della storia della tv patria. Ogni anno annuncia l'ultima puntata, l'anno dopo riparte. Riparte identica a sé stessa (anche «Fantastico», d'altronde: quello dell'anno scorso doveva essere l'ultimo, ricordate le dichiarazioni delle ultime puntate?). Donatella Raffai continua a presentare col suo charme personalissimo fondato sul garbo e il guardaroba pieno di taillaur (quanti ne possiede? Un milione?), e con lei continua ad esserci Luigi Di Majo, che era stato avvocato e quest'estate si è ritrovato anche sul settimanale di pettegolezzi. Altri, identici ingredienti: il computer, la diretta, le telefonate, gli scomparsi. Poveracci, questi ultimi: storie da stringere il cuore, che [illegible] ritrovino o no.

Chi l'ha visto?

Bud Spencer e i misteri Zen

CANALE 5 20,30

Misteri da monastero Zen, di quelli su cui meditare dodici anni per scoprire l'essenza dell'universo in un piatto di minestra: perché i film di Bud Spencer uscivano a Natale e incassavano cifre astronomiche, ma solo fino a un certo giorno, quando il pubblico — per motivi assolutamente insondabili — gli ha voltato le spalle? Uno sceriffo extraterrestre, sottotitolo: **Poco extra e molto terrestre**, appartiene ancora al periodo fortunato. Eppure è un film brutto, esattamente come quel «Superfantagenio» che [illegible] brutto uguale oppure non è più piaciuto. Era il 1979, nel mondo imperversava il miele appiccicoso di «E.T.» (giustamente vietato ai minorenni in alcune nazioni; l'imbecillità fa male ai bambini) e l'omone buono Bud Spencer si ritrovò a fare lo sceriffo che deve accogliere un bambino-Ufo e salvarlo dai cattivi. Bambino che viene da Vega e da bravo extracomunitario ha poteri extra. Coppia di ferro: menano le mani da campioni e si fanno i dispettucci. I bambini ne andarono pazzi.

Spencer nel film

Il colonnello ha famiglia

[illegible] [illegible]

Rotequattro vanta i migliori cicli di film dell'immenso panorama Fininvest. L'ultimo è «Il mito del West», che stasera regala agli appassionati l'epocale e stupendo **Rio Bravo** di John Ford, con John Wayne nel periodo d'oro e Maureen O'Hara. E' un western grande come una casa, stupendo, completo e perfetto. John Ford parla lo stesso [illegible] ne che portava nel «Massacro di Fort Apache»: è il colonnello Kirby Yorke che ha appena fatto la guerra di secessione da nordista e aveva dovuto dar fuoco alla piantagione della sua stessa moglie, sudista, che gliel'ha un po' giurata e non lo vede da quindici anni. Un giorno al forte arriva loro figlio, che si è appena arruolato. Papà Wayne tropido per lui (di nascosto). Arriva anche lei: si amano ancora e si odiano. Gli indiani attaccano. C'è il contrattacco decisivo, e il figlio del colonnello si butta in prima fila. Ce la farà? Maureen O'Hara e John Wayne tremano assieme per la [illegible] sorte. Capiscono di amarsi. Finale travolgente. Supercinema!

Mitico Wayne

Erotico politico

ITALIA 1 22,30

Italia 1 continua un ciclo di film erotici o soft-porno che ha scarsissimo successo. Forse perché sul video possono passare prese in giro, spot martellanti, cariche del seicento, oppure scemenza di ogni genere, ma fare erotismo con una scatola di cinquanta centimetri è un'impresa da Nembo Kid. Il soft della settimana è **Il diavolo in corpo**, film di Marco Bellocchio che s'ispirava a un precedente film-scandalo di Claude Autant-Lara, a sua volta ispirato a un romanzo maledi del diciottenne Raymond Radiguet. In comune con i precedenti, il film di Bellocchio, anche a rileggerlo trenta volte, ha solo il titolo. E' una bellissima storia d'amore, impostacchiata di contorcimenti sesso-psicanalistico-politici di nota maniera, e di flash erotici che possono piacere o indurre al sonno. Il film arrivò in platea sostenuto da [illegible] pazza campagna pubblicitaria che puntava molto sulla scena basilare di una fellazio e su strane polemiche. Arrivò, ci stette poco e incassò non molto.

Il diavolo in corpo

La vendetta di Luigi

[illegible]

La cosa da vedere in tv in questi primi giorni freddi è **La Rivoluzione francese**, kolossо-giocattolino, che con subdola, simpaticissima, sottile cattiveria vendica Luigi XVI facendogli fare la figura del sublime spirito nobilmente quieto destinato a soccombere fra le convulsioni incontrollate del popolaccio. Maria Antonietta è l'antica leggerezza vaporosa, bella, piccante e affettuosa che moltissimi vorrebbero conoscere, mentre Robespierre è il punto d'incontro pestifero fra il pallido Nosferatu e il nero, terribile Darth Vader di «Guerre Stellari». Marat un urlatore di piazza, Danton un ambiguo. Storicamente millimetrico, anche se manchevole di qualche personaggio per ovvi limiti di tempo (otto ore, ma forse non ne sarebbero bastate venti), corale, strepitoso, lo sceneggiato mescola cordoglio per i malcapitati, condanna per i feroci di ogni partito, attimi di esaltazione per la cronaca della nascita dei grandi principi, frutto perenne e splendido della Rivoluzione. Attori: Jane Seymour, Vittorio Mezzogiorno, Christopher Lee, Massimo Ghiotti.

Jane Seymour

RETE [illegible] PIEMONTE

13,45 **Informa 7 giorni**, notiziario
14 — **Juntor**, cartoni animati, varietà, telefilm
[illegible] — **Programma [illegible] ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, notiziario
19,30 **Il fantasma bizzarro**, telefilm
20,20 FILM ● **La gioia della [illegible]**, di Frank Capra, [illegible] Bing Crosby, Colsen Grey, [illegible] commedia 1950 — *Un patito per i cavalli si trova ad una svolta: deve decidere tra le corse e il matrimonio con la figlia [illegible] un industriale che gli affiderebbe la responsabilità di un'azienda. Optando per i cavalli si metterà in un mare di guai*
22,30 **Ruota in pista**, rubrica
23,45 [illegible]**s 7**, settimanale [illegible] attualità e informazione
0,30 [illegible] ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**

RETE MIA

13 — **Primomercato**, programma promozionale
15 — **Italia sport**, a cura del Pool sportivo
17 — **Gulp**, [illegible] animati
19 — **Le 50 tavole d'Italia**
19,30 **Diario**, agenda quotidiana
20 — [illegible] **scoperta [illegible] tesori [illegible]**
20,30 FILM [illegible] **Il signore e [illegible] signora Smith**, di Alfred Hitchcock, con Carole Lombard, [illegible] Montgomery, Gene Raymond. Usa commedia 1941 — *Film di Hitchcock ma in cadenze [illegible] commedia, senza scosse di adrenalina, quindi. I coniugi Smith, che si amano intensamente nonostante ripicche e dispettucci, scoprono che in realtà non sono marito e moglie. Il loro matrimonio, infatti, non è stato [illegible] registrato per un banale ma seccante disguido burocratico. Prima di risposarsi, e questa volta a tutti gli effetti, il marito farà sospirare la bella per ammorbidire il di lei carattere, non proprio zuccherino*
22,30 **52 strada**, speciale
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

8,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
13 — **Gambrinus ieri e oggi**, spettacolo
15 — **L'enigma di [illegible] [illegible]**, sceneggiato
18 — **Trauma Center**, telefilm
19 — **Sportflash**
20,30 FILM [illegible] **Un complicato intrigo [illegible] donne vicoli e delitti**, di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Italia drammatico 1985 — *A Napoli le morti per overdose di [illegible] si susseguono [illegible] ritmo incessante. Nello stesso tempo la [illegible] [illegible] clan camorristi per il controllo del mercato si fa sempre più spietata. Un boss della droga viene ucciso. Sul [illegible] indagano un capitano [illegible] polizia e il padre del morto*
23,30 **Sport Flash**
1 — FILM [illegible] **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**

[illegible] CANALE

15,15 FILM [illegible] **L'uomo lupo**
17 — **Redazionale**
18 — [illegible] **fantasy**, cartoni animati
19 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
19,30 **Redazionale**
20 — **Gli investigatti**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **Cacciatore [illegible] fortuna**
22,45 **Le [illegible] [illegible] settimana**, programma promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Portaerei**, programma promozionale

VIDEOUNO

17,30 **Un [illegible] [illegible] [illegible]ne**, telefilm
19,30 **Le [illegible] della settimana**
20,30 FILM ● **Il grande sperone**, [illegible] George Sherman, [illegible] John Wayne, Ray Corrigan, Raymond Hatton. Usa western 1936
22 — [illegible], documenti
22,30 [illegible] **auto [illegible] settimana**, promozionale
[illegible] — [illegible] **Larry**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**
1 — **Le auto della settimana**

TELESU[illegible]

15,30 FILM TV [illegible] **Il momento di Elisabeth**
17,30 **Filodiretto**, luci e ombre del mondo del [illegible]voro piemontese
19 — **Speciale Telesu**, *Le macchine sono macchine*
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — [illegible] **animati**
20,30 FILM TV [illegible] **traditore**, con George Hamilton. Commedia
21,30 FILM TV [illegible] **La signora [illegible] giarrettiera**
23 — **Uno sceriffo contro tutti**

RETE A

15 — **Il tesoro [illegible] sapere**, programma educativo per i ragazzi
16,30 [illegible] **grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro e Maria Teresa Rivas
17,30 **Bianca Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo e Angelica Aragon

[illegible] MUSIC

8,30 **On the air mattina**, [illegible] freshe e buona musica
12,30 **Video novità**, le novità della settimana
13 — **Anita Baker in concerto**
14 — **Pomeriggio in musica**
14,30 **Premio Rino Gaetano**
15,30 [illegible] **Hot line**
17 — **Pomeriggio in musica**
0,30 **Notte rock**

[illegible] TV

16 — **Cartoni**
17,30 FILM ● **Sotto le stelle della Ca[illegible]**, [illegible] Roy Rogers. Usa musicale
20 — **Piemonte e storia**: Don [illegible]
22 — **Intorno [illegible]**, documentario
22,45 [illegible] **television**
23,15 FILM [illegible] **Jhonny Oro**

TELETIME

13,15 **Calcio fans**
14,30 **Sport nel [illegible]**
15,30 **Betty e Lilibit**, cartoni
17,10 **Monjiro samurai solitario**, cartoni animati
19,20 [illegible] **e Lilibit**, cartoni
20,20 **Tg Val Susa**
21 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
[illegible] — **I tappeti più belli**, promozionale
22,30 **Torino e dintorni**
23,20 **Innamorarsi**, telenovela

[illegible]

15 **Cuori [illegible] tempesta**, telenovela
16 — **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
16 — FILM [illegible] **famiglia assassina [illegible] Baker**, di [illegible] Karn. Usa drammatico 1960
18 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
19 — **Capitan America**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Curro [illegible]**, telefilm
21,30 **Capriccio e passione**, telefilm
[illegible] FILM [illegible] **La legge della camorra**

[illegible]

15,30 **Justica**, telefilm
16,30 **Veronica**, telenovela
17 — FILM ● **L'imperatore [illegible] Capri**, [illegible] Luigi Comencini, [illegible] Totò, Yvonne Sanson, Marisa Merlini. Italia commedia 1950 — *Totò, cameriere, [illegible] scambiato per un principe estremamente mondano e invitato a fare una [illegible] a Capri*
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Il miracolo [illegible] villaggio**, con Betty Hutton
0,30 **Justice**, telefilm

[illegible]

11,30 **M.A.S.H.**, telefilm, con Alan Alda e Loretta Swit
13 — **Cartoni animati [illegible] stop**
19 — **Notiziario**
19,10 **Sport**, sintesi dei principali avvenimenti sportivi della settimana
20 — **Telenovela**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
— **Programmi no stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Cellsotti ■ Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: P■■ Palorchi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

■■ Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1826
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1838 del 14/12/1988

■■■ NUMERO ■■■ 1990

Comici di «Occhio alla perestrojka»: rovinati dalla tv

TITOLO	**Occhio alla perestrojka**
REGIA	**Castellano e Pipolo**
ATTORI	**Ezio Greggio** **Jerry Calà** **Corinne Cléry**
■■■■	**Comico, Italia, 1990**
SALA	**Reposi**

Il dinamico duo di sceneggiatori-registi, Castellano ■ Pipolo, in ge■■■ si fa vedere ■ Natale con un film di cui i critici dicono peste ■ corna mentre le platee ne esultano. Se «Occhio alla perestrojka» è uscito ben prima di Natale, però potrebbe significare che nemmeno i distributori si hanno creduto troppo.

TRAMA — Tre amici di Crema vendono attrezzi agricoli in Bulgaria, ma soprattutto vanno a d■■■■e come matti, trovandone di bellissime. Uno ha una vera e propria fidanzata a Sofia, non vede l'ora di sposarla, ma è impedit■ dal governo bulgaro. Il secondo, fidanzato in Italia con la figlia del padrone dell'azienda per cui lavora, è braccato dal fratello delle ■■■ amante di Sofia, autentico energumeno, sosia di Schwarzenegger, che vorrebbe costringerlo ■ sposarla. Il terzo, sposato in Italia, in Bulgaria illude una bella fingendosi scapolo e promettendole lo nozze appena si potrà. Tutto bene finché c'è la dittatura, ma poi crolla ■ cortina ■■ ferro e le fidanzate piombano in Italia. Il primo è tutto felice, gli altri due passano i loro guai. Equivoci, ■■■ situazioni come minimo imbarazzanti, momenti concitati ■ tutto quanto altro si può facilmente prevedere. C'è anche la sorpresina, a un certo punto.

GIUDIZI■■ — Giovedì ■■■, ospite del popolarissimo programma «Telemike», Silvio Berlusconi, mentre un■■ signora dal pubblico gli urlava «Ti voglio bene!» e Bongiorno lo baciava sulle guance, diceva che, durante la battaglia sugli spot, «una certa fiction politica» lo ha ostteggiato con cattiveria per motivi poco chiari. Ne suggeriamo uno, per così dire culturale: ■ur miracolato questo genere di comicità, tutte versacci, smorfie, battutacce, ■■■ televisive riportate in bl■■■, esagerazione, frenesia, demenzialità, demenza. Il film è inconsistente, anzi, non ■ nem■■■■ un film, ma uno sceneggiato pagliaccesco con gli spazi per la pubblicità che non potrà che innalzarne il livello mostrando flash di buon cinema. Com'era bravo e simpatico Greggio quando girava «Sbamm!», suo primo film (andato malissimo: chi stende le recensioni ha sempre il vizio di preferire i cineasti alla fama). E Jerry Calà quando con i Galli di Vicolo Miracoli faceva da supporter ■ Cochi e Renato nei teatri! Poi è venuta ■ televisione che ■■ bombardato tutto, poggio dei tedeschi. Una fra le più caratteristiche cose che la televisione ci abbia dato ora lo spettacolo «Drive In». La differenza fra «Drive In» e questo film è che nel film mancano le risate registrate ■■ sottofondo. Come a «Drive In», la merce migliore che il film ha da vendere sono le statuarie bellezze che sfilano in continuazione e concedono anche velocissimi strip.

ste. pet.

Al Museo del cinema Russ Meyer e i suoi film nudi

Una galleria di stupori

La formidabile crema di un film di Meyer: «Kitten» Natividad in «Beneath the valley of the Ultravixens»

TORINO ● Reduce dai successi di Rimini (e dalla dimenticanza di un'intera generazione di spettatori) ecco a voi Russ Meyer che presenta al Museo del Cinema, nella sala principale del Massimo requisita per l'occasione, la sua galleria di stupori, orrori, falsi idoli che nessun critico o monumento ■■ incubo ■■■ renderanno con tanta evidenza.

Russ Meyer, oggi sessantottenne e inattivo negli Anni Ottanta, è un regista americano diverso perché non ha avuto paura di mostrare la sessualità nei suoi eccessi. Non mancherà chi lo troverà sciocco, chi per contrasto ne farà un moralista e persino chi troverà affascinanti le ■■■ strampalate storie. In realtà si tratta d'un intelligente uomo d'affari che si è inserito in una situazione odiosa e ne ha largamente tratto profitto.

Fino a ieri, cioè fino al ■■■ di *Henry & June*, la censura americana che consiste nell'autocensura da parte ■■ produttori e si riduce al dispotismo del presidente di categoria Jack Valenti, rifiutava per sessuofobia lettere ■■■ ed «s» ■■■■ pericolose per il destino delle pellicole così segnalate in maniera negativa agli esercenti, ai giornali, alle famiglie. Meyer, al termine della contestazione generale e in anticipo sull'evoluzione dei costumi, è andato a cercarsi le «x» o le «r». Girava i cosiddetti «nudies» dove cadevano i veli e si mimava enfaticamente ogni tipo ■ rapporto.

Dimentichiamo le viete battute sul fatto che risparmiava sui costumi degl'interpreti ■ che le star si pescavano in un night qualsiasi e gli antagonisti nell'elenco dei disoccupati. Di sicuro questi «nudies» costituirono degli affari e consentirono a Meyer di proseguire da solo sulla strada della provocazione, con sporadiche ■ proficue scritture presso alcune «majors» lungimiranti come la 20th Century Fox che gli commissionò *Beyond the Valley of the Dolls* con due milioni di dollari ■ disposizione ■ un titolo ■ Robeson (*The Valley of the Dolls*, 1978, dello stesso Fox) da chiare per burla.

Al tempo stesso i film di Meyer, very shocking e purtroppo macchiati di violenza che non è certo liberatoria ■■■■ forse il soft-core spinto, venivano celebrati ■ parte della critica e favoleggiati nei campus universitari. Perché? E quali ne ■■■ lo caratteristiche?

In primo luogo, sia con i film nudi sia con ■■■ melodrammi grondanti sensualità repressa, Meyer rappresentava sempre l'America. Le donne con un vestitino lacero e aderente, gli uomini in salopette con i muscoli tutti pronti, i paesaggi solari che accendono i desideri, rientrano nella letteratura Usa e in particolare nei romanzi di Erskine Caldwell. Poi quest'America ossessiva aveva già trionfato nei fumetti di Li'l Abner, quegli stessi non lontani dall'ispirazione di Fellini per *La città delle donne*. Infine certe esasperazioni del kitsch che pure non è mai leggero, anticipano Fassbinder ■ forse Almodóvar, per la vocazione di autore e per la mancanza di rispetto.

In *Ivetta*, uno smagliante bianco e nero, le dissipazioni vengono goffamente condannate da un predicatore fanatico. In *Super Vi■■■* canti nazistici e un personaggio ricorrente ■ ■■■■ Martin Bormann indicano un pericolo più concreto delle smanie sessuali. Peccato che alcuni spettatori non favorevoli si siano allontanati in silenzio perché ■■■ regista non convenzionale meritava almeno un non convenzionale pernacchio.

Su una cosa invece ■ platee maschile e femminile sarà d'accordo. Mr Meyer ama ed esalta il ■■■■ della donna, autentico ■ al silicone ■■■ importa. Una ■■■■ piacevole, totale, magari divertente però ■■■ viscida.

Piero ■■■■■

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	■■■ESSO	●●●●
★★★	CONSI■■	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire ■■■■■
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA ■
corso D. Cesare 67 ☎ 356.531

Che mi dici di Willy?, di Norman Reno, ■■■ Campbell Scott, Stephen Caffrey, Patrick Cassidy. Col. Non visto. — Gli Anni Ottanta, rivissuti come in un diario degl'incubi, cancellano i sogni della comunità gay decimata non più dal pregiudizio ma dall'Aids. **Drammatico**

Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/■■■

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 356.531

Pretty ■■■■■ ■ Garry Marshall, con ■■■■■ Gere, Julia Roberts. Colori. ■■■ vietato — Un attempato spregiudicato fa da pigmalione a ■■■ prostituta da quattro ■■■■ ma anche ■ ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo ■■■■■mentale) **Commedia**

Ap. 15,45. Film ore 16; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Emilio 77 ☎ 297.197

■■ **montagne della luna**, di ■■■ Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ■■■■■

STAMPASERA

N. 265 SABATO 6 OTTOBRE 1990 L. 1200

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Comune e Regione giunte ombra pci

I nomi entro una decina di giorni Approvato un documento «regionalista»

TORINO ● Ieri sera la direzione della federazione di Torino del pci ha deciso: Comune, Provincia e Regione avranno tra pochi giorni le giunte-ombra: ai gruppi consiliari comunisti ora spetta il compito di scegliere i nomi degli «assessori». Per quanto riguarda il Comune non ci sarà comunque un «sindaco-ombra»: verrà soltanto nominato un responsabile (il candidato più forte è il capogruppo Domenico Carpanini).

In casa comunista la scelta delle «giunte-ombra» viene spiegata come *«una risposta chiara per chi crede veramente in un'alternativa e non vuole accontentarsi di semplici discorsi»*.

Giorgio Ardito, segretario provinciale, dice: *«Abbiamo anche intenzione di proporre un patto di consultazione con i Verdi e altre forze dell'opposizione. La nostra scelta vuole contribuire ad aumentare la capacità progettuale, deve essere vista come un'opposizione propositiva. Il cittadino deve poter scegliere, in pratica deve rendersi conto che le cose possono cambiare»*.

Non mancano comunque i problemi, anche organizzativi. Tra una decina di giorni si avrà l'organigramma completo degli incarichi, poi inizierà un lavoro che costringerà, secondo quanto prevede il segretario provinciale comunista, a ritmi frenetici.

Giorgio Ardito

Non è però tutto. Ieri sera è stato approvato anche un documento sul regionalismo. Di fatto si vuole percorrere la strada che porta ad un cambiamento dell'organizzazione dello Stato. La parola d'ordine è una sola: più poteri reali a Comuni e Regioni, meno centralismo romano. Ed è una strada molto simile a quella intrapresa dal senatore Umberto Bossi, il leader degli autonomisti. Ardito però chiarisce immediatamente: *«Non vogliamo essere confusi con le Leghe, con i loro modi di fare. La realtà il loro successo elettorale ha semplicemente accelerato l'urgenza di dare battaglia su questo tema. Bisogna anche rendersi conto che il fenomeno autonomista parte da motivazioni giuste. Noi non condividiamo il loro modo di affrontare questi problemi, ma è chiaro che è necessario accellerare il passo per arrivare ad uno Stato quasi federale. E questa sarà anche la proposta che vogliamo portare al Congresso nazionale»*.

Di fatto si vorrebbe che allo Stato spettassero solo competenze di carattere generale (ad esempio la Difesa) con una forte diminuzione della pressione fiscale lasciando più spazio in questa materia alle Regioni: *«Si tratta di avvicinare il potere ai cittadini rilanciando il problema degli enti locali. Ora i Comuni si occupano di tutto, ma non hanno potere decisionale. Crediamo in un'Europa delle Regioni, lo abbiamo già detto nel "manifesto" approvato nel 1984. Su questo argomento nelle prossime settimane organizzeremo una grossa manifestazione a cui parteciperà anche il segretario del partito Achille Occhetto. Sarà una delle "sfide" dei prossimi anni»*.

Usati come messi e per controllo-soste

Torino, vigili di leva? Assessore favorevole

TORINO ● «Civich» per un anno al posto del militare. Vigili-soldato dirigeranno il traffico, daranno multe e aiuteranno i cittadini nelle grandi e piccole città d'Italia? Potrebbe accadere nei prossimi anni se il disegno di legge che istituisce il corpo dei vigili urbani ausiliari verrà approvato dal Parlamento.

L'ipotesi è avanzata in un disegno di legge presentato dal ministro delle Aree Urbane, Carmelo Conte, e che attualmente è all'esame degli altri ministeri interessati. Per ora quindi tutto resta sulla carta, ma la proposta che permetterebbe ai coscritti di fare il vigile urbano in alternativa al servizio militare di leva piace agli assessori alla Polizia Municipale e alla Gioventù del Comune di Torino.

Conte parte dall'idea che il corpo ausiliario può rispondere alla cronica carenza di personale e ai crescenti problemi legati alla circolazione. Dice il Ministro: *«In Italia i vigili urbani sono solo 60.000 contro i 150.000 della Germania. Solo un terzo di loro, poi, viene utilizzato per il controllo effettivo del traffico»*.

Un'analisi che Agostino Risaliti, assessore comunale alla Polizia Municipale, condivide: *«Ogni giorno combattiamo con i problemi della restrizioni del personale. A Torino il corpo è sotto organico, ci mancano 200 vigili. Ma ci sono studi che dicono che la città ha bisogno di un numero maggiore di civich. La città si espande, soprattutto il terziario, e occorre una maggiore presenza per il controllo del territorio anche nelle ore serali e festive. Siamo costretti a far ruotare i 1700 uomini su quattro turni giornalieri dove al massimo si possono impiegare 4-500 uomini per turno. Ben vengano i vigili-soldato»*.

L'assessore Agostino Risaliti

Per Antonello Angeleri, assessore alla Gioventù: *«E' una proposta interessante soprattutto perché offre la possibilità di svolgere il servizio militare in campi civili»*. Angeleri che già oggi «comanda» 80 obiettori di coscienza impegnati nell'assistenza sociale vede con favore l'allargamento di queste aree: *«Si resta soldati senza diventare obiettori di coscienza, ma in un clima di distensione internazionale fra Usa e Urss è importante orientare l'esercito non solo sulla difesa militare ma anche su un servizio diretto a favore dei cittadini. Si può partire con i vigili ma il discorso può essere allargato al campo più generale della protezione civile»*.

Ma in quali settori dovrebbero operare i civich-soldato? Secondo Risaliti potrebbero svolgere alcuni interventi specifici: *«In primo luogo potrebbero controllare e disciplinare la sosta e il parcheggio lasciando lo svolgimento dei compiti di pubblica sicurezza e di autorità giudiziaria ai vigili professionisti. Non sarebbe una novità, già in Francia, infatti, c'è divisione di compiti fra controllo della sosta e direzione del traffico. Poi potrebbero svolgere i compiti dei vigili messi, consegna e notifica di certificati e via dicendo. Per queste funzioni "ridotte" la nostra scuola potrebbe preparare programmi e corsi di formazione specifici, riducendo anche la durata del periodo di formazione che attualmente è di sei mesi»*.

Se non ci sono problemi legati alla formazione professionale potrebbero nascere però difficoltà sindacali, i civich-soldato infatti dovrebbero coprire ruoli previsti nell'organico degli enti locali. Risaliti, però lo esclude: *«Da anni, ormai la legge finanziaria ci impedisce di fare assunzioni e noi puntualmente ci troviamo con personale sotto-organico e con turni massacranti per gli uomini disponibili»*.

Altri problemi, poi, potrebbero venire dall'«alloggiamento» dei vigili-soldato. I corpi ausiliari, infatti, dai carabinieri alle guardie giurate, dalla Polizia ai vigili del fuoco garantiscono ai soldati il vitto e l'alloggio nelle caserme o nelle scuole d'arma. La scuola dei vigili, però, non è dotata di caserme e altre strutture per il pernottamento. *«I civich-soldato potrebbero dormire nelle caserme dell'Esercito»*, suggerisce Risaliti. Difficilmente, però, il ministero della Difesa potrebbe accettare una simile soluzione. In questo caso i Comuni dovranno realizzare strutture per l'accoglienza.

Maurizio Tropeano

UNO SCONTRINO CHE PARLA

ROMA ● Da oggi nei 200 magazzini Upim e nei 150 centri di vendita affiliati alla catena di supermercati si gioca a «Cartacanta»: sui prodotti in vendita si trova un codice a barre e quando l'acquirente si presenta alla cassa, la penna ottica legge il codice e alla cassa, insieme allo scontrino, un voce registrata con sottofondo musicale annuncia la vincita dei numerosi premi in palio (dalla Fiat Uno a cucine, enciclopedie Rizzoli...). E così la cassa, che gli spagnoli hanno ironicamente ribattezzato «la dolorosa», assume una volta tanto un aspetto... meno doloroso. Cartacanta nasce da un'idea molto semplice studiata per la prima volta in Australia. All'Upim verrà sperimentata sino al 3 novembre.

Rivoli, due colpi di flobert sparati contro un drogato

RIVOLI ● Un giovane tossicodipendente è stato ferito, questa notte, da due colpi sparati da una pistola ad aria compressa. E' ricoverato all'ospedale di Rivoli dove, in giornata, sarà sottoposto ad un intervento chirurgico per l'estrazione di un pallino che è rimasto conficcato nella zona lombare sinistra. Il secondo proiettile lo ha ferito di striscio alla scapola sinistra provocandogli una semplice ferita.

La vittima si chiama Claudio Trombini, ha 22 anni, ed abita con i genitori ed una sorella minore, in via Rivalta 24 ad Orbassano. Non ha voluto raccontare ai carabinieri cosa gli sia capitato però stamane si è presentato in caserma il feritore, Giovanni Camoglio, 51 anni, residente in via Mazzini 6 ad Orbassano.

L'allarme l'hanno dato i genitori del giovane quando l'hanno accompagnato verso le due all'ospedale di Rivoli: *«Poco dopo l'una Claudio è arrivato a casa sanguinante ed in preda ad uno stato confusionale. Lo abbiamo immediatamente accompagnato al pronto soccorso e non siamo riusciti a saperne di più»*.

Claudio Trombini è uno dei tanti giovani che sono finiti nella rete della droga pesante. Ha qualche piccolo precedente per furto e, l'anno scorso, la magistratura gli aveva inflitto gli arresti domiciliari in modo che i genitori potessero controllarlo più facilmente.

Claudio Trombini, ferito

«Ero tanto che non si drogava — racconta la madre — nell'ogesto scorso si era messo a lavorare. Ieri, poi, è accaduto questo episodio spiacevole. E' uscito di casa, nel primo pomeriggio, assieme ad alcuni amici e lo abbiamo visto tornare in quello stato pietoso. Purtroppo questi ragazzi, quando escono di casa, non si sa mai dove vadano a finire».

Quello che è capitato a Claudio Trombini lo ha raccontato al maresciallo Cazzola stamane Giovanni Camoglio. Il pensionato si è accorto che qualcuno cercava di forzare la sua porta d'ingresso. L'anziano pensionato si è alzato, ha preso la sua pistola flobert, ha aperto di colpo la porta, ma il Trombini anziché fuggire è rimasto fermo come un palo. A quel punto il Camoglio ha esploso uno dietro l'altro sei colpi di pistola flobert mettendone a segno due. Nella vicenda c'è anche un risvolto, se si vuole, grottesco. Il tossicodipendente ha continuato a starsene impalato, anzi, ha minacciato il suo feritore: *«Mi hai colpito. Adesso vado a casa, prendo una bomba e torno per farti saltare in aria»*.

Poi le cose non sono andate così, perché il giovane è stato portato in ospedale dai genitori, ma il povero Giovanni Camoglio è rimasto terrorizzato tutta la notte dietro la porta aspettando il ritorno del «ladro». Per questo solo stamattina è andato dai carabinieri di Orbassano.

In trenta ristoranti cinesi piombano i Nas: 9 multati per 3 chiesta la sospensione

TORINO ● Ci sono voluti i carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni e sanità) per scoprire che anche tra i ristoranti cinesi, come tra quelli italiani, molti non rispettano le regole d'igiene. Nove sono stati multati e per tre è stata chiesta la sospensione dell'autorizzazione sanitaria.

Questa scoperta, in realtà, avrebbero dovuto farla gli ispettori dell'ufficio di igiene che dovrebbero controllare gli esercizi in cui si servono alimenti. Anzi, fino a poco tempo fa, il Comune di ispettori ne aveva addirittura un doppione, con una squadra alle dirette dipendenze dell'assessore alla sanità.

Il nucleo antisofisticazione dei carabinieri dovrebbe occuparsi di questioni più importanti e non di verificare se gli ispettori del Comune fanno il proprio dovere.

I militari hanno controllato trenta dei quaranta ristoranti cinesi della città. In alcuni hanno riscontrato piccole manchevolezze; in nove, invece, si sono trovati di fronte a situazioni che li hanno indotti a stilare rapporti piuttosto corposi: cantine umide e malsane in cui venivano conservate le derrate, locali sporchi o inadeguate misure igieniche. In molti sono stati trovati cibi messi in congelatori di tipo domestico, una procedura che, se può essere tollerata nelle abitazioni private, non può essere permessa negli esercizi pubblici perché non offre garanzie sulla conservazione del cibo e sulla sua igienicità.

Nell'elenco dei «cattivi» sono finiti «Hua Dou», via Rovereto 79; «Mister Hu», via dei Mercanti 16; «Da Hua», via Boston 24; «Porta di drago», via Camerana 12; «Nanchino», corso Beccaria 2; «Dong Hua», corso San Maurizio 25; «Canton», via Palermo 125; «Hang Zou», corso Francia 276; «La grande muraglia», corso Principe Eugenio 42.

Una delle principali cause della carente situazione igienica è dovuta al fatto che buona parte di questi locali si trovano in vecchie case mai ristrutturate. Gli attuali proprietari hanno acquistato le licenze subentrando in locali che avrebbero dovuto essere chiusi già con la vecchia gestione. Iniziativa che spetta al sindaco o all'assessore comunale alla sanità.

Fino ad ora a nessuno degli esercizi è stata sospesa l'autorizzazione sanitaria, come hanno chiesto i carabinieri.

Domani il Papa proclama beato il can. Allamano

ROMA ● Il canonico Giuseppe Allamano, fondatore della Missioni della Consolata, verrà beatificato domani in San Pietro con una liturgia solenne presieduta dal Papa. Da Torino partono in serata per la capitale tremila pellegrini. Lunedì, dopo la messa nella Basilica di Santa Maria Maggiore, saranno ricevuti in udienza da Giovanni Paolo II.

Il canonico Allamano è una figura notissima nella storia della Chiesa torinese: nipote di San Giuseppe Cafasso, nacque a Castelnuovo d'Asti (in seguito divenuta Castelnuovo Don Bosco) il 21 gennaio 1851. Morì a Torino il 16 febbraio 1926.

SERVIZI A PAGINA 13

Teresa Rosalba Gaudino

Agli arresti domiciliari la donna che in luglio uccise il convivente

TORINO ● Il giudice delle indagini preliminari Luigi Acordon ha [illegible] stamane gli arresti domiciliari a Teresa Rosalba Calcio Gaudino, la donna che la notte fra il 21 e il 22 luglio scorso uccise con sei rivoltellate Antonio Abbondante, il giovanotto che voleva lasciarla dopo avorle parlato di matrimonio e di un nuovo figlio. L'avvocato Tommaso Servello, difensore con il collega Marlone della Gaudino, aveva presentato l'istanza ottenendo il parere favorevole del pm Fassio. Lei, in carcere alle Nuove, aveva risposto al suo legale, che le proponeva la richiesta, con una smorfia di rassegnazione. Come chi riteneva inimaginabile la possibilità di rivedere la sua abitazione a Montalenghe, dove, da stasera, appena fuori, dovrà rimanere per [illegible] soltanto il 10 novembre, in occasione dell'udienza preliminare.

Il giudice Acordon ha rilevato che sussiste tuttora la necessità di mantenere la donna *«in stato di custodia cautelare in quanto il grave delitto da lei commesso può con ogni probabilità ingenerare nelle parti offese propositi ritorsivi, ai quali l'imputata, anche per motivi difensivi, potrebbe rispondere facendo ricorso a nuovi atti di violenza»*. Ma, disponendo degli arresti domiciliari, il magistrato ha ritenuto di poter evitare entrambi i rischi.

Nella sua richiesta l'avv. Servello aveva ricordato che la donna aveva confessato e assunto un atteggiamento di profonda rassegnazione. *«Devo espiare»*, disse più volte al legale. A casa ritroverà i figli Monica e Fabio, di 17 e 15 anni, affidati in questo periodo alla solidarietà dei compaesani.

La donna, separata dal 1981, viveva con loro nel piccolo alloggio di Montalenghe, contando sull'impiego presso una concessionaria d'auto. Solo da pochi mesi Fabio portava a casa un suo stipendio come apprendista panettiere. Una vita senza sprechi e con avare soddisfazioni: Abbondante, operaio di 32 anni (di poco più giovane della donna), vi irruppe come una grande novità, ma dopo due soli mesi di convivenza, ad aprile, dopo che lei avrebbe abortito, se ne tornò a casa sua a Torino.

...ed è subito casa
RES-SOL
- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 **97.44.83 - 97.43.33**
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 **329.06.97 - 329.08.57**

Contro la malattia l'Europa è già unita

Vincere il cancro

E' partito il secondo round del progetto: in primo piano lotta al fumo, dieta sana, alterazioni al Dna causate dall'inquinamento ambientale. Il congresso di Amburgo

STRASBURGO ● *«In Europa è come se ogni giorno cadessero sei Jumbo a pieno carico»*. Sono parole di Tapani Piha, dell'Organizzazione mondiale della sanità — pronunciate al XV congresso internazionale di Oncologia che si è tenuto recentemente ad Amburgo — nell'annunciare gli allarmanti dati sui danni provocati dal fumo. In tutto il mondo, ogni giorno, muoiono ottomila persone per tumori correlati al tabagismo e, secondo l'epidemiologo inglese Richard Peto, entro il 2020 tale quota salirà a dieci milioni all'anno.

Le frontiere del vecchio continente sono già state aperte nell'87, quando a Strasburgo la Commissione delle Comunità Europee ha lanciato il programma *«L'Europa contro il cancro»*, con l'obiettivo di ridurre del 15 per cento il numero di morti per tumori entro il Duemila. Il primo piano d'azione ('87-'89) ha tastato il polso ai Paesi, dimostrando che si può, attraverso leggi e campagne pubblicitarie, organizzare una macchina di prevenzione e d'informazione per la tutela della salute.

E' partito, quest'anno, il secondo round ('90-'94): vengono proposti gli stessi temi, ma con maggiore enfasi sul miglioramento della nutrizione e sulla formazione del personale sanitario. La lotta al fumo resta capofila. A questo proposito ricordiamo che una direttiva Cee ha stabilito nuovi limiti sul contenuto di catrame dei prodotti a base di tabacco: entro il 31 dicembre '92 il massimo consentito sarà di 15 mg. Entro il 31 dicembre '97 diminuirà a 12 mg.

I prossimi appuntamenti italiani del programma saranno a Roma il 22 ottobre con un Convegno europeo delle infermiere, il 29 delle stesso mese con una riunione del Comitato degli esperti oncologi europei.

Nel 1991, dal 9 all'11 maggio, a Montecatini si terrà la Conferenza europea sul ruolo del medico generale nella prevenzione dei tumori.

Gli effetti dell'obiettivo *«Europa contro il cancro»* si sono incominciati a vedere negli ultimi mesi. E' stata data grande diffusione al Codice europeo, con dieci semplici raccomandazioni sugli stili di vita corretti per la prevenzione. Inoltre è mutato l'atteggiamento della gente: il cancro non è più quel *«male oscuro»*, quel *«male incurabile»*, ma un nemico da cui ci si può difendere e che bisogna affrontare a viso aperto.

Ad Amburgo sono emersi altri dati significativi. Come riporta *«Il giornale del medico»*, il canadese Anthony Miller ha sintetizzato un caposaldo della prevenzione alimentare in una frase: *«Cinque porzioni al giorno di frutta o verdura rappresentano uno dei migliori antidoti contro il cancro»*.

Altri studiosi hanno sottolineato la necessità di ridurre l'apporto di calorie giornaliere, gli alimenti ricchi di grassi, di limitare il consumo di carni trattate e, soprattutto, di quelle affumicate. Di fare un uso moderato di bevande alcoliche.

In Canada è stato condotto uno studio su 57 mila donne: si è dimostrato che le 519 affette da cancro della mammella, incluse nel campione, consumavano un'alta percentuale di grassi, con un valore medio giornaliero pari a 693 calorie dovute a lipidi.

Durante il congresso sono anche state evidenziate le relazioni tra dieta e carcinoma dello stomaco, dell'esofago, della sfera ginecologica, della prostata e del colon. A questo riguardo il dottor Attilio Giacosa, responsabile del servizio di Dietologia dell'Istituto Tumori di Genova, diretto dal professor Santi, ha posto l'accento sul ruolo preventivo di alcuni tipi di fibra, in particolare di quelle solubili, degli alimenti ricchi di calcio, come latte e latticini, nella prevenzione dei tumori del colon. Sono anche stati illustrati i vari progetti di studio in corso all'Ist di Genova, in collaborazione con l'Ecp (European organization for cooperation in cancer prevention studies).

I partecipanti hanno infine analizzato gli effetti dell'ambiente sulle variazioni genetiche e, quindi, sull'insorgenza dei tumori. Nuove tecniche radioimmunologiche, infatti, permettono di identificare alterazioni del Dna dovute all'esposizione ad agenti chimici. Molti studiosi ipotizzano che l'inquinamento atmosferico e gli additivi alimentari siano in grado di modificare il Dna, favorendo così una crescita cellulare incontrollata.

Daniela Daniele

Nozze nell'etere tra il pci e gli Usa

ROMA ● Senza troppo clamore, senza annunci rutilanti, le forze della sinistra italiana impegnate sul fronte della comunicazione si stanno organizzando per reggere il confronto con i colossi internazionali che si vanno formando in campo radiofonico e televisivo. Walter Veltroni, responsabile dell'informazione per il pci, ha detto una volta che in questo campo bisogna «saper pensare in grande», e probabilmente è proprio quello che sta accadendo. I risultati si vedranno nei prossimi mesi.

Da tempo scartata l'ipotesi di costituire un network televisivo nazionale (dapprima per un problema di costi, poi per l'entrata in vigore della legge Mammì, che ha in qualche modo «congelato» l'esistente), la strada è quella di una rete di agenzie che agiscono in sinergia tra loro, in grado di fornire servizi preconfezionati e di livello internazionale alle emittenti radiofoniche e televisive locali.

In questa direzione va l'annuncio che l'agenzia di stampa «Area», che cura tutti i notiziari per le radio della concessionaria Sper (tra le quali «Italia Radio», vicina al pci), ha raggiunto un importante accordo con la Cnn, la Cable News Network dell'americano Ted Turner, nota in tutto il mondo perché trasmette informazione ventiquattro ore su ventiquattro.

La Cnn, che diffonde i suoi tg anche da noi, divenne nota a molti anche in Italia ai tempi della rivolta degli studenti di Pechino, grazie alle molte immagini tempestivamente trasmesse.

Walter Veltroni

L'accordo tra Area e Cnn, una vera e propria *joint-venture*, ha come primo risultato la produzione di un giornale radio sperimentale in lingua inglese, che già viene trasmesso da un circuito di trentotto radio ed è in particolare rivolto ai turisti stranieri presenti in Italia.

Ma le novità sono destinate a non fermarsi qui. La collaborazione in campo radiofonico è molto probabilmente solo il primo passo in vista di più importanti realizzazioni televisive, alle quali «Area» sta da tempo guardando con crescente interesse.

L'agenzia stampa ha infatti raggiunto un accordo con la società romana di produzioni tv Etabeta, legata all'Unipol e alla Lega delle Cooperative. Etabeta, che fa parte di un gruppo che comprende Vetta, Movida e Imagination Grafica, ha chiuso il 1989 con un fatturato di 12 miliardi e con un utile di 700 milioni. Una crescita positiva che dura dal 1987.

«Abbiamo un progetto televisivo che sta uscendo dalla fase di preparazione — spiega il presidente di Area Alberto Bertazzi —. Etabeta fornirà il supporto tecnico e Area si occuperà degli aspetti giornalistici. Il nostro obiettivo è dar vita a un'agenzia integrata che produrrà servizi e reportage per il mercato delle tv locali e indipendenti».

Insomma le «sinergie editoriali» prendono piede anche a sinistra. E in questa luce anche l'accordo con la Cnn di Turner assume un aspetto diverso. Area e Etabeta, per il momento con quote diverse, sono controllate da Unipol Finanziaria, che anche in questo modo sta riorganizzando la propria struttura impegnata sul fronte dell'informazione televisiva. Quello che sta nascendo è un pool informativo, dotato di solidi collegamenti internazionali, che è potenzialmente già in grado, attraverso la fornitura di servizi alle televisioni indipendenti, di costituire un terzo polo informativo a fianco di Rai e Fininvest, nel pieno rispetto della legge Mammì, ma soprattutto delle leggi di mercato che dicono che, in questo campo, solo i colossi possono sopravvivere.

b. f.

STAMATTINA GRANDE CORTEO DI STUDENTI A PERUGIA

«Augusto, stai tranquillo... tuo papà riuscirà a liberarti»

Augusto De Megni, il bambino rapito mercoledì scorso a Perugia

Fino ad adesso i sequestratori non si sono fatti vivi. Tante telefonate di sciacalli. La famiglia chiede una prova all'anonima sequestri. Il racconto del rapimento

PERUGIA ● Il padre di Augusto appare calmo, riuscendo con difficoltà a trattenere l'angoscia e la paura che lo attanaglia. Accoglie un piccolo gruppo di cronisti nel giardino della sua villa, ha in mano un radiotelefono che porta con sé sempre, in questi giorni, quasi per non perdere minuti, secondi preziosi.

Dino De Megni nega l'esistenza di un silenzio stampa, vuole solo che «i giornalisti non dicano falsità, che non speculino sulla sua vita privata»; nega l'esistenza di un contatto con i rapitori di suo figlio, racconta l'esperienza delle crudeli telefonate di stupidi sciacalli. E vuole fare un appello, ai sequestratori, ma anche al suo piccolo Augusto.

Ecco le sue parole: «Quello che facciamo, come tutto il gruppo della famiglia, lo facciamo in primo luogo a mio figlio, che deve assolutamente essere tranquillo perché noi siamo qui, disposti e disponibili a vagliare qualsiasi tipo di discorso, nella massima tranquillità e nella massima disponibilità per la sua salvezza e per la sua salute. E' quindi chiaramente un appello diretto a chi in questo momento lo detiene, perché, ripeto, siamo disposti a vagliare l'ipotesi e siamo in attesa perché soltanto con una telefonata si possono mettere in contatto con noi, perché si possa sviluppare l'iter che sembra essere rituale, che possa portare ad una qualche soluzione...».

Non vuole dire qualche cosa direttamente ad Augusto?

«Sì, ma Augusto è un bambino in gamba quindi lui sa perfettamente... C'è un rapporto padre-figlio, ma c'è anche un rapporto fratello minore-fratello maggiore. In questo contesto sono convinto che lui sa benissimo che ci stiamo dando da fare, io gli dico soltanto di stare tranquillo, di fare tutto quello che gli viene detto da queste persone in questo momento, di non fare assolutamente né colpi di testa né niente - ma non è nel suo stile - e di attendere fiducioso perché bene o male lui su perfettamente che in questo momento è un bambino importante perché tutta Italia è vicino a lui, lo salutano i suoi compagni di scuola, la sua maestra, quindi deve solo stare tranquillo ed attendere. D'altronde è quello che sto facendo io. Come vedete sono tranquillo e sto attendendo».

I rapinatori non si sono ancora fatti vivi?

«Per il momento non ci sono state telefonate a quelle che ci sono state non hanno chiaramente concretizzato un discorso per capire che erano le persone giuste».

Ci sono state telefonate di sciacalli?

«Ma non abbiamo nessun sospetto. Ci sono stati dei semplici segnali ed è chiaro che noi vogliamo avere una qualche certezza che gli interlocutori sono le persone che aspettiamo».

Questa certezza potrebbe venire da una prova che i rapitori hanno in mano suo figlio?

«Ci sarebbe una prova, lei capisce bene che telefonate ne possono arrivare anche migliaia...».

Poi ricorda quei terribili momenti, quando l'Anonima Sequestri è piombata nella sua villa, nella sua vita: «Credevo, speravo fosse una rapina - racconta Dino De Megni -; i rapitori non dicevano una parola. Mi hanno legato polsi e caviglie, poi mi hanno chiesto, dandomi del "tu": "E' lui, tuo figlio?". Io non risposi, ma non servì a nulla. Lo legarono ed imbavagliarono e me lo hanno portato via».

E Augusto, che reazioni ha avuto?

«Nessuna, è un ragazzo forte, lui ha avuto un solo momento di esitazione, un attimo di sbandamento, ha soffocato un singhiozzo... Poi non l'ho più visto».

Intanto stamattina cinquemila studenti delle varie scuole perugine (dai licei, alle medie, alle magistrali, agli istituti tecnici), in silenzio, rotto soltanto da un applauso in via Pani dove abita la madre di Augusto De Megni, hanno sfilato stamane per le vie di Perugia chiedendo la liberazione del bambino rapito nella notte di mercoledì scorso. In silenzio, dopo essersi raggruppati in piazzale Europa il corteo, aperto dai compagni della 5ª «A e B» della scuola di Borgo XX Giugno (quella frequentata dal piccolo De Megni), ha raggiunto il centro storico con una sosta in piazza IV Novembre e corso Vannucci.

Dario Celli

TRA AL BANO E ROMINA, C'E' ARBORE.

Ma è solo una voce!
Una delle 3600 voci del "Dizionario della Canzone Italiana" diretto da Renzo Arbore.
Dalla A alla Z, tutti i cantanti, gli avvenimenti e i miti della musica leggera italiana.
36 fascicoli settimanali accompagnati da **36 compact disc** o **musicassette** con le più belle canzoni di tutti i tempi. Un'opera unica scritta dai più grandi esperti di musica.
Un grande Dizionario da leggere e da ascoltare.

IL DIZIONARIO
DELLA CANZONE ITALIANA
diretto da Renzo Arbore

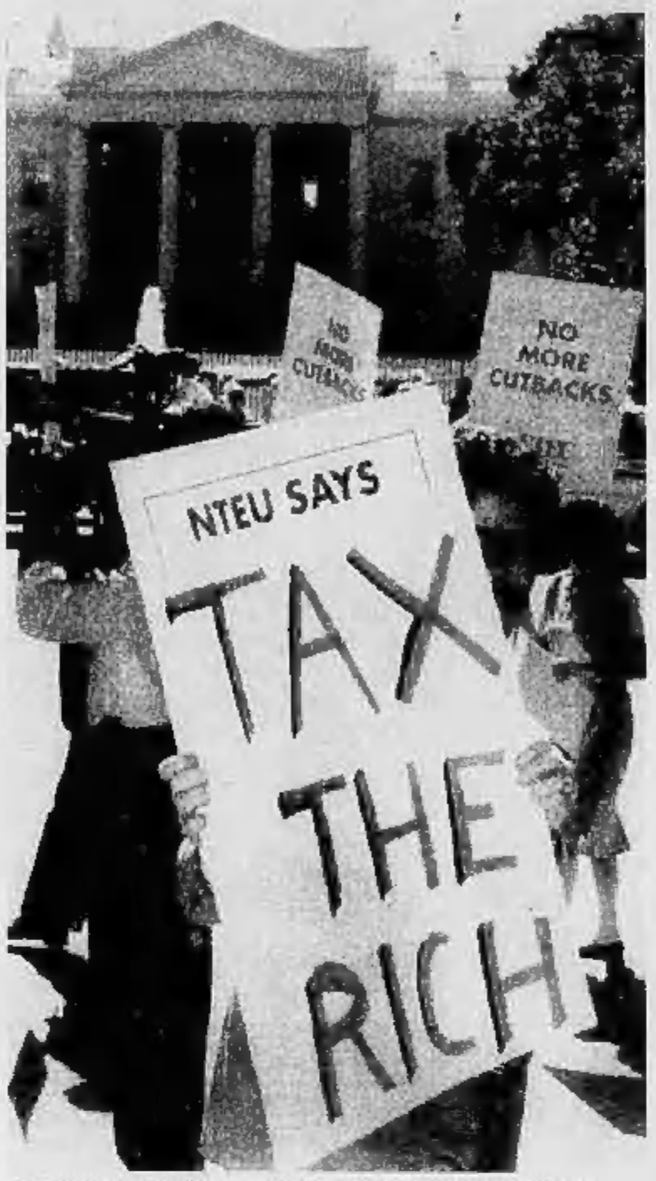
Fascicolo e Compact Disc L.14.500
Fascicolo e Musicassetta L. 9.900

In più con il 1° numero, il CD o la MC delle più belle canzoni di Battisti

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA

ARMANDO CURCIO EDITORE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Manifestazione contro il progetto di Bush che penalizza l'assistenza

Braccio di ferro tra il presidente e il Congresso

Bush paralizza gli Usa

Per indurre i parlamentari ad approvare i tagli di bilancio, ha di fatto bloccato la macchina amministrativa. Chiusa anche la statua della Libertà

Bush annuncia il suo rifiuto di un compromesso che avrebbe consentito alla macchina statale di funzionare

WASHINGTON ● Dalla scorsa mezzanotte l'amministrazione americana non dispone più della copertura finanziaria necessaria per il suo funzionamento poiché il presidente George Bush, nell'intento di indurre il Congresso ad addivenire ad un compromesso sul deficit del bilancio statale, ha rifiutato di firmare una proposta di legge che avrebbe consentito di continuare a far affluire fondi alla gigantesca macchina federale.

In un comunicato letto dal suo portavoce Marlin Fitzwater, Bush ha affermato: «Non firmerò la risoluzione approvata questa sera dal Congresso che ritarda semplicemente ancora una volta la responsabilità costituzionali più gravi del governo in materia di gestione finanziaria».

La proposta approvata dal Congresso ieri sera e che Bush ha rifiutato di firmare, avrebbe consentito all'amministrazione di continuare a funzionare per una settimana pur in assenza di bilancio.

«A mezzanotte — ha ancora affermato Bush nella dichiarazione letta da Fitzwater — i nostri parchi nazionali, i monumenti chiuderanno, gli uffici dell'assistenza sociale non apriranno nuove pratiche, le ispezioni alle frontiere saranno rallentate. Nei servizi governativi, migliaia di impiegati non saranno più in grado di assolvere i compiti necessari per l'interesse generale».

Nell'annunciare la decisione del presidente, Fitzwater ha comunque teso una mano al Congresso affermando di prevedere per oggi discussioni fra i parlamentari ed il presidente. Fitzwater ha anche detto che alcuni servizi, quelli ritenuti essenziali (l'assistenza ai voli, ad esempio), non saranno colpiti dalla decisione. Anche l'operazione «Scudo del deserto», cioè l'invio di truppe nel Golfo, che costa oltre un miliardo di dollari al mese, è al riparo dalla dura decisione.

Nella notte fra giovedì e ieri il Congresso aveva respinto un accordo per la riduzione del deficit statale di 500 miliardi di dollari in cinque anni, 40 miliardi dei quali per l'anno fiscale 1991 che si è aperto il primo ottobre scorso. L'accordo era stato faticosamente raggiunto domenica scorsa fra la Casa Bianca e i leaders del Congresso dopo settimane di trattative. Il compromesso prevedeva aumenti delle tasse, soprattutto quelle indirette, e una riduzione delle spese, in particolare le prestazioni sociali. Ma ad un mese dalle elezioni legislative di novembre i repubblicani non hanno accettato gli aumenti d'imposta previsti, mentre i democratici hanno negato l'approvazione ad un accordo che comportava tagli profondi ai programmi di assistenza sociale.

Oggi comunque il ponte del «Columbus Day», e fino alla ripresa di martedì gli americani non dovrebbero avvertire l'impatto del «braccio di ferro»; ma già stamattina l'amministrazione si accinge a chiudere al pubblico la Statua della Libertà, il monumento a Washington e altre zone di attrattiva turistica; ai quasi due milioni e mezzo di dipendenti statali è stato detto di presentarsi comunque al lavoro martedì, magari solo per essere rispediti a casa.

Bush si è limitato ad applicare alla lettera la Costituzione, che precisa che «nessuna somma di denaro sarà prelevata dal Tesoro, se non in conseguenza di allocazioni previste per legge». «Penso che questo significhi infliggere dolore e angoscia a migliaia di famiglie americane, e non credo che contribuisca a creare il tipo di atmosfera che aumenta le possibilità di un accordo» ha commentato il capogruppo democratico George Mitchell. «Non so quale sia la risposta giusta in questo momento» gli ha fatto eco il deputato Silvio Conte, «ma so una cosa, e cioè che il caos non è una risposta».

IMBARAZZO A TOKYO

Rivolta dei «miserabili» in Giappone contro la malavita e gli agenti corrotti

Messe a nudo le piaghe nascoste della potenza economica. La riluttanza dei giornali a parlare di un argomento che getta discredito sul Paese

TOKYO ● Da cinque giorni la rivolta contro la polizia «corrotta» e collegata con gli yakuza, la malavita giapponese, i lavoratori giornalieri di Osaka stanno mettendo a nudo le piaghe nascoste dalla prima potenza economica del mondo. Snobbati all'inizio dai grandi quotidiani e dalla rete radiotelevisiva pubblica «NKH», i tumulti nel quartiere «Airin» di Osaka davanti alla stazione di polizia di Nishinari non accennano a finire e sono già 42 gli arrestati e circa un centinaio i feriti. In un numero oscillante fra 500 e 1.000, i dimostranti attaccano i poliziotti con sassi, vecchie biciclette, spranghe e bottiglie incendiarie. Hanno dato fuoco a automobili e ieri notte ad una stazione ferroviaria paralizzando per alcune ore i treni dei pendolari.

I tumulti sono scoppiati dopo l'arresto di un agente, Tsutomu Hoga, 38 anni, accusato di aver intascato, sembra, 10 milioni di yen (circa 80 milioni di lire) da due boss mafiosi in cambio di notizie riservate sulle investigazioni della polizia. La notizia ha fatto esplodere l'indignazione dei lavoratori giornalieri, gli «hiyatoi rodosha», che vivono in sacche di emarginazione e povertà dove spadroneggiano indisturbati gli yakuza.

L'imbarazzo per i tumulti è evidente anche fra i maggiori quotidiani. L'«Asahi» pubblica in cronaca un resoconto degli avvenimenti che si limita ad indicare le linee ferroviarie bloccate a causa dei tumulti «per informare i lettori» e ieri lo «Yomiuri» diceva che i tumulti erano scoppiati «perché il cane di un lavoratore ha azzannato un poliziotto».

Il prestigio della polizia giapponese, considerata un modello di efficienza e professionalità, ha subito un duro colpo. Vi sono ora prove delle sospettate collusioni con gli yakuza, la malavita che controlla il racket delle prostituzione, il traffico degli stupefacenti, la vita notturna.

Anche fra i lavoratori giornalieri, gli yakuza comandano indisturbati. Forti dei collegamenti con le imprese edili, i mafiosi giapponesi controllano questa mano d'opera intascando tangenti sullo stipendio, circa il 20-30 per cento del totale, e scorrazzano nei loro alloggi-dormitori. «E' una vita d'inferno. Siamo presi di mira dalla polizia e dagli yakuza. E' intollerabile» ha detto la padrona di un piccolo negozio per giornalieri nel quartiere di Airin a Osaka. Circa 20.000 in questo quartiere, altrettanti se non di più a Yokohama e a Tokyo, i lavoratori giornalieri sono i «paria» del Giappone e sono volutamente ignorati. Molti tassisti a Tokyo, ad esempio, fingono di non sapere dove sia il quartiere «Sanya», un vasto rettangolo di stamberghe e baracche alla periferia nord est della capitale mondiale della finanza dove i giornalieri dormono in otto in stanzette di meno di dieci metri quadrati. Quando hanno soldi, ovviamente, se no si sdraiano all'addiaccio in «giardinetti» ribattezzati con nomi radiosi come «Parco dell'acqua sorgiva» o «Via della felicità».

In maggioranza sono ex contadini arrivati in cerca di fortuna e molti fra loro sono «burakumin», circa 3 milioni di persone pesantemente discriminate in passato (e anche oggi) per aver praticato lavori «impuri» come il macello di animali e la concia delle pelli.

SUD AFRICA

Una bomba uccide nipote di Mandela

JOHANNESBURG ● Ignoti assalitori hanno lanciato oggi una granata e sparato colpi di arma da fuoco contro l'abitazione di parenti di Nelson Mandela, leader storico del movimento sudafricano antiapartheid. Secondo quanto riferito dalla polizia una bambina è stata uccisa e i suoi genitori sono stati feriti. La vittima, riferisce l'agenzia di stampa indipendente «Sapa», è la pronipote di Nelson Mandela.

Il tenente di polizia Govindesamy Mariemuthoo ha dichiarato alla stessa agenzia che l'attentato è avvenuto prima dell'alba contro l'abitazione di Monde Mandela nella township nera di Soweto, alla periferia di Johannesburg. L'esplosione ha gravemente danneggiato parte dell'abitazione.

Alcuni vicini di casa hanno dichiarato a un reporter dell'Associated Press che uno dei feriti, la madre della vittima, è Susan Mandela, ma si tratterebbe di una lontana parente dell'anziano leader nero.

Finora nessuno ha rivendicato l'attentato e la polizia non ha avanzato alcuna ipotesi.

Dirigenti dell'Anc hanno riferito che il padre di Nelson Mandela era il prozio della bambina uccisa e che il capo dell'African National Congress è molto legato alla famiglia di Monde Mandela.

Nel sottolineare il lontano grado di parentela tra le vittime dell'attacco e il leader nero, la polizia ha detto di non essere ancora in grado di dire se si sia trattato di un'azione mirata o di un episodio casuale, legato al clima di violenza generalizzata.

Dall'agosto scorso, Soweto e altre township nere sono state teatro di sanguinosi scontri tra fazioni rivali nere: circa 800 persone sono state uccise nella faida tra etnia Zulu che si riconosce nel partito «Inkatha» di Buthelezi, ed etnia Xhosa dell'«African National Congress».

Nelson Mandela ha più volte accusato le forze di sicurezza di strumentalizzare la violenza per vanificare gli sforzi del governo di porre fine al regime dell'apartheid e arrivare a una divisione del potere con i neri. Accuse che la polizia ha puntualmente respinto.

TUTTE DA UOMO

Feticista ha rubato 537 paia di mutande

LONDRA ● La polizia che dava la caccia a un ladro è penetrata nel covo segreto dove un feticista teneva la più grande collezione di biancheria intima in Inghilterra: 537 paia di mutande, tutte maschili.

La vicenda è emersa oggi nella pretura di Skipton, nella provincia del North Yorkshire, dove è stato processato Robert Firth, di 30 anni, disoccupato, accusato di una lunghissima serie di furti. Il magistrato gli ha inflitto una piccola multa di venti sterline, pari a circa quarantamila lire italiane.

Ha disposto inoltre che rimanga sotto il controllo della polizia per un anno: potrà evitare il carcere soltanto se si sottoporrà alle cure di uno psicologo.

La cattura di Robert Firth ha dato una soluzione imprevista al caso del «topo delle lavanderie» che da più di un anno faceva parlare di sé a Cross Hills, un villaggio presso Keighley nello Yorkshire.

Al commissariato di polizia arrivavano continue di denunce. Col favore della notte, un ignoto predatore si impadroniva di tutta la biancheria maschile nelle ceste destinate al lavaggio. Particolare curioso, venivano trascurati soltanto gli indumenti già lavati e pronti per essere riconsegnati ai clienti.

Una serie di appostamenti ha messo i segugi sulla pista del colpevole. Davanti al pretore Firth ha confessato. «Per me — ha detto — la biancheria è un feticcio, non posso resistere». Ha riconosciuto con una certa fierezza un assortimento di corpi del reato: non soltanto mutande ma anche calzoncini da pugile e da calciatore, costumi da bagno, calzoni corti.

«Qualche volta — ha spiegato — indossavo i miei tesori, altre volte mi limitavo ad ammirarli, stesi sopra il letto». Il pretore Brian Braithwaite-Exley lo ha redarguito con severità: «Deve curarsi, cambiare vita, a qualunque costo».

Per sfuggire al sarcasmo dei vicini Firth si è trasferito dallo Yorkshire a Bradford. Il trasloco non gli ha posto problemi di famiglia. Infatti, è scapolo.

...quotidianamente conbipel

la più grande industria europea che produce e vende capi in pelle, shearling e pellicce direttamente al pubblico

conbipel
shearling pelle pellicce

A COCCONATO D'ASTI
DOMENICA 7 OTTOBRE
Sfilate di presentazione
della nuova Collezione Autunno-Inverno 1990/91
INIZIO ORE 15,00

TORINO - Via Amendola, 4 - Tel. 011-548386
TORINO - C.so Bramante, 27 - Tel. 011-3195998
VENARIA - Piazzale Città Mercato - Tel. 011-214140
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi, 11 - Tel. 0131-445922
BIELLA (VC) - C.so Europa, 20 - Tel. 015-8492856
CUNEO - Via Roma, 31 - Tel. 0171-6749.44
AOSTA - Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165-765103

22 PUNTI VENDITA IN ITALIA

COCCONATO D'ASTI
SEDE PRODUZIONE E VENDITA APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI - TEL. 0141-907656

Alle 9,30, piazza Zara: parte il sedicesimo «Giro della collina»

Di corsa nel verde

Di corsa al «Giro della collina» e Matilde Ravizza vincitrice dell'ultima edizione della corsa

Sono gli ultimi momenti per iscriversi. Domani, alle 9 e mezza da piazza Zara parte il sedicesimo *«Giro della collina»*. Dodici chilometri nel verde poco fuori città, occasione autunnale per disintossicarsi dallo smog urbano che sta di nuovo toccando livelli preoccupanti. Un passo dopo l'altro, tutti ce la possono fare a percorrere quella distanza nel tempo massimo consentito di 4 ore. Anche grazie al moltiplicarsi delle forze per le fanfare dei bersaglieri e i canti degli alpini che verranno a salutare e sostenere i partecipanti.

Il *«Giro della Collina»* è nato prima della *«Stratorino»* e ogni anno annovera migliaia di partecipanti. Quest'anno siamo già arrivati ai 1800. Tutti con le loro 5000 lire versate nei punti di raccolta come il *«Salone La Stampa»*, la *«Libreria Piemonte in Bancarella»*, *«Maxisport»*, *«La bottega dello sportivo»*.

Perché così tanti in braghette e maglietta a fare dello sport? Forse perché come diceva Cesare Balbo non c'è torinese che possa fare a meno di andare alla ricerca delle vigne. Quindi se altri intendono partecipare possono avere maggiori ragguagli sulle modalità di iscrizione può telefonare a *«Joyful Promotion»*, tradizionali e solerti organizzatori della manifestazione, corso Siccardi 4 tel 519675.

Oltre agli organizzatori perché la manifestazione fosse possibile, con il raggiungimento dello scopo vero — il finanziamento della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro — sono stati necessari gli sponsor tra cui *«Stampasera»*. E poi la *«Centrale del latte»*, i biscotti Accornero, i profumi Mennon, Radio Centro 95, Videogruppo, la Sai assicurazini, gli zaini Invicta. Tutti da citare perché accompagneranno i concorrenti e lasceranno il loro segno su tutti e i dodici chilometri. A partire dalla busta, stracolma di gadget, pettorale, adesivi, attrezzature per il ristoro, che il concorrente riceverà al momento dell'iscrizione. Per non parlare delle lucullliane soste ai rifornimenti con dolci, latte, biscotti, rinfrescanti vari. Poi c'è la polizza che lo sponsor assicurativo ha approntato appositamente per la manifestazione. Assicurarsi è bene ma avere un medico appresso è meglio e quelli del *«Giro della Collina»* che ormai la sanno lunga garantiranno attraverso la «Croce Verde», medici che «marcheranno» da vicino gli inerpicatori da Moncalieri a Reviglasco, al Quadrivio Raby, alla Strada Santa Margherita, fino al traguardo che sarà ancora piazza Zara.

Tutti al traguardo? Probabilmente sì, anche per prendere la medaglietta ricordo, ma ci saranno coloro che scatteranno si marcheranno cercheranno di staccarsi, che si «beveranno» quella erte e quelle discese in meno di un ora. Cioè il sedicesimo *«Giro della collina»* è anche competitivo, saranno gli *«amatori Fidal»* a disputarsi la vittoria finale. Mentre tutti i concorrenti si disputeranno per estrazione 200 premi fra cui un ciclomotore, tv a colori, e biciclette.

Quest'anno poi si cercherà di portare fuori dagli statici pomeriggi metropolitani i giovani e i bambini della scuole. Si distribuiranno, all'interno di una graduatoria con il maggior numero di iscritti, premi e coppe e verranno assegnati materiali didattici alle classi più numerose.

Anche chi corre non solo per la salute, per l'aria buona, per il paesaggio, ma per mostrare bello stile potrà darsi al *«Giro della collina»*, e si potrà rivedere su Videogruppo mercoledì 10 alle 22.

La manifestazione conta storicamente sul patrocinio degli assessorati Istruzione, Ambiente, Sport e la segreteria del Sindaco ha fornito soprattutto i servizi necessari all'organizzazione e alla pubblicizzazione di questo momento ormai di culto per chi fa jogging a Torino.

Gian Piero Amandola

CONCORSO STAMPASERA

STAMPASERA Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese "Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Cap. .....

Località ..... Telef. .....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:

"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Il tagliando per inviare le vostre ricette per la «cucina doc»

STASERA A CENA di Anna Bozzo

Quanti tartufi e funghi

Alla Cloche, in collina, cucina piemontese

LA CLOCHE - Strada Traforo del Pino 106 - Tel. 894.213/899.94.62. Chiuso domenica sera e tutto lunedì. Ai piedi della collina, c'è da sempre questo buon ristorante con una bella sala tutta a veranda circondata da gerani in fiore più due salette ed una sala al piano inferiore per meeting. L'arredamento è rustico elegante, tavoli apparecchiati con cura, belle tovaglie in fiandra, alti bicchieri a stelo e tutte le sere accompagnamento musicale al pianoforte. La linea di cucina curata personalmente da mamma Rosa è prevalentemente piemontese. Al servizio in sala sovrintendono Pinuccia e Tina, mentre papà Bello consiglia la scelta dei vini. I menù sono stagionali ed una delle prerogative del locale è di avere funghi e tartufi in grande quantità. Tra gli antipasti molte verdurine fresche, le insalatine di prato dei contadini, i bollìti, i patè, le mousse, i flan. Tra i primi gli agnolotti ed i tagliolini fatti in casa, le tagliatelle di ortica, i risottini con fiori di zucchino o con funghi porcini e le ottime e varie minestre di verdure. Tra i secondi lo stinco di vitello, la tagliata con i pinoli, la patata con l'uovo ed il tartufo, il colombotto con le prime castagne della stagione. Tra i dolci le pesche all'amaretto, il budino al bianco d'uovo e cioccolato, lo zabaione all'uva fragolina. Ottimo l'assortimento dei vini piemontesi tra cui il famoso Furmentin. Prezzo medio vini compresi: 30 mila.

Sfida per cucina doc

Inviate le vecchie ricette fino al 20 ottobre

Bagna caoda o tajarin? Panissa o cisrà? Tutto va bene purché sia piemontese doc. Questo è l'unica condizione per partecipare al concorso della prima rassegna Enogastronomica Piemontese organizzata da Stampasera e dall'azienda vinicola di Morlondo «Terre da Vino» con il patrocinio della Regione Piemonte e delle sei scuole alberghiere della regione.

L'idea del concorso è venuta all'azienda di Morlondo, una «vinicola» a capitale misto controllata dall'Ente per lo sviluppo agricolo del Piemonte che commercializza i prodotti enologici regionali. Lo scopo è la rivalutazione delle antiche ricette abbinate ai vini doc regionali preparate dagli chef di domani. Per i cultori e gli amatori della cucina e dei vini piemontesi è l'occasione per tirare fuori dal cassetto le vecchie ricette della nonna, spedirle a Stampasera e, magari, vincere. Partecipare al concorso è semplice: basta ritagliare la scheda di partecipazione e spedirla entro il 20 ottobre a Stampasera completa dei dati anagrafici e della ricetta consigliata, si può scegliere fra un antipasto, un primo, un secondo oppure un dolce.

Le 18 ricette selezionate dai rappresentanti delle scuole alberghiere verranno realizzate dagli allievi cuochi e presentate nel corso della rassegna. I lettori che avranno vinto saranno invitati alla manifestazione che in alcune serate cercherà anche di abbinare oltre ai vini anche formaggi e carni piemontesi. La rassegna è un viaggio nelle sei province piemontesi. Si inizia il 12 a Bognanco in provincia di Novara presso la sede della locale scuola per chef; si prosegue il 26 al castello di Pomaro (Alessandria). Quattro gli appuntamenti di novembre: il 6 al Castello di Barolo (Cuneo); il 19 a Torino; il 26 alle Terme di Agliano (Asti) e il 30 a Varallo (Vercelli).

In gara dunque sei scuole e 18 lettori. Ogni sera verranno cucinate tre ricette dei lettori e 3 ideate dagli istituti. La serata finale è in programma per il 7 dicembre al ristorante Arcadia di Torino: parteciperanno gli istituti finalisti con sei piatti e altrettanti vini abbinati.

Dopo lunga vita dedicata ai suoi cari, cristianamente è mancata

Maria Antonietta Resegotti ved. Barisone

anni 89

Ne danno il triste annuncio: il figlio, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Arlezze (Valduggia Vc) sabato 6, ore 17

— **Torino**, 5 ottobre 1990

Gli **Amministratori** della **Ditta GCS Franco Chiese e Renato Cravero** partecipano al dolore di Adriano Policastro per la scomparsa del papà

Arturo Policastro

— **Torino**, 5 ottobre 1990

I **Colleghi di lavoro** partecipano al dolore dell'amico Adriano per la scomparsa del **PA-PA'**.

Gli amici **Piero Bruschi, Luciano Busoni, Piero Pisani** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Arturo Policastro

— **Milano**, 5 ottobre 1990

Rodolfo Canins e famiglia prende parte al dolore del dott. Ruggero Laria e della famiglia per l'improvvisa perdita del padre

Gerolamo Laria

— **Milano**, 5 ottobre 1990

I **Colleghi** della **Clinichemie Italiana** esprimono il loro più sincero cordoglio al dott. Ruggero Laria per l'improvvisa scomparsa del padre

Gerolamo Laria

— **Milano**, 5 ottobre 1990

Giunio e Donata Melogli partecipano al lutto del dott. Ruggero Laria per la tragica scomparsa del padre

Gerolamo Laria

— **Milano**, 5 ottobre 1990

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al lutto del vicedirettore centrale rag. Piero Scaleranghi e del sig. Gianfranco Scaravaglio per la scomparsa della madre signora

Viera Ponomarenko

— **Torino**, 5 ottobre 1990

Le **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale** tutto della **Banca Popolare di Novara**, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

CAVALIERE RAGIONIERE

Giuseppe Francione

ex Direttore di Sede

Ispettore Capo dell'Istituto

— **Novara**, 5 ottobre 1990

E' mancata al nostro affetto

Giulia Costa Lucia ved. Albiati

Ne danno annuncio e funerali avranno **Ferdinando, Maria Pia, Daniela e Isabella**. Con la presente desiderano inoltre ringraziare parenti, amici e conoscenti per la partecipazione

— **Torino**, 4 ottobre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Romano

Lo annunciano con dolore la sorella **Giovanna**, i nipoti **Saida** ed **Eliclo**, cugini. Funerali lunedì 8 ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino 4 ottobre 1990

Ci ha lasciati

Carlo Bono

anni 62

Lo annunciano con tristezza il fratello, le sorelle, la cognata, i cognati, i nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. I funerali in Racconigi sabato 6 ottobre 1990 ore 14,45 partendo dall'abitazione via Cav. 's Costa 22

Racconigi 6 ottobre 1990

Serenamente come visse è mancata

Angela Boria ved. Sigot

anni 107

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Rina, Aldo** con **Lida** e figlie **Laura, Elisa** coi rispettivi mariti, i cari pronipoti e parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Federico Rossi per le assidue cure prestate. I funerali lunedì 8 corr. ore 8,45 da via Sommacampagna 13, indi la salma proseguirà per S. Antonino di Susa ove alle 10,30 presso la chiesa parrocchiale avverrà la funzione religiosa. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 6 ottobre 1990

Luigi con **Mary, Paola** e **Laura** partecipano al dolore di Rina e Aldo

Paolo e **Fernanda** sono vicini a Rina e Aldo

Partecipano al dolore di Rina e Aldo: zia **Anna, Luciana** e **Carlo, Romana** e **Beppe**.

Partecipano commossi al dolore della famiglia **Condomini** ed **Inquilini** di **via Sommacampagna 13 e 13bis**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Italia Zampato ved. Macocco

Addolorate ne danno l'annuncio e funerale avvenuto le figlie **Laura** e **Marisa** con il marito **Giovanni Novarese**, parenti e amici tutti. Affettuosamente vicine partecipano al grande lutto **Anna Chiara** ved. **Novarese** e **Tina Chiara** ved. **Rosa Brunet**. La presente per partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 5 ottobre 1990

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Beccaria vedova Gerard

anni 82

L'annunciano il figlio **Sergio** con la moglie **Anna Donalisio** e figlia **Elisa** con **Roberto**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma parte da Volpiano Residenze Anni Azzurri sabato 6 corrente alle ore 13,45 per Foglizzo ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,15 della parrocchia Salice. La presente è partecipazione e ringraziamento

Volpiano, 5 ottobre 1990

Direzione, Collaboratori Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Cesare Tubino

Pittore

Membro Onorario Accademia Ligustica

Esponente C.L.N. Piemontese

1° Sindaco di Gassino Torinese dopo la liberazione

già presidente Famiglie Martiri e Caduti per la Liberazione

A funerali avvenuti ne annunciano commossi i figli **Agostino** e **Febe**, la nuora **Anna**, i nipoti **Libero** e **Donatella** con **Mauro** e **Marco**.

Torino, 4 ottobre 1990

Il 2 ottobre è mancata ai suoi cari

Floriana Rago

L'annunciano, a funerali avvenuti, il fratello **Dino**, **Elvina** con **Beppe** ed **Elena**, **Maria**. La presente è anche ringraziamento.

Torino, 2 ottobre 1990

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E' mancato ai suoi cari

Bonaventura Bruchi

La annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Giuseppina** con il marito **Raffaele Gaglione** e l'adorata **Stefania**. Un grazie di cuore all'amico dr. Quinto Quarzo e famiglia. I funerali avranno lunedì 8 ottobre alle ore 9,15 e proseguiranno per Magnano Biellese. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 5 ottobre 1990

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio e ripete

Bonaventura Bruchi

Torino, 5 ottobre 1990

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Grenci ved. Visconti

Ne danno il triste annuncio: la figlia, parenti ed amici. Un ringraziamento particolare a medici, suore e personale tutto della clinica Maior per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Rosa (via Beaulard 72)

Torino, 5 ottobre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Troia

anziano Cinzano

anni 85

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Lucia**, il figlio **Gilberto** e famiglia, la figlia **Maria Teresa** e famiglia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi 6 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Antonio da Padova (via Tripoli 8, Grugliasco).

— **Grugliasco**, 4 ottobre 1990

RINGRAZIAMENTI

Margherita, Carla, Domenico Camussa ed i famigliari di

Pietro Camussa

profondamente commossi per le manifestazioni di affetto e di stima tributate al loro caro, ringraziano tutti coloro che hanno voluto in ogni forma di cordoglio partecipare al loro immenso dolore

— **Boscomarengo**, 3 ottobre 1990

ANNIVERSARI

1961 1990

Rosilde Stabile

Ti ricordiamo con infinito amore. Santa Messa 7 ottobre Carignano ore 11

1984 1990

Renato Grande

Un altro anno è passato, l'autunno è nuovamente arrivato ma tu non potrai più tornare. I tuoi cari

Una S. Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 8 ottobre alle ore 18 nella Chiesa di San Lorenzo per

S.A.R.

Filiberto di Savoia

Duca di Genova

La famiglia sarà grata a quanti vorranno unirsi alla loro preghiera

— **Torino**, 6 ottobre 1990

1969 1990

Dani Peradotto

anni 18

Sempre nel pensiero e nel cuore di papà, mamma, **M. Rosa** e i tuoi cari. Santa Messa 7 ottobre ore 10,30 Prascorsano, e 9 ottobre 18,15 Cuorgnè

1985 6 ottobre 1990

Gioachino Viano

La tua famiglia sempre ti ricorda. S. Messa chiesa SS. Martiri sabato 6 ottobre ore 9, parrocchia S. Pietro Moncalvo (Cn) domenica 7 ottobre ore 11

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO DANZA EFFEMME aperture iscrizioni anno '90-'91: corsi di classico, modern-jazz, afro e ginnastica, a Orbassano 28 tel. 671.603.

AL CENTRO STUDI DANZA v. Gastaldi 2 To: stage week-end di Jazz Dance con Morris Gaines sab. 6 e dom. 7/10. Inf. tel. 518.184/535.616.

ALFA TEATRO: scuola tecnica teatrale diretta da Alberto Negro e Augusto Grilli. Metodologie all'avanguardia per immedesimazione, dizione, mimo, storia del teatro. Corsi individuali e collettivi. Via Casalborgone 16 (c. Casale) tel. 436.1574.

ARCI CENTRO JAZZ TORINO: musica colorata. Conoscere la musica attraverso il gioco. Laboratorio musicale per bambini dai 4 ai 10 anni. Per informazioni via Pomba 4 tel. 011/830.025 (orario 15/18).

BELLA HUTTER: iscrizioni 1990/91, corso Vittorio Emanuele 108, tel. 514.656.

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi danza classica, moderna, jazz, ginnastica signore. Esami finali in sede con étoile internazionali, direzione artistica Betty Chiappero. Iscrizioni dal lunedì-venerdì dalle 16 alle 19.30, inizio corsi 1° ottobre, via Giulio 56, tel. 674.000 - 695.4043. Tram 1-18-34-35-42-67.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19.30 in via Leinì 40, tel. 271.089.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 838 5973 pomeriggio 15-19.

CENTRO EFFEMME via Oropa 28 Danza contemporanea (professionale) con F. Bertola ed R. Castello (ex Sosta Palmizi) e danza classica tutti i livelli con E. De Nardo (ex compagnia Teatro Nuovo), tel. 871.613.

CUBAT TEATRO: Corso annuale ottobre/maggio e stages dicembre/marzo. Per informazioni Tel. 722.474.

DANCELAND via Frabosa 5 (vic. Pal. a Volo): iscrizioni aperte: danza classica accademica da 4 anni in poi. Jazz, afro, acrobatica, ballo liscio, yoga. Inf. tel. 696.3598.

DIZZIACS: corso di mimo-maschere f. v. la settimana dal 15 ott. 18 marzo. Anche stages Teatro Fisico. Inf. e iscr. dal 1° ott. (ri. 882.700.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Galena, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - UNIDANZA: corsi di danza per studenti universitari: tecniche classica, moderna, jazz. Or. 12-14 e 19-20. Danza per bambini. Corsi per educazione al movimento da 3 a 6 anni, danza classica con presentazione degli esami all'Accademia «Princesse Grace» diretta da M. Besobrasova. Direzione C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Informaz. via Piana 5 (p. Vittorio) tel. 837.692.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: «Baby contact». Corsi speciale per mamme e bambini da 20 a 36 mesi condotto da Sara Debenedetti. Inizio il 4 ottobre. Ginger, via Piana 5 (p. Vittorio). Tel. 837.692.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Resy Brayda. Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Allamano 6 (zona Rondonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 8/12-15/18.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i). Corsi di recitazione, dizione, danza, mimo ecc. Tel. 713.846 (9-11) 533.378 (17-20).

LO STUDIO I.D.A.S. via P. Giuria 30/B. Dir. art. Michele Di Mauro: Corsi di recitazione, dizione, espressione corporea, improvvisazione (mimo, canto, tecnica ed uso del microfono). Provini per il 1° anno del giorno 28/9/90. Inizio corsi 1°/10/90. Per inf. ed iscr. rivolgersi al 669.91.28.

LO STUDIO I.D.A.S. via P. Giuria 30/B. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica con Jose Bosio, Spagnolo e Flamenco con Isabel Fernandez, ritmi e danza afro con Karina Genero, Jazz con Brian & Garrison, hip hop corsi 1/10/90. Per inf. e iscr. rivolgersi al 669.9126.

NUOVA DZYUKU (via Principe Amedeo 20/B, tel. 839.5156): sono aperte le iscrizioni per corsi di Jazz con Mauro Lizzi, Jazz con Mary Luomaranta e Jazzercise con Tiziana Vescio.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: Teatro Nuovo Torino, M. D'Azeglio 17. Tel. 669.0658.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-18,30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0658.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0658 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 35.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 591.555

HOLIDAY ON ICE

TENDA PALANONES
Corso Traiano

Informazioni
Tel. 317.3765

STREPITOSO SUCCESSO
Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21
Domani 2 spettacoli ore 15,30 e 19

Prevendite:
Biglietteria PALASPORT
Parco Ruffini
Tel. 335.2911

Per CRAL e GRUPPI
Biglietteria Stadio Comunale
Corso Sebastopoli
Curva Maratona
Tel. 322.676

Ristorante
PRINCIPE ODDONE
C. so Principe Oddone 12 - Tel. 482.802
dal 1/11/90 n. tel. 436-4936 - chiuso la domenica
Specialità toscane, tartufi di tutte le consumazioni e pasta fresca
Su parete cantine vetrinetta e valutate una ricca serie di vini

RAO
DAL 1956
Abbigliamento maschile
Produttore di camicie che per scelta di materiali e accessori mirano di essere indossate il doppio delle altre
Il Cotone EXTRA LONG STAPLE «DOPPIO RITORTO»
Gli Accessori BOTTONI DI MADREPERLA «INTERLING» TOP FUSING
Colli e polsi di ricambio CANNE DOPPIO CUCITURE INVISIBILI
MILANO TORINO NEW YORK
TORINO VIA ANDREA DORIA 8
TORINO VIA CAVOUR 6
MILANO CORSO MATTEOTTI 7/a
ALESSANDRIA PIAZZA LEGA 2
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
MIAMI COCONUT GROVE
OLBIA CORSO UMBERTO 38
E NEI MIGLIORI NEGOZI